



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 14 gennaio 2010

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - 3559 - 4030
Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE presso URP dal lunedì al venerdì
ore 9,00 - 12,00, nella sede di Torino dal lunedì al
giovedì ore 9,00 - 15,00, venerdì 9,00 - 13,00.
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso:
Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca:
via Confinza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale
14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-
13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP -Torino Piazza Castello 165 -Tel. 0114324903
Alessandria via dei Guasco 1-Tel. 0131285072
Asti Corso Alfieri 165 -Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a -Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 -Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 -Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 -Tel. 0323502844
Vercelli via Fratelli Ponti 24 -Tel. 0161600286

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale -70% CB/TORINO



Foto Consorzio fiori tipici del lago Maggiore

Mostra della Camelia invernale

Eventi culturali in Piemonte

ATTI DELLA REGIONE E DELLO STATO

Supplemento

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 1 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 212 Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTI

RICHIESTA

Per abbonarsi è necessario compilare il modulo pubblicato al fondo di questo fascicolo o scaricabile dal sito internet del Bollettino Ufficiale - sezione “come abbonarsi” - ed inviarlo tramite fax alla Redazione, corredato dell’attestazione di pagamento.

ATTIVAZIONE E DECORRENZA

L’attivazione dell’abbonamento decorrerà dall’inserimento del nominativo nella “banca dati abbonati” dopo il ricevimento in Redazione dell’attestazione di pagamento.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l’attivazione dell’abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO

Abbonamento semestrale
Codice S1 € 52,00

CONCORSI, APPALTI E ANNUNCI

Abbonamento semestrale
Codice S3 € 23,00

INTERNET

Consultazione
gratuita

INSERZIONI

RICHIESTA E TEMPISTICHE

Le richieste di inserzione devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale (via posta o fax) entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di pubblicazione del fascicolo.

Il testo deve essere inviato su carta libera (Enti pubblici) o su carta bollata (Privati), unitamente all’attestazione di pagamento e alla lettera di richiesta. Il modello della lettera è scaricabile dalla sezione “invio pubblicazioni” del sito internet del Bollettino Ufficiale.

PRECISAZIONI

Ai sensi della D.G.R. 9.12.2008, n. 21-10253, gli Enti inserzionisti dovranno inviare i testi da pubblicare anche in forma elettronica avvalendosi della procedura web accessibile all’indirizzo

www.regione.piemonte.it/bollettino/

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo dovuta a disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici.

COSTI

Costo per riga o frazione di riga:
€ 2,50

La larghezza della riga deve essere di 13 centimetri, carattere Times – corpo 12.

PUBBLICAZIONI GRATUITE

Statuti Enti locali, Associazioni di volontariato, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali del novembre 1994, ottobre 2000

MODALITÀ DI PAGAMENTO PER ABBONAMENTI E INSERZIONI

PRESSO GLI UFFICI POSTALI

Con bollettino o postagiro
sul C.C.P. n. 30306104, intestato a
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale
Piazza Castello 165, 10122 Torino.

PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite Bonifico alle coordinate
Ufficio Postale n. 63331 – TO13
IBAN IT/80/J/07601/01000/000030306104
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

IN INTERNET

www.poste.it
postagiro on-line
C.C.P. n. 30306104, intestato a
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

In ogni caso l’attestazione di pagamento va allegata in forma cartacea sia alla spedizione via posta che all’invio tramite fax al n. 011 4324363

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in Copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000 al 2007	€ 25,82
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2008	€ 26,00
Raccolta storica 1970-1999 Ditta Microshop – Corso Matteotti n. 57, Torino – Tel 011 5176444	-

VENDITA

Libreria Giuridica:	Via Sant’Agostino 8, Torino - Tel. 011 4367076 - Corso Francia 64/A tel. 011 7495165
URP – Ufficio Relazioni con il Pubblico,	Piazza Castello 165, Torino Tel. 4324903/4/5

INDICE

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata nelle ultime pagine di questo Bollettino (Ndr).

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Codice DB1600

D.D. 23 dicembre 2009, n. 386

P O R 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. obiettivo "Competitività ed occupazione": Asse I - Attività I.1.3 "Innovazione e p.m.i." attività I.2.2 "Adozione di tecnologie ambientali": approvazione del Bando per l'accesso ai contributi a sostegno di investimenti per l'innovazione dei processi produttivi realizzati da micro imprese e piccole imprese. Impegno di spesa di euro 20.000.000,00 (capitoli vari Bilancio 2009).

pag. 16

COMMERCIO

Codice DB1700

D.D. 2 settembre 2009, n. 181

Gara C.I.G. n. 03353156AF. Servizio di organizzazione del convegno sul tema della Valorizzazione del commercio urbano che si terrà il 21-22 ottobre 2009. Aggiudicazione definitiva alla ditta Centro Congressi Internazionale s.r.l. e approvazione dello schema di contratto con l'impegno di spesa di Euro 65.100,00 sul capitolo 113940 della UPB DB17021.

pag. 50

Codice DB1700

D.D. 17 settembre 2009, n. 198

L.R. 28/99. Iscrizione in qualità di relatore, di un funzionario della Direzione Commercio, Sicurezza e Polizia Locale alla XXX Conferenza scientifica annuale AISRe - Firenze 9-11 settembre 2009. Impegno di spesa di Euro 160,00 sul Cap. 124170/2009 (Assegnazione n. 103085 - UPB DB17981).

pag. 50

Codice DB1700

D.D. 21 settembre 2009, n. 201

L.R. 31/08, art. 10 e DGR n. 5-10806 del 18.02.09 - Contributi ai soggetti organizzatori di manifestazioni fieristiche - Impegno di spesa di Euro 600.000,00 sul cap. 154870/2009 - (Assegnazione n. 103171).

pag. 50

Codice DB1700

D.D. 23 settembre 2009, n. 203

D.G.R. 17-3285/06 - D.G.R. 23-6172/07 - D.D. 188/07 - Misura 1, Linea d. - Autorizzazione all'erogazione del premio a favore del Comune di Saluzzo (CN) per un'entità complessiva pari ad Euro 401.940,00.

pag. 68

Codice DB1700

D.D. 23 settembre 2009, n. 204

Utilizzo fondi impegnati con D.D. n. 733 del 27.11.2008 per acquisto di materiale promozionale per l'Osservatorio regionale del commercio alla Società Cooperativa Sociale a r.l. Eta Beta. Approvazione schema di lettera contratto.

pag. 68

Codice DB1700

D.D. 24 settembre 2009, n. 205

L.R. n. 32/87. Contributo di Euro 30.000,00 sul cap. 189008/2009 (assegnazione n. 101590) a favore di Casartigiani Piemonte per la realizzazione di "Degusta Piemonte: un progetto per la valorizzazione dei prodotti locali e del territorio".

pag. 68

Codice DB1700

D.D. 24 settembre 2009, n. 206

L.R. 31/08- Realizzazione del Calendario fieristico per l'anno 2010. Impegno di spesa di Euro 16.424,72 (IVA inclusa 4%) sul cap. 128670 (assegnazione n. 103170) a favore della Ditta Ages Arti Grafiche SpA.

pag. 69

Codice DB1700

D.D. 25 settembre 2009, n. 208

L.R. 31/08- Realizzazione Copertina del Calendario fieristico per l'anno 2010. Impegno di spesa di Euro 720,00 (IVA inclusa 20%) sul cap. 128670 (assegnazione n. 103170) a favore della Ditta Gaspardone & Associati srl.

pag. 69

Codice DB1700

D.D. 28 settembre 2009, n. 214

Commissione di verifica sull'attuazione del Programma "Iniziative di assistenza ed informazione ai consumatori" - Sostituzione componente ministeriale. Impegno e liquidazione di Euro 1.367,50 (o.f.i.) sul cap. 114162/09 (UPB DB17031 - Assegnazione n. 100246). Riduzione dell'impegno n. 5956 sul cap. 114162/09.

pag. 69

Codice DB1700

D.D. 30 settembre 2009, n. 215

L.R. n. 56/77 s.m.i. - art. 26 comma 11 - Comune di Borgomanero (NO) - Autorizzazione regionale preventiva al rilascio dei permessi di costruire per insediamenti commerciali - Istanza Società Esselunga Spa - Autorizzazione in sanatoria.

pag. 70

Codice DB1700

D.D. 1 ottobre 2009, n. 217

L.R. 28/99 s.m.i. D.G.R. n. 43-29533 del 1.03.2000 s.m.i. Conferenza dei Servizi. Fissazione calendario delle sedute per i mesi ottobre-dicembre 2009.

pag. 72

Codice DB1700

D.D. 2 ottobre 2009, n. 219

Partecipazione alla 2^ festa delle matricole universitarie e alla XIII^ Rowing Regatta, evento organizzato dal CUS Torino il 3 ottobre 2009 ai Murazzi del Po. Affidamento d'incarico alla Ditta Studio PRAP sas per allestimento stands. Impegno di spesa di euro 2.640,00 sul cap. 128670 (assegnazione n. 103170).

pag. 73

Codice DB1700

D.D. 5 ottobre 2009, n. 220

L.R. n. 40/1998, art. 10 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto di grande struttura di vendita denominato "Edificio commerciale (G-SM1) nell'area ex Comau di corso Traiano " presentato dalla Società Esselunga Spa , localizzato nel Comune di Torino - Esclusione del progetto dalla Fase di Valutazione di cui all'art. 12 della l.r. n. 40/98.

pag. 73

Codice DB1700

D.D. 5 ottobre 2009, n. 221

Predisposizione su materiali tecnici di una mostra storica sulla Polizia Locale. Spesa euro 537,60. UPB DB 17051. Cap. 127654/2009.

pag. 75

Codice DB1700

D.D. 6 ottobre 2009, n. 223

L.R. 28/99. Partecipazione alla 2a Rassegna Urbanistica Regionale - Piemonte e Valle D'Aosta - 2009 dal titolo "Gli strumenti per il governo del territorio" che si terrà a Torino, dal 22 ottobre al 1 novembre 2009. Iscrizione e realizzazione pannelli. Impegno di spesa di Euro 2.592,00 sul Cap. 124170/2009 (Assegnazione n. 103085 - UPB DB17981).

pag. 76

Codice DB1700

D.D. 7 ottobre 2009, n. 224

L.R. n. 56/77 s.m.i. - art. 26 commi 8 e seguenti - Comune di Varallo Pombia (NO) - Autorizzazione regionale preventiva al rilascio dei permessi di costruire per insediamenti commerciali - Istanza Società Immobiliare 3G Srl - Centro commerciale sequenziale "Building 1" - Autorizzazione.

pag. 76

Codice DB1700

D.D. 7 ottobre 2009, n. 225

L.R. n. 56/77 s.m.i. - art. 26 commi 7 e seguenti - Comune di Varallo Pombia (NO) - Autorizzazione regionale preventiva al rilascio dei permessi di costruire per insediamenti commerciali - Istanza Società Immobiliare 3G Srl - Grande struttura di vendita "Building 2" - Autorizzazione.

pag. 78

Codice DB1700

D.D. 7 ottobre 2009, n. 226

D.D.G.R. 17-3285 del 3.7.2006, 38-11131 del 30.3.2009 e 37-11442 del 18.5.2009 - D.D. 98/2009. Misura 1 - Linea di intervento b. - Approvazione della graduatoria ed ammissione a contributo di tre progetti di formazione per un'entità complessiva di contributo pari ad Euro 9.615,00. Impegno di spesa di Euro 50.000,00 sulla UPB DB17021 cap. 154369 (assegnazione n. 105311).

pag. 80

Codice DB1700

D.D. 8 ottobre 2009, n. 227

L.R. n. 28/99. D.G.R. n. 31-11223 del 14.04.2009. Conferimento allo Studio di Architettura Balbi & Rinaudo di Spinetta Marengo (AL) di un incarico per attività altamente qualificata nell'ambito dell'urbanistica-commerciale ed in particolare inerente i temi della valorizzazione del commercio urbano. Impegno di Euro 24.000,00 (CNPAIA e IVA inclusa) sul capitolo 124170 del bilancio 2009 della UPB DB17981 (ass.n.103085).

pag. 82

Codice DB1700

D.D. 8 ottobre 2009, n. 228

L.R. n. 56/77 s.m.i. - art. 26 commi 7 e seguenti - Comune di Varallo Pombia (No) - Autorizzazione regionale preventiva al rilascio dei permessi di costruire per insediamenti commerciali - Istanza Società Immobiliare 3G S.r.l. - Grande struttura di vendita "building2" - Rettifica Errore Materiale.

pag. 82

Codice DB1700

D.D. 9 ottobre 2009, n. 229

L.R. n. 32/87. Impegno di spesa di Euro 3.000,00 sul cap. 189008/2009 (assegnazione n. 101590) a favore del Comune di Bibiana per l'organizzazione della manifestazione fieristica "Sagra del Kiwi 2009".

pag. 82

Codice DB1700

D.D. 9 ottobre 2009, n. 230

Rettifica determinazione dirigenziale n. 170 del 31.7.2009.

pag. 82

Codice DB1700

D.D. 12 ottobre 2009, n. 231

L.r. 31/08- Acquisto di n. 2 pagine pubblicitarie sull'edizione 2009-2010 della Guida Mondiale delle Fiere - Impegno di Euro 2.400,00 sul cap. 128670/09 (assegnazione n. 103170) a favore di Pianeta s.r.l.

pag. 83

Codice DB1700

D.D. 12 ottobre 2009, n. 232

L.r. 31/08- Acquisto di n. 420 copie del volume "Torino al Cioccolato" - Impegno di euro 5.040,00 (IVA assolta

dall'editore) sul cap. 128670/09 (assegnazione n. 103170) a favore di Daniela Piazza Editore snc.

pag. 83

Codice DB1700

D.D. 13 ottobre 2009, n. 233

Acquisto materiale per il funzionamento della Conferenza dei Servizi di cui al D.lgs. 114/98 dalla Ditta Morana O. con sede in Torino. Impegno di spesa di Euro 323,00 sul Cap. 124170/2009 (UPB DB17981, Assegnazione n. 103085)

pag. 83

Codice DB1700

D.D. 20 ottobre 2009, n. 236

L.R. n. 32/87. Programma iniziative 2009. Contributo di Euro 10.000,00 sul Cap. 189008/2009 (Assegnazione n. 101590) a favore della Film Commission di Torino Piemonte per la : presentazione del documentario "+ O - X Nespolo" e Serata Nespolo nell'ambito di Fisheye - IV Festival Internazionale del Film di Roma dal 15 al 23 ottobre".

pag. 84

Codice DB1700

D.D. 20 ottobre 2009, n. 237

L.R. n. 32/87. Programma iniziative 2009. Contributo di Euro 18.250,00 sul Cap. 189008/2009 (Assegnazione n. 101590) a favore di Prorestauro Italia Servizi srl per la partecipazione al "Salone dell'arte e del restauro di Firenze" (29/31 ott. 2009) e a "Restauro - V salone del restauro dei beni culturali" (Venezia 3/5 Dic. 2009).

pag. 85

Codice DB1700

D.D. 20 ottobre 2009, n. 238

Ammissione al premio, dei progetti presentati nella seconda scadenza, prevista dal bando della linea d'intervento d. dai Comuni promotori di Programmi di Qualificazione Urbana (P.Q.U.) accreditati con D.D. 33/2007 e D.D. 58/2007 - Individuazione dei beneficiari nei Comuni di Torre Pellice, Dronero, Peveragno, Racconigi e Valle Mosso per un'entità complessiva pari ad Euro 306.784,76.

pag. 85

Codice DB1700

D.D. 20 ottobre 2009, n. 239

D.D. n. 78 del 22.2.2008 - Misura 2 - Linea di intervento a. - Interventi a sostegno dei Centri Polifunzionali in aree a rischio di desertificazione commerciale. Rideterminazione della spesa ammessa ed erogazione del 30% dei contributi a favore del Comune di Scagnello.

pag. 89

Codice DB1700

D.D. 20 ottobre 2009, n. 240

DD. DD. nn. 711 del 24/11/2008 e 65 del 15/04/2009 - Autorizzazione alla liquidazione e al pagamento di Euro 1.353,35, IVA inclusa (Impegno n. 5946 sul cap.

114162/08 - UPB DA17021 - Assegnazione n. 100280) a favore dell'Associazione Gruppo Abele ONLUS - La Torre di Abele.

pag. 91

Codice DB1700

D.D. 26 ottobre 2009, n. 242

L.R. 21/1985 s.m.i. Sportelli del consumatore 2009 - Concessione della seconda quota di contributo alle Associazioni accreditate. Determinazione della quota premiale rapportata all'attività sportellistica effettivamente svolta. Impegno e liquidazione di Euro 389.125,00 (capitolo n. 185596/09 - UPB DB1703 - Assegnazione 101526).

pag. 91

Codice DB1700

D.D. 26 ottobre 2009, n. 243

Affidamento servizio di banqueting in occasione del seminario di presentazione de "Il Punto sulla Rete distributiva dei carburanti - Anno 2009". Impegno e liquidazione di euro 1.700,00 (sconto e IVA inclusa) sul cap. 111213/2009 (UPB DB17031 - Assegnazione n. 100199).

pag. 92

Codice DB1700

D.D. 29 ottobre 2009, n. 247

L.R. 31/2008 - Attribuzione qualifica internazionale, nazionale e regionale alle manifestazioni fieristiche in programma in Piemonte nell'anno 2010.

pag. 93

Codice DB1700

D.D. 2 novembre 2009, n. 254

D.G.R. n. 37-11442 del 18.05.2009 e D.D. 97 del 25.05.2009. Approvazione della graduatoria ed ammissione a contributo di 2 Organismi Associati d'Impresa (O.A.D.I.) per un'entità complessiva di contributo pari ad Euro 16.842,50. Impegno di Euro 100.000,00 sul cap. 177677/09 della UPB DB17021 (assegnazione n. 101392 con D.G.R. n. 42-12102 del 7.09.2009).

pag. 113

Codice DB1700

D.D. 2 novembre 2009, n. 255

Affidamento d'incarico al Dipartimento di Scienze Mercologiche dell'Università degli Studi di Torino per la prosecuzione dello studio relativo al marchio regionale di qualità finalizzato alla qualificazione degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande. Approvazione schema di atto aggiuntivo alla convenzione rep. n. 13960/2008. Impegno di Euro 25.000,00 (IVA inclusa) sul capitolo 113950/2009.

pag. 115

Codice DB1700

D.D. 2 novembre 2009, n. 256

L.R. 38/2006 e s.m.i. art. 23 - D.G.R. n. 54-10697/2009 art. 3. Registrazione del Marchio collettivo regionale di qualità per gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi ed in-

dividuazione del soggetto incaricato agli adempimenti finalizzati al deposito del Marchio. Impegno di spesa di Euro 411,44 su capitolo 113950/2009.

pag. 115

Codice DB1700

D.D. 3 novembre 2009, n. 261

Art. 148, comma 1, L. 388/2000 s.m.i. - Programma d'intervento "Il consumatore al centro di una cultura di consapevolezza e responsabilità" - Intervento n. 2. Assegnazione alle Associazioni dei consumatori dei contributi per la realizzazione dei progetti di cui al bando approvato con D.D. n. 167 del 28/07/2009.

pag. 115

Codice DB1700

D.D. 3 novembre 2009, n. 262

L.R. 31.5.2004, n. 14. Affidamento di incarico per l'organizzazione del seminario "Il punto sulla rete carburanti 2009" alla ditta Pensativa s.a.s. Impegno e liquidazione della somma di euro 6.691,44 IVA inclusa. (cap. 111213/09 - UPB DB17031 - Assegnazione 100199).

pag. 116

Codice DB1700

D.D. 4 novembre 2009, n. 263

L.R. n. 56/77 s.m.i. - art. 26 commi 6 e seguenti - Comune di Torino - Autorizzazione regionale preventiva al rilascio dei permessi di costruire per insediamenti commerciali - Istanza Società Juventus F.C. Spa - Comparto 1, Comparto 2 e Comparto 3 Ambito 4.23/Stadio delle Alpi. Autorizzazione.

pag. 116

Codice DB1700

D.D. 16 novembre 2009, n. 277

Programma "Il consumatore al centro di una cultura di consapevolezza e responsabilità" - Commissione di verifica. Compenso a favore del componente di nomina ministeriale. Impegno e liquidazione di Euro 1.585,99 (o.f.i.) sul cap. 116764/09 (UPB DB17981 - Assegnazione n. 105322).

pag. 120

Codice DB1700

D.D. 17 novembre 2009, n. 286

Centro di Documentazione della Scuola del Consumo Consapevole. Implementazione del fondo librario. Impegno e liquidazione di Euro 3.000,00 sul cap. 114162/2009 (UPB DB17031 - Assegnazione n. 100246).

pag. 120

Codice DB1700

D.D. 2 dicembre 2009, n. 345

Art. 148, comma 1 della legge n. 388 del 23/12/2000 s.m.i. Programma intitolato "Il consumatore al centro di una cultura di consapevolezza e responsabilità". Intervento n. 4. Assegnazione dei premi per la realizzazione dei sei migliori progetti.

pag. 121

Codice DB1700

D.D. 14 dicembre 2009, n. 351

Art. 148 della legge 388/2000 s.m.i. Programma denominato "Il consumatore al centro di una cultura di consapevolezza e responsabilità". Approvazione dei moduli per la rendicontazione delle spese sostenute dai beneficiari degli Interventi nn. 1, 2 e 4.

pag. 122

CONSULENZE E COLLABORAZIONI ESTERNE

Codice DB1500

D.D. 4 agosto 2009, n. 429

Re-impegno della somma di euro 8.000,00 per incarico di consulenza. L.R. 6/1988, art.7.DD n. 312 del 30/11/2006. (cap.127764 del bilancio 2009).

pag. 16

Codice DB1500

D.D. 30 novembre 2009, n. 742

Incarico di collaborazione esterna in materia di istruzione a supporto della Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, per un totale di Euro 15.000,00. Impegno di spesa Euro 5.000,00 sul cap. 117150 del bilancio regionale 2009.

pag. 16

Codice DB1800

D.D. 25 novembre 2009, n. 1178

Museo Regionale di Scienze Naturali. Servizio di progettazione di un totem con funzioni informative e di sicurezza da collocarsi negli spazi aperti al pubblico. Affidamento incarico all'Arch. Maurizio Buffa. Spesa di euro 3.060,00 (o.f.i.). Capitolo 111158/2009

pag. 138

Codice DB1800

D.D. 25 novembre 2009, n. 1179

Museo Regionale di Scienze naturali. Pulizia e restauro di esemplari naturalizzati e di preparati in scheletro della collezione teriologica dell'Università degli Studi di Torino affidati in gestione al Museo Regionale di Scienze Naturali. Affidamento incarico al sig. Franco Ferrero. Spesa di Euro 16.956,00 (o.f.i.). Capitolo 111158/2009.

pag. 138

Codice DB1800

D.D. 25 novembre 2009, n. 1180

Museo Regionale di Scienze Naturali. Sezione Sistemi Informativi e Informatici. Rimborso spese sostenute dalla Dr.ssa Annalisa Prete nello svolgimento delle collaborazioni affidate. Spesa di Euro 110,80. Capitolo 137662/2009.

pag. 139

Codice DB1800

D.D. 25 novembre 2009, n. 1181

Modifica capitolo impegno relativo ad affidamento incarico alla Dr.ssa Chiara Conti per lo svolgimento attività di

supporto al Settore disposto con Determinazione Dirigenziale n. 1134 del 18 novembre 2009. Spesa di Euro 7.500,00. Capitolo 137662/2009.

pag. 140

Codice DB1800

D.D. 26 novembre 2009, n. 1209

Parziale riduzione di impegni relativi a collaborazioni coordinate e continuative (det. n. 858/2009 e 972/2009). Economia per Euro 9.615,00 (impegni n. 3702/2009 e 4279/2009).

pag. 140

Codice DB1800

D.D. 26 novembre 2009, n. 1219

Museo Regionale di Scienze Naturali. Sezione Didattica e Museologia e Sezione Sistemi Informativi e Informatici. Rimborso spese sostenute dalle Dr.sse Monica Matta, Prete Annalisa e Daniela Rullo nello svolgimento delle collaborazioni affidate con Determinazioni dirigenziali n. 588 del 6 ottobre 2008, n. 602 del 10 ottobre 2008 e n. 611 del 10 ottobre 2008. Spesa di Euro 111,64. Capitolo 137662/2009.

pag. 141

Codice DB1800

D.D. 26 novembre 2009, n. 1220

Museo Regionale di Scienze Naturali. Sezione di Zoologia. Spese sostenute dal Dr. Stefano Bovero nello svolgimento della collaborazione affidata con Determinazione Dirigenziale n. 16 del 2 febbraio 2009. Spesa di Euro 178,60. Capitolo 137662/2009.

pag. 141

Codice DB2000

D.D. 10 dicembre 2009, n. 869

Approvazione dello schema di atto aggiuntivo al contratto rep. n. 13324 del 28.02.2008 di conferimento di incarico ai sensi della legge regionale n. 6/88 da svolgersi in forma di collaborazione coordinata a supporto della Direzione Sanità al dr. Renato Balma.

pag. 210

CULTURA

Codice DB1800

D.D. 31 dicembre 2009, n. 1432

Modulistica bandi per la presentazione di progetti relativi ad attività di valorizzazione e promozione dei musei e del patrimonio culturale piemontese (D.G.R. 61-12708 del 30/11/2009). Approvazione.

pag. 154

NOMINE

Comunicato della Giunta Regionale

Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero s.c.r.l.- Designazione di un amministratore e di un componente del Comitato di alto indirizzo. Scadenza per la presentazione della candidatura: 12 febbraio 2010.

pag. 212

Comunicato della Giunta Regionale

Nomine e designazioni di amministratori in società a partecipazione regionale. Scadenza per la presentazione della candidatura: 12 febbraio 2010.

pag. 217

Comunicato della Giunta Regionale

Nomine di amministratori in società a partecipazione regionale. Scadenza per la presentazione della candidatura: 12 febbraio 2010.

pag. 221

Comunicato della Giunta Regionale

Nomine di amministratori e sindaci nell'Istituto per il marketing dei prodotti agroalimentari del Piemonte s.c.p.a. Scadenza per la presentazione della candidatura: 12 febbraio 2010.

pag. 225

Comunicato della Giunta Regionale

Nomine o designazioni di sindaci in società a partecipazione regionale. Scadenza per la presentazione della candidatura: 12 febbraio 2010.

pag. 231

Comunicato della Giunta Regionale

Nomina di sindaci in società a partecipazione regionale. Scadenza per la presentazione della candidatura: 12 febbraio 2010.

pag. 235

PERSONALE REGIONALE

Codice DB0700

D.D. 12 gennaio 2010, n. 11

Applicazione art. 17 C.C.N.L. 23.12.1999 modificato dall'art. 15 del C.C.N.L. 22.02.2006 e protocollo d'intesa del 16 luglio 2008 e del 23 dicembre 2009 per la risoluzione consensuale del personale di qualifica dirigenziale; approvazione bando, schema di contratto e quantificazione fondo incentivi. Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di adesione

pag. 1

POLIZIA LOCALE

Codice DB1700

D.D. 20 ottobre 2009, n. 235

L.R. 30 Novembre 1987, n. 58 artt. 13 e 14 e successive modificazioni e integrazioni. Nomina Commissione di verifica apprendimento del corso regionale di aggiornamento professionale per Ispettori e commissari di P.L. (cat. D). Corso svolto a Torino.

pag. 84

Codice DB1700

D.D. 23 ottobre 2009, n. 241

Corso di specifica qualificazione professionale per operatori di Polizia Locale in materia di sicurezza operativa.

Contributo al Comune di Lanzo Torinese (TO) di euro 6.000,00. UPB DB17051. Cap. 151554/2009.

pag. 91

Codice DB1700

D.D. 29 ottobre 2009, n. 251

L.R. 30 Novembre 1987, n. 58 artt. 13 e 14 e successive modificazioni e integrazioni. Nomina Commissione di verifica apprendimento del corso regionale di aggiornamento professionale per Agenti ed Ispettori (Ufficiali-Ispettori ex l.r. n. 57/1991). Corso svoltosi a Vercelli.

pag. 113

SANITÀ

Codice DB2000

D.D. 30 novembre 2009, n. 803

Giudizio di idoneità ex art. 8 D.Lgs 30/12/1992 n. 502 - Medici addetti all'emergenza sanitaria territoriale "118". Approvazione graduatoria finale.

pag. 207

Codice DB2000

D.D. 22 dicembre 2009, n. 891

Piano Regionale Plasma: aggiornamento valorizzazione del plasma e degli emoderivati per la compensazione fra le aziende sanitarie regionali.

pag. 210

SPORT

Codice DB1800

D.D. 28 dicembre 2009, n. 1414

L.R. 32/2002. Approvazione graduatoria delle Società sportive storiche e del Modello di rendicontazione.

pag. 142

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata nelle ultime pagine di questo Bollettino (Ndr).

Codice DB0705

D.D. 12 gennaio 2010, n. 11

Applicazione art. 17 C.C.N.L. 23.12.1999 modificato dall'art. 15 del C.C.N.L. 22.02.2006 e protocollo d'intesa del 16 luglio 2008 e del 23 dicembre 2009 per la risoluzione consensuale del personale di qualifica dirigenziale; approvazione bando, schema di contratto e quantificazione fondo incentivi. Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di adesione

In riferimento all'art. 17 del C.C.N.L. 23.12.1999, modificato dall'art. 15 del C.C.N.L. n. 22.02.2006, l'Amministrazione Regionale stipulava un protocollo d'intesa il 16.07.2008, recepito rispettivamente con D.G.R. n. 54-9322 del 28.07.2008 e con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 112 del 25.07.2008, per l'attuazione dell'istituto della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro, quale incentivo all'esodo anticipato del personale rivestente la qualifica dirigenziale.

Con determinazione n. 899 del 30.07.2008 veniva approvato bando unico per Giunta Regionale e Consiglio Regionale per la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro per il personale della qualifica dirigenziale; veniva stabilito che le adesioni potessero essere presentate dal 1° settembre al 30 settembre 2008 e riguardanti le cessazioni dal 6 novembre 2008 fino al 31 gennaio 2011 per n. 47 posti.

In data 23.12.2009, l'Amministrazione Regionale ha stipulato un nuovo protocollo d'intesa recepito rispettivamente con D.G.R. n. 7-12949 del 30.12.2009 e con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 1 del 12.01.2010, per una nuova riapertura dei termini del succitato bando della durata di 15 giorni per l'attuazione dell'istituto della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro, quale incentivo all'esodo anticipato del personale rivestente la qualifica dirigenziale con una nuova finestra, con regole a regime, per il 2010 fino al 31 luglio 2011.

In esecuzione di quanto esplicitato nel precedente capoverso, si rende pertanto necessario, procedere all'approvazione del bando unico per Giunta Regionale e Consiglio Regionale, allegato alla presente determinazione costituendone parte integrante e sostanziale, contenente i criteri per l'applicazione dell'istituto della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro per il personale di qualifica dirigenziale e schema di contratto.

I dirigenti che intendono avvalersi della risoluzione consensuale prevista dal bando unico medesimo, possono presentare le adesioni dal 14 gennaio 2010 al 29 gennaio 2010 e riguarderà le cessazioni dal 14 gennaio 2010 fino al 31 luglio 2011 per 35 posti non utilizzati nel precedente bando e 43 nuovi posti per complessivi 78 posti.

Ai dirigenti che aderiscono al bando è corrisposta una indennità supplementare, attingendo da un fondo unico per i ruoli della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale, utilizzando gli stessi criteri di calcolo del costo delle unità di personale dirigenziale, già applicati ai fini della quantificazione delle risorse che integrano il fondo della retribuzione di posizione e di risultato, ai sensi dell'art. 26, comma 5, del CCNL del 23.12.1999, computando quale costo di una unità, oltre al trattamento tabellare e agli oneri previdenziali a carico dell'Ente, un importo forfettario per altre voci stimato nel 5% e un importo dell'1% per spese di formazione.

Il fondo, come quantificato con determina n. 899 del 30.07.2008, concerne gli incentivi riferiti alle domande di adesione presentate in relazione al bando allegato per la risoluzione consensuale che consentirà ai dirigenti di risolvere il rapporto di lavoro dal 14.01.2010 al 31.01.2011; con successivo atto si procederà alla quantificazione del fondo per l'anno 2011.

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- visto l'art. 17 C.C.N.L. 23.12.1999 modificato dall'art. 15 del C.C.N.L. del 22.02.2006;
- visto il protocollo d'intesa del 16.7.2008 recepito con D.G.R. n. 54-9322 del 28.07.2008 e con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 112 del 25.07.2008;
- visto il protocollo d'intesa del 23.12.2009 recepito con D.G.R. n. 7-12949 del 30.12.2009 e con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 1 del 12.01.2010;
- visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- visto l'art. 17 e 18 della L.R. 23/2008;

determina

- di approvare il bando per l'istituto della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro riservato al personale rivestente la qualifica dirigenziale; (All. A);
- di riaprire i termini del bando medesimo, unico per la Giunta e il Consiglio regionale, dal 14.01.2010 al 29.01.2010 al fine di consentire agli aventi titolo la presentazione dell'adesione alla risoluzione consensuale del rapporto di lavoro per il periodo dal 14.01.2010 al 31 luglio 2011
- di approvare :
- il modulo di adesione (All. B);
- lo schema di contratto relativo al personale dirigenziale del ruolo della Giunta Regionale (All. C e C bis);
- lo schema di contratto relativo al personale dirigenziale del ruolo del Consiglio Regionale (All. D e D bis).

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

I Direttori

Maria Grazia Ferreri
Sergio Crescimanno

Allegato

(All. A)

AVVISO DI BANDO, RISERVATO AL PERSONALE REGIONALE RIVESTENTE LA QUALIFICA DIRIGENZIALE, PER L'ATTUAZIONE DELL'ISTITUTO DELLA RISOLUZIONE CONSENSUALE DEL RAPPORTO DI LAVORO, AI SENSI DELL'ART. 17 DEL C.C.N.L. DEL 23.12.1999 MODIFICATO DALL' ART. 15 DEL C.C.N.L. 22.02. 2006.

In attuazione dell'art. 17 del CCNL, del 23.12.1999 del comparto del personale di qualifica dirigenziale Regioni - Enti locali, modificato dall'art. 15 del CCNL 22.02.2006, del protocollo d'intesa sottoscritto il 16.7.2008, recepito con D.G.R. n. 54-9322 del 28.7.2008 e con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 112 del 25.07.2008, e del protocollo di intesa sottoscritto il 23.12.2009 recepito rispettivamente con D.G.R. n. 7-12949 del 30.12.2009 nonché dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 1 del 12.01.2010, è indetto bando unico, per i ruoli della Giunta e del Consiglio Regionale, per l'applicazione dell'istituto della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro del personale regionale rivestente la qualifica dirigenziale.

1) ARCO TEMPORALE DI APPLICAZIONE DELL'ISTITUTO E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ADESIONE.

- a) L'istituto della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro disciplinato dai contratti collettivi nazionali del 23.12.1999 e del 22.02. 2006 per il personale di area dirigenziale è stato applicato presso la Regione Piemonte con primo bando quinquennale dal 6 novembre 2003. Con protocollo di intesa sottoscritto il 16.7.2008, recepito con D.G.R. n. 54-9322 del 28.07.2008 e con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 112 del 25.07.2008 ne veniva reiterata l'applicabilità per ulteriori sette anni solari successivi, ovvero sino al 2015 e con determina n. 899 del 30.07.2008 veniva approvato bando per 47 posti.
- b) Con il presente, si provvede, in forza del precitato protocollo di intesa del 23.12.2009, alla riapertura del bando, applicabile, nel limite del numero massimo di unità stabilito al successivo punto 3, alle risoluzioni che i dirigenti aventi i requisiti previsti proporranno in adesione esplicita nelle forme e nelle modalità previste dal presente bando.
- c) In occasione dell'avvio della presente disciplina la finestra di riapertura avrà la durata di 15 giorni e precisamente dal 14.1.2010 al 29.1.2010 per 35 posti, posti residui dell' ultimo bando, più 43 nuovi posti.
- d) Le adesioni saranno accolte nel limite di posti e di spesa disponibili, nell'ordine delle date di risoluzione proposte. A parità di data di risoluzione si darà precedenza al dirigente con maggior servizio utile, qualora permangano ulteriormente posizioni di parità verrà data precedenza al dirigente più anziano di età.
- e) Le adesioni formulate nei termini previsti dal presente bando si intendono come definitive e sono revocabili solo nel caso in cui mutino, in senso peggiorativo, i requisiti minimi e le condizioni minime per l'accesso alla pensione di anzianità, o qualora la data di cessazione proposta dal dirigente per il collocamento a riposo non consenta effettivamente la corresponsione del trattamento pensionistico a causa di errori di calcolo dei servizi utili, o qualora la variazione della data proposta dal dirigente comporti un anticipo della risoluzione, sia situata nello stesso anno o in

anno diverso, nella finestra immediatamente precedente a quella in cui si situa la data di risoluzione proposta.

- f) Per la presente apertura, si conviene, la deroga alla previsione di cui al comma 2 del protocollo d'intesa del 16.7.2008 per le risoluzioni richieste e revocate in precedenza, purché all'atto della risoluzione non siano raggiunti i 40 anni di servizi utili e la risoluzione stessa avvenga entro il 28/02/2010 e alla richiesta di preavviso. Le adesioni non potranno essere accolte oltre il periodo di apertura del bando, salvo le domande presentate dai dirigenti che non siano in possesso dei requisiti per il collocamento a riposo e che intendano risolvere volontariamente il rapporto di lavoro nell'anno di presentazione della domanda.

Salvo che per le fattispecie sopra descritte, la rinuncia alla risoluzione del rapporto di lavoro nella data indicata in adesione al bando comporta l'esclusione dai benefici della risoluzione consensuale, sia in relazione all'anno cui il bando si riferisce, sia per le successive aperture del bando medesimo.

2) REQUISITI DI AMMISSIONE E CAUSE DI ESCLUSIONE

L'applicazione dell'istituto della risoluzione consensuale anticipata è riservata ai dirigenti regionali che:

- a) alla data di pubblicazione del presente bando siano dipendenti della Regione Piemonte nella qualifica dirigenziale;
- b) abbiano età inferiore ad anni sessantacinque e, comunque, non raggiungano tale età all'atto della cessazione del rapporto di lavoro;
- c) abbiano maturato, alla data di cui alla lettera a), 14 anni di anzianità di servizio nella qualifica dirigenziale a tempo indeterminato presso la Regione Piemonte o presso l'Ente pubblico di provenienza, se trasferiti nei ruoli della Regione per effetto dei processi di trasferimento o delega di funzioni di cui alla Legge n. 59/1997 e al Decreto legislativo n. 112/1998. Sono considerati utili al compimento dei 14 anni di anzianità di servizio i periodi trascorsi in posizione di aspettativa che non sottrae anzianità di servizio, in posizione di malattia non retribuita o in posizione di comando.

Non sono ammessi a fruire del beneficio della risoluzione consensuale:

- a) i dirigenti, già in servizio presso la Regione Piemonte, che ottengono nuovamente il trasferimento nei ruoli regionali in data successiva alla sottoscrizione del presente protocollo d'intesa, o i dirigenti regionali che effettuano mobilità volontaria o per conferimento di funzioni, presso altro ente;
- b) i dirigenti che presentano richiesta di adesione al bando al di fuori delle modalità o dei termini ivi previsti ;
- c) i dirigenti che hanno più di 40 anni di servizi utili, salvo che tale anzianità sia conseguita prima del raggiungimento dei requisiti minimi per il collocamento a riposo. Per anni di servizio utile si intendono gli anni computabili per il trattamento di quiescenza, quindi comprensivi di tutti periodi riscattati o ricongiunti, quali risultanti alla data di cessazione del rapporto di lavoro;

I dirigenti che risolvono il rapporto di lavoro usufruendo dei benefici della risoluzione consensuale sottoscrivono l'impegno a restituire quanto percepito a titolo di indennità supplementare nel caso in cui, dopo la cessazione del rapporto di lavoro, stipulino presso la Regione Piemonte contratti di lavoro a tempo determinato, anche di diritto privato, o contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

3) RISORSE PER L'APPLICAZIONE DELL'ISTITUTO DELLA RISOLUZIONE CONSENSUALE

Ai dirigenti in possesso dei requisiti sopracitati che aderiscono al presente bando è corrisposta una indennità supplementare secondo le modalità indicate nei punti successivi, attingendo un apposito fondo nei limiti delle risorse finanziarie correlate ai risparmi di spesa verificati rispetto alle vacanze di dotazione organica dell'anno precedente, utilizzando anche economie derivanti da riduzione stabile di posti a seguito di processi di ristrutturazione in atto, verificabili in apposito tavolo tecnico di monitoraggio.

A tal fine è stato costituito un fondo unico per i ruoli della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale.

Per il fondo della risoluzione consensuale, si utilizzano gli stessi criteri di calcolo del costo delle unità di personale dirigenziale già applicati ai fini della quantificazione delle risorse che integrano il fondo della retribuzione di posizione e di risultato, ai sensi dell'art. 26, comma 5, del CCNL del 23. 12.1999, computando quale costo di una unità, oltre al trattamento tabellare e agli oneri previdenziali a carico dell'ente, un importo forfettario per altre voci di spesa stimato nel 5% e un importo dell'1% per spese di formazione.

Le risorse non spese durante l'anno, comprese quelle derivanti dal bando precedente, sono portate in aumento del fondo dell'anno successivo.

Ferma restando la quantificazione delle risorse come individuate con determinazione n. 899 del 30.7.2008, l'istituto della risoluzione consensuale può essere applicato ad un numero massimo di posizioni dirigenziali complessive pari a 78, comprese le residue 35 del precedente bando.

4) CRITERI DI ATTRIBUZIONE DELL'INDENNITA' SUPPLEMENTARE

Il dirigente, all'atto della presentazione dell'adesione al bando, ha facoltà di richiedere la corresponsione di un anticipo che l'Amministrazione regionale si obbliga a corrispondere, entro il termine di mesi sei, a decorrere dalla data di cessazione del rapporto di lavoro, un importo pari al 90% dell'indennità spettante, con una tassazione d'acconto non superiore al 33%. La restante parte verrà erogata entro novanta giorni dalla liquidazione di tutte le spettanze di fine servizio, corrisposte sia dall'Ente previdenziale che dall'Amministrazione regionale. La misura dell'indennità supplementare è definita con le modalità indicate al successivo punto 5.

Qualora il dirigente non eserciti tale facoltà, l'indennità viene corrisposta per intero all'atto del pagamento dell'omogeneizzazione di fine servizio, in tal caso vengono presi in considerazione l'importo dello stipendio tabellare spettante alla data di cessazione, nella misura aggiornata dall'applicazione di contratti nazionali sottoscritti nel periodo intercorso tra la data di cessazione e quella di corresponsione dell'indennità supplementare e gli incrementi in misura fissa della retribuzione di posizione disposti direttamente dagli stessi contratti nazionali.

Se si verificasse una indisponibilità di risorse durante l'anno rispetto alle domande presentate, si farà luogo alla corresponsione dell'indennità rispettando l'ordine temporale delle date di cessazione proposte in adesione al bando e posponendo le domande dei dirigenti che non sono in possesso dei requisiti pensionistici e hanno presentato domanda di risoluzione per dimissioni oltre la data di apertura della finestra annuale, come specificato al punto 2. In caso di incapienza del fondo l'indennità verrà corrisposta con le risorse dell'anno successivo nel numero di mensilità spettanti alla data di cessazione.

In caso le adesioni superino il predetto limite numerico, le domande verranno accolte nell'ordine delle date di cessazione proposte, fino al massimo di 78. A parità di data di risoluzione si darà precedenza al dirigente con maggior servizio utile, qualora permangano ulteriormente posizioni di parità verrà data precedenza al dirigente più anziano di età.

5) MODALITA' DI DETERMINAZIONE DELL'INDENNITA' SUPPLEMENTARE

L'indennità supplementare spettante per la risoluzione consensuale è definita entro un limite massimo di 24 mensilità.

Le mensilità sono calcolate secondo le seguenti voci retributive:

- stipendio tabellare;
- maturato economico di cui all'art. 35, comma 1, lett. B) del C.C.N.L. 10.4.1996, ove acquisito ;
- retribuzione individuale di anzianità, ove acquisita;
- retribuzione di posizione.

Per la determinazione dell'importo mensile, salvo quanto previsto al precedente punto 4, vengono prese in considerazione la retribuzione tabellare e quella di posizione correlata all'incarico rivestito presso la Regione Piemonte in posizione dirigenziale a tempo indeterminato nei sei mesi immediatamente precedenti alla data di cessazione, nelle misure mensili vigenti alla data di risoluzione del rapporto di lavoro.

Per "misura mensile vigente" alla data di risoluzione del rapporto di lavoro si intende quella risultante dal cedolino di stipendio del dirigente del mese in cui è compreso l'ultimo giorno di lavoro.

I dirigenti in posizione di comando presso altro ente o in aspettativa, o coloro che abbiano ottenuto la riammissione in servizio hanno titolo ai benefici della risoluzione consensuale, solo dopo aver prestato incarico dirigenziale con contratto a tempo indeterminato presso la Regione Piemonte i due anni di servizio immediatamente precedenti la cessazione del rapporto di lavoro.

6) CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELL'INDENNITA' SUPPLEMENTARE

L'indennità supplementare viene attribuita secondo la seguente graduazione che tiene conto della correlazione tra data utile per il collocamento a riposo e data di risoluzione del rapporto di lavoro:

Indennità supplementare	Data di risoluzione del rapporto di lavoro
24 mensilità	Entro 30 giorni dalla data di apertura della prima finestra utile per il collocamento a riposo;
20 mensilità	Dopo il primo mese e fino a 7 mesi dalla apertura della prima finestra utile per il collocamento a riposo;
16 mensilità	Dopo 7 mesi e fino ad un anno e trenta giorni dall'apertura della prima finestra utile per il collocamento a riposo;
8 mensilità	Dopo un anno e trenta giorni e fino a due anni e trenta giorni dalla apertura della prima finestra utile per il collocamento a riposo.

Per anni di servizio utile al collocamento a riposo si intendono gli anni utili al trattamento di quiescenza, quindi comprensivi di tutti i periodi riscattati o ricongiunti, quali risultanti alla data di

cessazione del rapporto di lavoro. La frazione pari o superiore a 16 giorni è considerata 1 mese.

Ai dirigenti che richiedono la risoluzione del rapporto di lavoro, pur non essendo in possesso dei requisiti minimi per il collocamento a riposo, viene corrisposta l'indennità supplementare nella misura di 24 mensilità.

Vengono attribuite 24 mensilità al dirigente che ha proposto la risoluzione del rapporto di lavoro entro i trenta giorni decorrenti dalla apertura della sua prima finestra utile per il collocamento a riposo con i requisiti minimi, indipendentemente e dall'età raggiunta (comunque inferiore a 65 anni) e dall'anzianità contributiva.

6) MODALITA' PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ADESIONE

La domanda di ammissione al beneficio, redatta in carta semplice, conformemente allo schema allegato, dovrà essere consegnata a mano, rispettivamente, per il ruolo del Consiglio Regionale, presso la Direzione Amministrazione e Personale del Consiglio Regionale, in Piazza Solferino n. 22, e per il ruolo della Giunta Regionale, presso il Settore Trattamento Economico Pensionistico Previdenziale ed Assicurativo del Personale, della Direzione Risorse Umane e Patrimonio, in Piazza Castello 165, negli orari d'ufficio. Il termine di consegna scade inderogabilmente alle ore 12 del 29 gennaio 2010.

(All. B)

Domanda di adesione
al bando per l'attuazione dell'istituto della
risoluzione consensuale del rapporto di lavoro

Il/La sottoscritt... dirigente regionale Sig.....

nato il a, prov., matricola n.

residente a....., prov., in Via

presenta domanda di adesione al bando per l'attuazione dell'istituto della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro, dichiarando a tal fine:

a) che la risoluzione consensuale dovrà aver effetto dal..... (primo giorno in cui non vi è rapporto di lavoro con la Regione Piemonte);

b) di aver maturato a tale data i seguenti servizi, utili ai fini previdenziali:

anni..... mesi..... giorni.....

c) di dare atto che la misura mensile dell'indennità supplementare è calcolata secondo le modalità previste nel bando;

d) di richiedere che l'indennità supplementare sia corrisposta come da opzione di seguito indicata:

- ☐ mediante anticipo di importo pari al 90% dell'indennità spettante con tassazione d'acconto non superiore al 33% e la restante parte con erogazione entro 90 giorni dalla liquidazione di tutte le spettanze di fine servizio;
- ☐ pagamento dell'indennità supplementare in unica soluzione all'atto dell'erogazione dell'omogeneizzazione di fine servizio.

e) di accettare tutte le disposizioni del bando per l'attuazione dell'istituto della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro.

data.....

firma.....

(All. C)**Contratto individuale per la risoluzione consensuale anticipata del rapporto di lavoro**

Premesso:

che in riferimento all'art. 17 del C.C.N.L. del 23.12.1999 del comparto del personale appartenente alla qualifica dirigenziale modificato dall'art. 15 del C.C.N.L. del 22.02.2006 l'Amministrazione regionale ha stipulato un protocollo d'intesa sottoscritto il 16.7.2008, recepito con D.G.R. n. 54-9322 del 28.07.2008 e un protocollo d'intesa sottoscritto il 23.12.2009, recepito con D.G.R. n. 7-12949 del 30.12.2009, per l'attuazione dell'istituto della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro, quale incentivo all'esodo anticipato del personale rivestente la qualifica dirigenziale;

che in esecuzione del citato provvedimento, con determinazione dirigenziale n..... del è stato approvato l'avviso di bando, mediante il quale l'Amministrazione regionale rende note le norme che regolamentano l'istituto dell'esodo anticipato, stabilendo inoltre termini e modalità per la presentazione delle adesioni e per l'accettazione delle stesse;

che si ritiene necessario, per esigenze di certezza dei rapporti giuridici, stipulare contratto individuale per definire con ogni dipendente, la cui domanda di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro venga accettata, la quantificazione economica del beneficio spettante, secondo le modalità ed i termini previsti dal bando innanzi citato;

tutto ciò premesso ed esposto, tra la Regione Piemonte, (omissis) rappresentato, ai fini del presente contratto, dal Direttore della Direzione Risorse Umane e Patrimonio, dr.ssa Maria Grazia FERRERI (omissis), domiciliata ai fini del presente contratto in Via Viotti 8 - Torino ed il dirigente regionale dott.....

nat...ila.....codice fiscale.....
e residente in.....via.....n.....

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

il dirigente regionale dott..... nat...il..... a..... e
residente in.....Via..... n.....

SI IMPEGNA A:

- a) risolvere il proprio rapporto con l'Amministrazione regionale a far data dal..... (primo giorno in cui non vi è più rapporto di lavoro presso la Regione Piemonte);
- b) a restituire quanto percepito a titolo di indennità supplementare nel caso in cui, dopo la cessazione del rapporto di lavoro, stipuli presso la Regione Piemonte contratti di lavoro a tempo determinato, anche di diritto privato, o contratti di collaborazione coordinata continuativa comunque denominati.

DICHIARA DI :

- accettare tutte le disposizioni del bando, ivi compresa la norma di cui all'art. 1, lettera e) del bando stesso relativa alla possibilità di revocare la domanda di risoluzione anticipata del rapporto di lavoro presentata ilnei casi in cui mutino in senso peggiorativo i requisiti minimi e le condizioni minime per l'accesso alla pensione di anzianità, o qualora la data di cessazione proposta dal dirigente stesso per il collocamento a riposo non consenta effettivamente la corresponsione del trattamento pensionistico a causa di errori di calcolo dei servizi utili o qualora la variazione della data proposta dal dirigente comporti un anticipo della risoluzione, sia situata nello stesso anno cui si riferisce il bando e non comporti una variazione del numero di mensilità da corrispondere. Salvo che per la fattispecie sopra descritte, la rinuncia alla risoluzione del rapporto di lavoro nella data indicata in adesione al bando comporta l'esclusione dai benefici della risoluzione consensuale, sia in relazione all'anno cui il bando si riferisce, sia per le successive aperture del medesimo.

L'Amministrazione regionale si obbliga a corrispondere l'indennità supplementare in unica soluzione all'atto dell'erogazione dell'omogeneizzazione di fine servizio. In tal caso vengono presi in considerazione l'importo dello stipendio tabellare spettante alla data di cessazione, nella misura aggiornata dall'applicazione di contratti nazionali sottoscritti nel periodo intercorso tra la data di cessazione e quella di corresponsione dell'indennità supplementare e gli incrementi in misura fissa della retribuzione di posizione disposti direttamente dagli stessi contratti nazionali.

L'indennità verrà calcolata secondo le modalità indicate nel bando, e costituita dai seguenti elementi stipendiali in misura mensile:

- a) stipendio tabellare;
- b) maturato economico di cui all'art. 35, comma 1, lett. B) del C.C.N.L. 10.04.1996, ove acquisito;
- c) retribuzione di posizione ;
- d) retribuzione individuale di anzianità, ove acquisita.

per un totale di n..... mensilità di indennità supplementare, calcolata ai sensi di quanto stabilito nel punto **5** del protocollo d'intesa del 16.7.2008, approvato con D.G.R. n. 54-9322 del 28.7.2008, in relazione all'opzione indicata nella domanda di adesione al bando.

In caso di indisponibilità di risorse durante l'anno rispetto alle domande presentate, si farà luogo alle corresponsioni rispettando l'ordine temporale delle date di cessazione proposte in adesione al bando e posponendo le domande dei dirigenti che non sono in possesso dei requisiti pensionistici e hanno presentato domanda di risoluzione per dimissioni oltre la data di apertura della finestra annuale. In caso di incapienza del fondo, l'indennità verrà corrisposta con le risorse dell'anno successivo nel numero di mensilità spettanti alla data di cessazione.

Il presente contratto individuale è esente da bollo e da registrazione

Per l'Amministrazione regionale
Il Direttore della Direzione
Risorse Umane e Patrimonio
Dr.ssa Maria Grazia FERRERI

Il Dirigente regionale

Letto, approvato e sottoscritto in Torino il

(All. C bis)**Contratto individuale per la risoluzione consensuale anticipata del rapporto di lavoro**

Premesso:

che in riferimento all'art. 17 del C.C.N.L. del 23.12.1999 del comparto del personale appartenente alla qualifica dirigenziale modificato dall'art. 15 del C.C.N.L. del 22.02.2006 l'Amministrazione regionale ha stipulato un protocollo d'intesa il 16.7.2008, recepito con D.G.R. n. 54-9322 del 28.7.2008 e un protocollo d'intesa del 23.12.2009 recepito con D.G.R. n. 7-12949 del 30.12.2009 per l'attuazione dell' istituto della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro, quale incentivo all'esodo anticipato del personale rivestente la qualifica dirigenziale;

che in esecuzione del citato provvedimento, con determinazione dirigenziale n.....del è stato approvato l'avviso di bando, mediante il quale l'Amministrazione regionale rende note le norme che regolamentano l'istituto dell'esodo anticipato, stabilendo inoltre termini e modalità per la presentazione delle adesioni e per l'accettazione delle stesse;

che si ritiene necessario, per esigenze di certezza dei rapporti giuridici, stipulare contratto individuale per definire con ogni dipendente, la cui domanda di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro venga accettata, la quantificazione economica del beneficio spettante, secondo le modalità ed i termini previsti dal bando innanzi citato;

tutto ciò premesso ed esposto, tra la Regione Piemonte, (omissis) rappresentato, ai fini del presente contratto, dal Direttore della Direzione Risorse Umane e Patrimonio, dr.ssa Maria Grazia FERRERI (omissis), domiciliata ai fini del presente contratto in Via Viotti 8 - Torino ed il dirigente regionale dott.....

nat....ila.....codice fiscale.....e
residente in.....via.....n.....

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

il dirigente regionale dott..... nat....il..... a..... e
residente in.....Via..... n.....

SI IMPEGNA A:

- a) risolvere il proprio rapporto con l'Amministrazione regionale a far data dal..... (primo giorno in cui non vi è più rapporto di lavoro presso la Regione Piemonte);
- b) a restituire quanto percepito a titolo di indennità supplementare nel caso in cui, dopo la cessazione del rapporto di lavoro, stipuli presso la Regione Piemonte contratti di lavoro a tempo determinato, anche di diritto privato, o contratti di collaborazione coordinata continuativa comunque denominati.

DICHIARA DI :

- accettare tutte le disposizioni del bando, ivi compresa la norma di cui all'art. 1, lettera e) del bando stesso relativa alla possibilità di revocare la domanda di risoluzione anticipata del rapporto di lavoro presentata ilnei casi in cui mutino in senso peggiorativo i requisiti minimi e le condizioni minime per l'accesso alla pensione di anzianità, o qualora la data di cessazione proposta dal dirigente stesso per il collocamento a riposo non consenta effettivamente la corresponsione del trattamento pensionistico a causa di errori di calcolo dei servizi utili o qualora la variazione della data proposta dal dirigente comporti un anticipo della risoluzione, sia situata nello stesso anno cui si riferisce il bando e non comporti una variazione del numero di mensilità da corrispondere. Salvo che per la fattispecie sopra descritte, la rinuncia alla risoluzione del rapporto di lavoro nella data indicata in adesione al bando comporta l'esclusione dai benefici della risoluzione consensuale, sia in relazione all'anno cui il bando si riferisce, sia per le successive aperture del medesimo.

L'Amministrazione regionale si obbliga a corrispondere, entro il termine di mesi sei, a decorrere dalla data di cessazione del rapporto di lavoro, un anticipo pari al 90% dell'indennità spettante, con una tassazione d'acconto non superiore al 33%. La restante parte verrà erogata entro novanta giorni dalla liquidazione di tutte le spettanze di fine servizio, corrisposte sia dall'Ente previdenziale che dall'Amministrazione regionale.

L'indennità verrà calcolata secondo le modalità indicate nel bando, e costituita dai seguenti elementi stipendiali in misura mensile:

- a) stipendio tabellare;
- b) maturato economico di cui all'art. 35, comma 1, lett. B) del C.C.N.L. 10.04.1996, ove acquisito;
- c) retribuzione di posizione ;
- d) retribuzione individuale di anzianità, ove acquisita.

per un totale di n..... mensilità di indennità supplementare, calcolata ai sensi di quanto stabilito nel punto **5** del protocollo d'intesa del 16.07.2008, approvato con D.G.R. n. 54 -9322 del 28.7.2008, in relazione all'opzione indicata nella domanda di adesione al bando.

In caso di indisponibilità di risorse durante l'anno rispetto alle domande presentate, si farà luogo alle corresponsioni rispettando l'ordine temporale delle date di cessazione proposte in adesione al bando e posponendo le domande dei dirigenti che non sono in possesso dei requisiti pensionistici e hanno presentato domanda di risoluzione per dimissioni oltre la data di apertura della finestra annuale. In caso di incapienza del fondo, l'indennità verrà corrisposta con le risorse dell'anno successivo nel numero di mensilità spettanti alla data di cessazione.

Il presente contratto individuale è esente da bollo e da registrazione

Per l'Amministrazione regionale
Il Direttore della Direzione
Risorse Umane e Patrimonio
Dr.ssa Maria Grazia FERRERI

Il Dirigente regionale

Letto, approvato e sottoscritto in Torino il

(All. D)**Contratto individuale per la risoluzione consensuale anticipata del rapporto di lavoro**

Premesso:

che in riferimento all'art.17 del C.C.N.L. del comparto del personale appartenente alla qualifica dirigenziale siglato il 23.12.1999 modificato dall'art. 15 del C.C.N.L. del 22.02.2006 l'Amministrazione regionale ha stipulato un protocollo d'intesa il 16.7.2008, recepito con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 112 del 25.7.2008 e un protocollo d'intesa il 23.12.2009 recepito con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 1 del 12.1.2010, per l'attuazione dell' istituto della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro, quale incentivo all'esodo anticipato del personale rivestente la qualifica dirigenziale;

che in esecuzione dei citati provvedimenti, con determina dirigenziale n..... del è stato approvato l'avviso di bando, mediante il quale l'Amministrazione regionale rende note le norme che regolamentano l'istituto dell'esodo anticipato, stabilendo inoltre termini e modalità per la presentazione delle adesioni e per l'accettazione delle stesse;

che si ritiene necessario, per esigenze di certezza dei rapporti giuridici, stipulare contratto individuale per definire con ogni dipendente, la cui domanda di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro venga accettata, la quantificazione economica del beneficio spettante, secondo le modalità ed i termini previsti dal bando innanzi citato;

tutto ciò premesso ed esposto, tra il Consiglio Regionale del Piemonte, (omissis) rappresentato, ai fini del presente contratto, dal Direttore della Direzione Amministrazione e Personale, ing. Sergio CRESCIMANNO (omissis) domiciliato ai fini del presente contratto presso la sede di Piazza Solferino n. 22 - Torino ed il dirigente regionale dott.....
nat.....ila.....codice fiscale.....e
residente in.....via.....n.....

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

il dirigente regionale dott..... nat...il..... a..... e
residente in.....Via..... n.....

SI IMPEGNA A:

- a) risolvere il proprio rapporto con l'Amministrazione regionale a far data dal.....
(primo giorno in cui non vi è più rapporto di lavoro presso la Regione Piemonte);
- b) a restituire quanto percepito a titolo di indennità supplementare nel caso in cui, dopo la cessazione del rapporto di lavoro, stipuli presso la Regione Piemonte contratti di lavoro a tempo determinato, anche di diritto privato, o contratti di collaborazione coordinata continuativa comunque denominati.

DICHIARA:

- accettare tutte le disposizioni del bando, ivi compresa la norma di cui all'art. 1, lettera e) del bando stesso relativa alla possibilità di revocare la domanda di risoluzione anticipata dal rapporto di lavoro presentata il..... nei casi in cui mutino in senso peggiorativo i requisiti minimi e le condizioni minime per l'accesso alla pensione di anzianità, o qualora la data di cessazione proposta dal Dirigente stesso per il collocamento a riposo non consenta effettivamente la corresponsione del trattamento pensionistico a causa di errori di calcolo dei servizi utili o qualora la variazione della data proposta dal dirigente comporti un anticipo della risoluzione, sia situata nello stesso anno cui si riferisce il bando e non comporti una variazione del numero di mensilità da corrispondere. Salvo che per la fattispecie sopra descritta, la rinuncia alla risoluzione del rapporto di lavoro nella data indicata in adesione al bando comporta l'esclusione dai benefici della risoluzione consensuale, sia in relazione all'anno in cui il bando si riferisce, sia per le successive aperture del medesimo.

L'Amministrazione regionale si obbliga a corrispondere l'indennità supplementare in unica soluzione all'atto dell'erogazione dell'omogeneizzazione di fine servizio. In tal caso vengono presi in considerazione l'importo dello stipendio tabellare spettante alla data di cessazione, nella misura aggiornata dall'applicazione di contratti nazionali sottoscritti nel periodo intercorso tra la data di cessazione e quella di corresponsione dell'indennità supplementare e gli incrementi in misura fissa della retribuzione di posizione disposti direttamente dagli stessi contratti nazionali.

L'indennità verrà calcolata secondo le modalità indicate nel bando, e costituita dai seguenti elementi stipendiali in misura mensile:

- a) stipendio tabellare;
- b) maturato economico di cui all'art. 35, comma 1, lett. B) del C.C.N.L. 10.04.1996, ove acquisito;
- c) retribuzione di posizione;
- d) retribuzione individuale di anzianità, ove acquisita;

per un totale di n..... mensilità di indennità supplementare, calcolata ai sensi di quanto stabilito nel punto 5 del protocollo d'intesa del 16.7.2008, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 112 del 25.7.2008, in relazione all'opzione indicata nella domanda di adesione al bando.

In caso di indisponibilità di risorse durante l'anno rispetto alle domande presentate, si farà luogo alle risoluzioni rispettando l'ordine temporale delle date di cessazione proposte in adesione al bando. In caso di incapienza del fondo, l'indennità verrà corrisposta con le risorse dell'anno successivo nel numero di mensilità spettanti alla data di cessazione.

Il presente contratto individuale è esente da bollo e da registrazione

Per l'Amministrazione regionale
Il Direttore della Direzione
Amministrazione e Personale
Ing. Sergio CRESCIMANNO

Il Dirigente regionale

Letto, approvato e sottoscritto in Torino il

(All. D bis)

Contratto individuale per la risoluzione consensuale anticipata del rapporto di lavoro

Premesso:

che in riferimento all'art. 17 del C.C.N.L. del comparto del personale appartenente alla qualifica dirigenziale siglato il 23.12.1999 modificato dall'art. 15 del C.C.N.L. del 22.02.2006 l'Amministrazione regionale ha stipulato un protocollo d'intesa il 16.07.2008, recepito con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 112 del 25.7.2008 e un protocollo d'intesa il 23.12.2009 recepito con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 1 del 12.01.2010, per l'attuazione dell'istituto della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro, quale incentivo all'esodo anticipato del personale rivestente la qualifica dirigenziale;

che in esecuzione dei citati provvedimenti, con determina dirigenziale n..... del è stato approvato l'avviso di bando, mediante il quale l'Amministrazione regionale rende note le norme che regolamentano l'istituto dell'esodo anticipato, stabilendo inoltre termini e modalità per la presentazione delle adesioni e per l'accettazione delle stesse;

che si ritiene necessario, per esigenze di certezza dei rapporti giuridici, stipulare contratto individuale per definire con ogni dipendente, la cui domanda di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro venga accettata, la quantificazione economica del beneficio spettante, secondo le modalità ed i termini previsti dal bando innanzi citato;

tutto ciò premesso ed esposto, tra il Consiglio Regionale del Piemonte, (omissis) rappresentato, ai fini del presente contratto, dal Direttore della Direzione Amministrazione e Personale, ing. Sergio CRESCIMANNO (omissis) domiciliato ai fini del presente contratto presso la sede di Piazza Solferino n. 22 - Torino ed il dirigente regionale dott.....
nat.....ila.....codice fiscale.....e
residente in.....via.....n.....

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

il dirigente regionale dott..... nat...il.....a..... e
residente in.....Via..... n.....

SI IMPEGNA A:

- a) risolvere il proprio rapporto con l'Amministrazione regionale a far data dal.....
(primo giorno in cui non vi è più rapporto di lavoro presso la Regione Piemonte);
- b) a restituire quanto percepito a titolo di indennità supplementare nel caso in cui, dopo la cessazione del rapporto di lavoro, stipuli presso la Regione Piemonte contratti di lavoro a tempo determinato, anche di diritto privato, o contratti di collaborazione coordinata continuativa comunque denominati.

DICHIARA:

- accettare tutte le disposizioni del bando, ivi compresa la norma di cui all'art. 1, lettera e) del bando stesso relativa alla possibilità di revocare la domanda di risoluzione anticipata dal rapporto di lavoro presentata il..... nei casi in cui mutino in senso peggiorativo i requisiti minimi e le condizioni minime per l'accesso alla pensione di anzianità, o qualora la data di cessazione proposta dal Dirigente stesso per il collocamento a riposo non consenta effettivamente la corresponsione del trattamento pensionistico a causa di errori di calcolo dei servizi utili o qualora la variazione della data proposta dal dirigente comporti un anticipo della risoluzione, sia situata nello stesso anno cui si riferisce il bando e non comporti una variazione del numero di mensilità da corrispondere. Salvo che per la fattispecie sopra descritta, la rinuncia alla risoluzione del rapporto di lavoro nella data indicata in adesione al bando comporta l'esclusione dai benefici della risoluzione consensuale, sia in relazione all'anno in cui il bando si riferisce, sia per le successive aperture del medesimo.

L'Amministrazione regionale si obbliga a corrispondere, entro il termine di mesi sei, a decorrere dalla data di cessazione del rapporto di lavoro, un anticipo pari al 90% dell'indennità spettante, con una tassazione d'acconto non superiore al 33%. La restante parte verrà erogata entro novanta giorni dalla liquidazione di tutte le spettanze di fine servizio, corrisposte sia dall'Ente previdenziale che dall'Amministrazione regionale. L'indennità verrà calcolata secondo le modalità indicate nel bando, e costituita dai seguenti elementi stipendiali in misura mensile:

- a) stipendio tabellare;
- b) maturato economico di cui all'art. 35, comma 1, lett. B) del C.C.N.L. 10.04.1996, ove acquisito;
- c) retribuzione di posizione;
- d) retribuzione individuale di anzianità, ove acquisita;

per un totale di n..... mensilità di indennità supplementare, calcolata ai sensi di quanto stabilito nel punto 5 del protocollo d'intesa del 16.7.2008, recepito con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 112 del 25.7.2008, in relazione all'opzione indicata nella domanda di adesione al bando.

In caso di indisponibilità di risorse durante l'anno rispetto alle domande presentate, si farà luogo alle risoluzioni rispettando l'ordine temporale delle date di cessazione proposte in adesione al bando. In caso di incapienza del fondo, l'indennità verrà corrisposta con le risorse dell'anno successivo nel numero di mensilità spettanti alla data di cessazione.

Il presente contratto individuale è esente da bollo e da registrazione

Per l'Amministrazione regionale
Il Direttore della Direzione
Amministrazione e Personale
Ing. Sergio CRESCIMANNO

Il Dirigente regionale

Letto, approvato e sottoscritto in Torino il

Codice DB1507

D.D. 4 agosto 2009, n. 429

Re-impegno della somma di euro 8.000,00 per incarico di consulenza. L.R. 6/1988, art.7.DD n. 312 del 30/11/2006. (cap.127764 del bilancio 2009).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, per le motivazioni e con le finalità indicate in premessa, la liquidazione della somma di €. 8.000,00 a favore di Daniele Trinchero quale corrispettivo per la realizzazione del progetto “Sviluppo del sistema di programmazione degli interventi sull’edilizia scolastica, mediante l’analisi dei dati raccolti con l’anagrafe dell’edilizia scolastica”, conferito con incarico di consulenza di cui alla DD n. 312 del 30.11.2006;

Alla spesa complessiva di € 8.000,00 si fa fronte mediante re-impegno sul cap. 127764/2009, ass. 100528.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del Regolamento regionale n. 8/R/2002 “Ordinamento e disciplina dell’attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte”

Il Direttore

Ludovico Albert

Codice DB1500

D.D. 30 novembre 2009, n. 742

Incarico di collaborazione esterna in materia di istruzione a supporto della Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, per un totale di Euro 15.000,00. Impegno di spesa Euro 5.000,00 sul cap. 117150 del bilancio regionale 2009.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 5.000,00 sul cap. 117150 del bilancio regionale 2009 – impegno delegato n. 5810 – quale copertura finanziaria parziale per l’affidamento di un incarico di collaborazione esterna altamente qualificata a supporto della Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro in materia di organizzazione del sistema scolastico, come in premessa specificato, che sarà affidato a seguito dell’esame e della comparazione delle candidature pervenute in riferimento all’apposito avviso pubblicato in data 25/11/2009 e che prevede un compenso totale pari ad Euro 15.000,00.

Di rinviare a successivi atti l’impegno di spesa della restante somma di Euro 10.000,00 sul bilancio regionale 2010 per la restante parte di copertura finanziaria del compenso suddetto previsto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore

Ludovico Albert

Codice DB1602

D.D. 23 dicembre 2009, n. 386

P O R 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. obiettivo "Competitività ed occupazione": Asse I - Attività I.1.3 "Innovazione e p.m.i." attività I.2.2 "Adozione di tecnologie ambientali": approvazione del Bando per l'accesso ai contributi a sostegno di investimenti per l'innovazione dei processi produttivi realizzati da micro imprese e piccole imprese. Impegno di spesa di euro 20.000.000,00 (capitoli vari Bilancio 2009).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare il bando per l’accesso alle agevolazioni per le micro imprese e le piccole imprese a sostegno di progetti ed investimenti per l’innovazione e la sostenibilità ambientale, - attività I.1.3 ed attività I.2.2 – Asse I - del Programma Operativo regionale 2007/2013 finanziato dal FESR, nel testo allegato a far parte integrante della presente determinazione (allegato A);

- di disporre la tempestiva pubblicazione del testo del bando sul sito internet della Regione;

- dopo l’ultimo comma dell’art. 12 - paragrafo 12.1 del bando “Agevolazioni per le piccole e medie imprese a sostegno di progetti ed investimenti per l’innovazione, la sostenibilità ambientale e la sicurezza nei luoghi di lavoro”, approvato con Determinazione dirigenziale n. 166 del 14.7.2009, è aggiunto il seguente comma:

Per un periodo di dodici mesi a far tempo dal 19 gennaio 2010 la medesima impresa non può presentare domanda a valere sul bando “Agevolazioni per le micro e piccole imprese a sostegno di progetti ed investimenti per l’innovazione e la sostenibilità ambientale”, qualora abbia già presentato domanda (per il medesimo od altro investimento) a valere sul presente bando, salvo che nei confronti di tale domanda Finpiemonte S.p.A. abbia disposto la non ammissione all’agevolazione.

- di stabilire la dotazione finanziaria del bando in complessivi euro 30.000.000,00 di cui 15.000.000,00 a valere sulle risorse previste nel quadro delle misure previste dalla l.r. 34/2004 e 15 .000.000,00 milioni a valere sulle risorse stanziati nell’ambito del POR FESR 2007/2013;

- di dare atto che alla somma di € 20.000.000,00 si farà fronte sul bilancio 2009 nel seguente modo:

- per 15.000.000,00 € mediante le risorse iscritte sul cap. 296889/09 assegnazione n. 109617 (impegno 6219) relativamente alla l.r. 34/2004;

- per 5.000.000,00 € mediante le risorse iscritte sul cap. 296964/2009 assegnazione n. 103148 (impegno 6224) per la quota comunitaria del POR FESR 2007/2013

- di stabilire che la restante somma di € 10.000.000,00 verrà impegnata con successive determinazioni, in base alle effettive esigenze, a valere sui capitoli 296960 – 296964 – 296962 del bilancio pluriennale 2009/2011.


La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto

Il Direttore

Giuseppe Benedetto

Allegato



	<p>Programma Operativo Regionale</p> <p>“Competitività regionale e occupazione”</p> <p>F.E.S.R. 2007/2013</p>	<p>Asse I - Innovazione e transizione produttiva</p> <p>Attività I.1.3 – Innovazione e PMI</p>

Bando: “Agevolazioni per le micro e le piccole imprese a sostegno di progetti ed investimenti per l’innovazione dei processi produttivi”

1. Riferimenti normativi

- Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2007) n. 3809 del 02/08/2007 che ha approvato la partecipazione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo (P.O.R.) della Regione Piemonte, a titolo dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" per il periodo 2007/2013; all'interno di tale Programma operativo è presente l'Attività "1.1.3 Innovazione e pmi" con i medesimi contenuti e finalità della misura in oggetto.
- Regolamenti comunitari:
 - n. 1083/2006, recante disposizioni generali sull'attività dei Fondi strutturali per il periodo 2007/2013.
 - n. 1080/2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e ss.mm.ii.
 - n. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale.
- Decreto del Presidente della Repubblica che approva (in attuazione dell'art. 56 del Regolamento (CE) n. 1083/2006) le norme in materia di ammissibilità delle spese nell'ambito dei Fondi strutturali per il periodo 2007/2013.
- Normativa comunitaria per gli aiuti di Stato:
 - Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE)
 - Regolamento (CE) N. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria) (di seguito Regolamento CE 800/08)
 - Comunicazione della commissione — Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica
 - Decisione della Commissione C(2009)4277 del 28 maggio 2009 relativa all'aiuto di Stato N 248/2009 – Italy – Limited amount of compatibile aid under the Temporary Framework.
 - Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02).
 - Regolamento (CE) n.1998/2006 della Commissione del 15/12/2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore ('de minimis')
- Normativa nazionale:
 - D.p.c.m. 3/6/2009 "Modalità di applicazione della Comunicazione della commissione — Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica";
 - Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
- Atti normativi regionali:
 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 89-7615 del 26/11/2007 che definisce i contenuti generali della presente misura

2. Obiettivi del bando ed iniziative ammissibili

Obiettivo primario del presente bando è sostenere investimenti che, mediante la razionalizzazione, l'ammodernamento, la sostituzione di un impianto o di un processo produttivo oppure mediante la produzione di nuovi prodotti consentano un significativo miglioramento delle prestazioni dell'impresa, in termini di efficienza produttiva, posizionamento competitivo, penetrazione su nuovi mercati.

Il bando finanzia programmi organici di investimento, finalizzati ad introdurre innovazioni nel processo produttivo¹, sia per renderlo più efficiente che per adeguarlo alla produzione di nuovi prodotti. In particolare, il bando finanzia gli investimenti finalizzati:

- I. all'acquisizione e all'applicazione di conoscenze e di tecnologie presenti in altri settori produttivi od in altri ambiti;
- II. all'acquisizione e all'applicazione al processo produttivo di servizi tecnico-scientifici;
- III. all'acquisizione e all'applicazione al processo produttivo di beni e servizi che consentano un miglioramento del processo produttivo in quanto tale o che sono essenziali per l'innovazione di prodotto.

Ai fini del presente bando sono esclusi:

- gli investimenti meramente sostitutivi, rispondenti a necessità di adeguamento del processo produttivo alle esigenze di mercato, che non siano riconducibili ad un programma/progetto organico finalizzato ad introdurre innovazioni (di processo) come descritte ai commi 1 e 2 del presente articolo;
- i cambiamenti o gli adeguamenti periodici o stagionali o altre simili attività di routine e le attività connesse all'esportazione, ovvero quelle direttamente connesse ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione.
- gli investimenti necessari per conseguire gli standard di emissioni imposti dalla legge o dall'eventuale provvedimento autorizzativo.

.Nel caso di imprese start-up, l'innovazione deve riguardare il processo produttivo in essere presso l'impresa che chiede l'accesso all'agevolazione

3. Durata dell'iniziativa

Il programma/progetto di investimento non può avere durata superiore a 18 mesi dalla data di concessione dell'agevolazione, salvo quanto previsto al successivo articolo 15.

4. Soggetti beneficiari

¹ Innovazione di processo: è l'implementazione di un nuovo o significativamente migliorato metodo di produzione di beni o servizi, ottenuta attraverso cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature e/o nel software tendenti a diminuire il costo unitario di produzione o distribuzione, ad incrementare la qualità, a produrre o spedire prodotti (beni e servizi). L'innovazione può essere finalizzata sia al processo produttivo/linea di produzione già in atto nell'azienda, per renderla più efficiente e competitiva, sia all'introduzione di un nuovo processo/linea per la produzione di nuovi prodotti; in entrambi i casi, gli interventi non devono configurarsi come attività di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale, ma semmai finalizzare tali attività ad un nuovo processo o ad un nuovo prodotto finito da avviare al mercato. L'innovazione di processo può includere anche nuovi o significativamente migliorati metodi di creazione e fornitura di servizi che si attua attraverso un significativo cambiamento nelle attrezzature e nei software usati nell'impresa di servizi o nelle procedure e tecniche impiegate nella produzione dei servizi.

Sono ammissibili le micro e le piccole imprese [come definite ai sensi dell'Allegato 1 del Regolamento (CE) n. 800/08], che esercitano attività diretta alla produzione di beni e/o servizi identificate dai codici ATECO 2007, riportati nell'allegato al presente bando.

Nel caso di imprese che:

- operino nei settori dell' "industria siderurgica" o delle "costruzioni navali" o delle "fibre sintetiche"²
- siano localizzate in aree 87.3.c identificate in Piemonte come aree strutturali³
- propongano domanda con riferimento alla tipologia di aiuto prevista al successivo articolo 9, comma 5, lettera A) ed intendano beneficiare della maggiorazione del 5 % dell'agevolazione in base all'art. 13 Regolamento (CE) n. 800/08,

la concessione dell'aiuto è subordinata alla preventiva notifica ed all'acquisizione dell'autorizzazione della Commissione U.E., salvo che l'impresa opti per una delle tipologie d'aiuto alternative indicate al successivo art. 9, comma 5, lettera B).

Il gestore Finpiemonte S.p.A. in fase di verifica dei requisiti di ammissibilità di cui al successivo articolo 12, accerta - mediante visura sul Registro Imprese tenuto dalla competente Camera di Commercio (c.d. "visura camerale") – che, nell'unità produttiva ove viene effettuato l'investimento, l'impresa svolga attività riconducibile a codici ATECO 2007 ammissibili ai sensi del precedente comma 1.

In deroga a quanto previsto dal comma 1, sono altresì ammissibili le imprese che, seppur al momento di presentazione della domanda non svolgano attività riconducibili ai codici ATECO 2007 ammissibili elencati nell'allegato al presente bando, propongano a finanziamento investimenti idonei a configurare un'innovazione del processo produttivo cui consegua la produzione di nuovi prodotti o, comunque, la trasformazione fondamentale del processo produttivo che comporti - al termine dell'investimento - lo svolgimento di una nuova attività riconducibile a codici ATECO 2007 ammissibili ai sensi del presente bando; il mantenimento dell'agevolazione, in tal caso, è subordinata al fatto che l'impresa svolga, ad investimento concluso, un'attività riconducibile ad un codice ATECO ammissibile ai sensi del presente bando e la relativa verifica è effettuata da Finpiemonte S.p.A. – con le medesime modalità di cui al precedente comma 3 - al momento della presentazione della rendicontazione finale dell'investimento.

Sono esclusi i soggetti che ricadono nella nozione di impresa in difficoltà definita dall'art. 1, comma 7, lettera c) del Regolamento (CE) 800/2008⁴

² Nello specifico, cfr. Codice Ateco 2007, sezione C, ATTIVITÀ MANIFATTURIERE, codd.: 20.6, 24.10, 24.20.1, 24.20.2, 24.31, 24.32, 24.33, 24.34, 30.11, 33.15, attività meglio specificate nell'Allegato al presente bando. Per le definizioni del settore "industria siderurgica" e "fibre sintetiche", confronta l'art. 2, punti 29 e 30 del Regolamento (CE) n. 800/08. Per la definizione del settore della Costruzione navale si fa riferimento alla "Disciplina degli aiuti di Stato alla costruzione navale (2003/C 317/06)" (in GUUE C317 del 30.12.2003).

³ <http://www.regione.piemonte.it/industria/prov1.htm>

⁴ " ... per impresa in difficoltà si intende una PMI che soddisfa le seguenti condizioni:

a) qualora, se si tratta di una società a responsabilità illimitata, abbia perduto più della metà del capitale sottoscritto e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure
b) qualora, se si tratta di una società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, abbia perduto più della metà del capitale, come indicato nei conti della società, e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure

c) indipendentemente dal tipo di società, qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza.

Una PMI costituitasi da meno di tre anni non è considerata un'impresa in difficoltà per il periodo interessato, a meno che essa non soddisfi le condizioni previste alla lettera c) del primo comma".

5. Ambito territoriale

Gli investimenti, per la parte ammessa all'agevolazione, devono essere realizzati in unità locale dell'impresa beneficiaria regolarmente censita presso la CCIAA, localizzata nel territorio della Regione Piemonte e che - in base a visura sul Registro Imprese tenuto dalla competente Camera di Commercio (c.d. "visura camerale") effettuata da Finpiemonte s.p.a.- risulti attiva.

6. Dotazione finanziaria

La misura è cofinanziata dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (F.E.S.R.) nell'ambito del Programma Operativo Regionale 2007/2013 a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione".

La dotazione finanziaria disponibile è pari a € 30.000.000,00 (trentamiliardi)

7. Obblighi del beneficiario

Il beneficiario, per il periodo di tempo corrispondente alla vita utile dei beni oggetto di agevolazione, deve effettuare una corretta manutenzione degli stessi, assicurandone le migliori condizioni di esercizio.

Il beneficiario, nei cinque anni successivi alla completa realizzazione dell'investimento, non può:

- alienare, cedere a qualunque titolo, distogliere dall'uso originario i beni acquistati o realizzati nell'ambito dell'investimento che ha beneficiato dell'agevolazione;
- introdurre modifiche sostanziali negli impianti, attrezzature, infrastrutture, ecc., realizzati fruendo dell'agevolazione quando a ciò consegua un loro trasferimento al di fuori del territorio regionale o una destinazione o un utilizzo sostanzialmente diversi da quelli per cui l'agevolazione è stata concessa.

8. Spese ammissibili

Sono ammessi a beneficiare dell'agevolazione gli investimenti avviati (ovverossia le spese ordinate con primo fermo impegno) successivamente all'invio della domanda, che si sostanziano in:

- I) Acquisto di macchinari, attrezzature, impianti, strumentali al progetto di innovazione⁵.
- II) Servizi di consulenza ed equipollenti utilizzati esclusivamente ai fini della realizzazione del progetto di innovazione, compresi i servizi di consulenza gestionale, di assistenza tecnologica, servizi di trasferimento di tecnologie, di formazione, consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza, consulenza sull'uso delle norme. Tali servizi non devono essere continuativi o periodici, né essere connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa quali la consulenza fiscale, la consulenza legale e la pubblicità. Inoltre, i servizi di consulenza dovranno necessariamente essere acquisiti da fonti esterne a prezzi di mercato, nell'ambito di un'operazione che non comporti elementi di collusione.

⁵ Ai sensi dell'art. 2, comma 1, punto 10, del Regolamento (CE) n. 800/08 nel settore dei trasporti, i mezzi e le attrezzature di trasporto sono considerati attivi ammissibili, tranne per quanto riguarda gli aiuti a finalità regionali e ad eccezione del trasporto merci su strada e del trasporto aereo;

- III) Acquisto di brevetti, di licenze, di know-how o di conoscenze tecniche non brevettate strumentali al progetto di innovazione, nella misura massima del 10% delle spese ammissibili.

I servizi di cui sub II) (consulenza ed equipollenti) saranno ammessi a finanziamento nel limite del 20% delle spese ammissibili ed a condizione che a seguito della loro acquisizione o, comunque, in connessione ad essi l'impresa abbia effettivamente dato corso agli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi di innovazione indicati al precedente articolo 2, primo e secondo capoverso, nonché (nel caso di maggiorazione dell'agevolazione connessa al miglioramento delle prestazioni ambientali del ciclo produttivo o dell'efficienza energetica) l'ulteriore, pertinente obiettivo fra quelli indicati alle lettere A) e B) del precedente articolo 2.

Per essere considerati costi ammissibili gli acquisti di cui al precedente punto III) devono soddisfare tutte le seguenti condizioni:

- a) essere utilizzati esclusivamente nell'impresa beneficiaria degli aiuti; nel caso di aiuti a finalità regionale concessi ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (CE) n. 800/2008, gli investimenti finanziati devono essere utilizzati esclusivamente nello stabilimento beneficiario degli aiuti;
- b) essere considerati ammortizzabili;
- c) essere acquistati da terzi a condizioni di mercato, senza che l'acquirente sia in posizione tale da esercitare il controllo, ai sensi dell'articolo 3 del regolamento (CE) n. 139/2004, sul venditore o viceversa;
- d) figurare all'attivo dell'impresa per un periodo di almeno tre anni. nel caso di concessione di aiuti a finalità regionale ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (CE) n. 800/2008, gli investimenti finanziati, devono figurare all'attivo dell'impresa e restare nello stabilimento beneficiario degli aiuti per un periodo di almeno tre anni .

Ai fini del presente bando non saranno considerate ammissibili:

- le spese relative a opere murarie ed assimilate per l'installazione dei macchinari/impianti innovativi;
- l'acquisto di beni usati
- l'acquisto di beni in leasing
- le spese in economia

Il costo complessivo del progetto di investimento non deve essere inferiore a € 50.000

Per tutti gli interventi è sempre escluso l'ammontare relativo all'I.V.A. (a meno che non risulti indetraibile per l'impresa) ed a qualsiasi onere accessorio, fiscale o finanziario.

I criteri per la determinazione, la imputazione e la rendicontazione dei costi ammissibili, parte integrante del presente bando, sono pubblicati sul sito della Direzione regionale Attività produttive e di Finpiemonte S.p.A.

9. Tipologia ed entità delle agevolazioni

Le agevolazioni sono concesse tramite finanziamento, fino a copertura del 100% dei costi ammissibili e nei limiti consentiti in termini di intensità d'aiuto (massimali espressi in ESL), così composto:

- 50% fondi regionali, a tasso zero (con un limite massimo di € 300.000);
- 50% con fondi bancari, alle condizioni previste da apposite convenzioni stipulate dagli istituti bancari con Finpiemonte S.p.A.

L'istituto bancario prescelto dall'impresa per l'attivazione del finanziamento può essere sostituito da altro istituto bancario una sola volta, salvo che la sostituzione dipenda da causa non imputabile all'impresa.

Le agevolazioni sono concesse:

A) con riferimento al Regolamento (CE) n. 800/08, quando l'investimento finalizzato all'innovazione di processo consista nell'ampliamento di uno stabilimento esistente oppure nella diversificazione della produzione di uno stabilimento oppure nella diversificazione della produzione di uno stabilimento esistente mediante prodotti nuovi aggiuntivi oppure nella trasformazione fondamentale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente (artt. 13 e 15 Regolamento citato) e nel caso di acquisizione di servizi di consulenza (art. 26 Regolamento citato).

In tal caso, l'intensità d'aiuto dell'agevolazione non potrà superare il limite del 20% ESL dei costi ammissibili nel caso delle micro e delle piccole imprese (25% ESL se localizzate nelle aree 87.3.c "strutturali"⁶);

Ai sensi dell'art. 13, comma 4 del Regolamento (CE) n. 800/08, gli aiuti a finalità regionale nel settore dei trasporti hanno una intensità di aiuto pari al 10% ESL.

Nel caso di imprese che:

- operino nei settori dell'"industria siderurgica" o delle "costruzioni navali" o delle "fibre sintetiche"⁷
- siano localizzate in aree 87.3.c strutturali presenti nella regione Piemonte⁸
- intendano beneficiare della maggiorazione del 5 % ESL dell'agevolazione in base all' art. 13 del Regolamento (CE) n. 800/08,

la concessione dell'aiuto è subordinata alla preventiva notifica ed all'acquisizione dell'autorizzazione della Commissione U.E.. L'obbligo della preventiva notifica e dell'autorizzazione comunitaria viene meno nel caso in cui dette imprese non richiedano la maggiorazione d'aiuto(+ 5 %ESL) prevista (proponendo quindi domanda in base all'art. 15 del Regolamento (CE) n. 800/08) oppure propongano la domanda di finanziamento con riferimento alla tipologia di cui alla successiva lettera B);

oppure

B) ai sensi del punto 4.2 "Importo di aiuto limitato e compatibile" della *"Comunicazione della commissione — Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica"*⁹ (2009/C 83/01) (di seguito: Comunicazione) e dell'art. 3 *"Aiuti di importo limitato"* del D.p.c.m. 3/6/2009 *"Modalità di applicazione della Comunicazione della Commissione — Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed*

⁶ Definite dal Regolamento (CE) 800/08 come 'zone assistite'. Relativamente agli aiuti concessi in base ai massimali previsti per le aree 87/3/c si rammenta che ai sensi dell'art. 13, comma 6 del citato regolamento, il beneficiario dell'aiuto deve apportare un contributo finanziario pari almeno al 25 % dei costi ammissibili, attraverso risorse proprie o mediante finanziamento esterno, in una forma che prescinda da qualsiasi intervento pubblico. Le aree del Piemonte classificate come 'aree 87/3/c strutturali' sono rinvenibili al recapito <http://www.regione.piemonte.it/industria/carta.htm>.

⁷ Nello specifico, cfr. Codice Ateco 2007, sezione C, ATTIVITÀ MANIFATTURIERE, codd.: 20.6, 24.10, 24.20.1, 24.20.2, 24.31, 24.32, 24.33, 24.34, 30.11, 33.15, attività meglio specificate nell'Allegato al presente bando. Per le definizioni del settore "industria siderurgica" e "fibre sintetiche", confronta l'art. 2, punti 29 e 30 del Regolamento (CE) n. 800/08. Per la definizione del settore della Costruzione navale si fa riferimento alla *"Disciplina degli aiuti di Stato alla costruzione navale (2003/C 317/06)"* (in GUUE C317 del 30.12.2003).

⁸ per l'individuazione di tali aree si veda : <http://www.regione.piemonte.it/industria/prov1.htm>

⁹ In GUUE C83 del 7 aprile 2009, pag .1

economica¹⁰, quando il progetto di finanziamento, pur non rientrando nelle definizioni di investimento ammissibile ai sensi del Regolamento (CE) n. 800/08 sinteticamente riportate nella precedente lettera A), soddisfi gli obiettivi del bando esplicitati all'art. 2 commi 1 e 2.

In tal caso, l'intensità d'aiuto dell'agevolazione non potrà superare i seguenti limiti:

- il 20% ESL dei costi ammissibili nel caso delle micro e piccole imprese (25% ESL se localizzate nelle aree 87.3.c strutturali presenti nella regione Piemonte¹¹);
- 500.000 euro per impresa in equivalente sovvenzione lordo.

L'agevolazione, se basata sul punto 4.2 della Comunicazione, deve essere concessa entro il 31 dicembre 2010 o, qualora la Commissione abroghi tale Comunicazione prima di tale scadenza, entro il termine in cui opera l'abrogazione; successivamente alla data del 31 dicembre 2010 (od alla eventuale anticipata abrogazione, stabilita dalla Commissione, della Comunicazione sopra citata), l'agevolazione potrà essere concessa a titolo de minimis ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15/12/2006 (relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore).

10. Regole di cumulo

L'agevolazione è cumulabile con qualsiasi altra agevolazione che integri aiuto di Stato sia essa fiscale, contributiva o finanziaria statale, regionale, provinciale o di altri enti pubblici nel rispetto dei seguenti principi.

Gli aiuti esentati ai sensi del Regolamento (CE) n. 800/2008¹²:

- a) possono essere cumulati con qualsiasi altro aiuto esentato ai sensi del medesimo regolamento purché tali misure di aiuto riguardino differenti costi ammissibili individuabili;
- b) non possono essere cumulati con altri aiuti esentati in virtù del Regolamento (CE) n. 800/2008 o con gli aiuti d'importanza minore (de minimis) che soddisfino le condizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione ovvero con altri finanziamenti della Comunità relativi agli stessi costi — coincidenti in parte o integralmente — ammissibili, ove tale cumulo porti al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili all'aiuto in questione in base al Regolamento (CE) n. 800/2008.

Gli aiuti concessi ai sensi della *“Comunicazione della Commissione — Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica” (2009/C 83/01)* e successivi atti di recepimento e attuazione non possono

¹⁰ Si ricorda che la concessione dell'aiuto di cui al punto B è soggetto alla normativa risultante dall'integrazione di tre “basi giuridiche”:

- 1) *Comunicazione della commissione — Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica, ed in particolare il punto 4.2.2.*
- 2) D.p.c.m. 3/6/2009 “Modalità di applicazione della Comunicazione della commissione — Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica;
- 3) Decisione della Commissione C(2009) 4277 del 28 maggio 2009 relativa all'aiuto di Stato N 248/2009 – Italy – Limited amount of compatible aid under the Temporary Framework che approva il regime di aiuto contenuto nell'art. 3 del citato DPCM.

¹¹ <http://www.regione.piemonte.it/industria/prov1.htm>

¹² Per verificare il rispetto delle singole soglie di notifica stabilite all'articolo 6 del Regolamento (CE) n. 800/2008 e delle intensità massime di aiuto previste stabilite al capo II del medesimo Regolamento, si tiene conto dell'importo totale degli aiuti pubblici a favore dell'attività o del progetto sovvenzionati, indipendentemente dal fatto che il sostegno sia finanziato tramite risorse locali, regionali, nazionali o comunitarie.

essere cumulati con gli aiuti di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006, del 15 dicembre 2006 «relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore («de minimis») per i medesimi costi ammissibili.

La somma dell'importo degli aiuti ricevuti da ciascuna impresa nel quadro delle misure di cui al punto 4.2 *“Importo di aiuto limitato e compatibile”*¹³ della Comunicazione citata, qui applicata all' articolo 9 lettera B, e degli aiuti «de minimis» ricevuti a partire dal 1° gennaio 2008 non deve superare 500.000 euro tra il 1° gennaio 2008 e il 31 dicembre 2010.

Le agevolazioni di cui alla citata Comunicazione possono essere cumulate con altri aiuti compatibili o con altre forme di finanziamenti comunitari, a condizione che siano rispettate le intensità massime degli aiuti indicate nei relativi orientamenti o regolamenti di esenzione per categoria.

11. Gestione del procedimento e gestione finanziaria

Le attività e le funzioni relative alla gestione della dotazione finanziaria e del procedimento di concessione, erogazione ed eventuale revoca dell'agevolazione sono affidate a Finpiemonte S.p.A.

12. Modalità applicative

12.1 Domanda di ammissione all'agevolazione

Le domande di ammissione all'agevolazione, redatte esclusivamente su apposito modulo ¹⁴ reso disponibile in ambiente telematico a partire dalla data di apertura del bando, dovranno essere compilate in ogni parte ed inviate per via telematica secondo l'apposita procedura, previa connessione al sito www.regione.piemonte.it/industria e cliccando sulle parole: **ACCESSO ALLA COMPILAZIONE ON LINE DELLA DOMANDA, **a partire dal 19 gennaio 2010**.**

Entro 5 giorni lavorativi successivi all'invio telematico, le domande dovranno essere confermate da originale cartaceo (con apposizione di una marca da bollo ogni 4 pagine, ex D.M. 20/08/92), debitamente sottoscritto e completo degli allegati obbligatori¹⁵, esclusivamente tramite raccomandata A/R oppure tramite corriere espresso a Finpiemonte S.p.A., Galleria San Federico, 54 – 10121 Torino. Per il rispetto del termine di invio dell'originale cartaceo farà fede rispettivamente il timbro di spedizione oppure la ricevuta di avvenuta consegna rilasciata da Finpiemonte S.p.A..

Le domande pervenute non conformi ai suddetti moduli o non sottoscritte con firma autografa sull'originale della domanda in formato cartaceo saranno dichiarate irricevibili. Non sono ammesse domande trasmesse in copia fotostatica o duplicate con altri mezzi di riproduzione. Le domande in formato cartaceo inoltrate -oltre il termine perentorio sopra indicato- comportano la decadenza della domanda inoltrata per via telematica.

La procedura di presentazione delle domande è a sportello e le stesse saranno esaminate nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo della domanda telematica.

Le domande possono essere presentate a partire dalle ore 9 del giorno 15 dicembre 2009 nei soli giorni feriali (dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 17).

Per un periodo di dodici mesi a far tempo dal 19 gennaio 2010, la medesima impresa:

¹³ Corrispondente all'art. 3 del DPCM 3 giugno 2009;

¹⁴ cfr. fac-simile allegato 1 al presente bando

¹⁵ relazione tecnica, cfr. allegato 2 al presente bando

- può presentare - a valere sul presente bando - una sola domanda di agevolazione e riferita ad una sola unità produttiva;
- non può presentare domanda a valere sul presente bando qualora abbia già presentato domanda (per il medesimo od altro investimento) a valere sul bando *“Agevolazioni per le piccole e medie imprese a sostegno di progetti ed investimenti per l’innovazione, la sostenibilità ambientale e la sicurezza nei luoghi di lavoro”*, approvato con Determinazione dirigenziale n. 166 del 14.7.2009 del Responsabile della Direzione regionale Attività produttive, salvo che nei confronti di tale domanda Finpiemonte S.p.A. abbia disposto la non ammissione alle agevolazioni in questione;
- non può presentare domanda a valere sul bando *“Agevolazioni per le piccole e medie imprese a sostegno di progetti ed investimenti per l’innovazione, la sostenibilità ambientale e la sicurezza nei luoghi di lavoro”*, approvato con Determinazione dirigenziale n. 166 del 14.7.2009 del Responsabile della Direzione regionale Attività produttive, qualora abbia già presentato domanda (per il medesimo od altro investimento) a valere sul presente bando salvo che nei confronti di tale domanda Finpiemonte S.p.A. abbia disposto la non ammissione all’agevolazione .

12.2 Istruttoria delle domande

L’istruttoria delle domande e la selezione dei progetti presentati dai soggetti richiedenti viene effettuata con riferimento ai requisiti prescritti dal bando ed ai criteri contenuti nel documento “Criteri per la definizione dell’ammissibilità e della finanziabilità delle operazioni proposte nell’ambito del POR-FESR2007-2013” approvato dal Comitato di Sorveglianza (CdS) del POR per l’attività I.1.3. “Innovazione e PMI” e per l’Attività I.2.2- Adozione tecnologie ambientali.

In particolare i progetti presentati saranno sottoposti ad un percorso istruttorio diretto a verificare:

a) Ricevibilità:

- Inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dal bando.
- Completezza e regolarità della domanda (compilazione integrale, presenza di tutta la documentazione prescritta ivi inclusa la relazione tecnico/finanziaria, sottoscrizione, presenza del documento d’identità, ecc.)

b) Ammissibilità:

- Presenza dei requisiti soggettivi in capo al potenziale beneficiario (configurazione giuridica, dimensione d’impresa, ecc.)
- Tipologia e localizzazione dell’investimento/progetto coerenti con le prescrizioni del bando
- Cronoprogramma di realizzazione dell’intervento compatibile con i termini fissati dal bando e con la scadenza del POR
- Compatibilità /coerenza del progetto/investimento rispetto a limitazioni oggettive o divieti imposti dal bando o da norme sovraordinate (settori economici ammissibili, regole di cumulo con altre

agevolazioni, rispetto del limite de minimis, rispetto del limite previsto per gli aiuti di importo limitato e compatibile, ecc.);

c) Merito:

- Qualità tecnica del progetto/investimento e sua corrispondenza alle prescrizioni del bando.
- Ricadute e di impatti attesi sul beneficiario e sul sistema con particolare riferimento alle possibili ricadute in termini di innovazione che rafforzino od accrescano la competitività dell'impresa
- Rispetto delle politiche di pari opportunità e non discriminazione.

d) Capacità Tecnica e finanziaria:

- d1) idoneità tecnica e capacità finanziaria del soggetto proponente
- d2) congruità e pertinenza dei costi indicati per la realizzazione del progetto/investimento
- d3) istruttoria del merito di credito.

Finpiemonte S.p.A. procederà direttamente alla verifica dei requisiti di ricevibilità delle domande, di cui alla lettera a); nel caso di carenza di uno o più requisiti, la domanda è respinta con indicazione dei motivi di irricevibilità. Nel caso, invece, di esito positivo, Finpiemonte S.p.A. procederà alla verifica dei requisiti di ammissibilità di cui alla lettera b); se la valutazione si conclude favorevolmente, il progetto è sottoposto alla valutazione tecnico-finanziaria e di merito di cui alle lettere c) e d); in caso contrario, vengono comunicati al richiedente i motivi che ostano alla concessione dell'agevolazione: entro il termine di 10 giorni dal ricevimento di tale comunicazione, il richiedente ha il diritto di presentare osservazioni, eventualmente corredate della necessaria documentazione a supporto. La comunicazione interrompe i termini del procedimento che riprendono a decorrere dalla ricezione delle osservazioni o decorso il termine per la presentazione di osservazioni. Il provvedimento di non ammissione all'agevolazione indica le ragioni del mancato accoglimento delle osservazioni.

Per l'espletamento delle attività di cui alle lettere c) e d), sia in fase di istruttoria sia in fase di monitoraggio successivo all'accoglimento della domanda, Finpiemonte S.p.A. si avvale di un Comitato di valutazione composto da:

- un rappresentante di Finpiemonte S.p.A., che lo presiede
- un rappresentante della Direzione Attività produttive della Regione
- un rappresentante della Direzione regionale "Ricerca e innovazione"
- almeno due esperti, individuati prioritariamente nell'ambito di docenti e ricercatori del Politecnico, dell'Università di Torino e dell'Università del Piemonte Orientale, dotati delle necessarie competenze in relazione al progetto oggetto di valutazione e fermo restando il principio della insussistenza di conflitti d'interesse.

12.3 Termini del procedimento

L'attività istruttoria delle domande di ammissione all'agevolazione [di cui alle precedenti lettere a) - b) - c) - d1, e d2)] viene conclusa entro 90 giorni dalla data di ricezione della domanda. Entro tale termine Finpiemonte S.p.a informa l'impresa dell'avvenuto superamento dell'istruttoria di legittimità, di merito e

tecnico-finanziaria (di cui alle lettere a, b, c, d1 e d2 del precedente paragrafo 12.2), dell'avvenuta attivazione della fase di istruttoria bancaria di cui alla lettera d3 del precedente paragrafo 12.2).

Qualora Finpiemonte S.p.A. nel corso dell'istruttoria richiedesse, anche a mezzo fax, il completamento della documentazione prevista, ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini dell'istruttoria stessa, il termine per la conclusione dell'attività istruttoria si sospende dal momento della richiesta formulata da Finpiemonte S.p.A. e riprende a decorrere dalla data in cui pervengano i chiarimenti, le precisazioni e/o le eventuali rettifiche richieste.

In particolare, prima della concessione dell'aiuto previsto dal precedente articolo 9, lettera B, ai sensi dell'art. 3, lettera c) del DPCM 3 giugno 2009, Finpiemonte S.p.A. richiederà ed acquisirà, anche in via telematica, una dichiarazione scritta dall'impresa beneficiaria che informi su eventuali aiuti concessi a titolo di "de minimis" ricevuti a partire dal 1° gennaio 2008 nonchè su altri aiuti concessi ai sensi del medesimo art. 3 del DPCM 3 giugno 2009; in tal caso, l'aiuto sarà concesso previa verifica che il totale degli aiuti ricevuti dalla stessa impresa nel periodo compreso tra il 1 gennaio 2008 ed il 31 dicembre 2010 non superi l'importo di 500.000 euro, al lordo delle imposte dovute

Le domande di ammissione all'agevolazione decadono d'ufficio, qualora la documentazione prevista nel modulo di domanda di ammissione, i chiarimenti, le precisazioni e/o le eventuali rettifiche richieste non siano inviati dalle imprese a Finpiemonte S.p.A. entro il termine di 30 giorni dalla data di ricezione, anche a mezzo fax, della richiesta formulata da Finpiemonte S.p.A.

A seguito della ricezione della comunicazione, inoltrata dall'Istituto di credito, di avvenuta erogazione del finanziamento bancario, si procederà con atto formale alla concessione dell'agevolazione (con indicazione dei termini di realizzazione del progetto e definendo l'importo del contributo concesso) e ne sarà data tempestiva comunicazione all'impresa proponente oppure saranno comunicati all'impresa proponente i motivi ostativi all'accoglimento della domanda.

In questa seconda ipotesi, decorsi 15 giorni dalla ricezione - da parte dell'impresa - della comunicazione di Finpiemonte S.p.A. senza che siano pervenute controdeduzioni ovvero nel caso in cui tali controdeduzioni non siano accolte, sarà adottato - nei successivi 30 giorni - provvedimento di non ammissione all'agevolazione, dandone comunicazione all'impresa; qualora, invece, le controdeduzioni siano valutate idonee a superare i motivi ostativi all'accoglimento della domanda, sarà adottato provvedimento di ammissione all'agevolazione entro 30 giorni dalla ricezione delle controdeduzioni.

Potranno essere effettuate verifiche in loco presso l'impresa quando ciò sia necessario per valutare la fondatezza delle controdeduzioni dell'impresa.

Ove ne ricorrano i presupposti, prima di procedere alla erogazione dell'agevolazione dovrà essere acquisito il "documento unico di regolarità contributiva" (d.u.r.c.) previsto dalla legge 22/11/2002 n. 266 e s.m.i.; tale acquisizione potrà essere effettuata direttamente dagli uffici di Finpiemonte s.p.a. ove legittimati ad accedere ai dati contenuti negli archivi dei soggetti che li detengono ovvero, nel caso tale accesso non sia praticabile, mediante autocertificazione resa preventivamente dal beneficiario dell'agevolazione

Le domande che abbiano superato positivamente l'istruttoria in ordine alla ricevibilità, all'ammissibilità ed al merito ma non siano immediatamente finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria del bando,

sono collocate in lista di attesa e sono ammesse a finanziamento a fronte di eventuali risorse stanziare ad integrazione della dotazione del bando o con i rientri dei fondi rotativi.

13. Modalità di erogazione

Il finanziamento agevolato, costituito da fondi regionali e fondi bancari, viene erogato dalla banca prescelta dal richiedente e convenzionata con Finpiemonte S.p.A., in un'unica soluzione a seguito della concessione dell'agevolazione, per la durata di cinque anni di cui un anno di preammortamento.

Il prestito sarà rimborsato in sessanta mesi di cui dodici di preammortamento, in rate trimestrali posticipate.

14. Rendicontazioni periodiche e verifica finale

La documentazione inerente le spese effettivamente sostenute dal beneficiario (fatture quietanzate o documentazione probatoria equivalente) deve essere obbligatoriamente presentata per la rendicontazione della spesa a Finpiemonte S.p.A.:

- entro le date del 30 aprile e del 30 novembre di ciascun anno solare (attestazione di spesa' in itinere') per la spesa effettivamente sostenuta, rispettivamente, a tutto il 31 marzo e 31 ottobre precedenti e sempreché siano decorsi almeno 4 mesi dalla data di concessione dell'agevolazione; la spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario ma non presentata per la rendicontazione a Finpiemonte S.p.A. entro le scadenze prescritte, non viene più considerata ammissibile al finanziamento del P.O.R., anche se viene presentata successivamente alle scadenze suddette; Finpiemonte S.p.A. valuterà eventuali casi specifici sulla base della documentazione presentata dal beneficiario;
- entro 2 mesi dalla conclusione del progetto, ai fini della verifica finale (rendicontazione finale).

Le rendicontazioni di cui al punto precedente (distinte in una parte tecnica ed in una parte economica) dovranno essere redatte nelle modalità comunicate da Finpiemonte S.p.A. Sull'originale dei documenti contabili dovrà essere apposta – a pena di inammissibilità della correlativa spesa – apposita dicitura che attesti che la spesa corrispondente ha fruito dell'agevolazione oggetto del presente bando¹⁶.

Entro 60 giorni dal ricevimento della rendicontazione finale, Finpiemonte S.p.A. procederà alla verifica finale. La verifica finale sarà tesa a valutare, sulla base della documentazione presentata e, se opportuno, sulla base degli esiti di sopralluoghi presso l'impresa beneficiaria, sia la corrispondenza del progetto realizzato rispetto a quello ammesso all'agevolazione, sia la effettività, la pertinenza e la congruità dei costi sostenuti.

Al termine della verifica finale, Finpiemonte S.p.A.:

- a) ne comunicherà l'esito positivo all'impresa beneficiaria, oppure
- b) provvederà a richiedere al beneficiario documentazione aggiuntiva o integrativa, qualora fosse necessaria; oppure
- c) comunicherà al beneficiario le non conformità rilevate.

¹⁶ “Spesa finanziata con il contributo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale – Attività I.1.3. –Attività I.2.2 del P.O.R. 2007/2013 Regione Piemonte-Obiettivo Competitività ed occupazione”

Nei casi sub b) e sub c), decorsi 15 giorni dalla ricezione – da parte dell'impresa – della richiesta di integrazione o della comunicazione delle irregolarità rilevate senza che siano pervenute controdeduzioni ovvero nel caso in cui tali controdeduzioni non siano accolte, nei successivi 30 giorni il procedimento di verifica finale si chiuderà con la revoca parziale e/o totale del finanziamento concesso.

Potranno essere effettuate verifiche in loco presso l'impresa quando ciò sia necessario per valutare la fondatezza delle controdeduzioni fornite dal beneficiario stesso.

Ai fini dell'ammissibilità della spesa, sarà ritenuta valida solo la documentazione di spesa in regola con le vigenti leggi fiscali e con la dimostrazione dell'avvenuto pagamento (bonifico bancario, ecc.).

Non sono in ogni caso ammessi pagamenti in contanti.

15. Varianti

Ogni variazione riguardante la tempistica di realizzazione del progetto originario, tale da comportare una durata complessiva del progetto o dell'investimento superiore a 18 mesi, deve essere preventivamente comunicata a Finpiemonte S.p.A. e da quest'ultima autorizzata (che vi provvede entro il termine di 20 giorni), pena la revoca delle agevolazioni concesse.

Ogni variazione tecnica e/o economica del contenuto del progetto/investimento, ove non preventivamente autorizzata secondo le modalità di cui al precedente paragrafo, potrà essere effettuata dall'impresa e sarà valutata, in termini di coerenza con l'obiettivo del progetto/investimento, al momento della rendicontazione intermedia o della verifica finale. A fronte di riduzioni di spesa ovvero di altre modifiche sostanziali che compromettano, a giudizio del Comitato di Valutazione, l'effettiva realizzazione del progetto o ne alterino in misura rilevante e sostanziale i contenuti o gli effetti, si procederà a revoca totale dell'agevolazione.

16 Revoca delle agevolazioni

L'agevolazione potrà essere revocata nei seguenti casi:

- interruzione dell'iniziativa anche per cause non imputabili all'impresa beneficiaria;
- qualora l'investimento non venga avviato entro 6 mesi dalla concessione dell'agevolazione
- qualora l'investimento non venga concluso entro 18 mesi dalla data di concessione dell'agevolazione, salvo quanto previsto al precedente art.15
- qualora l'impresa non destini l'agevolazione agli scopi che ne motivarono l'ammissione a finanziamento;
- nel caso di agevolazione concessa sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatti o reticenti;
- nel caso in cui i beni acquistati con l'agevolazione siano alienati, ceduti o distratti nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto/investimento;
- l'impresa subisca protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali che possano pregiudicarne la consistenza patrimoniale o l'esecuzione dell'investimento finanziato o la restituzione del finanziamento bancario o compia qualsiasi atto che diminuisca la consistenza patrimoniale e/o economica;
- in caso di cessione di diritti e/o obblighi inerenti il finanziamento agevolato;
- in caso di mancata restituzione di tutto o parte del finanziamento agevolato;

- qualora il luogo di svolgimento del progetto sia diverso da quello indicato nella domanda di agevolazione e non rientri tra quelli compresi nel territorio in relazione al quale l' agevolazione può essere concessa;
- qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti dell'impresa beneficiaria rispetto agli obblighi previsti, dal bando, dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalla normativa di riferimento;
- nel caso in cui a seguito della verifica finale venisse accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione;
- in caso di cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria entro i 5 anni successivi alla conclusione del progetto/ investimento;
- in caso di fallimento, liquidazione o assoggettamento dell'impresa finanziata ad altra procedura concorsuale, prima che siano decorsi 5 anni dalla conclusione del progetto/investimento;
- in caso di cessazione o trasferimento dell'unità produttiva al di fuori del territorio regionale nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto/investimento ammesso all'agevolazione;
- qualora il beneficiario dell'agevolazione non consenta l'effettuazione dei controlli di cui al successivo articolo 18 o non produca la documentazione a tale scopo necessaria.

Qualora venga disposta la revoca totale dell'agevolazione, l'impresa beneficiaria sarà tenuta alla restituzione:

- dell'intero ammontare del debito residuo;
- dell'importo corrispondente all'agevolazione di cui ha beneficiato indebitamente l'impresa, costituito dalla differenza tra gli interessi effettivamente corrisposti e quelli che avrebbe dovuto corrispondere applicando all'intero ammontare del finanziamento un tasso d'interesse pari al tasso di riferimento vigente alla data di concessione.

Qualora venga disposta la revoca parziale dell'agevolazione, l'impresa beneficiaria sarà tenuta alla restituzione :

- della quota parte del finanziamento indebitamente percepito;
- dell'importo corrispondente all'agevolazione di cui ha beneficiato indebitamente l'impresa, costituito dalla differenza tra gli interessi effettivamente corrisposti sulla quota sopra definita e quelli che avrebbe dovuto corrispondere applicando alla quota parte di finanziamento indebitamente percepito, un tasso d'interesse pari al tasso di riferimento vigente alla data di concessione.

17 Procedimento di revoca

Ricevuta notizia di circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, agli interessati sarà comunicato l'avvio del procedimento di revoca (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso ed i motivi per cui si intende procedere alla revoca; all'ufficio e alla persona responsabile del procedimento; all'ufficio in cui si può prendere visione degli atti) e sarà assegnato ai destinatari della comunicazione un termine di 20 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

Entro il predetto termine di venti giorni dalla data della comunicazione dell'avvio del procedimento di revoca, gli interessati possono presentare a Finpiemonte S.p.A. scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante consegna o spedizione a mezzo del servizio postale in plico,

senza busta, di raccomandata con avviso di ricevimento. Ai fini della prova della tempestività dell'invio fa fede il timbro postale di spedizione.

Gli uffici di Finpiemonte S.p.A. esaminano gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisiscono ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

Entro 30 giorni dalla predetta comunicazione, qualora non siano ritenuti fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento di revoca, ne viene data comunicazione alle imprese interessate.

Qualora invece siano ritenuti fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, si procede, con provvedimento motivato, alla revoca dell'agevolazione intimandone la restituzione con le eventuali somme dovute a titolo di interessi; successivamente, il provvedimento di revoca è inviato all'impresa interessata con contestuale richiesta di restituzione dell'importo dovuto.

Decorsi trenta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento di revoca, qualora i destinatari non abbiano restituito quanto dovuto, Finpiemonte S.p.A. provvederà a trasmettere alla Regione la posizione dell'inadempiente per l'iscrizione a ruolo (ai sensi del comma 5 dell'art. 9 del decreto legislativo n. 123/1998) degli importi corrispondenti, degli interessi e delle eventuali spese di recupero.

18 Ispezioni, controlli e monitoraggio

Di propria iniziativa o su indicazione dei competenti organi della Regione, Finpiemonte S.p.A. effettua controlli anche presso l'impresa beneficiaria allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei programmi e delle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente nonché dal bando e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dall'impresa beneficiaria.

L'impresa beneficiaria è tenuta a mantenere una contabilità separata del progetto finanziato nell'ambito del presente bando ed a conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa al progetto, predisponendo un "fascicolo di progetto" da conservare secondo le modalità che saranno indicate all'atto della concessione del contributo; tale documentazione deve essere resa disponibile per eventuali controlli che saranno effettuati da Finpiemonte S.p.A., dall'Amministrazione statale o regionale, dai servizi della Commissione U.E., da altri enti, organismi o soggetti a ciò legittimati.

L'impresa beneficiaria è tenuta, inoltre, ad inviare a Finpiemonte S.p.A. i dati necessari per il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale del progetto ammesso a finanziamento, secondo le modalità ed i termini previsti dalla normativa comunitaria e dal POR FESR ed ulteriormente specificati nel provvedimento di concessione del contributo.

19 Conformità alla normativa comunitaria

Anche per quanto non esplicitamente riportato nel presente bando, la presente misura d'aiuto è conforme a:

- a) Regolamento (CE) della Commissione N. 800/2008 del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria) pubblicato sulla GUUE L214 del 9 agosto 2008, pag. 3; le agevolazioni concesse sulla base della presente misura d'aiuto soddisfano le condizioni previste dal precitato Regolamento CE.

b) Comunicazione della Commissione — Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica"¹⁷ (2009/C 83/01) e Decisione della Commissione C(2009) 4277 del 28 maggio 2009 relativa all'aiuto di Stato N 248/2009 – Italy – Limited amount of compatible aid under the Temporary Framework.

c) D.p.c.m. 3 giugno 2009 'Modalità di applicazione della Comunicazione della commissione — Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica' e successivi atti di normazione nazionale.

La concessione dell'aiuto avverrà previa acquisizione della dichiarazione ai sensi del considerando 16 e dell'art. 1, comma 6, lettera a) del Regolamento (CE) n. 800/2008 in applicazione della giurisprudenza Deggendorf (c.d. 'clausola Deggendorf') ed, inoltre, per quanto riguarda le concessione in base alla Comunicazione della Commissione – "Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica" (2009/C 83/01) e successivi atti di normazione, della dichiarazione prevista dal punto 4.2.2, lettera g) della citata Comunicazione corrispondente alla previsione dell'art. 3, lettera c) del D.P.C.M 3 giugno 2009.

20 Rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando, si applicano le disposizioni previste dalla normativa comunitaria (inclusa la normativa che disciplina il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale – F.E.S.R.- ed il Programma Operativo FESR 2007/2013 del Piemonte – Obiettivo Competitività ed Occupazione) e dalla normativa nazionale (ivi incluso il Decreto del Presidente della Repubblica che approva, in attuazione dell'art. 56 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, le norme in materia di ammissibilità delle spese nell'ambito dei Fondi strutturali per il periodo 2007/2013).

¹⁷ in GUUE C83 del 7 aprile 2009, pag .1

ALLEGATO

SETTORI AMMISSIBILI

ELENCO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE AMMISSIBILI — ATECO 2007 —

(e limitazioni in base al Regolamento (CE) n. 800/2008 e Comunicazione della Commissione —
Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno
dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica)

*

Con riferimento alla Classificazione Ateco 2007 sono considerate ammissibili le attività appartenenti alle sezioni (con le seguenti limitazioni o esclusioni):

B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE (limitatamente ai codici: 6.10, 6.20, 7.21, 8.11, 8.12, 8.91, 8.93, 8.99, 9.10, 9.90)¹⁸.

C ATTIVITÀ MANIFATTURIERE (esclusi i codici: 10.1, 10.2, 10.31, 10.32, 10.39, 10.4, 10.51, 10.6, 10.81, 10.84, 10.91, 11.02, 11.03, 11.06)

Il codice “10.83.02 Lavorazione del tè e di altri preparati per infusi” è ammesso solo per quanto riguarda la lavorazione del tè.

Nei codici 10.85.0, 10.89.0 (ex 15.89 classificazione ATECO 2002) – Produzione di pasti e piatti preparati, Produzione di altri prodotti alimentari nca, è esclusa la fabbricazione di aceto, lievito, uova in polvere o ricostituite).

D- FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA
(esclusi i codici: 35.14, 35.23)

**E- FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI
E RISANAMENTO**

F - COSTRUZIONI

H-TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO (limitatamente ai codici 52.21.4 e 52.29.2)

J- SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE (limitatamente ai codici 58.1, 58.2, 59.11, 59.12, 59.2, 60, 61, 62, 63.11)

¹⁸ E' pertanto esclusa l'industria estrattiva [05.10.0, (ex10.14 ATECO 2002), 05.20.0 (ex10.24 ATECO 2002), 07.10.0 (ex13.104 ATECO 2002), 07.29.0 (ex 13.204 ATECO 2002); 08.92.0 (ex10.34 ATECO 2002);

M- ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE (limitatamente ai codici 71.2, 72, 74.10.1, 74.10.2, 74.10.9)

Limitazioni generali

1) Ai sensi del Regolamento (CE) N. 800/2008 *il regime di aiuto non* si applica agli:

a) aiuti ad attività connesse all'esportazione, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e alla gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione;

b) aiuti condizionati all'impiego di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;

c) aiuti a favore di attività nei settori della pesca e dell'acquacoltura, di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio fatta eccezione per gli aiuti alla ricerca, sviluppo e innovazione;

d) aiuti a favore di attività connesse alla produzione primaria di prodotti agricoli, ad eccezione degli aiuti alla ricerca e allo sviluppo purché queste categorie di aiuti non rientrino nel campo di applicazione del regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione;

e) gli aiuti a favore di attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, nei casi seguenti:

i) se l'importo dell'aiuto è fissato sulla base del prezzo o della quantità di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese in questione,

o

ii) se l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;

f) gli aiuti a favore di attività del settore dell'industria carboniera;

g) gli aiuti regionali a favore di attività del settore dell'industria siderurgica;

h) gli aiuti regionali a favore di attività del settore della costruzione navale.

2) Ai sensi del punto 4.2.2 della *“Comunicazione della commissione — Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica”* e dell'art. 3, secondo comma del DPCM 3 giugno 2009 il regime di aiuto previsto al articolo 9, lettera B non si applica alle imprese che operano:

a) nel settore della pesca;

b) nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli¹⁹.

¹⁹ Secondo la definizione dell'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nella produzione di prodotti agricoli e recante modifica del regolamento (CE) n. 70/2001 (GU L 358 del 16.12.2006, pag. 3).

c) nel settore della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli²⁰, quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate o quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari: ciò significa che negli altri casi il regime di aiuto previsto nel presente bando si applica al settore della trasformazione e commercializzazione agricola (per i codici ammessi dal presente bando).

Non possono essere concesse agevolazioni quando consistono in aiuti all'esportazione o in aiuti che favoriscono prodotti e servizi nazionali rispetto a quelli importati

*

NOTA

Elenco attività per le quali sussiste obbligo di notificazione e di autorizzazione della Commissione U.E. nel caso in cui l'impresa localizzata in area 87.3.c strutturale proponga domanda a valere sull'art. 13 Regolamento (CE) n. 800/2008 per beneficiare della maggiorazione del 5 % ESL prevista all'art. 9 lett A) del bando

Settore di attività: C ATTIVITÀ MANIFATTURIERE: codd. 20.6²¹, 24.10²², 24.20.1²⁵, 24.20.2²⁶, 24.31²⁷, 24.32²⁸, 24.33²⁹, 24.34³⁰ 30.11³¹, 33.15³²

²⁰ Secondo la definizione dell'articolo 2, paragrafi 3 e 4, del regolamento (CE) n. 1857/2006

²¹ Il codice 20.6 è affine alla definizione del settore delle fibre sintetiche data dall'art. 2, punto 30 del Regolamento (CE) 800/2008 che qui si evidenzia:

"30) «settore delle fibre sintetiche»:

a) l'estrusione/testurizzazione di tutti i tipi generici di fibre e filati poliesteri, poliammidici, acrilici o polipropilenici, a prescindere dal loro impiego finale, oppure

b) la polimerizzazione (compresa la policondensazione) laddove questa sia integrata con l'estrusione sotto il profilo degli impianti utilizzati, oppure

c) qualsiasi processo ausiliario, connesso all'installazione contemporanea di capacità di estrusione/testurizzazione da parte del potenziale beneficiario o di un'altra società del gruppo cui esso appartiene, il quale nell'ambito della specifica attività economica in questione risulti di norma integrato a tali capacità sotto il profilo degli impianti utilizzati."

Rilevato che non è possibile definire compiutamente, attraverso i codici Ateco 2007, il settore delle fibre sintetiche come proposto dal Regolamento (CE) 800/2008, la notificazione del progetto di investimento è obbligatoria solo con riguardo alla definizione di settore delle fibre sintetiche sopra riportata.

Note da ²⁴ a ³⁰ I codici qui elencati sono affini alla definizione di industria siderurgica data dall'art. 2, punto 29 del Regolamento (CE) 800/2008 che si evidenzia:

"29) «settore siderurgico»: tutte le attività connesse alla produzione di almeno uno dei seguenti prodotti:

a) ghisa grezza e ferro-leghe: ghisa per la produzione dell'acciaio, ghisa per fonderia e altre ghise grezze, ghisa mangesifera e ferro-manganese carburato, escluse altre ferro-leghe;

b) prodotti grezzi e prodotti semilavorati di ferro, d'acciaio comune o d'acciaio speciale: acciaio liquido colato o no in lingotti, compresi i lingotti destinati alla fucinatura di prodotti semilavorati: blumi, billette e bramme; bidoni, coils, larghi laminati a caldo; prodotti finiti a caldo di ferro, ad eccezione della produzione di acciaio liquido per colatura per fonderie di piccole e medie dimensioni;

c) prodotti finiti a caldo di ferro, d'acciaio comune o d'acciaio speciale: rotaie, traverse, piastre e stecche, travi, profilati pesanti e barre da 80 mm. e più, palancole, barre e profilati inferiori a 80 mm. e piatti inferiori a 150 mm., vergella, tondi e quadri per tubi, nastri e bande laminate a caldo (comprese le bande per tubi), lamiere laminate a caldo (rivestite o meno), piastre e lamiere di spessore di 3 mm. e più, larghi piatti di 150 mm. e più, ad eccezione di fili e prodotti fabbricati con fili metallici, barre lucide e ghisa;

d) prodotti finiti a freddo:

banda stagnata, lamiere piombate, banda nera, lamiere zincate, altre lamiere rivestite, lamiere laminate a freddo, lamiere magnetiche, nastro destinato alla produzione di banda stagnata, in rotoli e in fogli;

e) tubi: tutti i tubi senza saldatura e i tubi saldati in acciaio di un diametro superiore a 406,4 mm";

sono ammissibili alla domanda di finanziamento prevista dal presente bando ma sono escluse dalla esenzione alla notificazione ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera da e) a g) del Regolamento (CE) 800/2008. Ne consegue che la concessione dell'aiuto individuale con le maggiorazioni previste dall'art. 9 - lettera A) del presente bando per le imprese localizzate in aree 87.3.c strutturali è soggetta alla preventiva notificazione e successiva approvazione da parte della Commissione europea.

In alternativa, i soggetti interessati possono proporre domanda di finanziamento in base all'art. 15 del Regolamento (CE) 800/08, rinunciando alla maggiorazione prevista per le aree cd 87.3.c., (cfr. art. 9, lettera A del presente bando) oppure con riferimento al punto 4.2 *“Importo di aiuto limitato e compatibile”* della *“Comunicazione della commissione — Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica”* e successive norme attuative (cfr. Art. 9 lettera B del presente bando).

Rilevato che non è possibile definire compiutamente, attraverso i codici Ateco 2007, il settore della siderurgia come proposto dal Regolamento (CE) 800/2008, la notificazione del progetto di investimento è obbligatoria solo con riguardo alla definizione del settore siderurgico sopra riportata.

Note 31 e 32 I codici qui elencati sono affini alla definizione del settore della costruzione navale data *“Disciplina degli aiuti di Stato alla costruzione navale (2003/C 317/06)”* (in GUUE C317 del 30.12.2003) che si riporta:

Il settore della costruzione navale comprende tutte le imprese che svolgono attività di «costruzione navale», «riparazione navale», o «trasformazione navale», nonché tutte le «entità collegate». Si intende per:

- a) «costruzione navale», la costruzione nella Comunità di navi mercantili d'alto mare a propulsione autonoma;
- b) «riparazione navale», la riparazione o la revisione, nella Comunità, di navi mercantili d'alto mare a propulsione autonoma;
- c) «trasformazione navale», la trasformazione, nella Comunità, di navi mercantili d'alto mare a propulsione autonoma di almeno 1000 tsl, purché i lavori eseguiti comportino una modifica radicale del piano di carico, dello scafo, del sistema di propulsione o delle infrastrutture per l'accoglienza dei passeggeri;
- d) «navi commerciali d'alto mare a propulsione autonoma»:
 - i) le navi per il trasporto di passeggeri e/o di merci di almeno 100 tsl;
 - ii) le navi adibite all'esecuzione di servizi specializzati (per esempio, draghe e rompighiaccio) di almeno 100 tsl;
 - iii) i rimorchiatori con una potenza non inferiore a 365 kW;
 - iv) i pescherecci di almeno 100 tsl relativamente ai crediti all'esportazione e agli aiuti allo sviluppo se conformi all'Accordo OCSE del 1998 sugli orientamenti in materia di crediti all'esportazione che beneficiano di sostegno pubblico e all'Accordo settoriale sui crediti all'esportazione per le navi, o a qualsiasi accordo che modifica o sostituisce i citati accordi, nonché alle norme comunitarie in materia di aiuti nazionali nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
 - v) gli scafi non ancora terminati delle navi di cui ai punti da i) a iv) in grado di galleggiare e di essere spostati;

Per «nave d'alto mare a propulsione autonoma» si intende una nave che per il suo sistema permanente di propulsione e guida presenta tutte le caratteristiche della navigabilità autonoma in alto mare. Sono escluse le navi militari (ossia le navi che per le loro caratteristiche e capacità strutturali di base sono specificatamente destinate all'esclusivo utilizzo per scopi militari, quali le navi da guerra e le altre imbarcazioni per azioni offensive o difensive) e i lavori di modifica o l'installazione di apparecchiature supplementari eseguiti su altre navi esclusivamente a fini militari, purché le misure o le pratiche relative a tali navi, a tali modifiche e tali installazioni, non costituiscano azioni dissimulate a favore dell'industria della costruzione di navi mercantili in contrasto con le norme sugli aiuti di Stato;

Considerato che, con i codici Ateco 2007, non è possibile definire compiutamente il settore della costruzione navale, ne discende che l'obbligo di notificazione vale solo per quelle attività che rientrano nella definizione qui ripresa.

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE PIEMONTE FESR 2007/2013

Asse 1: Innovazione e transizione produttiva

Attività I.1.3 Innovazione e P.M.I.

***“AGEVOLAZIONI PER LE MICRO E LE PICCOLE IMPRESE A SOSTEGNO DI PROGETTI ED
INVESTIMENTI PER L’INNOVAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI”***

ALLEGATO 1 al bando–

Modulo di domanda

**Alla FINPIEMONTE S.p.A.
Galleria San Federico, 54
10121 TORINO**

DOMANDA DI AGEVOLAZIONE

da inoltrare on-line previa connessione al sito internet www.regione.piemonte.it/industria e da confermare con originale cartaceo entro i cinque giorni lavorativi successivi all'invio telematico tramite: (a) raccomandata A/R, (b) corriere espresso.

Il/La Sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

nato/a a Comune _____ Prov. (____)

Stato _____ il Data di Nascita _____

residente a Comune _____ Prov. (____) Stato _____

Cap _____ in Indirizzo _____ n. _____

Codice Fiscale _____

Tipo Documento di riconoscimento _____ n. _____

rilasciato da _____ in data _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di Legale rappresentante della impresa sottoindicata, chiede di essere ammesso all'agevolazione a sostegno delle iniziative previste dalla misura.

E a tal fine DICHIARA, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

A - IMPRESA**Anagrafica**

Denominazione o ragione sociale _____

Forma giuridica (codifica ISTAT) _____

Codice Fiscale dell'impresa _____

Settore (Ateco 2007)

Codice _____

Descrizione _____

Attività prevalente (Ateco 2007)

Codice _____

Descrizione _____

Settore attività econom. (Uff. Italiano Cambi)

Codice _____ Descrizione _____

Dimensione dell'impresa: micro impresa ¹ ☐ piccola impresa ☐

Data di costituzione ____/____/____ (Per le ditte individuali, indicare la data di attribuzione della Partita IVA)

Iscritta al Registro Imprese di _____ n. _____ il ____/____/____
iscrizione in corso ☐ (barrare la casella nel caso l'iscrizione sia stata richiesta ma non ancora avvenuta)

Iscritta all'Albo Imprese Artigiane di _____ n. _____ il ____/____/____

Sede legale

Partita IVA _____

Stato _____ Prov. (____) Comune _____ Cap _____

Indirizzo _____ n. _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

Persona autorizzata ad intrattenere contatti con Finpiemonte S.p.A:

Cognome _____ Nome _____ Codice

fiscale _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

Estremi bancari:

Istituto di Credito _____

Agenzia _____

Stato _____ Prov. _____ Comune _____ CAP _____

Indirizzo: _____

ABI: _____ CAB: _____ CIN _____ CC n. _____

IBAN _____ BIC _____

¹ Si definisce micro impresa l'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2.000.000,00 €

B - INFORMAZIONI GENERALI SULL'IMPRESA**PROPRIETÀ**

Capitale sociale _____

Soci

Denominazione	Codice fiscale	Quota

CAMPO DI ATTIVITA'

Breve sintesi della storia dell'azienda

PRODOTTI

Ultimo esercizio finanziario chiuso _____

Indicare, per i principali prodotti/servizi/linea di prodotto, le seguenti informazioni:

Prodotto/Servizio/Linea di prodotto	Ricavo nell'ultimo anno di esercizio	Mercato di sbocco	% fatturato Indicativa
Prodotto1		Italia	
		Altri Paesi U.E.	
		Paesi europei extra UE	
		Nord America	
		Sud America	
		Asia	
		Oceania	
		Africa	
Prodotto2		Italia	
		Altri Paesi U.E.	
		Paesi europei extra UE	
		Nord America	
		Sud America	
		Asia	
		Oceania	
		Africa	
Prodotto...		Italia	
		Altri Paesi U.E.	
		Paesi europei extra UE	
		Nord America	
		Sud America	
		Asia	
		Oceania	
		Africa	

RISORSE UMANE

U.L.A. (Unità lavorative annue)

	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati			
Operai			
<i>Totale</i>			

C - INFORMAZIONI SUL PROGETTO PROPOSTO A FINANZIAMENTO**C1 - UBICAZIONE** ((Unità produttiva ove si intende realizzare l'investimento e sua localizzazione))

Partita IVA _____
Stato _____ **Prov.** _____ **Comune** _____ **CAP** _____
Indirizzo _____ **n.** _____
Telefono _____ **Fax** _____ **E-mail** _____

Settore (Ateco 2007)
Codice _____ **Descrizione** _____

Attività prevalente (Ateco 2007)
Codice _____ **Descrizione** _____

Riferimento cartografico secondo il sistema di riferimento WGS84

Coordinata x _____
Coordinata y _____

Tipologia di rilevazione:

manuale ☐ **automatica** ☐

Area 87.3.c strutturale: ☐

C2- ABSTRACT DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO:**Titolo:**

descrizione (massimo cinque pagine)

Sviluppare sinteticamente, i seguenti punti:

1. *Descrizione sintetica del progetto di investimento*
2. *Descrizione degli aspetti tecnologici e di innovazione connessi all'investimento; in particolare deve essere reso esplicito in che modo l'investimento proposto a finanziamento sia idoneo a realizzare gli obiettivi di innovazione specificati all'art. 2 ,commi 1 e 2 ,del bando.*
3. *Ricadute attese sull'impresa proponente (in termini di fatturato, occupazione, quote di mercato, ecc.) ed eventuali integrazioni (verticali o orizzontali) con altre imprese localizzate in Piemonte*
4. *Stato iter autorizzatorio*
6. *Tempistica di realizzazione (data prevista di inizio e conclusione del progetto di investimenti))*
7. *Altre eventuali ricadute positive*

C3 - DURATA E PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA'

Durata prevista per la completa realizzazione del progetto di investimento (espressa in mesi) ____

Pianificazione delle attività (elencare le attività previste e i rispettivi periodi di durata)

Attività	Mesi																	
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18

Nota: nella pianificazione delle attività si deve tenere tassativamente conto dei termini per le rendicontazioni indicati nel bando.

C4 - SPESE

Quadro generale dei costi riferito al progetto nel suo complesso (Indicare gli importi in euro al netto dell'IVA)

Voce di spesa	Importo totale costi
I. acquisto di macchinari, attrezzature, impianti, strumentali al progetto di innovazione	
II. Servizi di consulenza ed equipollenti utilizzati esclusivamente ai fini della realizzazione del progetto di innovazione, compresi i servizi di consulenza gestionale, di assistenza tecnologica, servizi di trasferimento di tecnologie, di formazione, consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza, consulenza sull'uso delle norme.	
III. acquisto di diritti di brevetto, di licenze, di know-how o di conoscenze tecniche non brevettate strumentali al progetto di innovazione.	
TOTALE	

C.4.1 - Dettaglio dei costi per macchinari, attrezzature, impianti

Da compilare solo se nella tabella 'Quadro generale dei costi' è compilata la voce relativa a "Macchinari, attrezzature, impianti". In tal caso il totale della tabella di dettaglio deve coincidere con l'importo della corrispondente voce del Quadro dei costi.

Tipologia macchinario/attrezzatura/impianto;denominazione fornitore	Costo

C.4.2 - Dettaglio dei costi per servizi di consulenza ed equipollenti

Da compilare solo se nella tabella 'Quadro generale dei costi' è compilata la voce relativa. In tal caso il totale della tabella di dettaglio deve coincidere con l'importo della corrispondente voce del Quadro dei costi.

Denominazione soggetto fornitore	Cod. fiscale fornitore	Tipo di prestazione	Costo

C.4.3 - Dettaglio dei costi per acquisto di diritti di brevetto, di licenze, di know-how o di conoscenze tecniche non brevettate

Da compilare solo se nella tabella 'Quadro generale dei costi' è compilata la voce relativa. In tal caso il totale della tabella di dettaglio deve coincidere con l'importo della corrispondente voce del Quadro dei costi.

Denominazione soggetto fornitore	Cod. fiscale fornitore	Descrizione spesa	Costo

D.-Tipologia di aiuto richiesta

(barrare la casella di interesse;se l'aiuto è chiesto in riferimento al Reg. n. 800/08,dovrà essere barrata la prima o la seconda casella ,a seconda che l'impresa localizzata in area 87/3/c chieda o meno la maggiorazione spettante in tali aree;se l'aiuto è invece richiesto con riferimento alla Comunicazione della Commissione 2009/C 83/01 o a titolo di 'de minimis' andrà barrata/crocettata la corrispondente casella;la casella relativa al 'de minimis' è utilizzabile solo al venir meno della base giuridica costituita dal punto 4.2 della Comunicazione della Commissione2009/C83/01 e dunque fino a quel momento non può essere barrata)

tipologia prevista all'art.9-c.5 -lett.A del bando <u>con</u> maggiorazione aree 87/3/c(base giuridica:art. 13 Regolamento n 800/08)	
tipologia prevista all'art.9-c.5 -lett.A del bando <u>senza</u> maggiorazione aree 87/3/c(base giuridica:art. 15 Regolamento n 800/08)	
tipologia prevista all'art.9-c.5 -lett.A del bando per il caso di acquisizione di consulenze (base giuridica:art. 26 Regolamento n 800/08)*	
tipologia prevista all'art.9-c.5 -lett.B del bando (base giuridica: punto 4.2 della 'Comunicazione della Commissione 2009/C 83/01')	
Tipologia prevista (art.9 ultimo comma- del bando)Aiuto de minimis ** (base giuridica:Regolamento n. 1998/2006)	

*da barrare/crocettare nel caso in cui il progetto preveda anche acquisizione di servizi di consulenza (art. 8 capoverso n.II del bando); in tal caso, poichè le spese per consulenze non sono ammissibili se non in concomitanza con investimenti finalizzati all'innovazione, dovrà essere barrata/crocettata anche una delle due precedenti opzioni (art. 13 reg. 800 oppure art. 15 reg 800, a seconda che l'impresa richieda o meno la maggiorazione spettante in aree 87/3/c)

** solo per domande presentate successivamente alla scadenza od all'anticipata abrogazione della Comunicazione della Commissione 2009/C 83/01

IL SOTTOSCRITTO INOLTRE DICHIARA:

1. di essere a conoscenza dei contenuti del bando e della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente e integralmente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore presso Finpiemonte Spa;
2. che per la realizzazione dell'intervento:

☐ sono stati acquisiti i necessari provvedimenti autorizzatori
☐ sono stati richiesti i necessari provvedimenti autorizzatori
☐ non sono previste autorizzazioni
3. che gli investimenti oggetto della presente richiesta di agevolazione sono da realizzarsi ex novo e non sono state già intraprese attività finalizzate alla loro realizzazione;
4. che per le medesime tipologie di spesa proposte a finanziamento nell'ambito della presente domanda, l'impresa -direttamente o tramite società da essa controllate o ad essa collegate- non ha presentato altre domande di agevolazione,
oppure ha presentato domanda per poter accedere alle agevolazioni che di seguito elenca:

.....
.....
5. che l'impresa è in attività, non è stata deliberata la liquidazione volontaria dell'impresa e che l'impresa non è soggetta ad alcuna procedura concorsuale;
6. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri, che non sono state omesse passività, pesi o vincoli esistenti sulle attività.

Data

Firma leggibile del legale rappresentante

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, si dichiara di approvare espressamente quanto sopra riportato, con particolare riferimento alla facoltà di revoca del finanziamento da parte di Finpiemonte S.p.A. nei casi previsti dal bando

Data

Firma leggibile del legale rappresentante

IL SOTTOSCRITTO SI IMPEGNA FIN D'ORA A:

1. comunicare tempestivamente a Finpiemonte S.p.A. ogni variazione tecnica e/o economica al progetto;
2. inviare a Finpiemonte S.p.A. – Galleria San Federico 54 – 10121 Torino, nei termini stabiliti dal bando, il rendiconto delle spese sostenute redatto sulla base dello schema fornito dalla Regione, a pena di inammissibilità delle relative spese e/o di revoca del contributo concesso;
3. ottemperare agli obblighi di informativa al pubblico circa il fatto che l'investimento ha beneficiato di una sovvenzione a carico dei bilanci regionale, statale e comunitario, secondo modalità che verranno successivamente indicate;
4. mantenere a disposizione di Finpiemonte s.p.a. tutta la documentazione di spesa relativa al progetto, in particolare a curare la conservazione della documentazione originale inviata in copia conforme quale allegato alla domanda, di tutti gli elaborati tecnici, della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto ed alla sua attuazione, separata o separabile mediante opportuna codifica dagli altri atti amministrativi generali dell'impresa. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di accertamento, controllo e ispezioni alle persone ed agli organismi che di norma hanno il diritto di controllarla e deve rimanere archiviata per i 3 anni successivi alla chiusura del programma operativo;
5. consentire eventuali ispezioni e controlli presso la propria sede ai funzionari della Regione Piemonte, di Finpiemonte S.p.A., ai componenti del Comitato di valutazione operante presso Finpiemonte S.p.A., ai soggetti a ciò incaricati da Finpiemonte, dalla Regione, dallo Stato o dalla Commissione U.E..

Data

Firma leggibile del legale rappresentante

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza Finpiemonte S.p.A. al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Data

Firma leggibile del legale rappresentante

N.B. Alla versione cartacea della domanda deve essere allegata fotocopia di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità ed applicate le marche da bollo ai sensi di legge (1 marca da bollo ogni 4 pagine).

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE PIEMONTE FESR 2007/2013**Asse 1: Innovazione e transizione produttiva****Attività I.1.3 Innovazione e P.M.I..*****“AGEVOLAZIONI PER LE MICRO e LE PICCOLE IMPRESE A SOSTEGNO DI PROGETTI
ED INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI”*****ALLEGATO 2 al Bando****Schema di relazione tecnico-economica del progetto di investimento****1. PREMESSA**

Il presente schema di relazione tecnico-economica è da intendersi come traccia per la redazione di un breve elaborato che, ad integrazione ed a commento delle informazioni e dei dati riportati nel modulo di domanda, fornisca una descrizione esaustiva del progetto di investimento proposto a finanziamento e degli effetti attesi da tale investimento.

Tale relazione, da allegare alla domanda inviata in formato cartaceo, deve consentire una valutazione circa la riconducibilità dell'investimento ai requisiti ed ai parametri prescritti nel bando per l'accesso all'agevolazione ed, altresì, giustificare esplicitamente e commentare adeguatamente i dati inseriti nel modulo di domanda, ove necessario con calcoli analitici o con eventuali riferimenti a bibliografia specifica.

In sede di valutazione della domanda di accesso all'agevolazione si terrà conto anche della qualità dell'elaborato redatto sulla base del presente schema, nella misura in cui esso sarà idoneo a dimostrare che l'investimento è coerente con gli obiettivi del bando.

2. CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO***2.1 DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO E DEGLI EFFETTI DI
INNOVAZIONE SUL PROCESSO PRODUTTIVO***

Questa parte della relazione deve essere utilizzata per fornire una descrizione più ampia e dettagliata di quanto è stato riepilogato ai punti 1, 2 e 3 del paragrafo C2 (*Abstract del progetto di investimento*) del modulo di domanda.

In particolare, devono essere esplicitate le ragioni tecnico-economiche che motivano l'investimento, anche in riferimento al segmento di mercato in cui opera l'impresa ed alle sue prospettive; devono altresì essere esplicitati gli aspetti che rendono il progetto di investimento idoneo, sotto il profilo tecnologico, gestionale e finanziario, a conseguire gli obiettivi di innovazione nonché gli effetti attesi sul posizionamento competitivo dell'impresa.

L'acquisizione di eventuali consulenze, brevetti o licenze funzionali all'intervento deve essere qui esplicitata e motivata.

3. STATO DELL'ITER AUTORIZZATORIO

Indicare l'eventuale iter autorizzatorio previsto dalla normativa vigente per l'avviamento del programma di spesa, precisando quali permessi / autorizzazioni / pareri, ecc. sono già stati ottenuti, sono stati richiesti e sono ancora da richiedere con relativa stima dei tempi necessari.

.

4. VITA UTILE DEGLI IMPIANTI PROPOSTI ED EVENTUALI NOTE RIGUARDO ALLA MANUTENZIONE

Indicare la vita utile prevista degli impianti proposti a finanziamento e le eventuali operazioni di manutenzione programmata che devono essere effettuate da parte del beneficiario dell'eventuale contributo.

5. RICADUTE IN TERMINI DI APPLICAZIONE DELLE POLITICHE DI PARI OPPORTUNITA' E NON DISCRIMINAZIONE

Descrivere eventuali ricadute in termini di applicazione delle politiche di pari opportunità e non discriminazione.

Codice DB1702

D.D. 2 settembre 2009, n. 181

Gara C.I.G. n. 03353156AF. Servizio di organizzazione del convegno sul tema della Valorizzazione del commercio urbano che si terrà il 21-22 ottobre 2009. Aggiudicazione definitiva alla ditta Centro Congressi Internazionale s.r.l. e approvazione dello schema di contratto con l'impegno di spesa di Euro 65.100,00 sul capitolo 113940 della UPB DB17021.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

per le motivazioni espresse in premessa che qui sostanzialmente e integralmente si richiamano:

– di affidare alla Ditta Centro Congressi Internazionale s.r.l., con sede legale in corso Bramante n. 58/9, 10100 Torino, (omissis) il servizio per “l'organizzazione del convegno sul tema della “Valorizzazione del commercio urbano” che si terrà il 21-22 ottobre 2009”

– di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale

– di impegnare la somma di Euro 65.100,00 della UPB DB17021 – capitolo 113940, assegnata alla Direzione Commercio, Sicurezza e Polizia locale (assegnazione n. 100237)

– di autorizzare la liquidazione del corrispettivo di Euro 65.100,00 a favore della Ditta Centro Congressi Internazionale s.r.l. secondo le modalità e i tempi previsti nello schema di contratto allegato alla presente determinazione.

La somma impegnata con il presente atto sarà comunque liquidata entro il termine del corrente esercizio finanziario. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di giorni sessanta ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento 29/7/2002, n. 8/R.

Il Dirigente
Carlo Salvatore

Codice DB1701

D.D. 17 settembre 2009, n. 198

L.R. 28/99. Iscrizione in qualità di relatore, di un funzionario della Direzione Commercio, Sicurezza e Polizia Locale alla XXX Conferenza scientifica annuale AISRe - Firenze 9-11 settembre 2009. Impegno di spesa di Euro 160,00 sul Cap. 124170/2009 (Assegnazione n. 103085 - UPB DB17981).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di provvedere all'impegno di Euro 160,00 (centosessan-

ta/00 cents) sul Capitolo 124170/2009 UPB DB17981 che presenta la necessaria disponibilità assegnata con D.G.R. n. 42-12102 del 7/09/2009 e nota prot. n. 6227/DB1700 del 14.09.2009, assegnazione n. 103085-UPB DB17981.

Di provvedere al rimborso all'Arch. Massimo Cerutti della quota di iscrizione di euro 160,00 alla XXX Conferenza scientifica annuale AISRe che si è tenuta a Firenze dal 9 all'11 settembre 2009.

La somma di euro 160,00 oneri fiscali inclusi, verrà liquidata all'Arch. Massimo Cerutti dietro presentazione di idonea attestazione di iscrizione, in qualità di relatore per la Regione Piemonte, alla XXX Conferenza scientifica annuale AISRe che si è tenuta a Firenze dal 9 all'11 settembre 2009, debitamente vistata dal Dirigente del Settore Programmazione del settore programmazione del terziario commerciale della Direzione Commercio, Sicurezza e Polizia locale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo della Regione Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente
Patrizia Vernoni

Codice DB1704

D.D. 21 settembre 2009, n. 201

L.R. 31/08, art. 10 e DGR n. 5-10806 del 18.02.09 - Contributi ai soggetti organizzatori di manifestazioni fieristiche - Impegno di spesa di Euro 600.000,00 sul cap. 154870/2009 - (Assegnazione n. 103171).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

– di impegnare la somma di € 600.000,00 sul cap. 154870/09, assegnazione n. 103171, (UPB DB17041) che presenta la necessaria disponibilità finanziaria conformemente alle modalità descritte in premessa, a favore dei soggetti organizzatori delle manifestazioni fieristiche come dall'allegato alla presente determinazione che ne fa parte integrante. I contributi saranno liquidati dietro presentazione del bilancio consuntivo di cui alla DGR n. 5-10806 del 18.02.09 e della relazione sullo svolgimento della manifestazione.

– di liquidare la suddetta somma agli assegnatari entro il primo trimestre del 2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità competente nei modi previsti dalla legge.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento regionale del 29.07.2002, n. 8/R.

Il Dirigente
Grazia Maria Calvano

Allegato

RICHIESTE CONTRIBUTO MACONTRIBUTI MANIFESTAZIONI FIERISTICHE - Anno 2009 (Cap. 154870/2009) - € 600.000,00

COMUNE	PV	ORGANIZZATORI	MANIFESTAZIONE	QUALIFICA	CLASSIFICA	CONTRIBUTO 2009
AGLIANO TERME	AT	Comune di AGLIANO TERME	Giornate della Barbera d' Asti, aprile 2009	Regionale	Mostra mercato	4.650,00
ALBA	CN	Comune di ALBA	Vinum - Fiera nazionale, aprile/maggio 2009	Nazionale	Fiera specializzata	7.450,00
ALBA	CN	Comune di ALBA	Fiera internazionale tartufo bianco d'Alba, ottobre 2009	Internazionale	Mostra mercato	20.000,00
ALBA	CN	Comune di ALBA	79^ Rassegna bovini piemontesi di sottorazza albese della coscia, ottobre 2009	Locale	Mostra mercato	800,00
ALESSANDRIA	AL	Associazione Asperia di ALESSANDRIA	Fiera di San Baudolino, novembre 2009	Regionale	Mostra mercato	3.250,00
ALESSANDRIA	AL	C.I.F.A. di ALESSANDRIA	Mostra e concorso del cappello femminile, settembre 2009 -	Locale	Fiera specializzata	1.400,00
ALTAVILLA MONFERRATO	AL	A.G.C. Fuoco di Paglia ALTAVILLA M.TO	Cioccolato in Monferrato, ottobre 2009	Locale	Mostra mercato	500,00
ANDEZENO	TO	Comune di ANDEZENO	Sagra del cardo, della bagna caoda e della cipolla, ottobre 2009	Locale	Mostra mercato	800,00
ANGROGNA	TO	Comune di ANGROGNA	Fiera autunnale di Angrogna, ottobre 2009	Locale	Mostra mercato	500,00
ARONA	NO	Ente Fiera del Lago Maggiore di ARONA	La Bottega - Fiera dell'artigianato, mag/giug 2009	Regionale	Mostra mercato	3.240,00
ARQUATA SCRIVIA	AL	Comune di ARQUATA SCRIVIA	AR.QUA.TRA., settembre 2009	Locale	Mostra mercato	1.800,00
ARQUATA SCRIVIA	AL	Comune di ARQUATA SCRIVIA	Fiera di Santa Adelaide, dicembre 2009	Locale	Mostra mercato	500,00
ASTI	AT	Azienda Speciale per la Promozione e la Regolazione del Mercato della CCIAA di ASTI	Douja d'Or, settembre 2009	Nazionale	Mostra mercato	21.500,00
AVIGLIANA	TO	Unione commercianti ed Artigiani Avigliana	Valdimiele, settembre 2009	Locale	Mostra mercato	1.400,00

RICHIESTE CONTRIBUTO MACONTRIBUTI MANIFESTAZIONI FIERISTICHE - Anno 2009 (Cap. 154870/2009) - € 600.000,00

COMUNE	PV	ORGANIZZATORI	MANIFESTAZIONE	QUALIFICA	CLASSIFICA	CONTRIBUTO 2009
BALANGERO	TO	Pro Loco di BALANGERO	Balangero in Fiore, aprile 2009	Locale	Mostra mercato	500,00
BANCHETTE	TO	Associazione Pignoletto Rosso BANCHETTE	Mostra mercato "Pignoletto rosso", novembre 2009	Locale	Mostra mercato	4.000,00
BARGE	CN	Associazione Imprenditori Commerciali e Artigiani - AICA di Barge	Golosità del Monviso, luglio 2009	Locale	Mostra mercato	800,00
BARGE	CN	Comune di BARGE	Ottobrata Barge - Saperi d'Autunno - Saperi del Monviso, ottobre 2009	Locale	Mostra mercato	1.400,00
BARGE	CN	Associazione Imprenditori Commerciali e Artigiani - AICA di Barge	Mercatini di Natesotto il Monviso, dicembre 2009	Locale	Mostra mercato	500,00
BENE VAGENNA	CN	Associazione artigiani e commercianti benesi BENE VAGENNA	Fiera della Beata Paola, gennaio 2009	Locale	Mostra mercato	500,00
BENE VAGENNA	CN	Comune di BENE VAGENNA	Eccellenze tra storia, artigianato e gusto, ottobre 2009	Locale	Mostra mercato	500,00
BENEVELLO	CN	Comune di BENEVELLO	Fiera zootecnica ed agricola, luglio 2009	Locale	Mostra mercato	500,00
BERGAMASCO	AL	Comune di BERGAMASCO	Fiera mostra mercato del tartufo, ottobre 2009	Regionale	Mostra mercato	3.700,00
BERGOLO	CN	Comune di BERGOLO	Mostra mercato I Saperi della pietra, settembre 2009	Regionale	Mostra mercato	7.450,00

RICHIESTE CONTRIBUTO MACONTRIBUTI MANIFESTAZIONI FIERISTICHE - Anno 2009 (Cap. 154870/2009) - € 600.000,00

COMUNE	PV	ORGANIZZATORI	MANIFESTAZIONE	QUALIFICA	CLASSIFICA	CONTRIBUTO 2009
BORGIO S. DALMAZZO	CN	Comune di BORGIO SAN DALMAZZO	Mostra Mercato "Un borgo di cioccolato" - marzo 2009	Locale	Mostra mercato	1.000,00
BORGIO S. DALMAZZO	CN	Comune di BORGIO SAN DALMAZZO	Fiera fredda regionale della lumaca, dicembre 2009	Regionale	Mostra mercato	5.600,00
BOSIO	AL	Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo	Fiera del Bestiame delle Capanne di Marcarolo, luglio 2009	Regionale	Mostra mercato	1.850,00
BRA	CN	Comune di BRA	Mostra zootecnica del bovino piemontese, aprile 2009	Locale	Mostra mercato	1.000,00
BRA	CN	Comune di BRA	Cheese - Le forme del latte, settembre 2009	Internazionale	Mostra mercato	24.600,00
BROSSASCO	CN	Comune di BROSSASCO	23^ Festa del Legno - Rassegna dell'eccellenza artigiana della Valle Varaita, apr./mag 2009	Locale	Mostra mercato	1.850,00
BUSCA	CN	Busca Eventi - Busca	Festa del fiore e dell'artigianato, marzo 2009	Locale	Mostra mercato	800,00
BUSCA	CN	Associazione Marcovaldo - CARAGLIO	"Flora" - Mostra mercato di piante e fiori, aprile 2009	Locale	Mostra mercato	1.400,00
BUTTIGLIERA D'ASTI	AT	Comune di BUTTIGLIERA D'ASTI	Fiera dell'aglio, del tacchino e della gallina bionda di Crivelle, agosto 2009	Locale	Mostra mercato	800,00
CALOSSO	AT	Comune di CALOSSO	Fiera del rapulé - "Tra i colori d'autunno", ottobre 2009	Locale	Mostra mercato	600,00
CANELLI	AT	Comune di CANELLI	Fiera regionale del tartufo, novembre 2009	Regionale	Mostra mercato	4.650,00
CARAGLIO	CN	Comune di CARAGLIO	Di filo in filo, giugno 2009	Locale	Mostra mercato	1.000,00
CARESANABLOT	VC	EXPOBLOT SRL	Salone della Protezione Civile e della sicurezza del cittadino, febbraio 2009	Locale	Mostra mercato	2.800,00

RICHIESTE CONTRIBUTO MACONTRIBUTI MANIFESTAZIONI FIERISTICHE - Anno 2009 (Cap. 154870/2009) - € 600.000,00

COMUNE	PV	ORGANIZZATORI	MANIFESTAZIONE	QUALIFICA	CLASSIFICA	CONTRIBUTO 2009
CARESANABLOT	VC	EXPOBLOT SRL	Energyblot - Salone delle fonti energetiche rinnovabili, aprile 2009	Locale	Mostra mercato	1.850,00
CARESANABLOT	VC	EXPOBLOT SRL	Riso e risate - Il mondo del riso in tutte le sue varianti, giugno 2009	Locale	Mostra mercato	3.250,00
CARESANABLOT	VC	EXPOBLOT SRL	Beer'n'Blot - Salone della birra artigianale di qualità, ottobre 2009	Locale	Mostra mercato	2.300,00
CARESANABLOT	VC	EXPOBLOT SRL	Universo di bontà - Salone dei prodotti tipici locali, dicembre 2009	Locale	Mostra mercato	2.800,00
CARIGNANO	TO	Comune di CARIGNANO	Fiori e vini, maggio 2009	Locale	Mostra mercato	1.000,00
CARIGNANO	TO	Comune di CARIGNANO	Sagra del Ciapinabo, ottobre 2009	Locale	Mostra mercato	1.000,00
CARMAGNOLA	TO	Comune di CARMAGNOLA	Fiera zootecnica primaverile, marzo 2009	Regionale	Mostra mercato	3.750,00
CARMAGNOLA	TO	Comune di CARMAGNOLA	Sagra del peperone, ago/sett. 2009	Regionale	Mostra mercato	5.600,00
CARMAGNOLA	TO	Comune di CARMAGNOLA	Fiera del bovino da carne di razza piemontese e della Giora, dicembre 2009	Regionale	Fiera specializzata	1.000,00
CARRU'	CN	Comune di CARRU'	Fiera del bue grasso, dicembre 2009	Nazionale	Mostra mercato	9.300,00
CASALBORGONE	TO	Comune di CASALBORGONE	Sagra del pisello di Casalborgone, maggio 2009	Locale	Mostra mercato	1.000,00
CASELETTE	TO	Comune di CASELETTE	Fiera mostra mercato zootecnica di San Giorgio, aprile 2009	Locale	Mostra mercato	500,00
CASTAGNOLE LANZE	AT	Pro Loco di CASTAGNOLE LANZE	Sagra della Barbera - Festa dell'imbottigliamento, maggio 2009	Locale	Mostra mercato	1.000,00
CASTAGNOLE LANZE	AT	Pro Loco S. Bartolomeo di CASTAGNOLE LANZE	Fiera della nocciola, agosto 2009	Locale	Mostra mercato	1.400,00
CASTELDELFINO	CN	Comune di CASTELDELFINO	Casteldelfino in fiore - Festa di montagna, giugno 2009	Locale	Mostra mercato	800,00

RICHIESTE CONTRIBUTO MACONTRIBUTI MANIFESTAZIONI FIERISTICHE - Anno 2009 (Cap. 154870/2009) - € 600.000,00

COMUNE	PV	ORGANIZZATORI	MANIFESTAZIONE	QUALIFICA	CLASSIFICA	CONTRIBUTO 2009
CASTELDELFINO	CN	Comune di CASTELDELFINO	Sagra del miele e delle erbe curative, agosto 2009	Locale	Mostra mercato	1.400,00
CASTELL'ALFERO	AT	Comune di CASTELL'ALFERO	Fiera dell'agricoltura - ViviVerde, aprile 2008	Locale	Mostra mercato	2.800,00
CASTELLAMONTE	TO	Comune di CASTELLAMONTE	Fiera primaverile agricola e del bestiame, aprile 2009	Locale	Mostra mercato	1.400,00
CASTELLAMONTE	TO	Comune di CASTELLAMONTE	49ª Mostra della ceramica - 6ª Mostra di Arti applicate, sett./ott. 2009	Nazionale	Mostra mercato	7.450,00
CASTELLAMONTE	TO	Comune di CASTELLAMONTE	Rassegna caprina, ottobre 2009	Locale	Mostra mercato	500,00
CASTELLAMONTE	TO	Comune di CASTELLAMONTE	Fiera agricola autunnale di Ognissanti, ottobre 2009	Locale	Mostra mercato	1.000,00
CASTELLETO D'ORBA	AL	Comune di CASTELLETO D'ORBA	Rassegna dei vini dell'Alto Monferrato, aprile 2009	Locale	Mostra mercato	1.850,00
CASTELNUOVO DON BOSCO	AT	Comune di CASTELNUOVO DON BOSCO	Fiera del tartufo, novembre 2009	Locale	Mostra mercato	500,00
CASTELNUOVO SCRIVIA	AL	Comune di CASTELNUOVO SCRIVIA	Mostra Mercato "Fiorile", marzo 2009	Locale	Mostra mercato	800,00
CAVALLERMAGGIORE	CN	Pro Loco di CAVALLERMAGGIORE	Fiera di S. Giorgio, aprile 2009	Locale	Mostra mercato	1.400,00
CAVOUR	TO	Comune di CAVOUR	Tuttomele 2009, novembre 2009	Regionale	Mostra Mercato	11.200,00
CELLA MONTE	AL	Comune di CELLA MONTE	Sagra del tartufo bianco in Valle Ghenza, novembre 2009	Locale	Mostra mercato	1.800,00
CERVERE	CN	Comune di CERVERE	Fiera zootecnica di Santa Croce, settembre 2009	Locale	Mostra mercato	1.000,00
CERVERE	CN	Comune di CERVERE	Rassegna gastronomica del porro, novembre 2009	Locale	Mostra mercato	2.800,00

RICHIESTE CONTRIBUTO MACONTRIBUTI MANIFESTAZIONI FIERISTICHE - Anno 2009 (Cap. 154870/2009) - € 600.000,00

COMUNE	PV	ORGANIZZATORI	MANIFESTAZIONE	QUALIFICA	CLASSIFICA	CONTRIBUTO 2009
CEVA	CN	Comune di Ceva	48ª Mostra del fungo e 5ª Mostra mercato del fungo, settembre 2009	Regionale	Mostra mercato	4.200,00
CEVA	CN	Comune di Ceva	Rassegna zootecnica di bovini di razza piemontese, dicembre 2009	Locale	Mostra mercato	800,00
CHIAVERANO	TO	Pro loco di CHIAVERANO E BIENCA	Chiaverano è festa, maggio 2009	Locale	Mostra mercato	1.000,00
CHIUSA DI PESIO	CN	Comune di CHIUSA DI PESIO	ChiusaAperta - Fiera per la valorizzazione dell'artigianato, commercio e agricoltura locale, agosto 2009	Locale	Fiera generale	1.300,00
CHIVASSO	TO	Comune di Chivasso	Antica Fiera del Beato Angelo Carletti, agosto 2009	Regionale	Mostra mercato	2.800,00
CIGLIANO	VC	Gruppo Alpini CIGLIANO	Sapori d'autunno - Sagra della castagna, ottobre 2009	Locale	Mostra mercato	800,00
CLAVESANA	CN	Comune di CLAVESANA	"Sapori di Langa", maggio 2009	Locale	Mostra mercato	500,00
COCCONATO	AT	Comune di COCCONATO	Cocco...Wine 2009, settembre 2009	Locale	Mostra mercato	1.850,00
COLLEGNO	TO	Associazione Amici della Scuola LEUMANN - COLLEGNO	Filo lungo filo, un nodo si farà, settembre 2009	Locale	Mostra mercato	4.650,00
CONDOVE	TO	Comune di CONDOVE	Fiera della Toma, ottobre 2009	Locale	Mostra mercato	800,00
CONZANO	AL	Il Centro Srl - CONZANO	Fiera degli Antichi Mestieri, aprile 2009	Regionale	Mostra mercato	2.800,00
CORTANZE	AT	Comune di CORTANZE	Cortanzavisorprende - mercatino di Natale, dicembre 2009	Locale	Mostra mercato	500,00
CORTAZZONE	AT	Pro Loco di CORTAZZONE	Fiera del Tartufo, dicembre 2009	Locale	Mostra mercato	600,00
CORTEMILIA	CN	Comune di CORTEMILIA	Mostra mercato "Profumi di nocciola", agosto 2009	Regionale	Mostra mercato	6.500,00

RICHIESTE CONTRIBUTO MACONTRIBUTI MANIFESTAZIONI FIERISTICHE - Anno 2009 (Cap. 154870/2009) - € 600.000,00

COMUNE	PV	ORGANIZZATORI	MANIFESTAZIONE	QUALIFICA	CLASSIFICA	CONTRIBUTO 2009
CUNEO	CN	Comune - Servizio Agricoltura - CUNEO	Fiera zootecnica di Quaresima, marzo 2009	Regionale	Fiera specializzata	2.800,00
CUNEO	CN	Comune di CUNEO	Il giardino incantato di Villa Tornaforte, maggio 2009	Locale	Mostra mercato	800,00
CUNEO	CN	Comune - Servizio Agricoltura - CUNEO	Mostra ortofrutticola, settembre 2009	Regionale	Mostra mercato	4.200,00
CUNEO	CN	Comune di CUNEO	Fiera del marrone, ottobre 2009	Nazionale	Mostra mercato	8.000,00
DOGLIANI	CN	Comune di DOGLIANI	Antica fiera della ciliegia, maggio 2009	Locale	Mostra mercato	1.850,00
DOMODOSSOLA	VB	Comune di DOMODOSSOLA	Bontà d'Autunno, novembre 2009	Locale	Mostra mercato	2.350,00
FARIGLIANO	CN	Comune di FARIGLIANO	Mostra mercato "Salotto del vino", agosto 2009	Locale	Mostra mercato	500,00
FARIGLIANO	CN	Comune di FARIGLIANO	Fiera dei Puciu - Colori e sapori di Langa, dicembre 2009	Locale	Mostra mercato	500,00
FIORANO CANAVESE	TO	Pro Loco di FIORANO CANAVESE	Sagra del gusto, giugno 2009	Locale	Mostra mercato	1.000,00
FRABOSA SOPRANA	CN	Comune di FRABOSA SOPRANA	Sagra della Raschera e del Bruss, agosto 2009	Locale	Mostra mercato	1.400,00
FRINCO	AT	Comune di FRINCO	Fiera del gusto, ottobre 2009	Locale	Mostra mercato	500,00
FUBINE	AL	Comune di FUBINE	Sagra dell'asparago, aprile 2009	Locale	Mostra mercato	500,00
FUBINE	AL	Comune di FUBINE	4° Meeting della razza piemontese, luglio 2009	Locale	Mostra mercato	500,00
GABIANO	AL	Comune di GABIANO	Mostra mercato Mak Bosk, giugno 2009	Locale	Mostra mercato	500,00
GAGLIANICO	BI	Polisportiva Culturale A.D.V. - A.S.D. PIATTO (VC)	Ecolife - Fiera interattiva per un futuro sostenibile, novembre 2009	Locale	Fiera specializzata	1.850,00

RICHIESTE CONTRIBUTO MACONTRIBUTI MANIFESTAZIONI FIERISTICHE - Anno 2009 (Cap. 154870/2009) - € 600.000,00

COMUNE	PV	ORGANIZZATORI	MANIFESTAZIONE	QUALIFICA	CLASSIFICA	CONTRIBUTO 2009
GERMAGNANO	TO	Comune di GERMAGNANO	Fiera d'autunno, ottobre 2009	Locale	Mostra mercato	500,00
ISOLA D'ASTI	AT	Comune di ISOLA D'ASTI	Fiori in fiera, aprile 2009	Locale	Mostra mercato	1.400,00
IVREA	TO	Comune di IVREA	San Savino - Fiera equina	Locale	Fiera specializzata	9.300,00
LAGNASCO	CN	Comune di LAGNASCO	Fruttinfioro 2009, aprile 2009	Nazionale	Mostra mercato	8.400,00
LEVICE	CN	Comune di LEVICE	"I prodotti della nostra terra", aprile, luglio, novembre 2009	Locale	Mostra mercato	500,00
LIMONE PIEMONTE	CN	Comune di LIMONE PIEMONTE	Fiera dell'antica contea di Tenda, settembre 2009	Locale	Mostra mercato	500,00
LUSERNA S. GIOVANNI	TO	Comune di LUSERNA S. GIOVANNI	Fiera dei Santi, novembre 2009	Regionale	Mostra mercato	6.500,00
MACUGNAGA	VB	Comune di MACUGNAGA	Fiera di S. Bernardo - Fiera di artigianato alpino e Walser, luglio 2009	Regionale	Mostra mercato	5.600,00
MARENTINO	TO	Comune di MARENTINO	Fiera del miele e Fiera dei prodotti agro-alimentari, settembre 2009	Locale	Mostra mercato	3.700,00
MARTINIANA PO	CN	Comune di MARTINIANA PO	Sagra dei piccoli frutti, buon gusto e benessere, luglio 2009	Locale	Fiera specializzata	800,00
MASERA	VB	Pro Loco di MASERA	13 ^a Fiera ossolana, settembre 2009	Locale	Mostra mercato	2.350,00
MASIO	AL	Pro Loco di MASIO	Sagra del Subrich, aprile 2009	Locale	mostra mercato	500,00
MOMBARCARO	CN	Pro Loco di MOMBARCARO	Fiera di Sant'Anna - Sagra della patata	Locale	Mostra mercato	500,00
MOMBASIGLIO	CN	Comune di MOMBASIGLIO	Fiera di S. Amiano - "Mombasiglio ieri e oggi", agosto 2009	Locale	Mostra mercato	800,00
MONASTERO BORMIDA	AT	Comune di MONASTERO BORMIDA	Fiera bovina di S. Desiderio, luglio 2009	Locale	Mostra mercato	500,00

RICHIESTE CONTRIBUTO MACONTRIBUTI MANIFESTAZIONI FIERISTICHE - Anno 2009 (Cap. 154870/2009) - € 600.000,00

COMUNE	PV	ORGANIZZATORI	MANIFESTAZIONE	QUALIFICA	CLASSIFICA	CONTRIBUTO 2009
MONASTERO DI VASCO	CN	Comune di MONASTERO DI VASCO	Antica Fiera di Maggio - Un asino per amico, maggio 2009	Locale	Mostra mercato	800,00
MONCALIERI	TO	Pro Loco di REVIGLIASCO - MONCALIERI	Revigliasco Fiori in festa, maggio 2009	Locale	Mostra mercato	1.800,00
MONCALIERI	TO	Pro Loco di REVIGLIASCO - MONCALIERI	Revigliasco Donna, settembre 2009	Locale	Mostra mercato	800,00
MONCALVO	AT	Comune di MONCALVO	Fiera mostra concorso del tartufo, ottobre 2008	Nazionale	Mostra mercato	9.000,00
MONCALVO	AT	Comune di MONCALVO	Fiera del bue grasso, dicembre 2009	Regionale	Mostra mercato	1.850,00
MONDOVI	CN	Associazione Amici di Piazza - MONDOVI	Mostra dell'artigianato, agosto 2009	Locale	Mostra mercato	4.600,00
MONDOVI	CN	Comune di MONDOVI	Peccati di gola - XIII Fiera regionale del tartufo, ott./nov. 2009	Regionale	Mostra mercato	1.850,00
MONTALDO BORMIDA	AL	Comune di MONTALDO BORMIDA	Gardening in collina, giugno 2009	Locale	Mostra mercato	2.350,00
MONTALTO DORA	TO	Comune di MONTALTO DORA	XIV Sagra del cavolo verza, novembre 2009	Regionale	Mostra mercato	6.000,00
MONTANARO	TO	Comune di MONTANARO	La via del gust sota i port del Bucanin, ottobre 2009	Locale	Mostra mercato	500,00
MONTECHIARO D'ASTI	AT	Comune di MONTECHIARO D'ASTI	Mostra del bestiame bovino di razza piemontese, settembre 2008	Locale	Mostra mercato	500,00
MONTECHIARO D'ASTI	AT	Comune di MONTECHIARO D'ASTI	Fiera del tartufo bianco del Monferrato, novembre 2009	Nazionale	Mostra mercato	6.500,00
MONTEGROSSO D'ASTI	AT	Comune di MONTEGROSSO D'ASTI	Fiera della barbera 2009, maggio 2009	Locale	Mostra mercato	1.000,00

RICHIESTE CONTRIBUTO MACONTRIBUTI MANIFESTAZIONI FIERISTICHE - Anno 2009 (Cap. 154870/2009) - € 600.000,00

COMUNE	PV	ORGANIZZATORI	MANIFESTAZIONE	QUALIFICA	CLASSIFICA	CONTRIBUTO 2009
MONTEZEMOLO	CN	Comune di MONTEZEMOLO	APIEMONTE - Fiera del miele, luglio 2009	Regionale	Mostra mercato	4.650,00
MONTIGLIO MONFERRATO	AT	Comune di MONTIGLIO MONFERRATO	Fiera del tartufo di Montiglio M.to, ottobre 2009	Regionale	Mostra mercato	9.300,00
MORANO SUL PO	AL	Comune di MORANO SUL PO	"Bancarelle in piazza 2008" giugno 2009	Locale	Mostra mercato	500,00
MORETTA	CN	Comune di MORETTA	Mondoformaggio 2009, giugno 2009	Regionale	Mostra mercato	2.800,00
MOROZZO	CN	Comune di MOROZZO	Fiera regionale del cappone di Morozzo, dicembre 2009	Regionale	Mostra mercato	1.400,00
MURAZZANO	CN	Comune di MURAZZANO	Mostra formaggio "Murazzano DOP", agosto 2009	Regionale	Mostra mercato	1.200,00
MURAZZANO	CN	Comune di MURAZZANO	24ª Mostra ovini di razza delle Langhe, agosto 2009	Regionale	Mostra mercato	800,00
MURISENGO	AL	Comune di MURISENGO	Fiera nazionale del tartufo "Trifola d'Or", novembre 2009	Nazionale	Mostra mercato	7.500,00
NIELLA BELBO	CN	Comune di NIELLA BELBO	Fiera di primavera per lo sviluppo dell'agricoltura, maggio 2009	Locale	Mostra mercato	800,00
NOMAGLIO	TO	Comunità Montana Dora Baltea Canavesana - NOMAGLIO	Sagra della castagna di Comunità Montana, ottobre 2009	Locale	Mostra mercato	1.400,00
NONE	TO	Comune di NONE	None al Cioccolato, ottobre 2009	Locale	Mostra mercato	2.800,00
NOVARA	NO	Manazza Gefra S.p.a. - Cassolnovo (PV)	Fiera campionaria di Novara, apr./mag. 2009	Regionale	Fiera generale	2.800,00
NOVI LIGURE	AL	Comune di NOVI LIGURE	Mastro artigiano, marzo 2009	Regionale	Mostra mercato	2.350,00
NOVI LIGURE	AL	Comune di NOVI LIGURE	Fiera del bestiame, novembre 2009	Regionale	Mostra mercato	2.350,00

RICHIESTE CONTRIBUTO MACONTRIBUTI MANIFESTAZIONI FIERISTICHE - Anno 2009 (Cap. 154870/2009) - € 600.000,00

COMUNE	PV	ORGANIZZATORI	MANIFESTAZIONE	QUALIFICA	CLASSIFICA	CONTRIBUTO 2009
NOVI LIGURE	AL	Comune di NOVI LIGURE	Dolci Terre di Novi, dicembre 2009	Regionale	Mostra mercato	6.500,00
NUCETTO	CN	Comune di NUCETTO e Associazione valorizzazione e tutela del cece di Nucetto	2^ Festa del Cece di Nucetto, ottobre 2009	Locale	Mostra mercato	800,00
ODALENGO PICCOLO	AL	Comune di ODALENGO PICCOLO	Fiera del "Tufo e Tartufo", ottobre 2009	Regionale	Mostra mercato	1.860,00
OLEGGIO	NO	Comune di OLEGGIO	Fiera dell'agricoltura, maggio 2009	Locale	Mostra mercato	3.700,00
ORBASSANO	TO	Comune di ORBASSANO	Mostra mercato Fiera del sedano rosso, ottobre 2009	Locale	Mostra mercato	1.400,00
OSASCO	TO	Pro Loco di OSASCO	Exposasco, ottobre 2009	Locale	Mostra mercato	600,00
OZEGNA	TO	Comune di OZEGNA	Fiera primaverile, aprile 2009	Locale	Mostra mercato	800,00
PAESANA	CN	Comune di PAESANA	Rassegna dell'agricoltura, dell'artigianato e dei frutti locali, ottobre 2009	Locale	Mostra mercato	500,00
PAGNO	CN	Comune di PAGNO	XIV Mostra dei prodotti e dei servizi della Valle Bronda, ottobre 2009	Locale	Mostra mercato	1.400,00
PAMPARATO	CN	Comune di PAMPARATO	Maestri di gusto in Fiera, aprile 2009	Regionale	Mostra mercato	1.850,00
PAMPARATO	CN	Comune di PAMPARATO	10^ Fiera del grano saraceno e della castagna bianca, novembre 2009	Regionale	Mostra mercato	800,00
PANCALIERI	TO	Comune di PANCALIERI	VIVERBE 2007, settembre 2009	Locale	Mostra mercato	3.250,00
PAROLDO	CN	Comune di PAROLDO	Fiera estate di S. Martino - Fiera del tartufo dell'Alta Langa e del Cebano, novembre 2009	Locale	Mostra mercato	1.850,00
PAVONE C.SE	TO	Comune di PAVONE C.se	Fiera agricola e del bestiame, settembre 2009	Locale	Mostra mercato	1.850,00

RICHIESTE CONTRIBUTO MACONTRIBUTI MANIFESTAZIONI FIERISTICHE - Anno 2009 (Cap. 154870/2009) - € 600.000,00

COMUNE	PV	ORGANIZZATORI	MANIFESTAZIONE	QUALIFICA	CLASSIFICA	CONTRIBUTO 2009
PERTUSIO	TO	Comune di PERTUSIO	Fiera della meccanizzazione agricola e Rassegna mostra mercato zootecnico, ottobre 2009	Locale	Mostra mercato	1.000,00
PEVERAGNO	CN	Comune di PEVERAGNO	Sagra della fragola, giugno 2009	Locale	Mostra mercato	1.000,00
PIASCO	CN	Comune di PIASCO	Sagra d'autunno, ottobre 2009	Locale	Mostra mercato	600,00
PIEA	AT	Comune di PIEA	Fiera della Zucca - La zucca delle meraviglie, settembre 2009	Locale	Fiera generale	1.000,00
PINEROLO	TO	Pro Loco di PINEROLO	Saporidivini, maggio 2009	Locale	Mostra mercato	500,00
PINEROLO	TO	Comune di PINEROLO	XXVIII Rassegna dell'Artigianato del Pinerolese, settembre 2009	Regionale	Mostra mercato	3.500,00
PIOZZO	CN	Comune di PIOZZO	Sagra della zucca, ottobre 2009	Locale	Mostra mercato	600,00
PONDERANO	BI	Associazione Agricoltori di PONDERANO	Rassegna zootecnica di bovini, ovini e caprini, marzo 2009	Locale	Mostra mercato	1.300,00
PONDERANO	BI	Comitato I Rioni Ponderanesi - PONDERANO	6ª Mostra Gusti e Sapori di Ponderano - Castagnata in piazza, ottobre 2009	Locale	Mostra mercato	500,00
PONT C.SE	TO	Comune di PONT CANAVESE	Mostra dell'artigianato, giugno 2009	Locale	Mostra mercato	2.350,00
PORTACOMARO	AT	Comune di PORTACOMARO	Fiera agricola di S. Bartolomeo, agosto 2009	Locale	Mostra mercato	1.000,00
PRIOCCA	CN	Comune di PRIOCCA	Fiera di primavera - Sagra del vino nuovo, maggio 2009	Locale	Mostra mercato	700,00
RIVA PRESSO CHIERI	TO	Comune di RIVA PRESSO CHIERI	Fiera zootecnica per la valorizzazione della razza bovina piemontese, settembre 2009	Locale	Fiera specializzata	1.400,00
RIVALBA	TO	Comune di RIVALBA	Mostra mercato ortofrutticola di S. Amanzio, agosto 2009	Locale	Mostra mercato	1.000,00
RIVALBA	TO	Comune di RIVALBA	Mostra mercato del tartufo, novembre 2009	Regionale	Mostra mercato	5.100,00
RIVOLI	TO	Comune di RIVOLI	Fiera di primavera, aprile 2009	Locale	Mostra mercato	500,00

RICHIESTE CONTRIBUTO MACONTRIBUTI MANIFESTAZIONI FIERISTICHE - Anno 2009 (Cap. 154870/2009) - € 600.000,00

COMUNE	PV	ORGANIZZATORI	MANIFESTAZIONE	QUALIFICA	CLASSIFICA	CONTRIBUTO 2009
ROCCABRUNA	CN	Comune di ROCCABRUNA	Fiera di Valle, ottobre 2009	Locale	Mostra mercato	1.400,00
ROCCAFORTE di MONDOVI'	CN	Pro Loco di ROCCAFORTE di MONDOVI'	Fiera delle erbe officinali ed aromatiche di montagna, giugno 2009	Regionale	Mostra mercato	600,00
ROCCAVERANO	AT	Comune di ROCCAVERANO	Mostra caprina, settembre 2009	Locale	Mostra mercato	600,00
ROCCAVIONE	CN	Comune di ROCCAVIONE	Sagra del marrone, ottobre 2009	Locale	Mostra mercato	1.000,00
SAGLIANO MICCA	BI	Associazione Mostra prodotti caseari di SAGLIANO MICCA	Mostra dei prodotti caseari ed artigianali della Valle Cervo, ottobre 2009	Regionale	Mostra mercato	6.500,00
SALE S. GIOVANNI	CN	Comune di SALE S. GIOVANNI	Fiera delle erbe officinali ed aromatiche - Non solo erbe, giugno 2009	Regionale	Mostra mercato	3.250,00
S. GIORGIO SCARAMPI	AT	Comune di S. GIORGIO SCARAMPI	Rassegna del bovino castrato piemontese, agosto 2009	Locale	Mostra mercato	800,00
S. MAURIZIO C.SE	TO	Comune di S. MAURIZIO CANAVESE	Fiera di San Maurizio - artigianato e agricoltura, ottobre 2009	Locale	Mostra mercato	1.000,00
SAN RAFFAELE CIMENA	TO	Pro Loco di SAN RAFFAELE CIMENA	Mestieri e sapori antichi a San Raffaele, marzo 2009	Locale	Mostra mercato	500,00
SAN SEBASTIANO CURONE	AL	Comune di SAN SEBASTIANO CURONE	Mostra mercato dell'artigianato artistico, tradizionale e del gusto, settembre 2009	Regionale	Mostra mercato	2.350,00
SAN SEBASTIANO CURONE	AL	Comune di SAN SEBASTIANO CURONE	XXVI Mostra mercato Nazionale del Tartufo, novembre 2009	Nazionale	M	1.850,00
SANT'AMBROGIO DI TORINO	TO	Comune di SANT'AMBROGIO DI TORINO	Meliga Day, settembre 2009	Locale	Fiera generale	1.000,00
SANTENA	TO	Comune di SANTENA	Maggio santenese - 76 ^a Fiera dell'Asparago	Locale	Fiera generale	1.400,00
SANTO STEFANO BELBO	CN	Comune di SANTO STEFANO BELBO	Fiera del tartufo bianco, dicembre 2009	Locale	Mostra mercato	1.800,00

RICHIESTE CONTRIBUTO MACONTRIBUTI MANIFESTAZIONI FIERISTICHE - Anno 2009 (Cap. 154870/2009) - € 600.000,00

COMUNE	PV	ORGANIZZATORI	MANIFESTAZIONE	QUALIFICA	CLASSIFICA	CONTRIBUTO 2009
SCIOLZE	TO	Comune di SCIOLZE	Fiera dei profumi e dei sapori, maggio 2009	Locale	Mostra mercato	500,00
SCIOLZE	TO	Comune di SCIOLZE	Sagra del formaggio e della zucca, ottobre 2009	Locale	Mostra mercato	700,00
SCOPA	VC	Comune di SCOPA	Fiera di San Bartolomeo, agosto 2009	Locale	Mostra mercato	500,00
SESSAME	AT	Comune di SESSAME	Fiera di Natale - Giomata del Brachetto e delle tipicità di Langa, dicembre 2009	Locale	Mostra mercato	500,00
SETTIMO VITTONO	TO	Comune di SETTIMO VITTONO	Fiera di San Martino, novembre 2009	Locale	Mostra mercato	1.850,00
SIZZANO	NO	Comune di SIZZANO	Promoterr 2007, giugno 2009	Locale	Mostra mercato	3.700,00
SOMMARIVA DEL BOSCO	CN	Comune di SOMMARIVA DEL BOSCO	Amèl Amèl - Festival dei Mielì - aprile/ maggio 2009	Locale	Mostra mercato	2.800,00
SORDEVOLO	BI	Comune di SORDEVOLO	Fiera comunale autunnale, ottobre 2009	Locale	Fiera generale	500,00
SPARONE	TO	Comune di SPARONE	Mostra agricola, marzo 2009 e Mostra dell'artigianato, dicembre 2009	Locale	Mostra mercato	2.800,00
SUSA	TO	SGL Società Generale dell'Immagine - Torino	Expobioenergia, ottobre 2009	Regionale	Fiera specializzata	2.800,00
TERRUGGIA	AL	Comune di TERRUGGIA	Vivere in campagna, giugno 2009	Locale	Mostra mercato	1.400,00
TIGLIOLE	AT	Comune di TIGLIOLE	57^ Fiera Bovina di razza piemontese, agosto 2008	Locale	Mostra mercato	1.400,00
TONCO	AT	Comune di TONCO	Rassegna dell'agricoltura, settembre 2009	Locale	Mostra mercato	1.000,00
TORINO	TO	A.C. Automotoretro' - Torino	Automotoretro' - Gli artigiani del restauro, febbraio 2009	Locale	Mostra mercato	4.600,00
TORINO	TO	Lingotto Fiere s.r.l. TORINO	Artò 2008 - Salone delle attività artigiane, maggio 2009	Regionale	Mostra mercato	7.500,00

RICHIESTE CONTRIBUTO MACONTRIBUTI MANIFESTAZIONI FIERISTICHE - Anno 2009 (Cap. 154870/2009) - € 600.000,00

COMUNE	PV	ORGANIZZATORI	MANIFESTAZIONE	QUALIFICA	CLASSIFICA	CONTRIBUTO 2009
TORINO	TO	A.G. Editrice S.r.l. - TORINO	Immagine Natura 2009	Regionale	Fiera specializzata	7.500,00
TORINO	TO	Associazione Culturale Cineshow - Bologna	Cineshow, novembre 2009	Regionale	Mostra	11.000,00
TORRE PELLICE	TO	Comune di TORRE PELLICE	Fiori e sapori, aprile 2009	Locale	Mostra mercato	700,00
TORRE PELLICE	TO	Comune di TORRE PELLICE	Colori e sapori, ottobre 2009	Locale	Mostra mercato	500,00
TORRE SAN GIORGIO	CN	Comune di TORRE SAN GIORGIO	Mostra mercato dei prodotti locali, aprile 2009	Locale	Mostra mercato	600,00
TORTONA	AL	Comune di TORTONA	Assaggiatorfona e dintorni, maggio 2009	Locale	Mostra mercato	3.700,00
TRINITA'	CN	Comune di TRINITA'	Fiera di "Pocio e di Bigat", novembre 2009	Locale	Mostra mercato	500,00
TROFARELLO	TO	Associazione "La Griota" - TROFARELLO	6ª Sagra del Prodotto tipico, giugno 2009	Locale	Mostra mercato	1.850,00
USSEAUX	TO	Comune di USSEAUX	Fiera zootecnica di Balboutet, agosto 2009	Locale	Mostra mercato	1.300,00
USSEGLIO	TO	Comune di USSEGLIO	13ª Mostra Regionale della Toma di Lanzo e dei formaggi d'alpeggio, luglio 2008	Regionale	Mostra mercato	9.300,00
USSEGLIO	TO	Pro Loco di USSEGLIO	Mostra mercato dei prodotti naturali e mestieri delle valli, agosto 2009	Locale	Mostra mercato	4.200,00
VALDIERI	CN	Comune di VALDIERI	"Fiero" e Sagra della castagna "Garun", ottobre 2009	Locale	Mostra mercato	800,00
VALENZA	AL	VALENZA EXPO EVENTS SRL	VALENZA GIOIELLI, Istinto prezioso, ottobre 2009	Internazionale	Fiera specializzata	23.000,00
VALLO	TO	Comune di VALLO	Fiera di primavera, maggio 2009	Locale	Mostra mercato	500,00
VALLO	TO	Comune di VALLO	Fiera dle cosse, ottobre 2009	Locale	Mostra mercato	500,00
VARALLO SESIA	VC	Comitato per l'ALPA'A VARALLO SESIA	ALPA'A - Mostra dei prodotti artigianali, luglio 2009	Locale	Mostra mercato	4.650,00

RICHIESTE CONTRIBUTO MACONTRIBUTI MANIFESTAZIONI FIERISTICHE - Anno 2009 (Cap. 154870/2009) - € 600.000,00

COMUNE	PV	ORGANIZZATORI	MANIFESTAZIONE	QUALIFICA	CLASSIFICA	CONTRIBUTO 2009
VERBANIA	VB	Comune di VERBANIA	Mostra della camelia, marzo 2009	Regionale	Mostra mercato	9.300,00
VERBANIA	VB	Comune di VERBANIA	Mostra "Orchidee sul Lago", settembre 2009	Regionale	Mostra mercato	4.650,00
VERCELLI	VC	ASCOM VERCELLI	Manifestazione Fieristica "Vercelli città dei Saponi" maggio 2009	Locale	Mostra mercato	4.650,00
VERZUOLO	CN	Pro Loco di Villanovetta - VERZUOLO	Sagra del contadino, novembre 2009	Locale	Mostra mercato	800,00
VESPOLATE	NO	Comune di VESPOLATE	Fiera sulle strade delle risaie, maggio 2009	Locale	Mostra mercato	800,00
VIGNALE MONFERRATO	AL	Pro Loco di VIGNALE MONFERRATO	Festival dei Vini, ottobre 2008	Locale	Mostra mercato	500,00
VIGNALE MONFERRATO	AL	Pro Loco di VIGNALE MONFERRATO	Mercatino di Maggio, maggio 2009	Locale	Mostra mercato	500,00
VIGONE	TO	Comune di VIGONE	VigoFlor - Fiera del florovivaismo, aprile 2009	Regionale	Mostra mercato	500,00
VILLANOVA MONDOVI'	CN	Comune di VILLANOVA MONDOVI'	Fiera delle antiche botteghe, maggio 2009	Locale	Mostra mercato	800,00
VILLANOVA MONDOVI'	CN	Comune di VILLANOVA MONDOVI'	Fiera animali da vita di razza piemontese, settembre 2009	Locale	Mostra mercato	800,00
VILLANOVA MONDOVI'	CN	Comune di VILLANOVA MONDOVI'	Fiera della pecora frabosana roaschina, novembre 2009	Locale	Mostra mercato	1.850,00
VILLARFOCCHIARD O	TO	Pro VILLAR FOCCHIARDO	Sagra valsusina del marrone, ottobre 2009	Locale	Mostra mercato	7.450,00
VILLA SAN SECONDO	AT	Comune di VILLA SAN SECONDO	Mostra Mercato Madonna delle Grazie, ottobre 2009	Locale	Mostra mercato	500,00
VINADIO	CN	Comune di VINADIO	Fiera della pecora sambucana, ottobre 2009	Locale	Mostra mercato	500,00

RICHIESTE CONTRIBUTO MACONTRIBUTI MANIFESTAZIONI FIERISTICHE - Anno 2009 (Cap. 154870/2009) - € 600.000,00

COMUNE	PV	ORGANIZZATORI	MANIFESTAZIONE	QUALIFICA	CLASSIFICA	CONTRIBUTO 2009
VISIONE	AL	Pro Loco di VISIONE	Antica Fiera della Madonna del Rosario - Rassegna zootecnica, ottobre 2009	Locale	Mostra mercato	800,00
VIU*	TO	Comune di VIU*	Fiera di San Martino, novembre 2009	Locale	Mostra mercato	3.750,00
VOLVERA	TO	Comune di VOLVERA	Fiera autunnale - Mostra zootecnica, novembre 2009	Locale	Mostra mercato	1.000,00
Tot.						600.000,00

Codice DB1702

D.D. 23 settembre 2009, n. 203

D.G.R. 17-3285/06 - D.G.R. n. 23-6172/07 - D.D. 188/07 - Misura 1, Linea d. - Autorizzazione all'erogazione del premio a favore del Comune di Saluzzo (CN) per un'entità complessiva pari ad Euro 401.940,00.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

per le considerazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano

1. di approvare l'Allegato "1" relativo alla rideterminazione della spesa ammessa a favore del comune di Saluzzo in ragione del ribasso d'asta indicato nel contratto d'appalto;

2. di autorizzare il pagamento in un'unica soluzione del premio, pari al 57,42% della spesa ammessa e rideeterminata a favore del comune di Saluzzo ammontante a € 401.940,00, corrisposto mediante accredito sul conto corrente intestato al Comune medesimo;

3. di autorizzare il pagamento dell'importo sopra citato con le risorse disponibili sull'impegno n. 3865/07 iscritte sul Bilancio di previsione per l'anno 2007 nell'ambito della UPB 17022 – capitolo 22569 - ora capitolo 235803 (Fondi regionali) assegnate ed accantonate con la D.G.R. 23-6172 del 18/06/2007 (accantonamento n. 100968);

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso al Capo dello Stato entro centoventi giorni ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dal ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 21/7/2002.

Il Dirigente
Carlo Salvatore

Codice DB1701

D.D. 23 settembre 2009, n. 204

Utilizzo fondi impegnati con D.D. n. 733 del 27.11.2008 per acquisto di materiale promozionale per l'Osservatorio regionale del commercio alla Società Cooperativa Sociale a r.l. Eta Beta. Approvazione schema di lettera contratto.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

per le motivazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

di utilizzare i fondi impegnati con D.D. n. 733/2008 in favore della cooperativa sociale Eta Beta per la realizzazione e la fornitura di materiale congressuale e promozionale per la Direzione Commercio, Sicurezza e Polizia Locale;

di affidare alla cooperativa sociale Eta Beta, Lungo Dora Voghera 22, Torino, (omissis), l'incarico per la realizzazione e la fornitura di 1.000 penne a sfera serigrafate con il logo della Regione Piemonte e 580 borse personalizzate con il logo della Regione Piemonte e l'immagine guida del convegno di Torino, per Euro 6.120,00, IVA 20% inclusa. L'incarico sarà affidato secondo lo schema di lettera contratto allegato alla presente determinazione di cui fa parte integrante.

di approvare lo schema di lettera contratto con cui verrà affidato l'incarico alla cooperativa sociale Eta Beta, allegato alla presente determinazione di cui è parte integrante e sostanziale.

La somma di Euro 6.120,00, Iva 20% inclusa, verrà liquidata alla cooperativa sociale Eta Beta in unica soluzione a consegna del materiale avvenuta, su presentazione di regolare fattura, debitamente vistata dal Responsabile del Settore Programmazione del settore terziario commerciale – Osservatorio Regionale del Commercio della Regione Piemonte. Ai fini della spendibilità la somma verrà liquidata entro l'anno 2009.

In attuazione della Direttiva UE 2000-35, la Regione Piemonte provvederà al pagamento delle fatture entro 90 giorni dal ricevimento delle stesse. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato nei tempi previsti, per causa imputabile alla Regione, saranno dovuti gli interessi moratori con l'applicazione del tasso fissato dal Ministero competente ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.lgs. n. 231 del 09/10/2002, comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, c. 2 del Codice Civile.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo della Regione Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97, e il Regolamento regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente
Patrizia Vernoni

Codice DB1704

D.D. 24 settembre 2009, n. 205

L.R. n. 32/87. Contributo di Euro 30.000,00 sul cap. 189008/2009 (assegnazione n. 101590) a favore di Casartigiani Piemonte per la realizzazione di "Degusta Piemonte: un progetto per la valorizzazione dei prodotti locali e del territorio".

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

– di contribuire alla realizzazione dell'iniziativa "Degusta Piemonte: un progetto per la valorizzazione dei prodotti locali e del territorio" che intende aumentare la visibilità di territori ancora poco conosciuti, instaurare processi di collaborazione tra le piccole imprese piemontesi, aumentarne il volume d'affari e rafforzarne le competenze attraverso seminari specifici ed azioni generali

(definizione di un'immagine coordinata, produzione di materiale promozionale, realizzazione di una campagna pubblicitaria) e mirate (partecipazione a fiere di interesse nazionale, workshop formativi imprenditoriali);

– di impegnare a favore di Casartigiani Piemonte, con sede in Torino, via Santa Teresa, 19 – (omissis) - la somma di € 30.000,00 sul cap. 189008/2009 (assegnazione n. 101590);

– di liquidare detta somma a Casartigiani Piemonte entro il 31.12.2009, in due tranches di € 15.000,00 ciascuna, la prima previa dichiarazione di avvio del progetto e la seconda, a saldo, dietro presentazione di relazione dettagliata sull'iniziativa, copia del materiale prodotto e rendiconto contabile con allegata copia dei documenti comprovanti le spese sostenute.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità competente nei modi previsti dalla legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 17 della L.R. n. 23/08 e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29.7.2002, n. 8/R.

Il Dirigente

Grazia Maria Calvano

Codice DB1704

D.D. 24 settembre 2009, n. 206

L.R. 31/08- Realizzazione del Calendario fieristico per l'anno 2010. Impegno di spesa di Euro 16.424,72 (IVA inclusa 4%) sul cap. 128670 (assegnazione n. 103170) a favore della Ditta Ages Arti Grafiche SpA.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

– di affidare ai sensi dell'art. 125 comma 11 D.lgs. 163/02, alla Ditta Ages Arti Grafiche S.p.A. con sede in Torino – corso Traiano, 124 – (omissis) l'incarico per la realizzazione n. 17.000 copie del Calendario fieristico 2010 e l'organizzazione della spedizione di 1500 calendari;

– di impegnare la somma di € 16.424,72 (IVA inclusa 4%) sul cap. 128670 (assegnazione n. 103170);

– di procedere alla stipulazione del contratto a mezzo corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, L.R. n. 8/84 allegato alla presente determinazione di cui fa parte integrante;

– di liquidare la somma di € 16.424,72 (IVA inclusa 4%), alla Ditta Ages Arti Grafiche S.p.A., dietro presentazione di regolare fattura vistata dal Dirigente del Settore Promozione Commerciale del Sistema Produttivo – Fiere e Centri Fieristici. entro 90 giorni dal ricevimento.

Qualora il pagamento non fosse effettuato entro tale data, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura fissata dal Ministero competente ai sensi dell'art. 5 D.lgs. n. 2131/02. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice Civile.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità competente nei modi di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto dell'art. 16 della L.R. n. 23/08 del regolamento regionale 29.07.2002, n. 8/R.

Il Dirigente

Grazia Maria Calvano

Codice DB1704

D.D. 25 settembre 2009, n. 208

L. R. 31/08- Realizzazione Copertina del Calendario fieristico per l'anno 2010. Impegno di spesa di Euro 720,00 (IVA inclusa 20%) sul cap. 128670 (assegnazione n. 103170) a favore della Ditta Gaspardone & Associati srl.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

– di affidare alla Ditta Gaspardone & Associati s.r.l. con sede in Torino – Via Petrocchi, 6/A – (omissis) l'incarico per la realizzazione della copertina del Calendario Fieristico anno 2010;

– di impegnare la somma di € 720,00 (IVA inclusa 20%) sul cap. 128670 (assegnazione n. 103170);

– di procedere alla stipulazione del contratto a mezzo corrispondenza secondo gli usi del commercio, allegato alla presente determinazione di cui fa parte integrante;

– La copertina dovrà essere realizzata e consegnata entro e non oltre il 10/11/2009;

– di liquidare la somma di € 720,00 (IVA inclusa 20%), alla Ditta Gaspardone & Associati srl, dietro presentazione di regolare fattura vistata dal Dirigente del Settore Promozione Commerciale del Sistema Produttivo – Fiere e Centri Fieristici. entro 90 giorni dal ricevimento.

Qualora il pagamento non fosse effettuato entro tale data, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura fissata dal Ministero competente ai sensi dell'art. 5 D.lgs. n. 2131/02. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice Civile.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità competente nei modi di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e ai sensi del R. n. 8/2002.

Il Dirigente

Grazia Maria Calvano

Codice DB1703

D.D. 28 settembre 2009, n. 214

Commissione di verifica sull'attuazione del Programma "Iniziative di assistenza ed informazione ai consumatori" - Sostituzione componente ministeriale. Impegno e liquidazione di Euro 1.367,50 (o.f.i.) sul cap. 114162/09 (UPB DB17031 - Assegnazione n. 100246). Riduzione dell'impegno n. 5956 sul cap. 114162/09.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di sostituire il componente ministeriale della Commissione di verifica del “Programma di iniziative di assistenza ed informazione ai consumatori” dott.ssa Antonella D’Alessandro con la dott.ssa Elena Pavone;

- di impegnare la somma di Euro 1.367,50 (oneri fiscali inclusi) sul cap. 114162/09 (UPB DB17031 – Assegnazione 100246) a favore della dott.ssa Elena Pavone, residente a Roma, in via Domenico de Dominicis 37, (omissis), a titolo di compenso per l’attività di verifica svolta come componente della Commissione di cui all’articolo 15 del d.m. 10/02/2005;

- di autorizzare la liquidazione a conclusione dell’attività di verifica, dopo la sottoscrizione del verbale di accertamento, nel corso del 2009, su ricevimento di apposita nota di debito, debitamente vistata dal Dirigente del Settore responsabile;

- di ridurre l’impegno n. 5956, assunto sul cap. 114162/08 (UPB DA17021 – Assegnazione 100280) a favore della dott.ssa Antonella D’Alessandro, per l’importo di Euro 1.367,50.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Roberto Corgnati

Codice DB1701

D.D. 30 settembre 2009, n. 215

L.R. n. 56/77 s.m.i. - art. 26 comma 11 - Comune di Borgomanero (NO) - Autorizzazione regionale preventiva al rilascio dei permessi di costruire per insediamenti commerciali - Istanza Società Esselunga Spa - Autorizzazione in sanatoria.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di rilasciare la prescritta e obbligatoria autorizzazione prevista dal comma 11 dell’art. 26 della l. r. n. 56/77 s.m.i., con solo ed esclusivo riferimento all’eliminazione del vizio di legittimità derivato dalla sua mancata acquisizione, preliminarmente alla Denuncia di Inizio Attività n. 416/07 di Variante al permesso di costruire n. 556 del 24.05.2007 per variazione superiore al 10 % della superficie lorda di pavimento dei parcheggi interrati della grande struttura di vendita ubicata nel Comune di Borgomanero (NO), via Kennedy, in area “ex Torcitura” con superficie lorda di calpestio complessiva di mq 6.215 e superficie di vendita complessiva di mq 3.747;

- il Comune di Borgomanero dovrà obbligatoriamente integrare il permesso di costruire già rilasciato e rilasciare i successivi permessi di costruire nel rispetto dei limiti, vincoli e prescrizioni qui di seguito specificati:

a) nel rispetto delle norme di cui alla l.r. n. 56/77 s.m.i. e di ogni altra norma vigente e/o sopravvenuta in

materia urbanistica ed edilizia;

b) nel rispetto di tutte le prescrizioni riportate nel presente dispositivo che dovranno obbligatoriamente, ai sensi del comma 9 dell’art. 26 della l.r. n. 56/77 s.m.i., essere oggetto di integrazione alla Convenzione stipulata in data 11 novembre 2008 presso lo studio notarile in Milano del dott. Giovanni Ripamonti (rep. n. 169.490, racc. n. 17.561) per l’attuazione della Variante di Piano Particolareggiato approvato in data 29 settembre 2008 con D.C.C. n. 44;

c) nel rispetto di tutte le superfici, interne ed esterne, dell’insediamento commerciale, in particolare:

- la superficie lorda di calpestio è complessivamente pari a mq 6.215;

- la superficie destinata alla vendita è complessivamente pari a mq 3.747 tutta situata al piano terreno dell’edificio;

- la superficie destinata a magazzini e servizi alla vendita è complessivamente pari a mq 1.595 di cui:

mq 1310 situati al piano terra

mq 285 situati al piano primo;

- la superficie destinata ad attrezzature di servizio (gioco bimbi, spazio espositivo, wc clienti, ecc..) è complessivamente pari a mq 714, tutta situata al piano terra;

- la superficie destinata a bar è complessivamente pari a mq 159;

- la superficie destinata a carico/scarico merci è complessivamente pari a mq 1.863;

- il fabbisogno totale minimo inderogabile di posti a parcheggio afferenti la tipologia di struttura distributiva pari a complessivi n. 494 posti auto corrispondenti a mq 13.832 (art. 21 comma 2 della L.R. n. 56/77 s.m.i. e art. 25 D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 così come modificata dalla D.C.R.n. 59-10831 del 24 marzo 2006);

- il totale dei parcheggi pubblici o di uso pubblico, secondo la definizione progettuale pari a n. 247 posti auto, corrispondenti a mq 9.105 di cui: n. 122 posti auto pari a mq 5.358 situati al piano di campagna e n. 125 pari a mq 3.747 situati al piano interrato afferenti la grande struttura di vendita, che non dovrà mai essere inferiore a n. 247 posti auto pari a mq 6.916 pari al 50% del fabbisogno di cui all’art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999, così come modificata dalla D.C.R. n. 59-10831 del 24 marzo 2006;

- il totale della superficie destinata a parcheggi e autorimesse complessivamente pari a mq 7.165 pari a n. 268 posti auto destinati a parcheggi privati, tutti situati al piano interrato afferenti la grande struttura di vendita, che non dovrà mai essere inferiore a mq 2.348 nel rispetto della L.122/89;

d) la stipula di integrazione alla Convenzione stipulata in data 11 novembre 2008 presso lo studio notarile in Milano del dott. Giovanni Ripamonti (rep. n. 169.490, racc. n. 17.561) in cui siano individuati tutti gli elementi elencati al precedente punto c);

e) nel rispetto della piena conformità dell’intervento alle prescrizioni delle norme dei piani urbanistici generali e degli strumenti edilizi vigenti ed adottati e del Regolamento Igienico Edilizio del Comune di Borgomanero;

f) nel rispetto delle norme relative all’eliminazione

delle barriere architettoniche, di cui alla L. 118/1971 e al D.P.R. 27.4.1978 n. 384 per gli interventi su aree pubbliche o ad uso pubblico, ed alla L. 13/1989 e al D.M. 14.6.1989 per i restanti interventi;

g) nel rispetto delle norme dettate dal Nuovo Codice della Strada e relativo regolamento di cui al D.L. 30.4.1992 n. 285 e al D.P.R. 16.12.1992 n. 495, così come modificato dal D.P.R. 26.4.1993 n. 147;

h) nel rispetto delle norme in materia di commercio contenute nel Decreto legislativo del 31.3.1998 n. 114;

i) la verifica che qualsiasi variazione della superficie di vendita o modifica di settore merceologico sia sottoposta a preventiva acquisizione dell'autorizzazione commerciale come previsto del decreto legislativo n. 114 del 31.3.1998, della L.R. n. 28 del 12.11.1998 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 così come modificata dalla D.C.R.n. 59-10831 del 24 marzo 2006.

Si precisa che la revoca dell'autorizzazione commerciale per la parte non realizzata determina l'annullamento o la modifica dell'autorizzazione oggetto della presente Determinazione così come previsto dal comma 4 dell'art.5 della l.r. n. 28 /99.

Si rammenta infine che la responsabilità dei contenuti progettuali della "Denuncia di Inizio Attività n. 416/07 di Variante al permesso di costruire n. 556 del 24.05.2007" già approvata e della seconda "Denuncia di Inizio Attività n. 174/09 di Variante al permesso di costruire n. 556 del 24.05.2007 e successiva D.I.A. di variante n. 416/07", ancora in corso di approvazione, nonché della vigilanza sulle stesse e sulle opere di viabilità interne ed esterne all'insediamento commerciale, così come previste in sede di progetto esaminato e convenzionate, spetta al Comune di Borgomanero nel rispetto delle norme della l.r. n. 56/77 s.m.i. nonché di ogni altra norma urbanistica ed edilizia vigente e/o sopravvenuta e nel rispetto di tutte le prescrizioni di cui alla presente Determinazione.

Il comune di Borgomanero è tenuto ad inviare alla Regione Piemonte, Direzione Commercio, Sicurezza e Polizia locale, Settore Programmazione del Settore Terziario Commerciale, una copia conforme all'originale della Convenzione debitamente sottoscritta dai soggetti, integrata e/o modificata secondo le prescrizioni del presente atto.

La documentazione a corredo dell'autorizzazione oggetto della presente determinazione, si compone dei seguenti atti:

Tav. A - Certificato urbanistico – Settembre 2009

Tav. B1 – Inquadramento urbanistico ed ambito di intervento – Estratto catastale e P.R.G.C. – scala 1:2000 – Settembre 2009

Tav. B2 – Estratti della documentazione del P.R.G.C. – Settembre 2009

Tav. B3 – Copia della documentazione della variante P.P. Area ex torcitura – Settembre 2009

Piano Particolareggiato - Variante 2008

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 29.09.2008

Elab. 1 VAR – Relazione illustrativa – Aprile 2008

Tav. 2 VAR – Stato di fatto – Inquadramento generale – scala 1:2000 – Aprile 2008

Tav. 3 VAR – Estratto di PRGC – scala 1:2000 – Aprile 2008

Tav. 4 VAR – Estratto di mappa catastale – scala 1:2000 – Aprile 2008

Tav. 5 VAR – Rilievo dell'area – scala 1:500 – Aprile 2008

Tav. 6 VAR – Destinazioni d'uso delle aree oggetto di intervento – scala 1:1000 – Aprile 2008

Tav. 7 VAR – Regole urbanistiche ed edilizie – scala 1:1000 – Aprile 2008

Tav. 8 VAR – Planovolumetria – scala 1:500 – Aprile 2008

Tav. 9 VAR – Profili e Sezioni – scala 1:500 – Aprile 2008

Tav. 10 VAR – Inserimento del progetto nella planimetria di PRGC – scala 1:2000 – Aprile 2008

Tav. 11 VAR – Particellare di esproprio – scala 1:2000 – Aprile 2008

Tav. 12 VAR – Reti infrastrutturali – scala 1:1000 – Aprile 2008

Tav. 13 VAR – Sistemazioni superficiali – scala 1:1000 – Aprile 2008

Elab. 14 VAR – Norme tecniche di attuazione – Aprile 2008

Tav. C – Delibere di approvazione dei vari strumenti urbanistici: Verbale n. 11 del 3.03.2009, Verbale n. 44 del 29.09.2008, Verbale n. 38 del 22.06.2005, Verbale n. 65 del 21.12.2004, Verbale n. 74 del 8.10.2003 e Verbale n. 33 del 4.05.2001

Tav. D – Convenzione - Repertorio n. 169.490 – Raccolta n. 17.561 – Settembre 2009

Tav. E – Asseverazione di conformità delle opere in progetto – 2 Settembre 2009

Tav. F – Permessi ed autorizzazioni rilasciati – Settembre 2009

Elenco elaborati

Permesso di costruire n. 556 – 24.05.2007

Elab. E1 – Relazione illustrativa – Luglio 2006

Elab. E2 – Documentazione fotografica stato attuale (demolizioni in corso) – Luglio 2006

Elab. E3 - Tav. 1 – Estratto catastale e di P.R.G.C. – scala 1:2000 – Luglio 2006

Elab. E4 – Tav. 2 – Verifica regole urbanistiche ed edilizie – planimetria generale – scala 1:1000 – Luglio 2006

Elab. E5 – Tav. 3 – Verifica fabbisogno parcheggi e standard – planimetria generale – scala 1:2000-1:500 - Luglio 2006

Elab. E6 – Tav. 4 – Rilievo topografico – planimetria – scala 1:500 – Luglio 2006

Elab. E7 – Tav. 5 – Planimetria generale – scala 1:500 – Agosto 2006

Elab. E8 – Tav. 6 – Pianta piano terreno – scala 1:200 – Agosto 2006

Elab. E9 – Tav. 7 – Pianta piano primo interrato – scala 1:200 – Agosto 2006

Elab. E10 – Tav. 8 – Pianta piano secondo interrato – scala 1:200 – Agosto 2006

Elab. E11 – Tav. 9 – Pianta piano primo – scala 1:200 – Agosto 2006

Elab. E12 – Tav. 10 – Pianta delle coperture – scala 1:200 – Agosto 2006

Elab. E13 – Tav. 11 – Sezioni – scala 1:200 – Luglio 2006

Elab. E14 – Tav. 12 – Prospetti – scala 1:200 – Luglio 2006
 Elab. E15 – Tav. 13 – Viste prospettiche – Luglio 2006
 Elab. E16 – Tav. 14 – Particolari costruttivi – scala 1:50 – Luglio 2006
 Elab. E17 – Computo metrico estimativo – Edificio commerciale – 09.01.2007
 Elab. E18 – Verifica destinazioni d'uso e standards P.P.-U.M.1-U.M.2 – 09.01.2007
 D.I.A. 416/07 - Variante alla realizzazione di impianto commerciale – Prot. 58325 – 27.11.2007
 Elab. E1 v1 – Relazione tecnica illustrativa dell'intervento – Ottobre 2007
 Tav. 2 v1 – Verifica regole urbanistiche ed edilizie – planimetria generale – scala 1:1000 – Ottobre 2007
 Tav. 3 v1 – Verifica fabbisogno parcheggi e standard – planimetria generale – scala 1:2000-1:500 – Ottobre 2007
 Tav. 5 v1 – Planimetria generale – scala 1:500 – Ottobre 2007
 Tav. 6 v1 – Pianta del piano terreno – scala 1:200 – Ottobre 2007
 Tav. 7 v1 – Pianta del piano 1° interrato – scala 1:200 – Ottobre 2007
 Tav. 9 v1 – Pianta piano primo – scala 1:200 – Ottobre 2007
 Tav. 10 v1 – Pianta delle coperture – scala 1:200 – Ottobre 2007
 Tav. 11 v1 – Sezioni – scala 1:200 - Ottobre 2007
 Tav. 12 v1 – Prospetti – scala 1:200 – Ottobre 2007
 Tav. 6 v1c – Pianta del piano terreno: comparazione progetto-variante – scala 1:200 – Ottobre 2007
 Tav. 7v1-c – Pianta del piano 1° interrato: comparazione progetto-variante – scala 1:200 – Ottobre 2007
 Tav. 9v1-c – Pianta piano primo: comparazione progetto-variante – scala 1:200 – Ottobre 2007
 Tav. 10v1-c – Pianta delle coperture – scala 1:200 – Ottobre 2007
 Tav. 11v1-c – Sezioni, comparazione – scala 1:200 – Ottobre 2007
 Tav. 12v1-c – Prospetti: comparazione progetto-variante – scala 1:200 – Ottobre 2007
 Tav. 13v1 – Area Carico-Scarico – scala varie – Marzo 2006
 D.I.A. 174/09 – 08.06.2009
 Domanda per l'avvio del procedimento alla Struttura Unica – Prot. 31079 del 15.06.2009
 Asseverazione – 27.08.2009
 Scheda Urbanistica – 27.08.2009
 Elab. E1v2 – Relazione tecnica illustrativa dell'intervento – Giugno 2009
 Tav. 2v2 – Verifica regole urbanistiche ed edilizie – scala 1:1000-1:200 – Giugno 2009
 Tav. 3v2 – Verifica fabbisogno parcheggi e standard – scala 1:2000-1:500 – Giugno 2009
 Tav. 5v2 – Planimetria generale – scala 1:500 – Giugno 2009
 Tav. 6v2 – Pianta del piano terra – scala 1:200 – Giugno 2009
 Tav. 7v2 – Pianta del piano 1° interrato – scala 1:200 – Giugno 2009

Tav. 9v2 – Pianta piano primo – scala 1:200 – Giugno 2009
 Tav. 10v2 – Pianta delle coperture – scala 1:200 – Giugno 2009
 Tav. 11v2 – Sezioni – scala 1:200 – Giugno 2009
 Tav. 12v2 – Prospetti - prospetti sezioni – scala 1:200 – Giugno 2009
 Tav. 5v2-c – Planimetria generale: comparazione variante maggio 2008-variante 2009 – scala 1:500 – Giugno 2009
 Tav. 6v2-c – Pianta del piano terra: comparazione variante maggio 2008-variante 2009 – scala 1:200 – Giugno 2009
 Tav. 7v2-c Pianta del piano interrato: comparazione variante maggio 2008-variante 2009 – scala 1:200 – Maggio 2009
 Tav. 9v2-c – Pianta del primo piano: comparazione variante maggio 2008-variante 2009 – scala 1:200 – Giugno 2009
 Tav. 10v2-c – Pianta delle coperture: comparazione variante maggio 2008-variante 2009 – scala 1:200 – Giugno 2009
 Tav. 11v2-c – Sezioni: comparazione variante maggio 2008-variante 2009 – scala 1:200 - Giugno 2009
 Tav. 12v2-c – Prospetti – prospetti sezioni: comparazione variante maggio 2008-variante 2009 – scala 1:200 – Giugno 2009
 Autorizzazioni commerciali: n. 81/A del 24.05.2007 e n. 65/A del 07.12.2005
 Concessione di proroga Prot. 62786 del 20.12.2007
 Determinazione n. 48 del 20.03.2007
 Determinazione n. 101 del 21.05.2007
 Una copia degli atti elencati al precedente capoverso, debitamente vistati, unitamente alla presente Determinazione saranno trasmessi alla ditta richiedente e al Comune di Borgomanero.
 Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro il termine di 60 giorni a decorrere dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.
 La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
 Patrizia Vernoni

Codice DB1701
 D.D. 1 ottobre 2009, n. 217
L.R. 28/99 s.m.i.. D.G.R. n. 43-29533 del 1.03.2000 s.m.i. Conferenza dei Servizi. Fissazione calendario delle sedute per i mesi ottobre-dicembre 2009.

(omissis)
 IL DIRETTORE
 (omissis)
 determina

– di fissare per il periodo ottobre-dicembre 2009, il seguente calendario delle riunioni della Conferenza dei Servizi prevista all'art. 6 comma 3 del D.lgs. 114/98 da

svolgere presso la Sala Riunioni al piano terra della sede regionale di Via Meucci 1 - Torino:

8 ottobre (giovedì) ore 10.00

29 ottobre (giovedì) ore 10.00

12 novembre (giovedì) ore 10.00

26 novembre (giovedì) ore 10.00

17 dicembre (giovedì) ore 10.00

– di predisporre per ciascuna seduta, apposito ordine del giorno con l'elenco delle domande di autorizzazione per grandi strutture di vendita da esaminare, consultabile presso l'Ufficio di Segreteria della Conferenza - Direzione Commercio Sicurezza e Polizia Locale Via Meucci 1 - Torino.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Patrizia Vernoni

Codice DB1704

D.D. 2 ottobre 2009, n. 219

Partecipazione alla 2^a festa delle matricole universitarie e alla XIII^a Rowing Regatta, evento organizzato dal CUS Torino il 3 ottobre 2009 ai Murazzi del Po. Affidamento d'incarico alla Ditta Studio PRAP sas per allestimento stands. Impegno di spesa di euro 2.640,00 sul cap. 128670 (assegnazione n. 103170).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di aderire alla richiesta del CUS Torino di partecipare alla 2^a festa delle matricole universitarie ed alla XIII Rowing Regatta in programma il 3 ottobre 2009 ai Murazzi del Po, evento che vede coinvolti gli studenti italiani e stranieri iscritti alle due Università torinesi, con l'allestimento di due tende/stands dedicate una alle attività promozionali della Regione, l'altra alla promozione attraverso degustazioni gratuite dell'Asti Spumante a cura dell'omonimo Consorzio di tutela;

di affidare alla Ditta Studio PRAP s.a.s. con sede in Strada Santa 80, 10124 Moncalieri (Torino), (omissis), i suddetti lavori e forniture:

- trasporto del materiale promozionale della Regione Piemonte dalla sede di Via Bertola ai Murazzi;
- fornitura ed allestimento di due tende/stands di 4mt x 4 mt caduna con pareti su tre lati;
- fornitura di due moquette di mt 4 x 4;
- fornitura di due desk semicircolari e quattro sgabelli alti;
- fornitura di due tavolini tondi (diametro cm 70);
- fornitura e posizionamento di cartellonistica relativa al Piemonte da collocarsi negli stands;
- smontaggio nella notte del 3 ottobre al termine della manifestazione,

che ha presentato un'offerta di euro 2.200,00 più IVA (20%) 440,00 per complessivi euro 2.640,00 così come previsto nello schema di contratto che si allega quale parte integrante;

di liquidare alla Ditta Studio PRAP s.a.s. con sede in

Strada Santa 80, 10124 Moncalieri (Torino), (omissis), la somma di euro 2.640,00 (IVA inclusa) dietro presentazione di fattura vistata dal responsabile del Settore Promozione Commerciale del Sistema Produttivo – Fiere e Centri Fieristici;

la liquidazione della fattura avverrà entro il termine del 31 dicembre 2009.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento del documento contabile entro 90 giorni dal ricevimento dello stesso. Qualora il pagamento non sia effettuato per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno dovuti gli interessi moratori con l'applicazione del tasso fissato dal Ministero competente ai sensi dell'art. 5, comma 1 del D.lgs. n. 231 del 9/10/2002, comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, c. 2 del Codice Civile.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità competente nei modi previsti dalla Legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento regionale 29/7/2002, n. 8/R.

Il Dirigente
Grazia Maria Calvano

Codice DB1701

D.D. 5 ottobre 2009, n. 220

L.R. n. 40/1998, art. 10 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto di grande struttura di vendita denominato "Edificio commerciale (G-SM1) nell'area ex Comau di corso Traiano" presentato dalla Società Esselunga Spa, localizzato nel Comune di Torino - Esclusione del progetto dalla Fase di Valutazione di cui all'art. 12 della L.R. n. 40/98.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di ritenere che il progetto "Edificio commerciale (G-SM1) nell'area ex Comau di corso Traiano" nel comune di Torino presentato dalla Società Esselunga Spa con sede in Milano, via Vittor Pisani n. 20 possa essere escluso dalla fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/98 per le ragioni dettagliatamente espresse in premessa, a condizione che vengano realizzate tutte le mitigazioni di impatto ambientale proposte nel progetto allegato all'istanza in oggetto e che il progetto recepisca tutte le prescrizioni e le raccomandazioni di seguito elencate:

Dal punto di vista tecnico-progettuale:

Viabilità

- Le opere di viabilità così come prescritte nella Deliberazione della Conferenza dei Servizi prot. n. 19055/DA1701 del 11.11.2008 dovranno essere eseguite prima dell'attivazione dell'insediamento commerciale;

- Dovranno essere previsti opportuni stalli per le biciclette nel parcheggio a raso di pertinenza del centro commerciale, possibilmente in prossimità dell'ingresso;

- in riferimento al carico/scarico merci, occorre prevedere che l'uscita dei mezzi pesanti su via Palma di Cesnola sia necessariamente a senso unico di marcia verso sud (Corso Traiano), tramite gli adeguati accorgimenti;

- dovrà essere approfondito lo studio della viabilità in prossimità della rampa circolare che conduce ai due piani di parcheggi interrati sulla via Palma di Cesnola, in modo tale da favorire le operazioni di ingresso e uscita dai parcheggi senza penalizzare i flussi nord-sud lungo la via Cesnola stessa ed evitare che si creino accodamenti nel parcheggio sotterraneo;

- qualora la città di Torino ritenga necessario effettuare un'analisi della viabilità di area vasta su corso Traiano fino a corso Unità d'Italia, per affrontare le criticità dovute alla realizzazione di un'altra area a destinazione commerciale nel raggio di 1000 metri (Palazzo del Lavoro) dall'insediamento in esame, la società, se invitata ad un confronto tra i proponenti delle varie opere al fine di individuare interventi di compensazione, dovrà parteciparvi attivamente con eventuale contributo proporzionato al traffico indotto sulla quella direttrice.

Progetto

- In copertura dell'edificio si dovrà verificare la possibilità di realizzare dei giardini pensili che mitigano il fattore di albedo della copertura, valutando la possibilità di integrazione dei medesimi con la necessità di eventuali sistemi che sfruttano l'energia solare per la produzione di acqua calda/energia.

- Nell'area di parcheggio a raso dovrà essere indicata la velocità massima consentita per i veicoli pari a 30 km/ora e collocata adeguata segnaletica verticale ed orizzontale relativa agli attraversamenti pedonali.

Dal punto di vista ambientale

Rumore

- Si ritiene opportuno regolamentare la sosta dei veicoli merci in attesa di poter entrare nell'area di carico/scarico per limitare il disturbo ai residenti di via Carolina Invernizio, specie nelle prime ore del mattino.

- Il parapetto previsto sulla copertura dell'edificio, dovrà essere di altezza sufficiente a mitigare l'impatto acustico degli impianti tecnologici previsti.

Gestione inerti

- Dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nel dispositivo della determinazione dirigenziale 289 del 23 settembre 2009 della Città di Torino – Divisione Ambiente – Settore Ambiente e Territorio avente come oggetto: "Sito area ex Comau – Esselunga - corso Traiano – Torino. Approvazione del documento analisi di rischio ai sensi del D.lgs. 152/06" e richiamate in premessa.

Gestione rifiuti

- All'interno dell'isola ecologica deve essere mantenuta una sistemazione decorosa ed efficiente, garantendo sia la minimizzazione della manipolazione manuale dei rifiuti, sia il rispetto di tutte le norme di sicurezza, protezione e tutela della salute dei lavoratori e dell'ambiente. La zona dedicata al conferimento della carta, del cartone e di rifiuti pericolosi deve essere protetta mediante copertura, dagli agenti atmosferici.

- In riferimento allo stoccaggio di bancali e pedane, che occupano una notevole superficie spazio che va a sommarsi alla sottrazione di spazi per la gestione dei rifiuti (isole ecologiche), è necessario definire esattamente l'ingombro per garantire uno spazio sufficiente di manovra dei mezzi adibiti al trasporto merci e smaltimento rifiuti.

- Per i cassonetti per la raccolta dell'indifferenziato dove la raccolta viene effettuata giornalmente dai mezzi AMIAT è necessario che siano, comunque, collocati in spazi interni al Parco Commerciale, (non in strada dove non sarebbero garantite misure igieniche sufficienti) con la garanzia di idonei spazi di manovra, ed è necessario prevedere la possibilità di lavaggio/pulizia di queste aree e la raccolta delle acque.

Sistemi di illuminazione

- Il sistema di illuminazione del centro commerciale deve essere adeguata alla Legge Regionale n. 31 del 24/03/00 "Disposizione per la prevenzione e lotta all'inquinamento luminoso e per il corretto impiego delle risorse energetiche".

Vegetazione, paesaggio

- E' necessario prevedere una piantumazione adeguata nell'area destinata a parcheggio in superficie, valutando la possibilità di creare delle aiuole che permettano la percezione di aree verdi e non limitandosi a delle piante sporadiche tra gli stalli del parcheggio o a fioriere.

- Per l'area destinata a verde prospiciente l'area residenziale e per le aree verdi della nuova viabilità e all'interno del parcheggio del centro commerciale è necessario prevedere un piano di gestione dove siano anche individuati i soggetti responsabili di chi compete tale attività.

Risorse idriche

- Per le acque di dilavamento di superfici potenzialmente inquinate (parcheggi a raso, viabilità) è necessario predisporre un sistema di raccolta delle acque di prima pioggia (rete di raccolta differenziata e vasca di raccolta dimensionata per raccogliere i primi 5mm di pioggia), che ne permetta un trattamento di disoleazione e successivamente l'invio dell'acqua trattata nella rete di raccolta della fognatura nera. E' inoltre necessario definire un protocollo per la gestione dei prodotti della disoleazione (sabbie/oli/...).

- Per le acque di seconda pioggia e le acque di dilavamento di superfici potenzialmente pulite (acque di superfici di copertura dei fabbricati: tetti) dovrà essere predisposto una rete di raccolta separata da quella sopra individuata che permetta di convogliare le acque in un sistema di raccolta per il riutilizzo per l'irrigazione o se ciò non fosse realizzabile direttamente in fognatura bianca.

Fase di cantiere

- Durante la fase di cantiere è necessario prevedere una viabilità che non vada a sovrapporsi con la viabilità su Via Invernizio, essendo un'area dove sono presenti recettori sensibili quali scuole e asili.

- Dovranno essere definiti sia il percorso sia il numero di passaggi per i mezzi necessari alla movimentazione degli inerti verso la discarica e valutare l'impatto sulla qualità dell'aria, con l'obiettivo di individuare un percorso a minor impatto ambientale in funzione dei recettori sensibili.

- L'allestimento e la gestione del cantiere devono essere previsti nell'ottica di mitigare il più possibile l'impatto sul territorio: fatte salve le responsabilità civili e penali previste dalla vigente normativa in caso di inquinamento ambientale, al fine di prevenire al massimo le possibilità di incorrere in tali situazioni eventualmente

connesse alle attività dei cantieri, l'impresa appaltatrice è tenuta al rispetto della normativa vigente in campo ambientale ed acquisire le autorizzazioni ambientali necessarie allo svolgimento delle attività. In particolare, l'impresa sarà tenuta a sottoporre agli organi competenti una planimetria e una relazione dettagliata relativa alla distribuzione interna dell'area di cantiere (ubicazione, dimensionamento e modalità di gestione) degli impianti fissi e di tutti i sistemi necessari per lo smaltimento controllato degli inquinanti provenienti dalle lavorazioni previste garantendone, nel tempo, la verifica della capacità e dell'efficacia. L'impresa sarà, peraltro, tenuta a recepire tutte le osservazioni che deriveranno dalle attività di monitoraggio ambientale, apportando quanto prima i necessari correttivi per la riduzione preventiva degli impatti (ubicazione degli impianti rumorosi, modalità operative nel periodo notturno, ecc.). Inoltre, l'impresa dovrà, in fase di costruzione, adottare tutti gli accorgimenti atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri e rumore. L'Impresa stessa, inoltre, è tenuta a seguire le seguenti indicazioni per quanto riguarda l'organizzazione del cantiere:

- occorrerà localizzare gli impianti fissi più rumorosi alla massima distanza dai ricettori esterni;

- occorrerà orientare gli impianti che hanno un emissione direzionale in modo da ottenere, lungo l'ipotetica linea congiungente la sorgente con il ricettore esterno, il livello minimo di pressione sonora.

Risparmio energetico

- Gli affinamenti progettuali da introdurre in sede di stesura del progetto definitivo devono incentivare il risparmio energetico e l'uso di energie alternative, che dovranno rispondere a quanto previsto dal D.lgs. n. 311 del 29/12/2006 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 26 del 01/02/2007 che modifica il D.lgs. 192/2005 sul rendimento energetico in edilizia;

- nella progettazione e realizzazione degli impianti di produzione di energia, riscaldamento e condizionamento, il proponente deve tenere conto di quanto previsto dalla scheda 5N dello "Stralcio di piano per il riscaldamento ambientale e il condizionamento", di cui alla D.C.R. n. 98-1247 del 11.1.2007 così come aggiornato con D.G.R. n. 46-11968 del 4 agosto 2009.

Verifica delle prescrizioni e monitoraggi

- Fermo restando le competenze istituzionali in materia di vigilanza in capo ad altri Enti, si prescrive di affidare ad Arpa Dipartimento di Torino ai sensi dell'art. 8 della l.r. n. 40/98 il controllo dell'effettiva attuazione di tutte le prescrizioni ambientali nella fase realizzativa dell'opera.

- Si richiede una campagna di monitoraggio ambientale con particolare riferimento alle componenti aria, traffico, rumore e rifiuti, nelle fasi di cantiere e di esercizio, mediante presentazione di un piano di monitoraggio da concordare con Arpa Piemonte del Dipartimento di Torino.

- Deve essere comunicato al Dipartimento ARPA di Torino l'inizio ed il termine dei lavori onde permettere il controllo dell'attuazione delle prescrizioni ambientali nella fase realizzativa dell'opera ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/1998.

- Il Direttore dei lavori deve trasmettere all'ARPA Dipartimento di Torino, una dichiarazione, accompagnata da una relazione esplicativa, relativamente all'attuazione di tutte le misure prescritte, compensative, di mitigazione e di monitoraggio, incluse nella documentazione presentata, ed integrate da quelle contenute nel presente atto ed inoltre una planimetria e una relazione dettagliata relativa alla distribuzione interna dell'area di cantiere (ubicazione, dimensionamento e modalità di gestione) degli impianti fissi e di tutti i sistemi necessari per lo smaltimento controllato degli inquinanti provenienti dalle lavorazioni previste garantendone, nel tempo, la verifica della capacità e dell'efficacia;

- i risultati dei rilevamenti effettuati devono essere trasmessi all'ARPA Dipartimento di Torino;

- in caso di significativo aumento dei parametri di inquinamento dovranno essere individuati ulteriori sistemi di mitigazione a carico del proponente volti alla riduzione degli impatti (trasporti collettivi, barriere verdi, ecc.).

- L'approvazione del progetto municipale per il rilascio dei permessi di costruire da parte del Comune di Torino è subordinata al recepimento delle prescrizioni di cui al presente atto.

- Dovrà essere ottenuta autorizzazione regionale ex art. 26 l.r. n. 56/77 s.m.i. preventiva al rilascio dei permessi di costruire subordinata al rispetto delle prescrizioni contenute nel presente atto.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, nonché le competenze di altri Organi, Amministrazioni o Enti in senso autorizzativo ai fini della realizzazione dell'intervento in oggetto.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'art. 9 della L.R. 40/98 e depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione Piemonte.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro il termine di 60 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di cui sopra.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto ed ai sensi dell'art. 16 DPGR 8/R/2002.

Il Dirigente

Patrizia Vernoni

Codice DB1705

D.D. 5 ottobre 2009, n. 221

Predisposizione su materiali tecnici di una mostra storiografica sulla Polizia Locale. Spesa euro 537,60. UPB DB 17051. Cap. 127654/2009.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di incaricare e di far predisporre mediante procedura di acquisizione in economia dalla Ditta Giemme di D'Agostino F. s.r.l. una mostra storiografica della Polizia

Locale su: n. 7 striscioni occhiellati antipioggia “banner” personalizzati Regione Piemonte – Polizia Locale, comprensivi di impaginazione grafica su testo fornito dagli uffici del Settore Sicurezza e Polizia Locale;

- di impegnare sull’UPB DB17051, Cap. 127654/2009 (assegnazione n. 100526) la somma complessiva di € 537,60 (comprensiva di I.V.A. al 20%) a favore della Ditta GIEMME di D’Agostino F. s.r.l. per le ragioni, in fatto ed in diritto, in narrativa meglio espresse;

- di autorizzare l’erogazione, la liquidazione ed il pagamento, a seguito della consegna del materiale, previa presentazione di regolare fattura vistata dal Dirigente Responsabile del Settore Sicurezza e Polizia Locale per conformità all’ordinazione, della somma di € 537,60 alla Ditta Giemme di D’Agostino F. s.r.l. – (omissis) – con sede in Via Cuneo 33 – 10044 Pianezza (TO);

- di stabilire che alla somma complessiva di € 537,60 si fa fronte con lo stanziamento di cui all’UPB DB17051, Cap. 127654/2009 che presenta la necessaria disponibilità;

- di dare atto che l’obbligazione avrà scadenza entro il corrente anno finanziario e che la Regione Piemonte provvederà al pagamento entro 90 giorni dal ricevimento della fattura.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo competente entro sessanta giorni dal ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Stefano Bellezza

Codice DB1701

D.D. 6 ottobre 2009, n. 223

L.R. 28/99. Partecipazione alla 2a Rassegna Urbanistica Regionale - Piemonte e Valle D'Aosta - 2009 dal titolo "Gli strumenti per il governo del territorio" che si terrà a Torino, dal 22 ottobre al 1 novembre 2009. Iscrizione e realizzazione pannelli. Impegno di spesa di Euro 2.592,00 sul Cap. 124170/2009 (Assegnazione n. 103085 - UPB DB17981).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di provvedere al pagamento della quota di iscrizione alla 2a Rassegna Urbanistica Regionale – Piemonte e Valle d’Aosta – 2009 dal titolo “Gli strumenti per il governo del territorio” che si terrà a Torino, dal 22 ottobre al 1 novembre 2009 per euro 1.728,00 (euro millesettecentoventotto/00 cents) IVA inclusa.

Di affidare alla ditta Sirea Srl, via Belfiore, 60 Torino, (omissis), l’incarico per la realizzazione di cinque pannelli espositivi, per Euro 864,00, IVA 20% inclusa. L’incarico sarà affidato secondo lo schema di lettera contratto allegato alla presente determinazione di cui fa parte integrante.

Di provvedere all’impegno di euro 2.592,00 (euro duemilacinquecentonovantadue/00cents) sul Capitolo

124170/2009 UPB DB17981 che presenta la necessaria disponibilità assegnata con D.G.R. n. 42-12102 del 7/09/2009 e nota prot. n. 6227/DB1700 del 14.09.2009, assegnazione n. 103085-UPB DB17981.

La somma di euro 1.728,00 oneri fiscali inclusi per il pagamento della quota di iscrizione alla 2a Rassegna Urbanistica Regionale, verrà liquidata dietro presentazione da parte dell’INU di regolare fattura, debitamente vistata dal Dirigente del Settore Programmazione del settore programmazione del terziario commerciale della Direzione Commercio, Sicurezza e Polizia locale. Ai fini della spendibilità la somma verrà liquidata entro l’anno 2009.

La somma di Euro 864,00, Iva 20% inclusa, per la produzione dei pannelli verrà liquidata alla ditta Sirea S.r.l. in unica soluzione a consegna del materiale avvenuta, su presentazione di regolare fattura, debitamente vistata dal Dirigente del Settore Programmazione del settore programmazione del terziario commerciale della Direzione Commercio, Sicurezza e Polizia locale. Ai fini della spendibilità la somma verrà liquidata entro l’anno 2009.

In attuazione della Direttiva UE 2000-35, La Regione, attraverso gli uffici competenti, provvederà al pagamento delle fatture entro 90 giorni dal loro ricevimento. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato nei tempi previsti, per causa imputabile alla Regione, saranno dovuti gli interessi moratori con l’applicazione del tasso fissato dal Ministero competente ai sensi dell’art. 5 comma 1 del D.lgs. n. 231 del 09/10/2002, comprensivi del maggior danno ai sensi dell’art. 1224, c. 2 del Codice Civile. In attuazione della Direttiva UE 2000-35.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo della Regione Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto, e il Regolamento regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente
Patrizia Vernoni

Codice DB1701

D.D. 7 ottobre 2009, n. 224

L.R. n. 56/77 s.m.i. - art. 26 commi 8 e seguenti - Comune di Varallo Pombia (NO) - Autorizzazione regionale preventiva al rilascio dei permessi di costruire per insediamenti commerciali - Istanza Società Immobiliare 3G Srl - Centro commerciale sequenziale "Building 1" - Autorizzazione.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di rilasciare, ai sensi del comma 8 e seguenti dell’art. 26, l.r. n. 56/77 s.m.i., la prescritta autorizzazione, preventiva al rilascio dei permessi di costruire per la realizzazione di un centro commerciale sequenziale, tipologia G-CC1, sito nel Comune di Varallo Pombia, S.S. 32 Ticinese, con superficie di vendita complessiva pari a mq 6.000 e superficie lorda di pavimento complessiva pari a

mq 8.502 alla società Immobiliare 3G Srl con sede in Varallo Pombia (No), via Don Gnocchi n. 1 - (omissis),

- di autorizzare il Comune di Varallo Pombia al rilascio dei permessi di costruire relativi all'insediamento commerciale in oggetto subordinatamente:

a) al rispetto di tutte le prescrizioni riportate nel presente dispositivo che saranno ai sensi del comma 9 dell'art. 26 della l.r. n. 56/77 s.m.i., oggetto di integrazione allo schema di Convenzione allegato al Piano Esecutivo Convenzionato approvato con D.C.C. n. 20 dal comune di Varallo Pombia presentato da 3G S.r.l.;

b) al rispetto dei contenuti progettuali in ordine alla viabilità richiamati in premessa;

c) al rispetto delle prescrizioni contenute nella Deliberazione della Conferenza dei servizi 11152/DA1701 del 4.06.2008 e richiamate in premessa;

d) al rispetto delle prescrizioni contenute nella Determinazione Dirigenziale n. 640 del 22.10.2008 e successiva determina di rettifica n. 654 del 11.11.2008 di esclusione del progetto dalla fase di valutazione di cui all'art. 12 della l.r. n. 40/1998;

e) al rispetto di tutte le superfici, interne ed esterne, dell'insediamento commerciale, in particolare:

- la superficie lorda di calpestio complessivamente pari a mq 8.502;

- la superficie destinata alla vendita complessivamente pari a mq 6.000 tutta situata al piano terra di cui: complessivi mq 1.450 destinati ad una media struttura di vendita (1A) extralimentare (M-SE3) complessivi mq 1.450 destinati ad una media struttura di vendita (1B) extralimentare (M-SE3) complessivi mq 1.450 destinati ad una media struttura di vendita (1C) extralimentare (M-SE3) complessivi mq 1.501 destinati ad una grande struttura di vendita (1D) alimentare ed extralimentare (G-SM1) complessivi mq 149 destinati a n. 4 esercizi di vicinato (1E)

- la superficie destinata a magazzino complessivamente pari a mq 1.070 tutta situata al piano terra;

- la superficie destinata ad attività accessorie (locali di servizio, mall) è complessivamente pari a mq 1.182;

- la superficie destinata ad attività di servizio (ristorazione) complessivamente pari a mq 250;

- la superficie destinata a carico/scarico merci complessivamente pari a mq 1.246;

- la superficie destinata a servizi pubblici o di uso pubblico a norma dell'art. 21 pari a complessivi mq 8.709 corrispondenti a n. 291 posti auto tutti situati al piano di campagna destinati a parcheggi pubblici o di uso pubblico afferenti il centro commerciale sequenziale;

- il fabbisogno totale minimo inderogabile di posti a parcheggio afferenti la tipologia di struttura distributiva pari a complessivi a n. 336 posti auto corrispondenti a mq 8.736 (art. 21 comma 2 della l.r. n. 56/77 s.m.i. e art. 25 D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 così come modificata con D.C.R. n. 59-10831 del 24 marzo 2006);

- la dotazione totale minima di aree destinate a parcheggio pubblico o di uso pubblico secondo la definizione progettuale pari a complessivi mq 8.709 corrispondenti a n. 291 posti auto tutti situati al piano di campagna de-

stinati a parcheggi pubblici o di uso pubblico afferenti il centro commerciale sequenziale che non dovrà mai essere inferiore a mq 4.368 e a n. 168 posti auto corrispondente al 50% del fabbisogno di cui all'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999, così come modificata dalla D.C.R. n. 59-10831 del 24 marzo 2006 in quanto detta quota risulta superiore al fabbisogno dell'art. 21 comma 1 sub 3);

- il totale della superficie destinata a parcheggi e autorimesse private corrispondente a mq 1.913 pari a n. 73 posti auto destinati a parcheggi privati, tutti situati al piano di campagna afferenti il centro commerciale sequenziale che non dovrà mai essere inferiore a mq 1700,40 nel rispetto della L.122/89;

f) alla stipula, ai sensi del comma 9 dell'art. 26 della l.r. n. 56/77 s.m.i., della convenzione conforme alla bozza di Convenzione allegato al Piano Esecutivo Convenzionato approvato con D.C.C. n. 20 dal comune di Varallo Pombia presentato da 3G Srl in cui siano univocamente individuati tutti gli elementi elencati al precedente punto e);

g) al rispetto delle prescrizioni contenute nel parere della Commissione Igienico Edilizia del comune di Varallo Pombia;

h) al rispetto della piena conformità dell'intervento alle prescrizioni delle norme dei piani urbanistici generali e degli strumenti edilizi vigenti ed adottati e del Regolamento Igienico Edilizio del Comune di Varallo Pombia;

i) al rispetto delle norme relative all'eliminazione delle barriere architettoniche, di cui alla L. 118/1971 e al D.P.R. 27.4.1978 n. 384 per gli interventi su aree pubbliche o ad uso pubblico, ed alla L. 13/1989 e al D.M. 14.6.1989 per i restanti interventi;

j) al rispetto delle norme dettate dal Nuovo Codice della Strada e relativo regolamento di cui al D.L. 30.4.1992 n. 285 e al D.P.R. 16.12.1992 n. 495, così come modificato dal D.P.R. 26.4.1993 n. 147;

k) al rispetto delle norme in materia di commercio contenute nel Decreto legislativo del 31.3.1998 n. 114.

L'inosservanza dei contenuti della presente Determinazione Dirigenziale causa la revoca dell'Autorizzazione oggetto della presente Determinazione, nonché la revoca dell'autorizzazione commerciale rilasciata, così come precisato dall'art. 6 della l.r. n. 28/99.

Si precisa altresì che la revoca dell'autorizzazione commerciale per la parte non realizzata determina l'annullamento o la modifica dell'autorizzazione oggetto della presente Determinazione così come previsto dal comma 4 dell'art. 5 della l.r. n. 28/99.

Si rammenta infine che la responsabilità del rilascio dei permessi di costruire, nonché della vigilanza sugli stessi e sulle opere di viabilità interna ed esterna all'insediamento commerciale, così come previste in sede di progetto esaminato e convenzionate, spetta al Comune di Varallo Pombia nel rispetto delle norme della l.r. n. 56/77 s.m.i. nonché di ogni altra norma urbanistica ed edilizia vigente e/o sopravvenuta e nel rispetto di tutte le prescrizioni di cui alla presente Determinazione.

Il Comune di Varallo Pombia è tenuto ad inviare entro 30 giorni dalla data del rilascio dei permessi a costruire, alla Regione Piemonte, Direzione Commercio, Sicurezza e

Polizia locale, Settore Programmazione del Settore Terziario Commerciale, una copia conforme all'originale del permesso di costruire, della Convenzione debitamente sottoscritta dai soggetti, integrata e/o modificata secondo le prescrizioni del presente atto e una dichiarazione che gli elaborati progettuali allegati al permesso di costruire risultano conformi a quelli a corredo dell'autorizzazione in oggetto e di seguito elencati.

La documentazione a corredo dell'autorizzazione oggetto della presente determinazione, si compone dei seguenti atti:

Certificato di destinazione urbanistica del 10 aprile 2009
Norme tecniche di attuazione P.R.G.C. – Aggiornate a Novembre 2005

Estratto dal vigente PRGI

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 – 02.04.2009

Piano Esecutivo Convenzionato:

Tav. 1 AR – Rilievo con piano quotato, estratto N.C.T., estratto P.R.G.C. – scala 1:750 – Marzo 2006

Tav. 2 AR – Planimetria generale di progetto – scala 1:750 – Marzo 2006

Tav. 3 AR – Indicazione delle opere di urbanizzazione – scala 1:750 – Marzo 2006

Tav. 4 AR – Indicazione delle superfici coperte e delle aree a standard – scala 1:750 – Marzo 2006

Tav. 5 AR – Ipotesi di utilizzazione commerciale – Superficie, dislocazione e organizzazione spaziale delle aree destinate a parcheggi pubblici – scala 1:750 – Marzo 2006

Tav. 6 AR – Indicazione tipologica – Comparto 1 – scala 1:750 – Marzo 2006

Tav. 7 AR – Indicazione tipologica – Comparto 2 – scala 1:500 – Marzo 2006

Tav. 8 AR – Relazione tecnico descrittiva – Aprile 2006

Tav. 9 AR – Norme tecniche di attuazione – Aprile 2006

Tav. 10 AR – Convenzione – Aprile 2006

Schema di Convenzione

Dichiarazione di conformità – 23 giugno 2009

Progetto dell'intervento:

Tav. 01 – AR – Rilievo con piano quotato, estratto N.C.T., estratto P.R.G.C. – scala 1:750 – Maggio 2009

Tav. 02 – AR – Planimetria generale di progetto, Particolari costruttivi – scala 1:750 – 1:500 – 1:100 – 1:50 – Maggio 2009

Tav. 02.1 – AR – Indicazione tracciato pista ciclabile – scala 1:750 – 1:500 – 1:100 – 1:50 – Maggio 2009

Tav. 03 – AR – Indicazione delle opere di urbanizzazione – scala 1:750 – Maggio 2009

Tav. 04 – AR – Verifiche Urbanistiche – scala 1:750 – Maggio 2009

Tav. 05 – AR – Superficie, dislocazione e organizzazione spaziale delle aree destinate a parcheggi pubblici – scala 1:750 – Maggio 2009

Tav. 06.1 – AR – Indicazione tipologica - Piante – scala 1:200 – Maggio 2009

Tav. 06.2 – AR – Prospetti – scala 1:200 – Maggio 2009

Tav. 06.3 – AR – Sezioni – scala 1:200 – Maggio 2009

Tav. 07 – AR – Accessibilità – scala 1:250 – 1:50 – Maggio 2009

Tav. 08 – AR – Relazione tecnico descrittiva – Maggio 2009

Atto d'obbligo del 14.07.2008

Schema di convenzione – 27.01.2009

Parere della Commissione Igienico Edilizia del comune di Varallo Pombia

Verifiche di compatibilità viabilistica – Febbraio 2008

Tav. 1 – Volumi di traffico – scala 1:1000 – Febbraio 2008

Tav. 2 – Livelli di servizio alle rotatorie – scala 1:1000 – Febbraio 2008

Determinazione Regionale n. 640 del 22.10.2008

Autorizzazione n. 2 del 16.06.2009

Delibera conferenza dei Servizi prot. n. 11152/DA1701 del 4.06.2008.

Una copia degli atti elencati al precedente capoverso, debitamente vistati, unitamente alla presente Determinazione saranno trasmessi al richiedente e al Comune di Varallo Pombia.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro il termine di 60 giorni a decorrere dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Patrizia Vernoni

Codice DB1701

D.D. 7 ottobre 2009, n. 225

L.R. n. 56/77 s.m.i. - art. 26 commi 7 e seguenti - Comune di Varallo Pombia (NO) - Autorizzazione regionale preventiva al rilascio dei permessi di costruire per insediamenti commerciali - Istanza Società Immobiliare 3G Srl - Grande struttura di vendita "Building 2" - Autorizzazione.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di rilasciare, ai sensi del comma 7 e seguenti dell'art. 26, l.r. n. 56/77 s.m.i., la prescritta autorizzazione, preventiva al rilascio dei permessi di costruire per la realizzazione di una grande struttura di vendita, tipologia G-SE1, sita nel Comune di Varallo Pombia, S.S. 32 Ticinese, con superficie di vendita complessiva pari a mq. 3.000 e superficie lorda di pavimento complessiva pari a mq. 4.500 alla società Immobiliare 3G Srl con sede in Varallo Pombia (No), via Don Gnocchi n. 1 - (omissis),

- di autorizzare il Comune di Varallo Pombia al rilascio dei permessi di costruire relativi all'insediamento commerciale in oggetto subordinatamente:

a) al rispetto di tutte le prescrizioni riportate nel presente dispositivo che saranno ai sensi del comma 9 dell'art. 26 della l.r. n. 56/77 s.m.i., oggetto di integrazione allo schema di Convenzione allegato al Piano Esecuti-

vo Convenzionato approvato con D.C.C. n. 20 dal comune di Varallo Pombia presentato da 3G Srl;

b) al rispetto dei contenuti progettuali in ordine alla viabilità richiamati in premessa;

c) al rispetto delle prescrizioni contenute nella Deliberazione della Conferenza dei servizi 11155/DA1701 del 4.06.2008 e richiamate in premessa;

d) al rispetto delle prescrizioni contenute nella Determinazione Dirigenziale n. 640 del 22.10.2008 e successiva determina di rettifica n. 654 del 11.11.2008 di esclusione del progetto dalla fase di valutazione di cui all'art. 12 della l.r. n. 40/1998;

e) al rispetto di tutte le superfici, interne ed esterne, dell'insediamento commerciale, in particolare:

– la superficie lorda di calpestio complessivamente pari a mq. 4.500;

– la superficie destinata alla vendita complessivamente pari a mq. 3.000 tutta situata al piano terra;

– la superficie destinata a magazzino complessivamente pari a mq. 640 tutta situata al piano terra;

– la superficie destinata ad attività accessorie (locali di servizio, uffici, mall) complessivamente pari a mq 704;

– la superficie destinata a centrali tecniche complessivamente pari a mq 156;

– la superficie destinata a carico/scarico merci complessivamente pari a mq. 343,25;

– la superficie destinata a servizi pubblici o di uso pubblico pari a complessivi mq 4.861 corrispondenti a n. 109 posti auto tutti situati al piano di campagna destinati a parcheggi pubblici o di uso pubblico afferenti la grande struttura di vendita;

– il fabbisogno totale minimo inderogabile di posti a parcheggio afferenti la tipologia di struttura distributiva pari a complessivi a n. 208 posti auto corrispondenti a mq. 5.408 (art. 21 comma 2 della l.r. n. 56/77 s.m.i. e art. 25 D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 così come modificata con D.C.R. n. 59-10831 del 24 marzo 2006);

– la dotazione totale minima di aree destinate a parcheggio pubblico o di uso pubblico secondo la definizione progettuale pari a complessivi mq 4.861 corrispondenti a n. 109 posti auto tutti situati al piano di campagna destinati a parcheggi pubblici o di uso pubblico afferenti la grande struttura di vendita che non dovrà mai essere inferiore a mq. 2.704 e a n. 104 posti auto corrispondente al 50% del fabbisogno di cui all'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999, così come modificata dalla D.C.R. n. 59-10831 del 24 marzo 2006 in quanto detta quota risulta superiore al fabbisogno dell'art. 21 comma 1 sub 3);

– il totale della superficie destinata a parcheggi e autorimesse private corrispondente a mq 4.861 corrispondenti a n. 109 posti auto tutti situati al piano di campagna destinati a parcheggi pubblici o di uso pubblico afferenti la grande struttura di vendita che non dovrà mai essere inferiore a mq. 900 nel rispetto della L.122/89;

f) alla stipula, ai sensi del comma 9 dell'art. 26 della l.r. n. 56/77 s.m.i., della convenzione conforme alla bozza di Convenzione allegato al Piano Esecutivo Convenzionato approvato con D.C.C. n. 20 dal comune di Varallo Pombia presentato da 3G Srl in cui siano univocamente individuati tutti gli elementi elencati al precedente punto e);

g) al rispetto delle prescrizioni contenute nel parere della Commissione Igienico Edilizia del comune di Varallo Pombia;

h) al rispetto della piena conformità dell'intervento alle prescrizioni delle norme dei piani urbanistici generali e degli strumenti edilizi vigenti ed adottati e del Regolamento Igienico Edilizio del Comune di Varallo Pombia;

i) al rispetto delle norme relative all'eliminazione delle barriere architettoniche, di cui alla L. 118/1971 e al D.P.R. 27.4.1978 n. 384 per gli interventi su aree pubbliche o ad uso pubblico, ed alla L. 13/1989 e al D.M. 14.6.1989 per i restanti interventi;

j) al rispetto delle norme dettate dal Nuovo Codice della Strada e relativo regolamento di cui al D.L. 30.4.1992 n. 285 e al D.P.R. 16.12.1992 n. 495, così come modificato dal D.P.R. 26.4.1993 n. 147;

k) al rispetto delle norme in materia di commercio contenute nel Decreto legislativo del 31.3.1998 n. 114.

L'inosservanza dei contenuti della presente Determinazione Dirigenziale causa la revoca dell'Autorizzazione oggetto della presente Determinazione, nonché la revoca dell'autorizzazione commerciale rilasciata, così come precisato dall'art. 6 della l.r. n. 28/99.

Si precisa altresì che la revoca dell'autorizzazione commerciale per la parte non realizzata determina l'annullamento o la modifica dell'autorizzazione oggetto della presente Determinazione così come previsto dal comma 4 dell'art. 5 della l.r. n. 28 /99.

Si rammenta infine che la responsabilità del rilascio dei permessi di costruire, nonché della vigilanza sugli stessi e sulle opere di viabilità interna ed esterna all'insediamento commerciale, così come previste in sede di progetto esaminato e convenzionate, spetta al Comune di Varallo Pombia nel rispetto delle norme della l.r. n. 56/77 s.m.i. nonché di ogni altra norma urbanistica ed edilizia vigente e/o sopravvenuta e nel rispetto di tutte le prescrizioni di cui alla presente Determinazione.

Il Comune di Varallo Pombia è tenuto ad inviare entro 30 giorni dalla data del rilascio dei permessi a costruire, alla Regione Piemonte, Direzione Commercio, Sicurezza e Polizia locale, Settore Programmazione del Settore Terziario Commerciale, una copia conforme all'originale del permesso di costruire, della Convenzione debitamente sottoscritta dai soggetti, integrata e/o modificata secondo le prescrizioni del presente atto e una dichiarazione che gli elaborati progettuali allegati al permesso di costruire risultano conformi a quelli a corredo dell'autorizzazione in oggetto e di seguito elencati.

La documentazione a corredo dell'autorizzazione oggetto della presente determinazione, si compone dei seguenti atti:

Certificato di destinazione urbanistica del 10 aprile 2009
Norme tecniche di attuazione P.R.G.C. – Aggiornate a Novembre 2005

Estratto dal vigente PRGI

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 – 02.04.2009

Piano Esecutivo Convenzionato:

Tav. 1 AR – Rilievo con piano quotato, estratto N.C.T., estratto P.R.G.C. – scala 1:750 – Marzo 2006

Tav. 2 AR – Planimetria generale di progetto – scala 1:750 – Marzo 2006

Tav. 3 AR – Indicazione delle opere di urbanizzazione – scala 1:750 – Marzo 2006

Tav. 4 AR – Indicazione delle superfici coperte e delle aree a standard – scala 1:750 – Marzo 2006

Tav. 5 AR – Ipotesi di utilizzazione commerciale – Superficie, dislocazione e organizzazione spaziale delle aree destinate a parcheggi pubblici – scala 1:750 – Marzo 2006

Tav. 6 AR – Indicazione tipologica – Comparto 1 – scala 1:750 – Marzo 2006

Tav. 7 AR – Indicazione tipologica – Comparto 2 – scala 1:500 – Marzo 2006

Tav. 8 AR – Relazione tecnico descrittiva – Aprile 2006

Tav. 9 AR – Norme tecniche di attuazione – Aprile 2006

Tav. 10 AR – Convenzione – Aprile 2006

Schema di Convenzione

Dichiarazione di conformità – 23 giugno 2009

Progetto dell'intervento:

Tav. 01 – AR – Rilievo con piano quotato, estratto N.C.T., estratto P.R.G.C. – scala 1:750 – Maggio 2009

Tav. 02 – AR – Planimetria generale di progetto, Particolari costruttivi – scala 1:750 – 1:500 – 1:100 – 1:50 – Maggio 2009

Tav. 02.1 – AR – Indicazione tracciato pista ciclabile – scala 1:750 – 1:500 – 1:100 – 1:50 – Maggio 2009

Tav. 03 – AR – Indicazione delle opere di urbanizzazione – scala 1:750 – Maggio 2009

Tav. 04 – AR – Verifiche Urbanistiche – scala 1:750 – Maggio 2009

Tav. 05 – AR – Superficie, dislocazione e organizzazione spaziale delle aree destinate a parcheggi pubblici – scala 1:750 – Maggio 2009

Tav. 06.1 – AR – Indicazione tipologica - Piante – scala 1:200 – Maggio 2009

Tav. 06.2 – AR – Prospetti e sezioni – scala 1:200 – Maggio 2009

Tav. 07 – AR – Accessibilità – scala 1:250 - 1:50 – Maggio 2009

Tav. 08 – AR – Relazione tecnico descrittiva – Maggio 2009

Atto d'obbligo del 14.07.2008

Parere della Commissione Igienico Edilizia – Giugno 2009

Verifiche di compatibilità viabilistica – Febbraio 2008

Tav. 1 – Volumi di traffico – scala 1:1000 – Febbraio 2008

Tav. 2 – Livelli di servizio alle rotatorie – scala 1:1000 – Febbraio 2008

Determinazione Regionale n. 640 del 22.10.2008

Autorizzazione n. 30 del 16.06.2009

Delibera conferenza dei Servizi prot. n. 11155/DA1701 del 4.06.2008.

Una copia degli atti elencati al precedente capoverso, debitamente vistati, unitamente alla presente Determinazione saranno trasmessi al richiedente e al Comune di Varallo Pombia.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Pie-

monte entro il termine di 60 giorni a decorrere dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data. La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente

Patrizia Vernoni

Codice DB1702

D.D. 7 ottobre 2009, n. 226

D.D.G.R. 17-3285 del 3.7.2006, 38-11131 del 30.3.2009 e 37-11442 del 18.5.2009 - D.D. 98/2009. Misura 1 - Linea di intervento b. - Approvazione della graduatoria ed ammissione a contributo di tre progetti di formazione per un'entità complessiva di contributo pari ad Euro 9.615,00. Impegno di spesa di Euro 50.000,00 sulla UPB DB17021 cap. 154369 (assegnazione n. 105311).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le considerazioni espresse in premessa, che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

– di approvare l'Allegato 1 contenente la graduatoria, l'indicazione dei beneficiari, della spesa totale ammessa per ciascuna iniziativa ed il relativo contributo che complessivamente ammonta ad Euro 9.615,00, per farne parte integrante e sostanziale del presente atto;

– di procedere alla copertura delle spese relative agli interventi di formazione ed informazione della linea b., ammessi con il presente atto e con quelli successivi aventi come beneficiari i Comuni accreditati ai sensi delle D.D.G.R. n. 44-3565 del 2 agosto 2006, n. 13-5820 del 7 maggio 2007 e n. 29-11181 del 6/04/2009, con le risorse assegnate dalla D.G.R. n. 42-12102 del 7/9/2009 (assegnazione n. 105311), impegnando con il presente atto € 50.000,00 sul capitolo 154369 – nell'ambito della UPB DB17021;

– di richiamare, ai fini della liquidazione dei contributi, le condizioni ed i termini stabiliti con la D.G.R. n. 37-11442 del 18/05/2009 e con la D.D. 98/2009.

La maggior parte degli interventi di formazione ed informazione sarà liquidata entro il primo trimestre dell'anno 2010.

L'erogazione del contributo è subordinata alla trasmissione della idonea documentazione giustificativa della spesa, completa di indicazione dei dati bancari (IBAN, ABI, CAB e Numero di Conto Corrente).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di giorni sessanta ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento 29/7/2002, n. 8/R.

Il Dirigente

Carlo Salvatore

Allegato

ALLEGATO 1					
Punteggio	BENEFICIARIO	ENTE REALIZZATORE DEL PROGETTO DI FORMAZIONE/INFORMAZIONE	Spesa progettuale prevista dal Comune	SPESA AMMESSA (I.V.A. inclusa)	CONTRIBUTO (60% DELLA SPESA AMMESSA)
5	Comune di Ciriè (TO)	CAT COM s.c.r.l. e CAT Confesercenti	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 3.600,00
3	Comune di Montà (CN)	Comune di Montà	€ 2.025,00	€ 2.025,00	€ 1.215,00
3	Comune di Rivarolo Canavese (TO)	CAT COM s.c.r.l.	€ 9.600,00	€ 8.000,00	€ 4.800,00
		TOTALI		€ 16.025,00	€ 9.615,00

Codice DB1701

D.D. 8 ottobre 2009, n. 227

L.R. n. 28/99. D.G.R. n. 31-11223 del 14.04.2009. Conferimento allo Studio di Architettura Balbi & Rinaudo di Spinetta Marengo (AL) di un incarico per attività altamente qualificata nell'ambito dell'urbanistica-commerciale ed in particolare inerente i temi della valorizzazione del commercio urbano. Impegno di Euro 24.000,00 (CNPAIA e IVA inclusa) sul capitolo 124170 del bilancio 2009 della UPB DB17981 (ass. n. 103085).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

per le considerazioni espresse in premessa, che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

– di conferire allo Studio di Architettura Balbi & Rinaudo, con sede in Via Perfumo, n. 1 – 15100 Spinetta Marengo (AL), (omissis), l'incarico inerente “una collaborazione altamente qualificata con profilo professionale nell'ambito dell'urbanistica-commerciale ed in particolare specializzato sui temi della valorizzazione del commercio urbano” per un compenso pari ad Euro 24.000,00 (CNPAIA e IVA inclusa), secondo i termini e le modalità indicate nell'allegato schema di contratto, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

– di impegnare a favore dello Studio di Architettura Balbi & Rinaudo la somma complessiva di Euro 24.000,00 (CNPAIA e IVA inclusa) sul capitolo di bilancio 124170 del bilancio 2009, “Spesa per il funzionamento dell'Osservatorio Regionale del Commercio (L.R. 28/99)” della UPB DB17981 (assegnazione n. 103085);

– di approvare lo schema di contratto di affidamento di tale incarico allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

– di autorizzare la liquidazione di Euro 24.000,00 a favore dello Studio di Architettura Balbi & Rinaudo, con sede in Via Perfumo, n. 1 – 15100 Spinetta Marengo (AL), (omissis), secondo i termini e le modalità previste dal contratto.

La somma di Euro 24.000,00 (CNPAIA e IVA inclusa) sarà liquidata dietro presentazione di regolare fattura vistata dal Responsabile del Settore Programmazione del settore terziario commerciale – Osservatorio Regionale del Commercio della Regione Piemonte. Ai fini della spendibilità la somma verrà liquidata entro l'anno 2009.

In attuazione della Direttiva UE 2000-35, la Regione Piemonte provvederà al pagamento delle fatture entro 90 giorni dal ricevimento delle stesse. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato nei tempi previsti, per causa imputabile alla Regione, saranno dovuti gli interessi moratori con l'applicazione del tasso fissato dal Ministero competente ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.lgs. n. 231 del 09/10/2002, comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, c. 2 del Codice Civile.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di giorni sessanta ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla piena conoscenza

del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento 29/7/2002, n. 8/R.

Il Dirigente
Patrizia Vernoni

Codice DB1701

D.D. 8 ottobre 2009, n. 228

L.R. n. 56/77 s.m.i. - art. 26 commi 7 e seguenti - Comune di Varallo Pombia (No) - Autorizzazione regionale preventiva al rilascio dei permessi di costruire per insediamenti commerciali - Istanza Società Immobiliare 3G S.r.l. - Grande struttura di vendita "building2" - Rettifica Errore Materiale.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di rettificare gli errori materiali contenuti nella Determinazione Dirigenziale n. 225 del 7.10.2009, secondo quanto dettagliatamente indicato in premessa.

Il Dirigente
Patrizia Vernoni

Codice DB1704

D.D. 9 ottobre 2009, n. 229

L.R. n. 32/87. Impegno di spesa di Euro 3.000,00 sul cap. 189008/2009 (assegnazione n. 101590) a favore del Comune di Bibiana per l'organizzazione della manifestazione fieristica "Sagra del Kiwi 2009".

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di concedere, per le motivazioni sopra esposte, un contributo di € 3.000,00 al Comune di Bibiana per l'organizzazione della manifestazione fieristica “Sagra del Kiwi 2009”.

di impegnare a favore del Comune di Bibiana la somma di € 3.000,00 sul cap. 189008/2009 (assegnazione n. 101590).

di liquidare tale somma al Comune di Bibiana entro il 31/12/2009 dietro presentazione di:

- relazione dettagliata dell'iniziativa;
- rendiconto contabile delle spese sostenute.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, e del Regolamento regionale 29.7.2002, n. 8/R.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità competente entro 60 gg. dalla notifica.

Il Dirigente
Grazia Maria Calvano

Codice DB1704

D.D. 9 ottobre 2009, n. 230

Rettifica determinazione dirigenziale n. 170 del 31.7.2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

fermo restando quant'altro stabilito con D.D. n. 170 del 31.7.2009, di rettificare l'atto in questione mediante:

– modifica della denominazione del “SANAC Salone Nazionale del Commercio” in “SIACOM Salone Italiano Attrezzature per il Commercio”;

– liquidazione del contributo in due tranches, la prima, di € 20.000,00, ad avvenuta esecutività del presente provvedimento, per fare fronte alle spese di locazione del padiglione espositivo, la seconda, di € 20.000,00, a saldo, entro i primi mesi del 2010, dietro presentazione di relazione dettagliata dell'iniziativa ed eventuale documentazione fotografica (articoli, recensioni giornalistiche), rendiconto contabile con allegata copia dei documenti comprovanti le spese sostenute.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità competente nei modi previsti dalla legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29.7.2002, n. 8/R.

Il Dirigente
Grazia Maria Calvano

Codice DB1704

D.D. 12 ottobre 2009, n. 231

L.r. 31/08- Acquisto di n. 2 pagine pubblicitarie sull'edizione 2009-2010 della Guida Mondiale delle Fiere - Impegno di Euro 2.400,00 sul cap.128670/09 (assegnazione n. 103170) a favore di Pianeta s.r.l.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

– di impegnare a favore della Pianeta S.r.l., con sede in Torino, Via Angelo Sismonda, 32 –(omissis)- la somma di € 2.400,00 (IVA inclusa) sul cap. 128670/2009 (assegnazione 103170), per l'acquisto di n. 2 pagine pubblicitarie del sistema fieristico piemontese sull'edizione 2009/2010 della Guida Mondiale delle Fiere con le modalità descritte nello schema di contratto, parte integrante della presente determinazione;

– di liquidare la somma di € 2.400,00 (IVA inclusa) alla Pianeta S.r.l., entro il 31.12.2009, dietro presentazione di fattura, vistata dal responsabile del Settore Promozione Commerciale del Sistema Produttivo – Fiere e Centri Fieristici.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento del documento contabile entro 90 giorni dal ricevimento dello stesso. Qualora il pagamento non sia effettuato per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno dovuti gli interessi moratori con l'applicazione del tasso fissato dal Ministero competente ai sensi dell'art. 5, comma 1 del D.lgs. n. 231 del 9/10/2002, comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, c. 2 del Codice Civile.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso

all'Autorità competente nei modi previsti dalla Legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento regionale 29/7/2002, n. 8/R.

Il Dirigente
Grazia Maria Calvano

Codice DB1704

D.D. 12 ottobre 2009, n. 232

L.r. 31/08- Acquisto di n. 420 copie del volume "Torino al Cioccolato" - Impegno di euro 5.040,00 (IVA assolta dall'editore) sul cap. 128670/09 (assegnazione n. 103170) a favore di Daniela Piazza Editore snc.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di impegnare la somma di € 5.040,00 (IVA assolta dall'editore) sul cap. 128670/2009 (assegnazione 103170), per l'acquisto di n. 420 copie del volume “Torino al Cioccolato” a favore della ditta Daniela Piazza Editore s.n.c. con sede in Via Sanfront n. 13 – 10138 Torino (omissis) con le modalità descritte nello schema di contratto, parte integrante della presente determinazione.

di liquidare la somma di € 5.040,00 (IVA assolta dall'editore) a favore della ditta Daniela Piazza Editore s.n.c. con sede in Via Sanfront n. 13 – 10138 Torino (omissis) dietro presentazione di fattura, vistata dal responsabile del Settore Promozione Commerciale del Sistema Produttivo – Fiere e Centri Fieristici;

La liquidazione delle fatture avverrà entro il termine del 31 dicembre 2009.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento del documento contabile entro 90 giorni dal ricevimento dello stesso. Qualora il pagamento non sia effettuato per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno dovuti gli interessi moratori con l'applicazione del tasso fissato dal Ministero competente ai sensi dell'art. 5, comma 1 del D.lgs. n. 231 del 9/10/2002, comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, c. 2 del Codice Civile.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità competente nei modi previsti dalla Legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento regionale 29/7/2002, n. 8/R.

Il Dirigente
Grazia Maria Calvano

Codice DB1701

D.D. 13 ottobre 2009, n. 233

Acquisto materiale per il funzionamento della Conferenza dei Servizi di cui al D.lgs. 114/98 dalla Ditta Morana O. con sede in Torino. Impegno di spesa di Euro 323,00 sul Cap. 124170/2009 (UPB DB17981, Assegnazione n. 103085)

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa di acquistare dalla Ditta Morana O., con sede in Torino, via Viotti 2, n. 1 registratore digitale e n. 3 auricolari per il funzionamento della Conferenza dei servizi di cui al D.lgs. 114/98, per un totale di euro 323,00, Iva 20% inclusa.

Di provvedere all'impegno di Euro 323,00 sul Capitolo 124170/2009 UPB DB17981 che presenta la necessaria disponibilità assegnata con D.G.R. n. 42-12102 del 7/09/2009 e nota prot. n. 6227/DB1700 del 14.09.2009, assegnazione n. 103085-UPB.

Le condizioni di acquisto sono quelle contenute nella bozza di buono d'ordine con il quale sarà richiesta alla ditta Morana O., con sede in Torino, via Viotti 1, (omissis), la fornitura del materiale, allegata alla presente determinazione di cui fa parte integrante.

La somma di Euro 323,00, IVA 20% inclusa, verrà liquidata alla ditta Morana O., con sede in Torino, via Viotti 2, a consegna della merce avvenuta, dietro presentazione di documento comprovante il ritiro della merce e di regolare fattura vistata dal Dirigente del Settore Programmazione del settore terziario commerciale, la Regione Piemonte provvederà al pagamento della fattura entro 30 giorni dal suo ricevimento. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori con l'applicazione del tasso fissato dal Ministero competente ai sensi dell'art. 5, comma 1 del D.lgs. 231 del 09.10.2002, comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice Civile.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo della Regione Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97, e il Regolamento regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente
Patrizia Vernoni

Codice DB1705

D.D. 20 ottobre 2009, n. 235

L.R. 30 Novembre 1987, n. 58 artt. 13 e 14 e successive modificazioni e integrazioni. Nomina Commissione di verifica apprendimento del corso regionale di aggiornamento professionale per Ispettori e commissari di P.L. (cat. D). Corso svoltosi a Torino.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

La Commissione esaminatrice del corso di aggiornamento professionale per Ispettori (cat. D) di Polizia Municipale, svoltosi a Torino, è così composta:

Dott. Alberto Ceste - Funzionario del Settore Sicurezza e Polizia Locale della Regione Piemonte;

Dott. Giorgio Spalla - Comandante del Corpo di P.M. del Comune di Vercelli - Docente del corso;

Dott.ssa Anna Maggio - Comandante del Corpo di P.M. del Comune di Grugliasco - Docente del corso;

Dott. Piero Vergante - Dirigente del Corpo di P.M. del Comune di Torino - In rappresentanza dell'Amministrazione Comunale;

Dott. Carlo Carrera - Vice Commissario del Corpo di P.M. del Comune di Torino - Direttore Tecnico del corso. Si dà atto che al rappresentante regionale non è corrisposto alcun corrispettivo per la partecipazione a detta commissione.

Avverso alla presente è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo competente entro sessanta giorni dal ricevimento della stessa.

Il Dirigente
Stefano Bellezza

Codice DB1704

D.D. 20 ottobre 2009, n. 236

L.R. n. 32/87. Programma iniziative 2009. Contributo di Euro 10.000,00 sul Cap. 189008/2009 (Assegnazione n. 101590) a favore della Film Commission di Torino Piemonte per .la : presentazione del documentario "+ O - X Nespolo" e Serata Nespolo nell'ambito di Fisheye - IV Festival Internazionale del Film di Roma dal 15 al 23 ottobre".

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di contribuire alla realizzazione del progetto: Presentazione documentario "+ O - X Nespolo" e Serata Nespolo nell'ambito di Fisheye - IV Festival Internazionale del Film di Roma dal 15 al 23 ottobre" presentato dalla Film Commission Torino Piemonte;

di impegnare la somma di € 10.000,00 sul capitolo 189008 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009, come contributo per:

- Realizzazione documentario Nespolo
- Accrediti Business Street
- Ticket ingressi cinema per ospiti
- Soggiorno ospiti
- Viaggi e trasferta ospiti
- Sopralluogo organizzativo
- Catering piemontese
- Coordinamento evento
- Stampa materiale promozionale
- Ufficio stampa

di liquidare detta somma alla Film Commission di Torino Piemonte, con sede in Torino, Via Cagliari 42 10153 Torino entro il 31 dicembre 2009, dietro presentazione di rendiconto contabile e relazione conclusiva delle attività. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità competente nei modi previsti dalla legge. La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 della del Regolamento regionale 29.7.2002, n. 8/R.

Il Dirigente
Grazia Maria Calvano

Codice DB1704

D.D. 20 ottobre 2009, n. 237

L.R. n. 32/87. Programma iniziative 2009. Contributo di Euro 18.250,00 sul Cap. 189008/2009 (Assegnazione n. 101590) a favore di Prorestauro Italia Servizi srl per la partecipazione al "Salone dell'arte e del restauro di Firenze" (29/31 ott. 2009) e a "Restauro - V salone del restauro dei beni culturali" (Venezia 3/5 Dic. 2009).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni illustrate in premessa

– di contribuire alla realizzazione del progetto di partecipazione al “Salone dell’arte e del restauro di Firenze” (29/31 ott. 2009) e a “Restauro – V salone del restauro dei beni culturali” (Venezia 3/5 Dic. 2009) presentato dall’Associazione Prorestauro Italia, con sede in Torino, Via Pastrengo 22, e realizzato per il tramite della Prorestauro Italia Servizi s.r.l.

– di impegnare la somma di € 18.250,00 sul capitolo 189008 del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2009, a favore di Prorestauro Italia Servizi s.r.l., (omissis) come contributo per sostenere i costi relativi a: locazione di spazio espositivo preallestito, predisposizione di prodotti istituzionali di comunicazione, noleggio di autoveicolo per trasporto materiale.

– di liquidare detta somma all’Associazione Prorestauro Italia Servizi srl. dietro presentazione di relazione dettagliata dell’iniziativa ed eventuale documentazione fotografica, articoli, recensioni giornalistiche; rendiconto contabile /budget delle spese con allegata copia dei documenti comprovanti le spese sostenute (scontrini, fatture, ricevute di pagamento, etc ...).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all’Autorità competente nei modi previsti dalla legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e del Regolamento regionale 29.7.2002, n. 8/R.

Il Dirigente

Grazia Maria Calvano

Codice DB1702

D.D. 20 ottobre 2009, n. 238

Ammissione al premio, dei progetti presentati nella seconda scadenza, prevista dal bando della linea d'intervento d. dai Comuni promotori di Programmi di Qualificazione Urbana (P.Q.U.) accreditati con D.D. 33/2007 e D.D. 58/2007 - Individuazione dei beneficiari nei Comuni di Torre Pellice, Dronero, Peveragno, Racconigi e Valle Mosso per un'entità complessiva pari ad Euro 306.784,76.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le considerazioni espresse in premessa che qui inte-

gralmente e sostanzialmente si richiamano

– di approvare l’Allegato “1” ammettendo al “premio” il Comune di Torre Pellice, per una spesa ammissibile complessiva di € 159.785,16 e un premio complessivo di € 75.961,86;

– di approvare l’Allegato “2” ammettendo al “premio” i Comuni di Dronero, Peveragno, Racconigi e Valle Mosso per una spesa ammissibile complessiva di € 457.436,02 e un premio complessivo di € 230.822,90;

– di procedere alla copertura dei “premi” summenzionati, utilizzando le risorse destinate alla Linea di intervento d. della Misura 1, nella misura di Euro 5.000.000,00 (impegno n. 3865/07), iscritte sul Bilancio di previsione per l’anno 2007 nell’ambito della UPB 17022 – capitolo 22569 - ora capitolo 235803 (Fondi regionali) assegnate ed accantonate con la D.G.R. 23-6172 del 18/06/2007(accantonamento n. 100968);

– di autorizzare la liquidazione del “premio” a favore dei Comuni su elencati su presentazione di specifica documentazione di spesa e dei dati bancari a valere sull’impegno n. 3865/07 – capitolo 235803.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di giorni sessanta ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 21/7/2002.

Il Dirigente

Carlo Salvatore

Allegato

Allegato 1

Ammissione al premio dei progetti presentati nella **seconda scadenza** prevista dal bando (D.D. 188/2007) dai Comuni promotori di Programmi di Qualificazione Urbana (P.Q.U.) accreditati con D.D.58 del 30/03/2007

numero o d'ordin e di cui alle note	Punteggio totale graduatori a	Comune sede dell'intervento	quadro economico di spesa ammessa				Premio corrisposto	
			lavori a base d'asta / netto contrattuale	oneri di sicurezza max 4%	IVA al 10%	Spese tecniche max.12% (IVA e oneri compresi)	Totale spesa ammessa max. 700.000,00 (per parcheggi max. 200.000,00)	percentuale importo
1	7,27	TORRE PELLICE						
		uperamento barriere architettoniche e percorsi pedonali in corso Gramsci, via Matteotti e via Roma	141.247,84	3.354,11	14.460,20	723,01	159.785,16	
							€ 159.785,16	47,54%
							€	75.961,86

Annotazioni

1 Nella colonna **"lavori a base d'asta"** sono ritenute ammissibili tutte le opere previste. La colonna **"oneri di sicurezza"** e la colonna **"spese tecniche"** riportano la percentuale massima prevista nel bando

Allegato 2

Ammissione al premio dei progetti presentati nella **seconda scadenza** prevista dal bando (D.D. 188/2007) dai Comuni promotori di Programmi di Qualificazione Urbana (P.Q.U.) accreditati con D.D. 33 del 11/10/2007

numero d'ordine e di cui alle note	Punteggio totale graduatori a	Comune sede dell'intervento	quadro economico di spesa ammessa				Totale spesa ammessa max. 700.000,00 (per parcheggi max. 200.000,00)	Premio corrisposto	
			lavori a base d'asta / netto contrattuale	oneri di sicurezza max 4%	IVA al 10%	Spese tecniche max.12% (IVA e oneri compresi)		percentuale	importo
1	8,63	DRONERO (CN)							
		portici di via Giolitti - piazza San Sebastiano - via Roma	291.000,00	11.640,00	30.264,00	34.920,00	367.824,00		
					importo massimo restante		351.413,79		
							€ 351.413,79	50,26%	€ 176.620,57
2	8,93	PEVERAGNO (CN)							
		area mercatale piazza Toselli	56.245,36	2.249,81	5.849,52	6.749,44	71.094,14		
							€ 71.094,14	50,86%	€ 36.158,48
3	9,63	RACCONIGI (CN)							
		isola pedonale piazza vittoria Emanuele II	35.937,90	1.437,52	3.737,54	4.312,55	45.425,51		
							€ 45.425,51	52,26%	€ 23.739,37
4	9,33	VALLE MOSSO (BI)							
		adeguamento area mercatale	27.632,99	1.105,32	2.873,83	3.315,96	34.928,10		
							€ 34.928,10	51,66%	€ 18.043,86
Totali							€ 457.436,02		€ 230.822,90

Allegato 2

Annotazioni

1	Nella colonna " lavori a base d'asta " sono ritenute ammissibili tutte le opere previste. La colonna " oneri di sicurezza " e la colonna " spese tecniche " riportano la percentuale massima prevista nel bando
2	La colonna " lavori a base d'asta " individua le opere ritenute ammissibili: l'intervento relativo alla pavimentazione del cortile del municipio non rientrano tra queste. La colonna " oneri di sicurezza " e la colonna " spese tecniche " riportano la percentuale massima prevista nel bando
3	Nella colonna " lavori a base d'asta " sono ritenute ammissibili tutte le opere previste. La colonna " oneri di sicurezza " e la colonna " spese tecniche " riportano la percentuale massima prevista nel bando
4	Nella colonna " lavori a base d'asta " sono ritenute ammissibili tutte le opere previste. La colonna " oneri di sicurezza " e la colonna " spese tecniche " riportano la percentuale massima prevista nel bando

Codice DB1702

D.D. 20 ottobre 2009, n. 239

D.D. n. 78 del 22.2.2008 - Misura 2 - Linea di intervento a. - Interventi a sostegno dei Centri Polifunzionali in aree a rischio di desertificazione commerciale. Rideterminazione della spesa ammessa ed erogazione del 30% dei contributi a favore del Comune di Scagnello.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le considerazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

– di approvare la scheda “1” relativa alla rideterminazione della spesa ammessa in ragione del ribasso d’asta indicata nel contratto d’appalto a favore del Comune di Scagnello;

– di autorizzare il pagamento a titolo di acconto del 30% a favore del Comune di Scagnello nell’entità di € 36.795,59 corrisposto mediante accredito sul conto corrente intestato al Comune medesimo;

– di autorizzare il pagamento dell’importo sopra citato con le risorse disponibili sul capitolo 235733 (ex cap. n. 22564) impegno n. 5193/06 di cui alla D.D. 447/06.

Ai sensi dell’art. 3 u.c. della L. 241/90, avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso al Capo dello Stato entro centoventi giorni ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dal ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 21/7/2002.

Il Dirigente
Carlo Salvatore

Allegato

scheda "1"

CONTRIBUTI "Centri Polifunzionali" Misura 2 anno 2006 (scadenza domanda Maggio 2008) - DGR 10 - 4030
COMUNE DI SCAGNELLO (CN)

Luoghi di intervento			quadro economico di spesa ammessa				TOTALE SPESA AMMESSA
			lavori a base d'asta / netto contrattuale	oneri di sicurezza max 4%	IVA al 10%	Spese tecniche max.12% (IVA e oneri compresi)	
Dati approvati con D.D. n. 748 del 10/12/2008 -progetto esecutivo	fabbr.	€ 98.365,44	€ 99.677,09	€ 2.166,89	€ 10.184,40	€ 11.961,25	€ 123.989,63
	ester.	€ 1.311,65					
Contributo concesso (90%) €							111.590,67

riquantificazione spesa ammessa

Imp. lavori a base d'asta concesso	€	99.677,09
ribasso d'asta / imp.offerto prezzi unit.	1,10%	
oneri di sicurezza	€	2.166,89
IMPORTO CONTRATTUALE		100.747,53
I.V.A. sui lavori	€	10.074,75
Spese Tecniche (+ i.v.a + oneri)	€	11.829,68
totale spesa ammissibile		122.651,96

contributo concesso del 90%	€	110.386,77
acconto 30% della spesa ammessa	€	36.795,59

(nota 1)

Contratto	n. Rep 317	del 23/06/2009
-----------	------------	----------------

(nota 1) : lettera di trasmissione del 02/09/2009 contratto d'appalto con ditta RAM s.n.c. di Ceva

Codice DB1703

D.D. 20 ottobre 2009, n. 240

DD. DD. nn. 711 del 24/11/2008 e 65 del 15/04/2009 - Autorizzazione alla liquidazione e al pagamento di Euro 1.353,35, IVA inclusa (Impegno n. 5946 sul cap. 114162/08 - UPB DA17021 - Assegnazione n. 100280) a favore dell'Associazione Gruppo Abele ONLUS - La Torre di Abele.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare la liquidazione e il pagamento della somma di Euro 1.353,35 (IVA inclusa) a favore dell'Associazione Gruppo Abele ONLUS – La Torre di Abele, avente sede legale in Torino, corso Trapani 95/A con sede operativa della libreria in Torino, Via Pietro Micca 22, (omissis).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente
Roberto Corgnati

Codice DB1705

D.D. 23 ottobre 2009, n. 241

Corso di specifica qualificazione professionale per operatori di Polizia Locale in materia di sicurezza operativa. Contributo al Comune di Lanzo Torinese (TO) di euro 6.000,00. UPB DB17051. Cap. 151554/2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di istituire un corso di specifica qualificazione professionale sulla sicurezza operativa per gli operatori della Polizia Locale del Comune dei Comuni facenti parte delle ex USSL 27 e 37;

- di autorizzare il Comune di Lanzo Torinese (TO) a gestire per conto della Regione il corso in parola;

- di impegnare sull'UPB DB 17051, Cap. 151554/2009 (assegnazione 100908), la somma di € 6.000,00, a favore del Comune di Lanzo Torinese (TO), a titolo di contributo spese sostenute per lo svolgimento dell'iniziativa formativa sopra menzionata;

- di autorizzare l'erogazione, la liquidazione ed il pagamento, della somma di € 6.000,00 al Comune di Lanzo Torinese (TO), a titolo di copertura di parte delle spese di docenza e rimborso delle eventuali spese di viaggio dei docenti, materiale didattico, spese di cancelleria, materiale d'uso, commissione d'esame ecc..., di riscaldamento locali, di pulizia aule, d'illuminazione ecc...; con l'obbligo da parte dello stesso Comune di Lanzo Torinese (TO) di redigere apposito resoconto didattico-amministrativo, a dimostrazione delle spese effettivamente sostenute e da consegnarsi al termine del corso, ai competenti uffici dell'Assessorato Regionale alla Polizia Locale e Promozione della Sicurezza, nonché adeguata dichiarazione ex art. 28,

D.P.R. n. 600/1973, di assoggettamento o meno del contributo dal medesimo così ricevuto alla ritenuta d'acconto prevista in detto atto normativo;

- di stabilire che alla somma complessiva di € 6.000,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui all'unità previsionale di base DB17051, Cap. 151554/2009, che presenta la necessaria disponibilità;

- di stabilire altresì che al Comune di Lanzo Torinese (TO), a decorrere dalla data di efficacia ed esecutività della presente determinazione dirigenziale, verrà erogata, in prima battuta, la somma di € 4.800,00 (pari all'80% del contributo complessivamente chiesto alla Regione Piemonte), mentre il pagamento della somma residua di € 1.200,00 (pari al 20% del contributo complessivamente erogato per la realizzazione dell'iniziativa formativa da parte del suddetto Comune di Lanzo Torinese (TO) verrà al medesimo saldato entro 90 giorni dalla richiesta di rimborso, con le modalità sopra indicate di presentazione, ai competenti Uffici dell'Assessorato Regionale alla Polizia Locale e Promozione della Sicurezza, dell'apposita rendicontazione didattico-amministrativa.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo competente entro sessanta giorni dal ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Stefano Bellezza

Codice DB1703

D.D. 26 ottobre 2009, n. 242

L.R. 21/1985 s.m.i. Sportelli del consumatore 2009 - Concessione della seconda quota di contributo alle Associazioni accreditate. Determinazione della quota premiale rapportata all'attività sportellistica effettivamente svolta. Impegno e liquidazione di Euro 389.125,00 (capitolo n. 185596/09 - UPB DB1703 - Assegnazione 101526).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di concedere, quale seconda quota contributiva, per la gestione degli Sportelli del consumatore accreditati per l'anno 2009:

- all'ACU Piemonte (piazza Gran Madre di Dio, 3, Torino, (omissis): € 41.000,00 (di cui € 10.000,00 per Asti, € 6.500,00 per Mondovì, € 10.000,00 per Novara ed € 14.500,00 per Torino);

- all'Adiconsum Piemonte (via Madama Cristina 50, Torino, (omissis): € 63.750,00 (di cui € 10.000,00 per Alessandria, € 10.000,00 per Asti, € 9.250,00 per Cuneo, € 14.500,00 per Torino, € 10.000,00 per Vercelli ed € 10.000,00 per Vercelli);

- all'Adoc Piemonte (via Cigna 45, Torino, (omissis): € 34.500,00 (di cui € 10.000,00 per Alessandria, € 10.000,00 per Novara ed € 14.500,00 per Torino);

- all'Associazione Consumatori Piemonte (via San

Francesco d'Assisi, 17, Torino, (omissis): € 34.500,00 (di cui € 10.000,00 per Biella, € 14.500,00 per Torino ed € 10.000,00 per Vercelli);

- a Cittadinanzattiva Regione Piemonte Onlus (via della Rocca 20, Torino, (omissis): € 24.500,00 (di cui € 10.000,00 per Alessandria ed € 14.500,00 per Torino);

- al Codacons Piemonte Onlus (corso Matteotti 57, Torino, (omissis): € 31.000,00 (di cui € 10.000,00 per Biella, € 6.500,00 per Ivrea ed € 14.500,00 per Torino);

- al Comitato Difesa Consumatori (via XX settembre 42, Cuneo, (omissis): € 16.500,00 (di cui € 6.500,00 per Alba ed € 10.000,00 per Cuneo);

- a Federconsumatori Piemonte Onlus (via Pedrotti, 25, Torino, (omissis): € 30.625,00 (di cui € 9.625,00 per Novara, € 6.500,00 per Pinerolo ed € 14.500,00 per Torino);

- al Movimento Consumatori (via San Secondo 3, Torino, (omissis): € 34.000,00 (di cui € 5.000,00 per Ciriè, € 10.000,00 per Cuneo, € 4.500,00 per Saluzzo ed € 14.500,00 per Torino);

di impegnare sul capitolo n. 185596/09 (UPB DB1703 – Assegnazione 101526) la somma complessiva di Euro 310.375,00 a favore delle summenzionate associazioni; di autorizzare la liquidazione delle somme così impegnate dopo la conclusione dell'attività, su presentazione, entro il 1° febbraio 2010, di una rendicontazione delle spese sostenute resa in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo il modello approvato con d.d. n. 755 del 22.12.2008;

di concedere alle Associazioni dei consumatori iscritte all'Albo regionale titolari di Sportelli sottoposti al monitoraggio di attività, la somma di Euro 78.750,00, da ripartirsi in proporzione al volume di attività effettivamente svolta;

di impegnare sul capitolo n. 185596/09 (UPB DB1703 – Assegnazione 101526) la suddetta somma;

di autorizzare la liquidazione della somma così impegnata dopo la conclusione dell'attività, su presentazione, entro il 1° febbraio 2010, dei reports relativi all'attività sportellistica svolta nel 2009;

di ribadire che la disciplina applicabile ai contributi in questione è quella dettata dalla d.d. n. 627 del 16/10/2008 per quanto concerne la tipologia delle spese ammissibili e le percentuali di contribuzione, nonché dalla d.d. n. 756 del 22/12/2008 per quanto riguarda il regime sanzionatorio;

di dare atto che i residui di spesa che si potranno determinare in sede applicativa sugli importi impegnati con il presente provvedimento a titolo di seconda quota contributiva, andranno ad incrementare la somma di Euro 78.750,00 destinata a remunerare l'attività effettivamente prestata in sede sportellistica;

di rinviare ad un successivo atto la disciplina delle modalità di ripartizione della somma di Euro 78.750,00, eventualmente incrementata dei residui di spesa e fermo rimanendo il rispetto del criterio di proporzionalità con il volume di attività sportellistica effettivamente prestata.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 3 u.c. legge 241/90 s.m.i., contro la presente determinazione può essere presentato ricorso al T.A.R. entro sessanta giorni, ovvero innanzi al Capo dello Stato entro centoventi giorni, dalla piena co-

noscenza della stessa. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Roberto Corgnati

Codice DB1703

D.D. 26 ottobre 2009, n. 243

Affidamento servizio di banqueting in occasione del seminario di presentazione de "Il Punto sulla Rete distributiva dei carburanti - Anno 2009". Impegno e liquidazione di euro 1.700,00 (sconto e IVA inclusa) sul cap. 111213/2009 (UPB DB17031 - Assegnazione n. 100199).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di procedere all'affidamento alla ditta "La fucina del gusto" s.n.c., con sede legale in Corso Regina Margherita 236, 10144 Torino – (omissis), di un servizio di banqueting biologico, in occasione della presentazione del volume "Il Punto sulla rete distributiva dei carburanti – Anno 2009";

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione;

- di impegnare a tal fine la somma di Euro 1.700,00 (sconto e IVA inclusi) sul Cap. 111213/2009 (UPB DB17031 – Assegnazione n. 100199) che presenta la necessaria disponibilità;

- di autorizzare la liquidazione del corrispettivo spettante alla ditta "La fucina del gusto" s.n.c., in un'unica soluzione, a conclusione della prestazione, su presentazione di regolare fattura, debitamente vistata dal dirigente competente. In attuazione della direttiva UE 2000 – 35 e del D.lgs. 231/2002 la Regione Piemonte provvederà al pagamento della fattura entro 90 giorni dal suo ricevimento. Qualora il pagamento non sia effettuato entro il suddetto termine per causa imputabile alla Regione saranno dovuti – ai sensi del D.lgs. 231/2002 – gli interessi moratori, nella misura stabilita dal Ministero competente ovvero dal Direttore della Direzione Risorse Finanziarie, comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del C.C.;

- di dare atto che nel procedere all'affidamento dell'incarico sopra indicato sono state rispettate le condizioni previste dall'art. 26 commi 3 e 3 bis della Legge 23 dicembre 1999 n. 488 s.m.i..

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR della Regione Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Roberto Corgnati

Codice DB1704

D.D. 29 ottobre 2009, n. 247

L.R. 31/2008 - Attribuzione qualifica internazionale, nazionale e regionale alle manifestazioni fieristiche in programma in Piemonte nell'anno 2010.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di attribuire per l'anno 2010, in base alla normativa indicata in premessa, la qualifica di internazionale, nazionale e regionale alle manifestazioni fieristiche di cui all'elenco allegato che forma parte integrante della presente determinazione;

di classificare, in base all'art. 2 della L.R. 31/2008, le iniziative di cui sopra come segue:

- Fiera generale: manifestazioni senza limitazione merceologica, aperte al pubblico, dirette alla presentazione e all'eventuale vendita, anche con consegna immediata, dei beni e dei servizi esposti;

- fiera specializzata: iniziative limitate ad uno o più settori merceologici omogenei o tra loro connessi o di distretto produttivo, riservate agli operatori professionali, dirette alla presentazione ed alla promozione dei beni e dei servizi esposti, con contrattazione solo su campione e con possibile accesso del pubblico in qualità di visitatore;

- mostra mercato: manifestazioni limitate ad uno o più settori merceologici omogenei o tra loro connessi, aperte al pubblico o riservate ad operatori professionali, dirette alla promozione o anche alla vendita dei prodotti esposti

come indicato a fianco di ciascuna manifestazione elencata nell'elenco allegato;

di darne comunicazione ai Comuni sede di svolgimento delle rassegne ai fini della vigilanza che dovrà essere svolta secondo le modalità dell'art. 13, comma 3 della L.R. 31/2008.

L'attribuzione della qualifica e della classifica delle manifestazioni fieristiche, indicate nell'elenco allegato, è subordinata:

- all'effettiva disponibilità della sede espositiva;

- alla conformità delle stesse alle normative igienico-sanitarie, di sicurezza ambientale e sul lavoro previste dalle leggi vigenti;

- alla conformità delle modalità di svolgimento e di pubblicizzazione a quanto contenuto in merito nella presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'autorità competente nei modi previsti dalla legge.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e del Regolamento regionale 29/07/02, n. 8/R.

Il Dirigente

Grazia Maria Calvano

Allegato

Regione Piemonte
CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE INTERNAZIONALI - Anno 2010

6

Comune	Pv	Data inizio	Data fine	Denominazione	Tipologia	Organizzatori	Sede	Settori
Alba	Cn	2-ott-10	17-ott-10	Fiera internazionale del Tartufo Bianco d'Alba	Mostra mercato	Comune - Ufficio stampa - 12051 Alba (Cn) - tel. 0173/292.248 - fax 0173/290.408 - alba@comune.alba.cn.it - www.comune.alba.cn.it Segreteria organizzativa: Ente Fiera del tartufo - tel. e fax 0173/361.051 - info@fieradeltartufo.org - www.fieradeltartufo.org	Centro storico	3-2 - Tartufo Bianco d'Alba (Tuber Magnatum Pico), enogastronomia, turismo
Torino	To	6-mag-10	10-mag-10	23^ Fiera internazionale del libro - Torino 2010	Mostra mercato	Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura - Via Santa Teresa 15 - 10121 Torino - tel. 011/518.4268 - fax 011/561.2109 - info@fieralibro.it - www.fieralibro.it Segreteria organizzativa: Biella Intraprendere S.p.A. - tel. 011/506.9709 - fax 011/563.3519 - info@biellaintraprendere.it - www.biellaintraprendere.it	Centro Espositivo Lingotto Fiere - Via Nizza 294 - tel. 011/664.4111 - fax 011/664.6642 - info@lingottofiere.it - www.lingottofiere.it	14 - Editoria, stampa e grafica; 9 - Attrezzature per il commercio librario
Torino	To	7-ott-10	10-ott-10	Eurominalexpo 2010 Mostra mercato internazionale dei minerali e universo natura	Mostra mercato	A.G. Editrice S.r.l. - Casella Postale 1419 - Via Nizza 12 - 10125 Torino tel. 011.813.1224 - fax 011.813.3470 - immaginaenatura@ageditrice.it www.eurominalexpo.it	Centro Espositivo Lingotto Fiere - Via Nizza 294 - tel. 011/664.4111 - fax 011/664.6642 - info@lingottofiere.it - www.lingottofiere.it	18, 21 - Minerali, gemmologia, conchiglie, insetti
Torino	To			Salone del gusto	Mostra mercato	Slow Food Promozione S.r.l. - Via Mendicittà Istruita 14 - Bra (Cn) - tel. 0172/419611 - fax 0172/421293 - info@slowfood.it - www.slowfood.it	Centro Espositivo Lingotto Fiere - Via Nizza 294 - tel. 011/664.4111 - fax 011/664.6642 - info@lingottofiere.it - www.lingottofiere.it	3 - Tipicità gastronomiche eccellenti e tradizionali di tutto il mondo, enologia

Regione Piemonte
CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE INTERNAZIONALI - Anno 2010

6

Comune	Pv	Data inizio	Data fine	Denominazione	Tipologia	Organizzatori	Sede	Settori
Torino	To	5-nov-10	7-nov-10	Artissima 2010 - 17^ Internazionale d'arte contemporanea a Torino	Mostra mercato	Artissima S.r.l. - Via Bertola 34 - 10122 Torino - tel. 011/197.44.106 - fax 011/197.46106 - info@artissima.it - www.artissima.it Fondazione Torino Musei - Via Magenta 31 - 10128 Torino - tel. 011/442.9518 - fax 011/442.9550 - info@fondazioneorinomusei.it - www.fondazioneorinomusei.it	Centro Espositivo Lingotto Fiere - Via Nizza 294 - tel. 011/664.4111 - fax 011/664.6642 - info@lingottofiere.it - www.lingottofiere.it	5 - Arte contemporanea
Valenza	Al	2-ott-10	5-ott-10	33^ Valenza Gioielli - Istinto Prezioso	Fiera specializzata	Valenza Expo Events S.r.l. - Piazza Don Minzoni 1 - 15048 Valenza Al - tel. 0131/941.851 - fax 0131/946.609 - aov@interbusiness.it - www.valenza.org	Centro espositivo Expo Piemonte S.p.A. - Strada del Gioiello 1 - tel. 0131/941.851 - fax 0131/946.609 - aov@interbusiness.it - www.valenza.org	21 - Oreficeria, orologeria, gioielleria, gemmologia, argenteria, macchinari per oreficeria e preziosi

Regione Piemonte
CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE NAZIONALI - Anno 2010

25

Comune	Pv	Data inizio	Data fine	Denominazione	Tipologia	Organizzatori	Sede	Settori
Alba	Cn	24-25-apr-10	1-2-mag-10	Fiera nazionale VINUM 2010	Mostra mercato	Comune e Associazione Go Wine Eventi - Piazza Risorgimento 5 - 12051 Alba (Cn) - tel. 0173/364.631 - fax 0173/361.147 - info@gowinet.it - www.vinumalba.it	Centro storico	3-25 - Enologia, alimentari, turismo
Arona	No	28-mag-10	8-giu-10	48ª Fiera del Lago Maggiore	Fiera generale	Ente Fiera del Lago Maggiore - Via Gramsci 18 - 28041 Arona (No) - tel. 0322/243600 - fax 0322/240.133 - info@fierarona.it - www.fierarona.it	Complesso fieristico - Piazzale Aldo Moro	27-16-19-22 - Generi vari, florovivaismo, enologia, turismo
Asti	At	10-set-10	19-set-10	Douja d'Or - 44ª Salone nazionale di vini selezionati	Mostra mercato	Azienda Speciale per la Promozione e Regolazione del Mercato della CCIAA di Asti - Piazza Medici 8 - 14100 Asti - tel. 0141/535.211 - fax 0141/535.200 - ornella.ferraris@at.camcom.it - www.at.camcom.it	Palazzo dell'Enofila - Via F. Cavallotti 45/47	3 - Enologia (Vini premiati concorso enologico CCIAA di Asti), alimentari
Carrù	Cn	16-dic-10	16-dic-10	100ª Fiera del bue grasso	Mostra mercato	Comune - 12061 Carrù (Cn) - tel. 0173/757.725 - fax 0173/757.730 - commercio.elettorale@comune.carru.cn.it - www.comune.carru.cn.it	Foro boario di Piazza Mercato	2 - Zootecnia (bovini da macello di razza piemontese), macchine ed attrezzature agricole
Castellamonte	To	3-set-10	3-ott-10	50ª Mostra della ceramica di Castellamonte - 7ª Mostra di arti applicate	Mostra mercato	Comune - Piazza Martiri della Libertà - 10081 Castellamonte (To) - tel. 0124/518.7216 - fax 0124/518.7250 - cultura.castellamonte@reteunitaria.piemonte.it - www.comune.castellamonte.to.it	Palazzo Botton - Rotonda Antonelliana - Centro ceramico Pagliero	7 - Artigianato artistico delle ceramiche di Castellamonte (stufe ed oggettistica), artigianato tessile e in rame

Regione Piemonte
CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE NAZIONALI - Anno 2010

25

Comune	Pv	Data inizio	Data fine	Denominazione	Tipologia	Organizzatori	Sede	Settori
Cuneo	Cn	26-ago-10	5-set-10	Grande Fiera d'Estate	Fiera generale	Al.Fiere Eventi S.r.l. - Via Marconi 100 - 12030 Marene (Cn) - tel. 0172/742.079/99 - fax 0172/743.775 - eventi@alfiere.co.it - www.grandefieradestate.com	MIAC - Mercato Ingrosso - Via Bra 77 - Frazione Ronchi - tel. 0172/742.079/99 - fax 0172/743.775 - eventi@alfiere.co.it - www.grandefieradestate.com	27-7-3 - Generi vari, artigianato, alimentari
Cuneo	Cn	14-ott-10	17-ott-10	Fiera nazionale del marrone	Mostra mercato	Comune - Servizio Agricoltura - Via Roma 28 - 12100 Cuneo - tel. 0171/444.457 - fax 0171/444.458 - ufficio.protocollo@comune.cuneo.it - www.comune.cuneo.it	Via Roma e Piazza Virgilio	2-3 Castagne, ortofrutticoltura, enogastronomia
Cuneo	Cn	5-nov-10	7-nov-10	31ª Mostra nazionale bovini di razza piemontese	Mostra mercato	ANABORAPI - Strada Trinità 32/a - 12061 Carrù (Cn) - tel. 0173/750.791 - fax 0173/750.915 - info@anaborapi.it - www.anaborapi.it	MIAC - Foro boario - Via Bra 77 - Località Ronchi - tel. 0171/430.55 - fax 0171/431.47 - miacn@libero.it	2 - Zootecnia, bovini da riproduzione di razza piemontese
Lagnasco	Cn	2-apr-10	4-apr-10	Fruttinfiore 2010	Mostra mercato	Comune e Pro Loco Lagnasco - Via Saluzzo 2 - 12030 Lagnasco (Cn) - tel. 0175/721.01 - fax 0175/726.30 - ufficioragioneria@comune.lagnasco.cn.it - www.comune.lagnasco.cn.it	Piazza Umberto e Piazzale Asprofrut	2-7-16 - Frutticoltura, tecnologia applicata all'ortofrutticoltura, artigianato, florovivaismo
Moncalvo	At	24 e 31-ott-10		Fiera mostra mercato nazionale del tartufo	Mostra mercato	Comune - Piazza Buronzo 2 - 14036 Moncalvo (At) - tel. 0141/917.505 - fax 0141/917.352 - comunedimoncalvo@libero.it - www.comune.moncalvo.asti.it	Piazza Carlo Alberto	3-7 - Tartufi, enogastronomia, artigianato

Regione Piemonte
CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE NAZIONALI - Anno 2010

25

Comune	Pv	Data inizio	Data fine	Denominazione	Tipologia	Organizzatori	Sede	Settori
Montechiario d'Asti	At	07-nov-10 14-nov-10	07-nov-10 14-nov-10	Fiera nazionale del tartufo bianco del Monferrato	Mostra mercato	Comune - Piazza Umberto 9 - 14025 Montechiario d'Asti (At) - tel. 0141/999.136 - fax 0141/901.128 - montechiario.asti@inwind.it - www.montechiario.info	Piazza Umberto I ^a	3-2-7 - Tartufi (Tuber magnatum Pico), enogastronomia, artigianato
Murisengo	Al	14 e 21-nov-10		Fiera nazionale del tartufo - Trifola d'Or	Mostra mercato	Comune - Piazza della Vittoria 1 - 15020 Murisengo (Al) - tel. 0141/993.041 - fax 0141/993.759 - protocollo@murisengo.com - www.fieradeltartufo.com	Concentrico	3-7 - Tartufi, enogastronomia, artigianato
Saluzzo	Cn	14-mag-10	23-mag-10	33 ^a Mostra nazionale di antiquariato di Saluzzo	Mostra mercato	Fondazione Amleto Bertoni Città di Saluzzo - Piazza Montebello 1 - 12037 Saluzzo (Cn) - tel. 0175/435.27-433.75 - fax 0175/424.27 - info@fondazioneamletobertoni.it - www.fondazioneamletobertoni.it	Antiche Scuderie Caserma Mario Musso - Piazza Montebello 1	5 - Antiquariato
Saluzzo	Cn	3-set-10	6-set-10	63 ^a Mostra nazionale della meccanica agricola di Saluzzo	Fiera specializza ata	Fondazione Amleto Bertoni Città di Saluzzo - Piazza Montebello 1 - 12037 Saluzzo (Cn) - tel. 0175/435.27-433.75 - fax 0175/424.27 - info@fondazioneamletobertoni.it - www.fondazioneamletobertoni.it	Foro boario - Piazza d'Armi	2 - Macchinari ed attrezzature per l'agricoltura e la frutticoltura
Saluzzo	Cn	16-set-10	26-set-10	72 ^a Mostra di alto artigianato artistico e tipico di Saluzzo	Mostra mercato	Fondazione Amleto Bertoni Città di Saluzzo - Piazza Montebello 1 - 12037 Saluzzo (Cn) - tel. 0175/435.27-433.75 - fax 0175/424.27 - info@fondazioneamletobertoni.it - www.fondazioneamletobertoni.it	Antiche Scuderie ex Caserma Mario Musso - Piazza Montebello 1	7 - Artigianato artistico e tipico di eccellenza per arredamento casa

Regione Piemonte
CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE NAZIONALI - Anno 2010

25

Comune	Pv	Data inizio	Data fine	Denominazione	Tipologia	Organizzatori	Sede	Settori
San Sebastiano Curone	Al	21-nov-10	21-nov-10	Mostra mercato del tartufo	Mostra mercato	Comune - 15056 San Sebastiano Curone (Al) - tel. 0131/786.205 - fax 0131/786.205 - sansebastianonline@libero.it - www.sansebastianocurone.it	Società Mutuo Concorso - Via Franciscelli 1	3-2 - Tartufi, agricoltura, enogastronomia
Savigliano	Ch	19-mar-10	21-mar-10	Fiera nazionale della meccanizzazione agricola	Mostra mercato	Ente Manifestazioni S.r.l. - Piazza del Popolo 29/c - 12038 Savigliano (Cn) - tel. 0172/ 712.536 - fax 0172/ 712.536 - info@entemanifestazioni.com - www.entemanifestazioni.com	Area fieristica di Via Alba - Borgo Marene	2 - Macchinari agricoli ed attrezzature per la lavorazione della terra
Torino	To	31-gen-10	2-feb-10	SIACOM - Salone Nazionale del Commercio	Fiera specializzata	Artigianexpo - Corso XI Febbraio 17 - 10152 Torino - tel. 011/436.21.24 - fax 011.436.13.57 - eventi@progetexpo.it - www.progetexpo.it	Centro Espositivo Lingotto Fiere - Via Nizza 294 - tel. 011/664.4111 - fax 011/664.6642 - info@lingottofiere.it - www.lingottofiere.it	3-4-9-26- Alimenti e relative tecnologie, ambiente, attrezzature per il commercio, veicoli, trasporti e relative attrezzature
Torino	To	26-feb-10	7-mar-10	Expocasa - 47 ^a Salone dell'arredamento e delle idee per abitare	Mostra mercato	Lingotto Fiere S.p.A. - Via Nizza 294 - 10126 Torino - tel. 011/664.4111 - fax 011/664.6642 - info@expocasa.it - www.expocasa.it	Centro Espositivo Lingotto Fiere - Via Nizza 294 - tel. 011/664.4111 - fax 011/664.6642 - info@lingottofiere.it - www.lingottofiere.it	19 - Mobili ed arredamento per casa ed ufficio
Torino	To	26-feb-10	28-feb-10	BR&F - Branding, Retailing and Franchising 2010	Fiera specializzata	Oedema S.r.l. - Corso Galileo Ferraris 146 - 10129 Torino - tel. 011/198.21528 - fax 011.19821528 - l.furfaro@oedema.it - www.oedema.it	PalaisOzaki - Corso Sebastopoli 123	27 - Fiere campionarie

Regione Piemonte
CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE NAZIONALI - Anno 2010

25

Comune	Pv	Data inizio	Data fine	Denominazione	Tipologia	Organizzatori	Sede	Settori
Torino	To	19-mar-10	21-mar-10	BENEXPO'	Fiera specializza- ta	Biella Intraprendere S.p.A. - Via Santa Teresa 15 - tel. 011/506.97.092 - fax 011/563.3519 - info@benexpo.it - www.benexpo.it	Centro Espositivo Lingotto Fiere - Via Nizza 294 - tel. 011/664.4111 - fax 011/664.6642 - info@lingottofiere.it - www.lingottofiere.it	1-3-4-7-8-10-12-14-15-19 - Abbigliamento, Alimenti, ambiente, artigianato, calzature, cosmesi, editoria, elettronica, mobili, oreficeria
Torino	To	1-ott-10	3-ott-10	DNA Italia - Salone per la valorizzazione e lo sviluppo del patrimonio culturale	Fiera specializza- ta	Biella Intraprendere S.p.A. - Corso Giuseppe Pella 2 - 13900 Biella - tel. 015/404.032 - fax 015/849.5558 - amministrazione@biellaintraprendere.it - www.biellaintraprendere.it	Centro Espositivo Lingotto Fiere - Via Nizza 294 - tel. 011/664.4111 - fax 011/664.6642 - info@lingottofiere.it - www.lingottofiere.it	25 - Turismo, attività ricreative e culturali
Torino	To	7-ott-10	9-ott-10	ITN - Infrastrutture, Telematics & Navigation	Fiera specializza- ta	Torino Lingotto S.p.A. - Via Nizza 294 - 10126 Torino - tel. 011/664.4111 - fax 011/664.6642 - info@itnexpo.com - www.itnexpo.com	Centro Espositivo Lingotto Fiere - Via Nizza 294 - tel. 011/664.4111 - fax 011/664.6642 - info@lingottofiere.it - www.lingottofiere.it	13 - Macchine e impianti per la costruzione e manutenzione delle infrastrutture
Torino	To	25-nov-10	28-nov-10	Restructura - L'ambiente naturale dell'edilizia	Fiera specializza- ta	Torino Lingotto S.p.A. - Via Nizza 294 - 10126 Torino - tel. 011/664.4111 - fax 011/664.6642 - info@restructura.com - www.restructura.com	Centro Espositivo Lingotto Fiere - Via Nizza 294 - tel. 011/664.4111 - fax 011/664.6642 - info@lingottofiere.it - www.lingottofiere.it	13-7 - Edilizia e cantieri, artigianato
Valenza	Al	22-mag-10	24-mag-10	V+PLUS - Salone dell'innovazione e della creatività per il settore orafa	Fiera specializza- ta	Valenza Expo Events S.r.l. - Piazza Don Minzoni 1 - 15048 Valenza Al - tel. 0131/941.851 - fax 0131/946.609 - aov@interbusiness.it - www.valenza.org	Centro espositivo Expo Piemonte S.p.A. - Strada del Gioiello 1 - tel. 0131/941.851 - fax 0131/946.609 - aov@interbusiness.it - www.valenza.org	21 - Oreficeria, macchinari per oreficeria e preziosi, allestimenti ed attrezzature per negozi

Regione Piemonte
CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE REGIONALI - Anno 2010

77

Comune	Pv	Data inizio	Data fine	Denominazione	Tipologia	Organizzatori	Sede	Settori
Acqui Terme	Al	28-nov-10	28-nov-10	6^ Mostra regionale del tartufo	Mostra mercato	Comune - Piazza A. Levi 12 - 15041 Acqui Terme (Al) - tel. 0144/770.274 - fax 0144/576.27 - turismo@comuneacqui.com - www.comuneacqui.com	Parco Italiano del tartufo e Spazio espositivo Kaimano	3-2 - Tartufi, enogastronomia
Agliano Terme	At	24-apr-10	25-apr-10	Mostra mercato Giornate della Bar	Mostra mercato	Comune - Piazza Roma 21 - 14041 Agliano Terme (At) - tel. 0141/954.023 - fax 0141/954.564 - comune.agliano@inwind.it - www.comune.aglianoterme.at.it	Concentrico	3 - Enologia
Alessandria	Al	17-apr-10	25-apr-10	Fiera di San Giorgio	Fiera generale	Comune - Servizio Commercio - Piazza della Libertà 1 - 15100 Alessandria - tel. 0131/515.248 - fax 0131/515.379 - assessorato.commercio@comune.alessandria.it - www.comune.alessandria.it	Ex Caserma Valfè - Corso Cento Cannoni	27-7-3 - Generi vari, artigianato, alimentari
Alessandria	Al	6-nov-10	7-nov-10	25^ Fiera di San Baudolino 2010	Mostra mercato	ASPERIA - CCIAA di Alessandria - Via Vochieri 58 - 15100 Alessandria - tel. 0131/313.239 - fax 0131/313.250 - asperia@al.camcom.it - www.asperia.it	Via Vochieri 58	3-7 - Agroalimentari, enologia, artigianato
Arona	No	28-mag-10	8-giu-10	Fantasy - Mostra mercato	Fiera generale	Ente Fiera del Lago Maggiore - Via Gramsci 18 - 28041 Arona (No) - tel. 0322/243.600 - fax 0322/240.133 - info@fierarona.it - www.fierarona.it	Complesso fieristico - Piazzale Aldo Moro	27-3-2 - Generi vari, agricoltura, alimentari
Arona	No	28-mag-10	8-giu-10	La Bottega - 8^ Artigianato del Lago	Mostra mercato	Ente Fiera del Lago Maggiore - Via Gramsci 18 - 28041 Arona (No) - tel. 0322/243.600 - fax 0322/240.133 - info@fierarona.it - www.fierarona.it	Complesso fieristico - Piazzale Aldo Moro	7 - Artigianato tradizionale e d'eccellenza
Asti	At	30-apr-10	9-mag-10	Fiera Città di Asti	Fiera generale	Comune - Servizio manifestazioni - Piazza S. Secondo 1 - 14100 Asti - tel. 0141/399.486 - fax 0141/399.483 - manifestazioni@comune.asti.it - www.comune.asti.it	Palazzo Enofila - Corso Cavallotti e zone limitrofe	27-3-7 - Generi vari, enogastronomia di qualità, artigianato

Regione Piemonte
CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE REGIONALI - Anno 2010

77

Comune	Pv	Data inizio	Data fine	Denominazione	Tipologia	Organizzatori	Sede	Settori
Asti	At	21-nov-10	21-nov-10	Fiera regionale del tartufo	Mostra mercato	Comune - 14100 Asti - tel. 0141/399.486 - fax 0141/399.483 - manifestazioni@comune.asti.it - www.comune.asti.it	Palazzo Civico e Centro storico	3-7-16 - Tartufi (fungo ipogeo), agroalimentari, enologia, artigianato, florovivaismo
Bergamasco	Al	10-ott-10	10-ott-10	12 ^a Fiera mostra mercato del tartufo	Mostra mercato	Comune - 15022 Bergamasco (Al) - tel. 0131/777.101 - fax 0131/777.518 - bergamasco@reteunitaria.piemonte.it - www.comune-bergamasco.it	Piazza della Repubblica e vie limitrofe	3-2-7-16 - Tartufi, enogastronomia, artigianato, florovivaismo
Bergolo	Cn	11-set-10	12-set-10	14 ^a Mostra mercato I Sapori della pietra	Mostra mercato	Comune - Via Roma 6 - 12070 Bergolo (Cn) - tel. 0173/870.16 - fax 0173/827.949 - bergolo@reteunitaria.piemonte.it - www.bergolo.org	Concentrico	3-7 - Enogastronomia, artigianato tipico
Borgo San Dalmazzo	Cn	4-dic-10	8-dic-10	Fiera fredda regionale della lumaca - Borgo San Dalmazzo - Mostra mercato della chiocciola e Rassegna della gastronomia elicica tipica	Mostra mercato	Comune - Via Roma 74 - 12011 Borgo S. Dalmazzo (Cn) - tel. 0171/754.111 - fax 0171/754.110 - affari-general@comune.borgosandalmazzo.cn.it - www.comune.borgosandalmazzo.cn.it - Segreteria: Ente Fiera Fredda S.r.l. - Via Vittorio Veneto 19 - 12011 Borgo S. Dalmazzo (Cn) - tel. 0171/266.080 - fax 0171/262.054 - entefiera@gem.it - www.fierafredda.it	Palazzo Bertello - Via Vittorio Veneto	2-3-7 - Elicicoltura (Elix Pomatia Alpina), enogastronomia, artigianato
Bosio	Al	25-lug-10	25-lug-10	Antica Fiera del bestiame di Capanne di Marcarolo	Mostra mercato	Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo - Via Umberto 32/a - 15060 Bosio (Al) - tel. 0143/684.777 - fax 0143/684.777 - lorenzo.vay@parcocapanne.it - www.parcocapanne.it	Frazione Parco Capanne di Marcarolo	2 - Zootecnia, (bovini, ovi-caprini, equini, avicoli, cunicoli), alimentari, macchinari ed attrezzi agricoli, artigianato
Canelli	At	14-nov-10	14-nov-10	Fiera regionale del tartufo di Canelli	Mostra mercato	Comune - Via Roma 37 - 14053 Canelli (At) - tel. 0141/820.210 - fax 0141/820.207 - segreteria@comune.canelli.at.it - www.comune.canelli.at.it	Area antistante stazione - Corso Libertà e Via Riccadonna	2-3-7 - Tartufi, agroalimentari, macchine agricole, artigianato tipico

Regione Piemonte
CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE REGIONALI - Anno 2010

77

Comune	Pv	Data inizio	Data fine	Denominazione	Tipologia	Organizzatori	Sede	Settori
Caresanablot	Vc	5-feb-10	7-feb-10	C'è Protezione - 2 ^a Salone della protezione civile e della sicurezza del cittadino	Mostra mercato	Expoblot S.r.l. - Strada vecchia per Olcenengo 10/11 - 13030 Caresanablot (Vc) - tel. 0161.235.991 - fax 0161/235.926 - info@expoblot.it - www.expoblot.it	Centro Fiere Expoblot - Strada vecchia per Olcenengo 10/11	3 - Ambiente, protezione civile e sicurezza
Caresanablot	Vc	15-apr-10	18-apr-10	Energyblot - 2 ^a Salone delle fonti energetiche rinnovabili e del risparmio energetico	Mostra mercato	Expoblot S.r.l. - Strada vecchia per Olcenengo 10/11 - 13030 Caresanablot (Vc) - tel. 0161.235.991 - fax 0161/235.926 - info@expoblot.it - www.expoblot.it	Centro Fiere Expoblot - Strada vecchia per Olcenengo 10/11	4 - Energie rinnovabili ed alternative
Carmagnola	To	6-mar-10	7-mar-10	Fiera primaverile	Mostra mercato	Comune - Ripartizione Agricoltura - Piazza Manzoni 10 - 10022 Carmagnola (To) - tel. 011/972.4220 - fax 011/972.4225 - agri@comune.carmagnola.to.it - www.comune.carmagnola.to.it	Foro boario - Piazza Italia e Vie limitrofe	2 - Zootecnia (razze bovine ed avicuniole piemontesi), macchinari agricoli ed affini
Carmagnola	To	27-ago-10	5-set-10	Sagra del peperone	Mostra mercato	Comune - Ripartizione Cultura - Piazza Manzoni 10 - 10022 Carmagnola (To) - tel. 011/972.4222 - fax 011/972.4237 - cultura@comune.carmagnola.to.it - www.comune.carmagnola.to.it	Centro storico e Piazza dei Saporì	2-3-7 - Peperoni, enogastronomia, artigianato
Carmagnola	To	17-dic-10	17-dic-10	18 ^a Fiera del bovino da carne di razza piemontese e della Giora	Mostra	Comune - Ripartizione Agricoltura - Piazza Manzoni 10 - 10022 Carmagnola (To) - tel. 011/972.4220 - fax 011/972.4225 - agri@comune.carmagnola.to.it - www.comune.carmagnola.to.it	Foro boario - Piazza Italia	2 - Zootecnia da carne, Giora (vacca piemontese), pesca e relativi macchinari
Casale Monferrato	Al	12-mar-10	21-mar-10	Mostra di San Giuseppe	Fiera generale	Monferrato Eventi S.r.l. - Via XX Settembre - 15033 Casale M.to (Al) - tel. 0142/454.957 - fax 0142/732.81 - monferratoeventi@gmail.com - www.monferratoeventicasale.it	Palafiere - Via Martiri di Nassyria	27-2-3 - Generi vari, agricoltura, enogastronomia
Cavour	To	11 e 18-apr-10	11 ^a Settimana della carne	11 ^a Settimana della carne	Mostra mercato	Comune - Piazza Sforzini 1 - 10061 Cavour (To) - tel. 0121/6114 - fax 0121/681.01 - info@comune.cavour.to.it - www.comune.cavour.to.it	Centro storico	2-3-7-25 - Zootecnia, enogastronomia, artigianato, turismo

Regione Piemonte
CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE REGIONALI - Anno 2010

77

Comune	Pv	Data inizio	Data fine	Denominazione	Tipologia	Organizzatori	Sede	Settori
Cavour	To	6-nov-10	14-nov-10	31 ^a Tuttomele	Mostra mercato	Comune - Piazza Sforzini 1 - 10061 Cavour (To) - tel. 0121/61114 - fax 0121/681.01 - info@comune.cavour.to.it - www.cavour.info	Centro storico	2-7 - Mele, ortofrutticoltura, macchine ed attrezzature relative, enogastronomia, artigianato
Ceva	Cn	18-set-10	19-set-10	6 ^a Mostra mercato regionale del fungo - Rassegna micologica	Mostra mercato	Comune - Piazza Vittorio Emanuele 17 - 12073 Ceva (Cn) - tel. 0174/721.623 - fax 0174/701.845 - com.ceva@vallinrete.org - www.fungoceva.it	Centro storico	3-2 - Funghi epigei, alimentari (miele, formaggi, salumi)
Chieri	To	5-nov-10	10-nov-10	Fiera di San Martino	Fiera generale	Comune - Servizio Valorizzazione del Territorio - Via Vittorio Emanuele 1 - 10023 Chieri (To) - tel. 011/942.8229 - fax 011/942.8367 - cgilardi@comune.chieri.to.it - www.chieri.to.it	Centro storico	27-2-3 - Generi vari, agricoltura, enogastronomia
Chivasso	To	24-ago-10	26-ago-10	Antica Fiera del Beato Angelo Carfetti	Mostra mercato	Comune - 10034 Chivasso (To) - tel. 011/911.51 - fax 011/911.2989 - commercio@comune.chivasso.to.it - www.comune.chivasso.to.it	Parco del Mauriziano	2-16 - Prodotti agricoli e derivati, macchine ed attrezzature agricole, zootecnia, florovivaismo
Collegno	To	24-set-10	26-set-10	Filo lungo Filo un nodo si farà	Mostra mercato	Associazione Amici della Scuola Leumann - Corso Francia 345 - 10093 Collegno (To) - tel. 011/415.9543 - fax 011/405.9511 - info@villaggioleumann.it - www.villaggioleumann.it	Cortile ex Cotonificio Leumann	7 - Artigianato artistico e tipico del tessile per abbigliamento ed arredamento, filati, merceria
Conzano	Al	4-apr-10	5-apr-10	Fiera degli antichi mestieri	Mostra mercato	Il Centro S.r.l. - Via Pont 14 - 10155 Torino - tel. 011/851.160 - fax 011/247.2941 - info@antichimestieri.it - www.antichimestieri.it	Centro storico	7-3 - Artigianato artistico, tipico ed enogastronomico
Cortemilia	Cn	28-ago-10	29-ago-10	12 ^a Mostra mercato Profumi di Nociola	Mostra mercato	Comune - Corso Luigi Einaudi 1 - 12074 Cortemilia (Cn) - tel. 0173/810.27 - fax 0173/811.54 - info@comunecortemilia.it - www.comunecortemilia.it	Centro storico di Borgo San Michele e Borgo San Pantaleo	2-3 - Nociola Piemonte IGP, pasticceria, enologia

Regione Piemonte
CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE REGIONALI - Anno 2010

77

Comune	Pv	Data inizio	Data fine	Denominazione	Tipologia	Organizzatori	Sede	Settori
Cumiana	To	18-set-10	19-set-10	Naturalmente.....Cumiana - 17 ^a Fiera della salute	Mostra mercato	Comune - 10040 Cumiana (To) - tel. 011/905.9001 - fax 011/905.0735 - segreteria@comune.cumiana.to.it - www.comune.cumiana.to.it	Piazza Martiri del 3 aprile 1944	2-7 - Agricoltura ed artigianato "naturali" e per la salute
Cuneo	Cn	20-mar-10	22-mar-10	Mostra regionale zootecnica di Quaresima	Mostra mercato	Comune - Servizio Agricoltura - 12100 Cuneo - tel. 0171/444.457 - fax 0171/444.458 - daniela.vola@comune.cuneo.it - www.comune.cuneo.it	MIAC - Foro boario - Via Bra 77 - Località Ronchi - tel. 0171/430.55 - fax 0171/431.47 - miacn@libero.it	2-7-16 - Zootecnica (bovini da macello ed ovicaprin), attrezzature e macchinari agricoli, orticoltura, vivaismo
Cuneo	Cn	10-set-10	13-set-10	Mostra regionale ortofrutticola - Città di Cuneo	Mostra mercato	Comune - Servizio Agricoltura - 12100 Cuneo - tel. 0171/444.457 - fax 0171/444.458 - daniela.vola@comune.cuneo.it - www.comune.cuneo.it	Concentrico di San Rocco Castagnaretta	2 - Ortofrutticoltura
Cuneo	Cn	6-nov-10	7-nov-10	8 ^a Sapori della Carne	Mostra mercato	ANABORAPI - Strada Trinità 32/a - 12061 Carrù (Cn) - tel. 0173/750.791 - fax 0173/750.915 - info@anaborapi.it - www.anaborapi.it	MIAC - Mercato Ingrosso Via Bra 77 - Frazione Ronchi - tel. 0171/430.55 - fax 0171/431.47 - miacn@libero.it	3 - Carne bovina ed enogastronomia del Piemonte
Fossano	Cn	10-apr-10	11-apr-10	24 ^a Giornate zootecniche piemontesi	Mostra mercato	Comune - Assessorato Agricoltura - Via Foro Boario 19 - 12045 Fossano (Cn) - 0172/699.679 - fax 0172/634.836 - uffagri@tiscali.it - www.comune.fossano.cn.it	Foro Boario - Via Foro Boario 19	2 - Zootecnica (Suini)
Gaglianico	Bi	05-mar-10 12 mar-10	07-mar-10 14-mar-10	Motorvacanze 2010	Mostra mercato	Studio PR 75 S.r.l. - Via Cavour 110 - 13894 Gaglianico (Bi) - tel. 015/249.3256 - fax 015/249.7735 - info@biellafiera.com - www.biellafiera.com	Padiglioni espositivi "Biella Fiere" - Via Cavour 110, S.S. Biella-Vercelli	20-25 - Nautica, turismo e campeggio, camper, caravan e moto
Gaglianico	Bi	18-apr-10	25-apr-10	Expo 2010 - 33 ^a Mostra mercato del commercio biellese	Mostra mercato	Studio PR 75 S.r.l. - Via Cavour 110 - 13894 Gaglianico (Bi) - tel. 015/249.3256 - fax 015/249.7735 - info@biellafiera.com - www.biellafiera.com	Padiglioni espositivi "Biella Fiere" - Via Cavour 110, S.S. Biella-Vercelli	27-7-25 - Generi vari, artigianato, turismo

Regione Piemonte
CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE REGIONALI - Anno 2010

77

Comune	Pv	Data inizio	Data fine	Denominazione	Tipologia	Organizzatori	Sede	Settori
Gaglianico	Bi	20-nov-10	22-nov-10	Eco Life - Fiera interattiva per un futuro sostenibile	Fiera specializza	Polisportiva Culturale ADV A.S.D. - Frazione Vietto 15 - 13844 Piatto (Bi) - tel. 015/252.2650 - fax 015/234.70 - info@associazioneadv.it - www.associazioneadv.it	Padiglioni espositivi "Biella Fiere" - Via Cavour 110, S.S. Biella-Vercelli	29 - Energia rinnovabile, tecnologia per riscaldamento
Gaglianico	Bi	23-ott-10	1-nov-10	Age 2010 - Expo d'Autunno	Mostra mercato	Studio PR 75 S.r.l. - Via Cavour 110 - 13994 Gaglianico (Bi) - tel. 015/249.3256 fax 015/249.7735 - info@biellafierra.com - www.biellafierra.com	Padiglioni espositivi "Biella Fiere" - Via Cavour 110, S.S. Biella-Vercelli	7-3-25-26-27 - Artigianato, enogastronomia, turismo, veicoli, generi vari
Luserna San Giovanni	To	1-nov-10	2-nov-10	Fiera dei Santi	Mostra mercato	Comune - 10062 Luserna San Giovanni (To) - tel. 0121/954.449 - fax 0121/902.358 - diego.cogno@comune.luserna.to.it - www.comune.luserna.to.it	Località Impianti sportivi	2-3-7 - Zootecnia (bovini, ovini ed equini) agricoltura, enogastronomia, artigianato d'eccellenza
Macugnaga	Vb	2-lug-10	4-lug-10	Fiera di San Bernardo - 24 ^a Fiera regionale di artigianato alpino e Walser	Mostra mercato	Comune - 28876 Macugnaga (Vb) - tel. 0324/650.09 - fax 0324/658.17 - comunedimacugnaga@virgilio.it - www.comune.macugnaga.vb.it	Via Imseg e Piazza Municipio	7 - Artigianato alpino artistico e tipico
Moncalvo	At	8-dic-10	8-dic-10	Fiera del bue grasso	Mostra mercato	Comune - Piazza Buronzo 2 - 14036 Moncalvo (At) - tel. 0141/ 917.505 - fax 0141/917.352 - comunedimonalvo@libero.it	Piazza Carlo Alberto	2 - Zootecnia, agricoltura
Mondovì	Cn	7-ago-10	16-ago-10	Mostra dell'artigianato artistico	Mostra mercato	Associazione Amici di Piazza - Via della Misericordia 3 - 12084 Mondovì (Cn) - tel. 340.987.2566 - fax 0174/554.551 - amidiipiazza@alice.it - www.amidiipiazza.it	Mondovì Piazza	7 - Artigianato artistico di ceramica, artigianato lineo, in rame, tessuto, pelle
Mondovì	Cn	30-ott-10	1-nov-10	14 ^a Fiera regionale del tartufo - Peccati di Gola	Mostra mercato	Comune - 12084 Mondovì (Cn) - tel. 0174/ 559.271 - fax 0174/559.231 - turismo@comune.mondovì.cn.it - www.comune.mondovì.cn.it	Mondovì Piazza	3-7 - Tartufi, enogastronomia del Monregalese, turismo
Montalto Dora	To	28-nov-10	28-nov-10	15 ^a Sagra del cavolo verza	Mostra mercato	Comune - Piazza IV Novembre 3 - 10016 Montalto Dora (To) - tel. 0125/650.014 - fax 0125/650.287 - segreteria@comune.montalto-dora.to.it - www.comune.montalto-dora.to.it	Centro storico	2-3-16-7 - Cavolo verza, enogastronomia, florovivaismo, artigianato

Regione Piemonte
CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE REGIONALI - Anno 2010

77

Comune	Pv	Data inizio	Data fine	Denominazione	Tipologia	Organizzatori	Sede	Settori
Montezemolo	Cn	2-lug-10	4-lug-10	31^ APiemonte - Fiera del miele	Mostra mercato	Comune - 12070 Montezemolo (Cn) - tel. 0174/781.306 - fax 0174/781.307 - com.montezemolo@vallinrete.org - www.montezemolomiele.it	Piazza Pubblica - Località Fabbrica	3-7-16-25 - Miele e relativi derivati, enogastronomia, macchinari agricoli, artigianato, florovivaismo, turismo
Montiglio Monferrato	At	3 e 10 ott-10		Fiera del tartufo di Montiglio Monferrato - Premio cane d'argento	Mostra mercato	Comune - 14026 Montiglio Monferrato (At) - tel. 0141/994.008 - fax 0141/691.928 - montigliomonferrato@tin.it - www.montigliom.at.it	Centro storico	3-7-16 - Tartufi, enogastronomia, artigianato, florovivaismo
Morozzo	Cn	12-dic-10	13-dic-10	Fiera del cappone di Morozzo	Mostra mercato	Comune - Piazza Barbero - 12040 Morozzo (Cn) - tel. 0171/772.001 - fax 0171/772.477 - comune.morozzo@multiwire.net - www.capponedimorozzo.it	Piazza Barbero	2-3 - Capponi, produzioni avicole, alimentari
Murazzano	Cn	5-giu-10 20-ago-10	6-giu-10 22-ago-10	Mostra mercato del formaggio "Murazzano Dop"	Mostra mercato	Comune - Via Roma 34 - 12060 Murazzano (Cn) - tel. 0173/791.201 - fax 0173/791.623 - murazzano@reteunitaria.piemonte.it - www.comune.murazzano.cn.it	Centro storico	3 - Formaggi tipici dell'Alta Langa
Murazzano	Cn	26-ago-10	27-ago-10	256 Mostra ovini di razza delle Langhe	Mostra mercato	Comune - Via Roma 34 - 12060 Murazzano (Cn) - tel. 0173/791.201 - fax 0173/791.623 - murazzano@reteunitaria.piemonte.it - www.comune.murazzano.cn.it	Piazza Cerina	2 - Zootecnia (ovini di razza delle Langhe)
None	To	8-ott-10	11-ott-10	12^ None al Cioccolato	Mostra mercato	Comune		7-27 - Artigianato e generi vari
Novara	No	23-apr-10	2-mag-10	35^ Fiera campionaria di Novara	Mostra mercato	Manazza Gefra S.p.A. - Via Trento 42 - 27023 Cassolnovo (Pv) - tel. 0381/928.686 - fax 0381/929.324 - info@manazzagefra.it - www.manazzagefra.it	Parcheggio Sporting Novara - Corso Trieste	7-3-27 - Artigianato, enogastronomia, generi vari
Novi Ligure	Al	19-mar-10	21-mar-10	Mastro artigiano 2010	Mostra mercato	Comune - 15067 Novi Ligure (Al) - tel. 0143/772.277 - fax 0143/772.280 - commercio@comune.novigure.al.it - www.comune.novigure.al.it	Centro fieristico Dolci Terre di Novi - Viale dei Campionissimi	7-3 - Artigianato d'eccellenza, gastronomia

Regione Piemonte
CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE REGIONALI - Anno 2010

77

Comune	Pv	Data inizio	Data fine	Denominazione	Tipologia	Organizzatori	Sede	Settori
Novi Ligure	Al	25-nov-10	25-nov-10	Fiera zootecnica di Santa Caterina	Fiera specializza	Oldama Romanengo Snc - Via Coste 2 - 10029 Villastellone (To) - tel. 011/961.0571 - fax 011/961.9841 - villa.stella@libero.it - www.ippodromonoviligure.it	Ippodromo Novi Ligure - Via Crosa della Maccarina 21	2 - Zootecnica, razze zootecniche autoctone
Novi Ligure	Al	27-nov-10	28-nov-10	Fiera del bestiame	Mostra mercato	Comune - 15067 Novi Ligure (Al) - tel. 0143/772.223 - fax 0143/772.280 - commercio@comune.noviligure.al.it - www.comune.noviligure.al.it	Stadio comunale - Via Crispi	2 - Zootecnica (bovini di razza piemontese, cavalli, ovini, caprini, animali da cortile)
Novi Ligure	Al	4-dic-10	8-dic-10	15^ Dolci terre di Novi	Mostra mercato	Comune - 15067 Novi Ligure (Al) - tel. 0143/772.277 - fax 0143/772.280 - commercio@comune.noviligure.al.it - www.comune.noviligure.al.it	Centro fieristico Dolci Terre di Novi - Viale dei Campionissimi	3 - Pasticceria, enogastronomia, enologia Doc e Docg
Odalengo Piccolo	Al	9-ott-10	10-ott-10	Fiera Tufo & Tartufo	Mostra mercato	Comune - 15020 Odalengo Piccolo (Al) - tel. 0141/919.126 - fax 0141/919.900 - info@comune.odalengopiccolo.al.it	Piazza Piemonte	3-7 - Tartufi (Tuber Magnatum Pico e Macrosporium), enogastronomia, artigianato
Oleggio	No	1-mag-10	1-mag-10	Fiera dell'agricoltura	Mostra mercato	Comune - Via Novara 5 - 28047 Oleggio (No) - tel. 0321/961.784 - fax 0321/960.932 - commercio@comune.oleggio.no.it - www.comune.oleggio.it	Piazza Martiri	2 - Agricoltura
Pamparato	Cn	4-apr-10	5-apr-10	Maestri di gusto in Fiera	Mostra mercato	Comune - Via Marconi 43 - 12087 Pamparato (Cn) - tel. 0174/351.113 - fax 0174/351.532 - pamparato@ruparpiemonte.it - www.pamparato.com	Centro storico	7-3 - Artigianato d'eccezione, enogastronomia, antiquariato, arredamento
Pamparato	Cn	27-nov-10	28-nov-10	Fiera del grano saraceno e della castagna bianca	Mostra mercato	Comune - Via Marconi 43 - 12087 Pamparato (Cn) - tel. 0174/351.113 - fax 0174/351.532 - pamparato@ruparpiemonte.it - www.pamparato.com	Centro storico	2-3-7 - Castagna bianca, grano saraceno, attrezzature agricole, gastronomia, artigianato

Regione Piemonte
CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE REGIONALI - Anno 2010

77

Comune	Pv	Data inizio	Data fine	Denominazione	Tipologia	Organizzatori	Sede	Settori
Pinerolo	To	2-set-10	5-set-10	34 ^a Rassegna dell'artigianato del Pinerolese	Mostra mercato	Comune - 10064 Pinerolo (To) - tel. 0121/361.224 - fax 0121/361.347 - roller@comune.pinerolo.to.it www.comune.pinerolo.to.it	Centro storico	7-3-16 - Artigianato artistico, di servizio ed enogastronomico, floricoltura
Rivalba	To	14-nov-10	14-nov-10	23 ^a Fiera del tartufo bianco d'Alba della Regione Piemonte raccolto nelle colline torinesi	Mostra mercato	Comune - 10090 Rivalba (To) - tel. 011/960.4527 - fax 011/981.6900 - comunerialba@tin.it www.comune.rivalba.to.it	Struttura polivalente - campo sportivo e Piazza S. Amazio	3-7-12 - Tartufi, enogastronomia, artigianato, florovivaismo
Rivarolo Canavese	To	23-apr-10	02-mag-10	Expo Fiera del Canavese	Fiera generale	Rivarolo Futura S.r.l. - Via Ivrea 60 - 10086 Rivarolo C.se (To) - tel. 0124/454.651 - fax 0124/454.626 - rivarolofutura@rivarolocanavese.it	Expo area Valle Susa - Via Montenero 12	7-3-27 - Artigianato, agricoltura, enogastronomia, tempo libero, generi vari
Roccaforte Mondovì	Cn	7-giu-09	7-giu-09	Fiera delle erbe officinali, aromatiche di montagna e dei prodotti naturali	Mostra mercato	Comune - 12088 Roccaforte Mondovì (Cn) - tel. 0174/651.39 - fax 0174/656.71 segretariocomunale.roccaforte.mondovi@ruparpiemonte.it	Confraternita Crusà - Piazza Mons. Eula	12-16 -7 - Erboristeria e cosmesi; florovivaismo, artigianato ecologico
Sagliano Micca	Bi	2-ott-10	3-ott-10	26 ^a Mostra dei prodotti caseari ed artigianali della Valle Cervo	Mostra mercato	Associazione Mostra mercato dei prodotti caseari ed artigianali della Valle Cervo - Via Garibaldi 2 - Frazione Passobrevi - 13816 Sagliano Micca (BI) - tel. 015/473.715 - fax 015/473.945	Frazione Passobrevi	3-7 - Formaggi tipici, zootecnia, artigianato
Sale San Giovanni	Cn	26-giu-10	27-giu-10	Fiera delle erbe officinali ed aromatiche - Non Solo Erbe	Mostra mercato	Comune e Pro Loco - Piazza Padre Ferro 1 - 12070 Sale San Giovanni (Cn) - tel. 0174/750.00 - fax 0174/715.928 - sale.san.giovanni@ruparpiemonte.it - www.comune.salesangiovanni.cn.it	Centro storico	2 - Agricoltura biologica e biodinamica, erbe officinali ed aromatiche
San Sebastiano Curone	Al	18-set-10	19-set-10	ArtinFiera - 7 ^a Mostra mercato artigianato tradizionale e del gusto ed annuale di arti applicate	Mostra mercato	Comune e Associazione Nazionale Artisti Artigiani - Piazza Roma 7 - 15056 San Sebastiano Curone (Al) - tel. 0131/786.205 - fax 0131/786.205 - sansebastianonline@libero.it - www.artinfiera.com	Centro storico	7-3 - Artigianato artistico, tradizionale ed enogastronomico

Regione Piemonte
CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE REGIONALI - Anno 2010

77

Comune	Pv	Data inizio	Data fine	Denominazione	Tipologia	Organizzatori	Sede	Settori
Susa	To	01-ott-09	04-ott-09	4 ^a Expobioenergia	Mostra mercato	SGI - Società Generale dell'Immagine - Via Pomaro 3/5 - 10136 Torino - tel. 011/359.906 - fax 011/329.0679 - info@sgi.to.it - www.sgi.to.it	Parco Marina - Corso Luciano Couvert 37	4 - Prodotti e servizi per la tutela dell'ambiente
Torino	To	12-nov-10	14-nov-10	Idea Sposa 2010 - Salone dedicato alle cerimonie	Mostra mercato	Torino Lingotto S.p.A. - Via Nizza 294 - 10126 Torino - tel. 011/664.4111 - fax 011/664.6642 - info@fieraideasposa.it - www.fieraideasposa.it	Centro Espositivo Lingotto Fiere - Via Nizza 294 - tel. 011/664.4111 - fax 011/664.6642 - info@lingottofiere.it - www.lingottofiere.it	1-6-12-21 - Abbigliamento da cerimonia, articoli da regalo, casalinghi, cosmesi, oreficeria
Torino	To	27-mag-10	30-mag-10	Artò - 3 ^a Salone delle attività artigiane	Mostra mercato	Torino Lingotto S.p.A. - Via Nizza 294 - 10126 Torino - tel. 011/664.4111 - fax 011/664.6642 - info@ar-to.it - www.ar-to.it	Centro Espositivo Lingotto Fiere - Via Nizza 294 - tel. 011/664.4111 - fax 011/664.6642 - info@lingottofiere.it - www.lingottofiere.it	7 - Artigianato artistico di servizio e di produzione, artigianato di qualità
Torino	To	24-set-10	26-set-10	CineShow - 3 ^a Salone per il cinema, la TV ed il Multimedia	Fiera specializza	Conference Service S.r.l. - Via de' Buttieri 5/a - 40125 Bologna - tel. 051/429.8311 - fax 051/429.8312 - info@cineshow - www.cineshow.it	Centro Espositivo Lingotto Fiere - Via Nizza 294 - tel. 011/664.4111 - fax 011/664.6642 - info@lingottofiere.it - www.lingottofiere.it	11 - Cinematografia, TV e Multimedia, fotografia, editoria specializzata
Torino	To	30-set-10	3-ott-10	Manualmente - 7 ^a Rassegna della manualità creativa	Mostra mercato	Dimostra S.r.l. - Via Gobetti 23 - 10123 Torino - tel. 011/517.4477 - fax 011/517.4477 - info@dimostra.it - www.manualmente.it	Centro Espositivo Lingotto Fiere - Via Nizza 294 - tel. 011/664.4111 - fax 011/664.6642 - info@lingottofiere.it - www.lingottofiere.it	7 - Artigianato di qualità, artigianato per scuola e professione
Torino	To	7-ott-10	10-ott-10	3 ^a Immagine Natura 2010	Mostra mercato	A.G. Editrice S.r.l. - Casella Postale 1419 - Via Nizza 12 - 10125 Torino - tel. 011.813.1224 - fax 011.813.3470 - immaginenatura@ageditrice.it - www.euromineralexpo.it	Centro Espositivo Lingotto Fiere - Via Nizza 294 - tel. 011/664.4111 - fax 011/664.6642 - info@lingottofiere.it - www.lingottofiere.it	18 - Natura

Regione Piemonte
CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE REGIONALI - Anno 2010

77

Comune	Pv	Data inizio	Data fine	Denominazione	Tipologia	Organizzatori	Sede	Settori
Usseglio	To	9-lug-10 17-lug-10	11-lug-10 18-lug-10	14 ^a Mostra mercato della toma di Lanzo e dei formaggi d'alpeggio	Mostra mercato	Comune e Pro Loco - 10070 Usseglio (To) - tel. 0123/837.02 - 011/627.3231 - fax 0123/838.00 - 011/627.1694 - comune.usseglio@ruparpiemonte.it - www.sagradellatoma.it	Piazza Milone	3-7-2 - Formaggi d'alpeggio (toma di Lanzo), alimentari di eccellenza artigianale, artigianato tipico; zootecnica di razze alpine
Valenza	Al	19-nov-10	21-nov-10	"Artigiani a Valenza"	Mostra mercato	Proget S.r.l. - Corso XI Febbraio 17 - 10152 Torino - tel. 011/436.0347 - fax 011.436.13.57 - servizi@progetexpo.it - www.progetexpo.it	Centro espositivo Expo Piemonte S.p.A. - Strada del Gioiello 1 - tel. 0131/941.851 - fax 0131/946.609 - aov@interbusiness.it - www.valenza.org	21-7 - Oreficeria, gioielleria; artigianato d'eccellenza
Verbania	Vb	20-mar-10	21-mar-10	44 ^a Mostra della camelia	Mostra	Comune - Corso Zanitello 10 - 28922 Verbania - tel. 0323/503.249 - fax 0323/507.722 - turismo@comune.verbania.it - www.verbania-turismo.it Segreteria: Consorzio Fiori Tipici Lago Maggiore - tel. 0323/586.916 - www.lagomaggiorefiori.it	Villa Giulia - Via Vittorio Veneto	16 - Florovivaismo (Camelia Japonica)
Verbania	Vb	10-set-10	12-set-10	12 ^a Mostra dell'orchidea	Mostra	Comune - Corso Zanitello 10 - 28922 Verbania - tel. 0323/503.249 - fax 0323/503.371 - turismo@comune.verbania.it - www.verbania-turismo.it Segreteria organizzativa: Pro Loco - tel. 0323/557.676 - prolooverbania@distrettolaghi.it	Villa Giulia - Via Vittorio Veneto	16 - Florovivaismo (orchidee)
Veza d'Alba	Cn	18 e 28-nov-10		30 ^a Fiera regionale del tartufo bianco di Vezza d'Alba e dei vini del Roero	Mostra mercato	Comune e Pro Loco - Via Mazzini 29 - 12040 Vezza d'Alba (Cn) - tel. 0173/650.22 - fax 0173/651.84 - info@comunevezzadalba.it - www.comunevezzadalba.it	Salone manifestazioni - Piazza San Bernardo	3-7 - Tartufi, enogastronomia, ortofruticoltura, artigianato

Regione Piemonte
CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE REGIONALI - Anno 2010

77

Comune	Pv	Data inizio	Data fine	Denominazione	Tipologia	Organizzatori	Sede	Settori
Vigone	To	17-apr-10	18-apr-10	VigoFlor 2010	Mostra mercato	Comune e Pro Loco - Piazza Palazzo Civico 18 - 10067 Vigone (To) - tel. 011/980.3108 - fax 011/980.2381 - vigone@reteunitaria.piemonte.it - www.prolovovigone.it	Centro storico	2-16-7 - Agricoltura, florovivaismo, artigianato
Vigone	To	15-ott-10	17-ott-10	Fiera del mais e dei cavalli	Mostra mercato	Comune e Pro Loco - Piazza Palazzo Civico 18 - 10067 Vigone (To) - tel. 011/980.3108 - fax 011/980.2381 - vigone@reteunitaria.piemonte.it - www.prolovovigone.it	Piazza Clemente Corte	2-3-7 - Agricoltura, macchinari agricoli, enogastronomia, zootecnica, artigianato

Codice DB1705

D.D. 29 ottobre 2009, n. 251

L.R. 30 Novembre 1987, n. 58 artt. 13 e 14 e successive modificazioni e integrazioni. Nomina Commissione di verifica apprendimento del corso regionale di aggiornamento professionale per Agenti ed Ispettori (Ufficiali-Ispettori ex l.r. n. 57/1991). Corso svoltosi a Vercelli.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

La Commissione esaminatrice del corso di aggiornamento professionale per Agenti ed Ispettori (ex Agenti ed ex Istruttori di P.L. ex l.r. 57/91), di P.L., svoltosi a Vercelli, è così composta:

Avv. Alberto Ceste - Funzionario del Settore Sicurezza e Polizia Locale della Regione Piemonte;

Dott. Marco Brondolo - Comandante del Corpo di P.P. della Provincia del V.C.O. - Docente del corso;

Dott.ssa Anna Maggio - Comandante del Corpo di P.L. del Comune di Grugliasco - Docente del corso;

Dott. Gabriele Ferraris - Vice Segretario del Comune di Vercelli in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale;

Avv. Giorgio Spalla - Comandante del Corpo di P.L. del Comune di Vercelli - Direttore Tecnico del corso.

Si dà atto che al rappresentante regionale non è corrisposto alcun corrispettivo per la partecipazione a detta commissione.

Avverso alla presente è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo competente entro sessanta giorni dal ricevimento della stessa.

Il Dirigente
Stefano Bellezza

Codice DB1702

D.D. 2 novembre 2009, n. 254

D.G.R. n. 37-11442 del 18.05.2009 e D.D. 97 del 25.05.2009. Approvazione della graduatoria ed ammissione a contributo di 2 Organismi Associati d'Impresa (O.A.D.I.) per un'entità complessiva di contributo pari ad Euro 16.842,50. Impegno di Euro 100.000,00 sul cap. 177677/09 della UPB DB17021 (assegnazione n. 101392 con D.G.R. n. 42-12102 del 7.09.2009).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

per le considerazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano

– di approvare l'Allegato 1 contenente la graduatoria, la specificazione degli interventi ammessi e l'entità dei contributi a favore degli O.A.D.I. ammessi per un programma di attività riguardante l'ultimo trimestre dell'anno, per farne parte integrante e sostanziale del presente atto;

– di ammettere a contributo gli O.A.D.I. di cui all'Allegato 1, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

– di procedere alla copertura delle spese relative alla "linea di intervento E.2":

impegnando con il presente atto, ad integrazione dell'impegno n. 3321/09 effettuato con D.D. 182/09, la somma di Euro 100.000,00, disponibile sul Bilancio annuale 2009 nell'ambito della UPB DB17021 al capitolo 177677 – Trasferimenti diretti ad OADI (L.R. 28/99), assegnati con D.G.R. n. 42-12102 del 7/09/2009 alla Direzione Commercio, Sicurezza e Polizia locale (assegnazione n. 101392), al fine di concorrere alla copertura degli interventi previsti dalla D.G.R. n. 37-11442 del 18/05/2009, dalla D.D. 97/09 e dalla D.D. 182/09;

rinviano, nelle more del trasferimento delle risorse statali derivanti dai riparti del Fondo previsto dall'art. 16, c. 1, della L. 7/8/97, n. 266, a successivi atti amministrativi l'impegno delle somme necessarie alla copertura di tutti gli interventi ammessi con la D.D. 182/09 e con il presente provvedimento;

– di richiamare, ai fini della liquidazione dei contributi, le condizioni ed i termini stabiliti con la D.G.R. n. 37-11442 del 18/05/2009 e D.D. 97/2009.

L'erogazione del 50% dei contributi ammessi con il presente atto avverrà entro fine anno su dichiarazione di avvenuto inizio di attività e trasmissione di indicazione dei dati bancari (IBAN, ABI, CAB e Numero di Conto Corrente).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di giorni sessanta ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 21/7/2002.

Il Dirigente
Carlo Salvatore

Allegato

Allegato 1

GRADUATORIA E SPECIFICAZIONE INTERVENTI AMMESSI IVA INCLUSA

punteggio	Organismo beneficiario	Comune sede dell'iniziativa	Iniziative ammissibili ex D.G.R. n. 37-11442 del 18/05/09 e D.D. 97/09 (IVA inclusa)				Spesa progettuale preventivata	Importo totale spesa ammessa	Contributo (50% della spesa ammessa)	Note
			spazi per la gestione di servizi comuni spese non documentabili	iniziative di fidelizzazione	iniziative promozionali	consulenza manageriale				
5,00	C'ENTRO - Organismo per la promozione e valorizzazione del Centro Commerciale Naturale di Ciriè	CIRIÈ (TO)	€ 1.200,00	€ 2.400,00	€ 6.600,00		€ 10.200,00	€ 10.200,00	€ 5.100,00	
TOTALI								€ 10.200,00	€ 5.100,00	

GRADUATORIA E SPECIFICAZIONE INTERVENTI AMMESSI IVA ESCLUSA

punteggio	Organismo beneficiario	Comune sede dell'iniziativa	Iniziative ammissibili ex D.G.R. n. 37-11442 del 18/05/09 e D.D. 97/09 (IVA esclusa)				Spesa progettuale preventivata	Importo totale spesa ammessa	Contributo (50% della spesa ammessa)	Note
			spazi per la gestione di servizi comuni spese non documentabili	iniziative di fidelizzazione	iniziative promozionali	consulenza manageriale				
3,00	Commercianti Centro Storico Nizza Monferrato	NIZZA MONFERRATO (AT)	€ 1.050,00	€ 3.700,00	€ 15.750,00	€ 2.985,00	€ 23.485,00	€ 23.485,00	€ 11.742,50	1)
TOTALI								€ 23.485,00	€ 11.742,50	
TOTALE COMPLESSIVO								€ 33.685,00	€ 16.842,50	

1) L'erogazione sia dell'acconto che del saldo del contributo è subordinata alla presentazione dello Statuto dell'Associazione, completo delle modifiche concordate con gli uffici regionali

Codice DB1702

D.D. 2 novembre 2009, n. 255

Affidamento d'incarico al Dipartimento di Scienze Merceologiche dell'Università degli Studi di Torino per la prosecuzione dello studio relativo al marchio regionale di qualità finalizzato alla qualificazione degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande. Approvazione schema di atto aggiuntivo alla convenzione rep. n. 13960/2008. Impegno di Euro 25.000,00 (IVA inclusa) sul capitolo 113950/2009.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare l'incarico al Dipartimento di Scienze Merceologiche dell'Università degli Studi di Torino - (omissis)
 - corso Unione Sovietica 218 bis, Torino per lo studio relativo all'elaborazione e predisposizione dei disciplinari di attività per la concessione del Marchio collettivo di qualità e per la prosecuzione della ricerca sulla Carta dei servizi, come descritto nella parte narrativa del presente atto per farne integrante;
 - di approvare lo schema di atto aggiuntivo alla convenzione rep. n. 13960 del 18/11/2008 tra la Regione Piemonte e il Dipartimento, allegato in copia e facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - di far fronte alla spesa di Euro 25.000,00 (IVA 20% inclusa) sul capitolo 113950/2009 (DB 17.021) assegnazione n. 100239.

La somma complessiva di Euro 25.000,00 sarà liquidata al Dipartimento in 2 rate pari al:

1) 70% dell'importo dovuto, alla consegna del programma di studio di cui all'art. 2 punto 1 dello schema di atto aggiuntivo alla convenzione rep. n. 13960 del 18/11/2008, allegato alla presente;

2) 30% dell'importo dovuto, al termine dell'attività relativa all'art. 2 punto 2 dello schema dell'atto succitato. La Regione Piemonte provvederà al pagamento delle fatture entro 90 giorni dal ricevimento delle stesse.

Ai fini della spendibilità la somma verrà liquidata entro il primo trimestre 2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente entro il termine di 60 giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R.

Il Dirigente

Carlo Salvatore

Codice DB1702

D.D. 2 novembre 2009, n. 256

L.R. 38/2006 e s.m.i. art. 23 - D.G.R. n. 54-10697/2009 art. 3. Registrazione del Marchio collettivo regionale di qualità per gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande presso l'Ufficio Italiano Brevetti e

Marchi ed individuazione del soggetto incaricato agli adempimenti finalizzati al deposito del Marchio. Impegno di spesa di Euro 411,44 su capitolo 113950/2009.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare per le ragioni indicate in premessa la somma di Euro 411,44 su capitolo 113950/2009 (assegnazione n. 100239) così ripartita:

- Euro 337,00 - taxa di registrazione concessione governativa primo deposito del marchio collettivo (10 anni) da versare sul c/c 82618000 intestato all'Agenzia delle Entrate - Centro operativo di Pescara - tasse sulle CC.GG

- Euro 43,00 - diritti di segreteria da versare sul c/c postale n. 311100 intestato alla CCIAA di Torino

- Euro 29,24 - 2 marche da bollo di Euro 14,62 ciascuna, da applicare rispettivamente su due copie autentiche del verbale di deposito

- Euro 2,20 - costi di servizio di due bollettini postali
 - di effettuare i pagamenti sopra indicati tramite il Settore Economato, Cassa economale e Beni mobili.

di individuare il funzionario Diego Dalla Mora (omissis) -matricola n. 10140 DD - residente in Torino corso Vittorio Emanuele II n. 158, in servizio presso la Regione Piemonte, Direzione regionale Commercio, Sicurezza e Polizia Locale con sede in Torino, via Meucci 1, per l'espletamento dei pagamenti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente entro il termine di 60 giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R.

Il Dirigente

Carlo Salvatore

Codice DB1703

D.D. 3 novembre 2009, n. 261

Art. 148, comma 1, L. 388/2000 s.m.i. - Programma d'intervento "Il consumatore al centro di una cultura di consapevolezza e responsabilità" - Intervento n. 2. Assegnazione alle Associazioni dei consumatori dei contributi per la realizzazione dei progetti di cui al bando approvato con D.D. n. 167 del 28/07/2009.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di prendere atto e di condividere l'esito (quale risultante dai verbali allegati al presente atto sub A), B), C), D), E) ed F) per farne parte integrante e sostanziale) dei lavori della Commissione di valutazione prevista nel

bando approvato con D.D. n. 167 del 28/07/2009.

- Di assegnare conseguentemente i seguenti contributi:
- Euro 75.000,00 all'Associazione Movimento Consumatori Piemonte con sede in Torino, Via San Secondo n. 3, (omissis), per la realizzazione del progetto intitolato "Insieme responsabilmente. Tre percorsi di responsabilità sociale di impresa in Piemonte";

- Euro 80.000,00 all'Associazione Movimento Consumatori Piemonte con sede in Torino, Via San Secondo n. 3, (omissis), per la realizzazione del progetto intitolato "MIO BIO";

- Euro 25.000,00 all'Associazione ACU Piemonte con sede in Torino – Piazza Gran Madre n. 3, (omissis), per la realizzazione del progetto intitolato "Pianificazione familiare, accesso al credito e pericolo di indebitamento";

- Euro 25.000,00 all'Associazione ACU Piemonte con sede in Torino – Piazza Gran Madre n. 3, (omissis), per la realizzazione del progetto intitolato "Consumando... per un diverso modo di scegliere...(l'altra faccia del consumo)";

- Euro 25.000,00 all'Associazione Federconsumatori Piemonte Onlus con sede in Torino – Via Pedrotti n. 25, (omissis), per la realizzazione del progetto intitolato "Provare per credere. Un percorso di educazione alimentare";

- Euro 25.000,00 all'Associazione Federconsumatori Piemonte Onlus con sede in Torino – Via Pedrotti n. 25, (omissis), per la realizzazione del progetto intitolato "A scuola di bellezza. La pubblicità ingannevole, la conoscenza dei consumatori sulle norme dell'etichettatura, il rispetto delle norme sull'etichettatura di shampoo e bagnoschiuma. Una ricerca";

- Euro 25.000,00 all'Associazione Adoc Piemonte con sede in Torino – Via Cigna n. 45, (omissis), per la realizzazione del progetto intitolato "Una mostra per capire ed essere consapevoli".

- Di stabilire che i contributi saranno liquidati in due tranches, ciascuna pari al 50% della somma complessiva.

- Di stabilire che la prima tranche di contributo verrà liquidata a seguito della presentazione della dichiarazione di inizio dell'attività progettuale da parte delle Associazioni vincitrici e la seconda dopo la rendicontazione finale delle spese sostenute, la cui documentazione dovrà essere consegnata, a pena di revoca del contributo, entro il 20 settembre 2010, utilizzando i moduli che verranno approvati con atto successivo.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 3 u.c. legge 241/90 s.m.i., contro la presente determinazione può essere presentato ricorso al T.A.R. entro sessanta giorni, ovvero innanzi al Capo dello Stato entro centoventi giorni, dalla piena conoscenza della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente
Roberto Corgnati

Codice DB1703

D.D. 3 novembre 2009, n. 262

L.R. 31.5.2004, n. 14. Affidamento di incarico per l'organizzazione del seminario "Il punto sulla rete

carburanti 2009" alla ditta Pensativa s.a.s. Impegno e liquidazione della somma di euro 6.691,44 IVA inclusa. (cap. 111213/09 - UPB DB17031 - Assegnazione 100199).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- Di procedere all'affidamento dell'incarico di gestione del materiale divulgativo e degli inviti, con l'allestimento sala e l'attività di ufficio stampa relativo all'evento della presentazione de "Il punto sulla rete distributiva dei carburanti 2009" che si terrà in data 2 dicembre 2009, alla ditta Pensativa s.a.s.- (omissis) - via Cesare Battisti 15, Torino.

- Di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

- Di impegnare a tal fine la somma di Euro 6.691,44 IVA inclusa, sul cap. 111213/09 (UPB DB17031 – Assegnazione 100199) che presenta la necessaria disponibilità.

- Di autorizzare la liquidazione del corrispettivo spettante alla ditta Pensativa s.a.s.- in un'unica soluzione, a conclusione della prestazione su presentazione di regolare fattura, debitamente vistata dal dirigente competente. In attuazione del D.lgs. 231/2002 la Regione Piemonte provvederà al pagamento della fattura entro 90 giorni dal suo ricevimento. Qualora il pagamento non sia effettuato entro il suddetto termine per causa imputabile alla Regione saranno dovuti – ai sensi del D.lgs. 231/2002 – gli interessi moratori, nella misura stabilita dal Ministero competente ovvero dal Direttore della Direzione Risorse Finanziarie, comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del C.C.

- Di dare atto che nel procedere all'affidamento dell'incarico sopra indicato sono state rispettate le condizioni previste dall'art. 26 commi 3 e 3 bis della Legge 23 dicembre 1999 n. 488 s.m.i..

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR della Regione Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Roberto Corgnati

Codice DB1701

D.D. 4 novembre 2009, n. 263

L.R. n. 56/77 s.m.i. - art. 26 commi 6 e seguenti - Comune di Torino - Autorizzazione regionale preventiva al rilascio dei permessi di costruire per insediamenti commerciali - Istanza Società Juventus F.C. Spa - Comparto 1, Comparto 2 e Comparto 3 Ambito 4.23/Stadio delle Alpi. Autorizzazione.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)

determina

di rilasciare alla Società Juventus Football Club S.p.A. con sede in Torino, corso Galileo Ferraris 32 – (omissis), ai sensi del comma 7 e seguenti dell'art. 26, l.r. n. 56/77 s.m.i., la prescritta autorizzazione, preventiva al rilascio dei permessi di costruire per la realizzazione” in Ambito 4.23/ Stadio delle Alpi, strada Altessano, Torino, di n. 3 fabbricati a destinazione d'uso commerciale e precisamente:

– Comparto 1 – media struttura di vendita (M-SE4) con superficie lorda di calpestio complessivamente pari a mq 4.000 e superficie destinata alla vendita complessivamente pari a mq. 2.500

– Comparto 2 - centro commerciale classico con superficie lorda di calpestio complessivamente pari a mq 23.000 e superficie destinata alla vendita complessivamente pari a mq. 11.960

– Comparto 3 - centro commerciale sequenziale con superficie lorda di calpestio complessivamente pari a mq 7.000 e superficie destinata alla vendita complessivamente pari a mq. 5.000

di autorizzare lo Sportello Unico del comune di Torino a rilasciare il provvedimento conclusivo del Procedimento Unico di cui al D.P.R. n. 447/98 per la realizzazione dell'insediamento commerciale in oggetto, subordinatamente:

a) al rispetto di tutte le prescrizioni riportate nel presente dispositivo che saranno ai sensi del comma 9 dell'art. 26 della l.r. n. 56/77 s.m.i., oggetto di integrazione alla Convenzione “Programma Integrato – Ambito 4.23 Stadio delle Alpi” a rogito notaio dott. Andrea Gannelli in Torino (repertorio n. 14534, atti numero 9510);

b) al rispetto dei contenuti progettuali in ordine alla viabilità richiamati in premessa;

c) al rispetto delle prescrizioni contenute nelle Deliberazioni della Conferenza dei servizi prot. nn. 18437/17.1 e 18438/17.1 del 28.12.2005 e successive Deliberazioni di revisione delle prescrizioni sulla viabilità prot. nn. 4701/DB1701 e 4702/DB1701 del 20.06.2009 richiamate in premessa;

d) al rispetto delle prescrizioni contenute nella Determinazione Dirigenziale n. 129 del 29.06.2009 di esclusione del progetto dalla fase di valutazione di cui all'art. 12 della l.r. n. 40/1998;

e) al rispetto di tutte le superfici, interne ed esterne, dell'insediamento commerciale, in particolare:

Comparto 1 – media struttura di vendita:

– la superficie lorda di calpestio complessivamente pari a mq 4.000;

– la superficie destinata alla vendita complessivamente pari a mq. 2.500 corrispondente ad una media struttura di vendita extralimentare (M-SE4) tutta situata al piano terra;

– la superficie destinata a magazzino complessivamente pari a mq. 147 tutta situata al piano terra;

– la superficie destinata ad attività accessorie (servizi, uffici, spogliatoi, ecc.) complessivamente pari a mq 213 di cui:

complessivi mq 96 situati al piano terra;

complessivi mq 117 situati al piano primo;

– la superficie destinata ad attività di servizio (ristorazione, bar) complessivamente pari a mq 1.000 tutta situata al piano terra;

– la superficie destinata a locali di distribuzione complessivamente pari a mq 140;

– la superficie destinata a carico/scarico merci complessivamente pari a mq. 680;

– la superficie destinata a servizi pubblici o di uso pubblico pari a complessivi mq 1.945 corrispondenti a n. 59 posti auto tutti situati al piano di campagna destinati a parcheggi pubblici o di uso pubblico afferenti il Comparto 1 - media struttura di vendita e a mq 2.420 destinati ad aree verdi;

– il fabbisogno totale minimo inderogabile di posti a parcheggio afferenti la tipologia di struttura distributiva M-SE4 - media struttura di vendita pari a complessivi a n. 113 posti auto corrispondenti a mq 2.938 (art. 21 comma 2 della l.r. n. 56/77 s.m.i. e art. 25 D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 così come modificata con D.C.R. n. 59-10831 del 24 marzo 2006);

– la dotazione totale minima di aree destinate a parcheggio pubblico o di uso pubblico secondo la definizione progettuale pari a complessivi n. 59 posti auto corrispondenti a mq 1.945 tutti situati al piano di campagna destinati a parcheggi pubblici o di uso pubblico afferenti il Comparto 1 - media struttura di vendita che non dovrà mai essere inferiore a n. 57 posti auto corrispondenti a 1.482 mq corrispondente al 50% del fabbisogno di cui all'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999, così come modificata dalla D.C.R. n. 59-10831 del 24 marzo 2006 in quanto detta quota risulta superiore al fabbisogno dell'art. 21 comma 1 sub 3);

– il totale della superficie destinata a parcheggi e autorimesse private corrispondente a n. 57 posti auto corrispondenti a mq 1.405 tutti situati al piano di campagna afferenti il Comparto 1 - media struttura di vendita che non dovrà mai essere inferiore a mq 1.400 nel rispetto della L.122/89;

Comparto 2 - centro commerciale classico:

– la superficie lorda di calpestio complessivamente pari a mq 23.000;

– la superficie destinata alla vendita complessivamente pari a mq. 11.960 tutta situata al piano terra di cui: complessivi mq 4.500 destinati ad una grande struttura di vendita alimentare ed extralimentare (G-SM1)

complessivi mq 361 destinati ad una media struttura di vendita extralimentare (M-SE1)

complessivi mq 258 destinati ad una media struttura di vendita extralimentare (M-SE1)

complessivi mq 945 destinati ad una media struttura di vendita extralimentare (M-SE3)

complessivi mq 1.817 destinati ad una media struttura di vendita extralimentare (M-SE4)

complessivi mq 4.079 destinati n. 43 esercizi di vicinato con superficie di vendita inferiore a mq 250;

– la superficie destinata a magazzino complessivamente pari a mq. 4.105 tutta situata al piano terra;

– la superficie destinata ad attività accessorie (servizi, uffici, spogliatoi, ecc.) complessivamente pari a mq 1.549 di cui:

complessivi mq 837 situati al piano terra
 complessivi mq 712 situati al piano primo;
 – la superficie destinata ad attività di servizio (par-
 rucchiere, ristoranti, bar, ecc.) complessivamente pari a
 mq 547 tutti situati al piano terra;
 – la superficie destinata a gallerie e percorsi com-
 plessivamente pari a mq 4.839 di cui:
 complessivi mq 149 situati nell'interrato dell'edificio;
 complessivi mq 4.393 situati al piano terra;
 complessivi mq 297 situati al piano primo;
 – la superficie destinata a carico/scarico merci com-
 plessivamente pari a mq. 2.960;
 – la superficie destinata a servizi pubblici o di uso
 pubblico pari a complessivi mq 21.687 corrispondenti a
 n. 667 posti auto tutti situati al piano di campagna desti-
 nati a parcheggi pubblici o di uso pubblico afferenti il
 Comparto 2 – centro commerciale classico ed a mq 2.188
 destinati ad aree verdi;
 – il fabbisogno totale minimo inderogabile di posti a
 parcheggio afferenti la tipologia di struttura distributiva
 G-CC2 - centro commerciale classico pari a complessivi
 a n. 1.333 posti auto corrispondenti a mq 36.018 (art. 21
 comma 2 della l.r. n. 56/77 s.m.i. e art. 25 D.C.R. n. 563-
 13414 del 29.10.1999 così come modificata con D.C.R.
 n. 59-10831 del 24 marzo 2006);
 – la dotazione totale minima di aree destinate a par-
 cheggio pubblico o di uso pubblico secondo la definizio-
 ne progettuale pari a complessivi n. 667 posti auto corri-
 spondenti a mq 21.687 tutti situati al piano di campagna
 afferenti il Comparto 2 – centro commerciale classico che
 non dovrà mai essere inferiore a n. 667 posti auto pari a
 17.342 mq corrispondente al 50% del fabbisogno di cui
 all'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999, co-
 sì come modificata dalla D.C.R. n. 59-10831 del 24 mar-
 zo 2006 in quanto detta quota risulta superiore al fabbi-
 sogno dell'art. 21 comma 1 sub 3);
 – il totale della superficie destinata a parcheggi e au-
 torimesse private corrispondente a n. 816 posti auto corri-
 spondenti a mq 21.965 tutti situati al piano interrato
 dell'edificio afferenti il Comparto 2 – centro commercia-
 le classico che non dovrà mai essere inferiore a mq 8.050
 nel rispetto della L.122/89;
 Comparto 3 - centro commerciale sequenziale:
 – la superficie lorda di calpestio complessivamente
 pari a mq 7.000;
 – la superficie destinata alla vendita complessiva-
 mente pari a mq. 5.000 tutta situata al piano terra di cui:
 complessivi mq 4.500 destinati ad una grande struttura di
 vendita extralimentare (G-SE2)
 complessivi mq 500 destinati n. 2 esercizi di vicinato con
 superficie di vendita inferiore a mq 250
 – la superficie destinata a magazzino complessiva-
 mente pari a mq 1.217 di cui:
 complessivi mq 1.200 situati al piano terra;
 complessivi mq 7 situati al piano primo;
 – la superficie destinata ad attività accessorie (servi-
 zi, uffici, spogliatoi) complessivamente pari a mq 397 di
 cui:
 complessivi mq 170 situati al piano terra;
 – complessivi mq 227 situati al piano primo com-

plessivamente pari a mq 386 di cui:
 complessivi mq 250 situati al piano terra;
 complessivi mq 136 situati al piano primo;
 – la superficie destinata a carico/scarico merci com-
 plessivamente pari a mq. 790;
 – la superficie destinata a servizi pubblici o di uso
 pubblico pari a complessivi mq 9.738 corrispondenti a n.
 295 posti auto tutti situati al piano di campagna destinati
 a parcheggi pubblici o di uso pubblico afferenti il Com-
 parto 3 – centro commerciale sequenziale;
 – il fabbisogno totale minimo inderogabile di posti a
 parcheggio afferenti la tipologia di struttura distributiva
 pari a complessivi a n. 388 posti auto corrispondenti a mq
 10.088 in relazione al Comparto 3 – centro commerciale
 sequenziale (art. 21 comma 2 della l.r. n. 56/77 s.m.i. e
 art. 25 D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 così come
 modificata con D.C.R. n. 59-10831 del 24 marzo 2006);
 – la dotazione totale minima di aree destinate a par-
 cheggio pubblico o di uso pubblico secondo la definizio-
 ne progettuale pari a complessivi n. 295 posti auto corri-
 spondenti a mq 9.738 tutti situati al piano di campagna
 afferenti il Comparto 3 – centro commerciale sequenziale
 che non dovrà mai essere inferiore a n. 194 posti auto
 corrispondenti a 5.044 mq corrispondente al 50% del
 fabbisogno di cui all'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414
 del 29.10.1999, così come modificata dalla D.C.R. n. 59-
 10831 del 24 marzo 2006 in quanto detta quota risulta
 superiore al fabbisogno dell'art. 21 comma 1 sub 3);
 – il totale della superficie destinata a parcheggi e au-
 torimesse private corrispondente a n. 103 posti auto pari a
 mq 5.150 tutti situati al piano di campagna afferenti il
 Comparto 3 – centro commerciale sequenziale che non
 dovrà mai essere inferiore a mq 2.450 nel rispetto della
 L.122/89;
 f) alla stipula, ai sensi del comma 9 dell'art. 26 della
 l.r. n. 56/77 s.m.i., della Convenzione "Programma Inte-
 grato – Ambito 4.23 Stadio delle Alpi" a rogito notaio
 dott. Andrea Ganelli in Torino (repertorio n. 14534, atti
 numero 9510) in cui siano univocamente individuati tutti
 gli elementi elencati al precedente punto e);
 g) al rispetto della piena conformità dell'intervento
 alle prescrizioni delle norme dei piani urbanistici generali
 e degli strumenti edilizi vigenti ed adottati e del Regola-
 mento Igienico Edilizio del Comune di Torino;
 h) al rispetto delle norme relative all'eliminazione
 delle barriere architettoniche, di cui alla L. 118/1971 e al
 D.P.R. 27.4.1978 n. 384 per gli interventi su aree pubbli-
 che o ad uso pubblico, ed alla L. 13/1989 e al D.M.
 14.6.1989 per i restanti interventi;
 i) al rispetto delle norme dettate dal Nuovo Codice
 della Strada e relativo regolamento di cui al D.L.
 30.4.1992 n. 285 e al D.P.R. 16.12.1992 n. 495, così co-
 me modificato dal D.P.R. 26.4.1993 n. 147;
 j) al rispetto delle norme in materia di commercio
 contenute nel Decreto legislativo del 31.3.1998 n. 114.
 Si richiede di riportare integralmente nel provvedimento
 conclusivo del Procedimento Unico relativo all'opera in
 oggetto quanto sopra precisato.
 L'inosservanza dei contenuti della presente Determina-
 zione Dirigenziale causa la revoca dell'Autorizzazione

oggetto della presente Determinazione, nonché la revoca dell'autorizzazione commerciale rilasciata, così come precisato dall'art. 6 della l.r. n. 28/99.

Si precisa altresì che la revoca dell'autorizzazione commerciale per la parte non realizzata determina l'annullamento o la modifica dell'autorizzazione oggetto della presente Determinazione così come previsto dal comma 4 dell'art. 5 della l.r. n. 28/99.

Si rammenta infine che la responsabilità del rilascio dei permessi di costruire, nonché della vigilanza sugli stessi e sulle opere di viabilità interna ed esterna all'insediamento commerciale, così come previste in sede di progetto esaminato e convenzionate, spetta al Comune di Torino nel rispetto delle norme della l.r. n. 56/77 s.m.i. nonché di ogni altra norma urbanistica ed edilizia vigente e/o sopravvenuta e nel rispetto di tutte le prescrizioni di cui alla presente Determinazione.

Il Comune di Torino è tenuto ad inviare entro 30 giorni dalla data del rilascio dei permessi a costruire, alla Regione Piemonte, Direzione Commercio, Sicurezza e Polizia locale, Settore Programmazione del Settore Terziario Commerciale, una copia conforme all'originale dei permessi di costruire, della Convenzione debitamente sottoscritta dai soggetti, integrata e/o modificata secondo le prescrizioni del presente atto e una dichiarazione che gli elaborati progettuali allegati al permesso di costruire risultano conformi a quelli a corredo dell'autorizzazione in oggetto e di seguito elencati.

La documentazione a corredo dell'autorizzazione oggetto della presente determinazione, si compone dei seguenti atti:

Certificato di destinazione urbanistica del 5 agosto 2009
Atto di proprietà – Repertorio n. 14533 – Atti n. 9509 – 12.03.2009

Elaborati PR.IN.:

Inserimento ambientale

Tav. 1 – Progetto preliminare opere di urbanizzazione – Dati generali – scala varie – 18.07.2008

Tav. 2 – Progetto preliminare opere di urbanizzazione – Reti idriche – scala 1:1000 – 18.07.2008

Tav. 3 – Progetto preliminare opere di urbanizzazione – Reti elettriche – scala 1:1000 – 18.07.2008

Tav. 4 – Progetto preliminare opere di urbanizzazione – Compensazione alberi – scala 1:1000 – 18.07.2008

Tav. 5 – Progetto preliminare opere di urbanizzazione – Parcheggi pubblici – scala 1:1000 – 18.07.2008

Tav. 6 – Progetto preliminare opere di urbanizzazione – Lotto 1 Inquadramento generale – scala 1:1000 – 18.07.2008

Tav. 7 – Progetto preliminare opere di urbanizzazione – Lotto 1 Area a parcheggio – scala varie – 18.07.2008

Tav. 8 – Progetto preliminare opere di urbanizzazione – Lotto 1 Area a verde attrezzato – scala varie – 18.07.2008

Tav. 9 – Progetto preliminare opere di urbanizzazione – Lotto 2 Parcheggio esistente – scala varie – 18.07.2008

Tav. 10 – Progetto preliminare opere di urbanizzazione – Lotto 3 Aree a parcheggio e aree -pedonali/viabilità – scala 1:1000-1:20 – 18.07.2008

Progetto preliminare opere di urbanizzazione – Relazione illustrativa OO.UU. – computo metrico estimativo –

18.07.2008

Progetto preliminare opere di urbanizzazione – Capitolato speciale d'appalto – 18.07.2008

Norme tecniche di attuazione

Compatibilità ambientale ex art. 20 l.r. 40/98

Schema di convenzione

Relazione illustrativa

Tav. 1 – Progetto planivolumetrico – Schemi urbanistici – scala 1:2000-1:5000 – 18.07.2008

Tav. 2 – Progetto planivolumetrico - Comparazione superfici stadio - scala fuori scala – 18.07.2008

Tav. 3 – Progetto planivolumetrico - Planimetria delle destinazioni e delle regole edilizie – scala 1:2000 – 18.07.2008

Tav. 4 – Progetto planivolumetrico - Planimetria delle aree assoggettate – scala 1:2000 – 18.07.2008

Tav. 5 – Progetto planivolumetrico - Planimetria dei comparti edificatori – scala 1:2000 – 18.07.2008

Tav. 6 – Progetto planivolumetrico - Interventi edilizi previsti nell'ambito opere di viabilità extra ambito – scala fuori scala – 18.07.2008

Tav. 7 – Progetto planivolumetrico - Parcheggi e accessi – scala 1:2000 – 18.07.2008

Tav. 8 – Progetto planivolumetrico - Parcheggi interrati – scala 1:2000 – 18.07.2008

Tav. 9 – Progetto planivolumetrico - Tavola comparativa – scala 1:2000 – 18.07.2008

Deliberazioni PR.IN. del Consiglio Comunale

Determinazione di esclusione dalla V.A.S. – 07.10.2008

Relazione Asseverata – 03.09.2009

Convenzione- 12.03.2009

Parere C.I.E. – 16.07.2009

Progetto dell'intervento:

Permesso di costruire:

Inserimento ambientale – 26.05.2009

Relazione tecnico descrittiva – 26.05.2009

Tav. 01 – Dati generali PR.IN. – scale varie – 26.05.2009

Tav. 01 bis – Dimostrazione aree a servizi – parcheggi pubblici e privati – 30.10.2009

Tav. 02 – Planivolumetrico – scale varie – 26.05.2009

Tav. 03 – Parametri edilizi – scale varie – 26.05.2009

Tav. 04 – Pianta piano terra e primo – scala 1:750 – 26.05.2009

Tav. 05 – Pianta piano interrato e copertura – scala 1:750 – 26.05.2009

Tav. 06 – Prospetti generali – scala 1:400 – 26.05.2009

Tav. 07 – Dati generali – scale varie – 26.05.2009

Tav. 08 – Pianta piano copertura, piano terra e piano primo – scala varie – 26.05.2009

Tav. 09 – Prospetti/Sezioni – scala 1:200 – 26.05.2009

Tav. 10 – Dimostrazione SLP superfici di vendita – scala 1:200 – 26.05.2009

Tav. 11 – SLP analitica – scale varie – 26.05.2009

Tav. 12 – Pianta piano interrato – scala 1:200 – 26.05.2009

Tav. 13 – Pianta piano terra – scala 1:200 – 26.05.2009

Tav. 14 – Pianta piano copertura – scala 1:200 – 26.05.2009

Tav. 15 – Dettagli pianta piano terra, primo e stralci sezioni – scala 1:100 – 26.05.2009

Tav. 16 – Prospetti – scala 1:200 – 26.05.2009
 Tav. 17 – Sezioni – scala 1:200 – 26.05.2009
 Tav. 18 – Dati generali – scale varie – 26.05.2009
 Tav. 19 – Pianta piano copertura e dettagli pianta piano terra – scale varie – 26.05.2009
 Tav. 20 – Prospetti/Sezioni – scala 1:200 – 22.05.2009
 Tav. 21 – Particolari costruttivi – scale varie – 26.05.2009
 Relazione tecnica – comparto 1 – media struttura M-SE4-26.05.2009
 Tavola progettuale di inquadramento generale – comparto 1 – media struttura di vendita – 26.05.2009
 Relazione tecnica – comparto 2 e comparto 3 – 26.05.2009
 Tavola progettuale di inquadramento generale – comparto 2 – 26.05.2009
 Tavola progettuale di inquadramento generale – comparto 3 – 26.05.2009
 Superfici ex art. 7 comma 17 l.r. n. 28/99 – 30.10.2009
 Valutazione previsionale di impatto acustico – 18.0
 tav. “Piste ciclabili” scala 1:10000 datata 9.10.2009
 tav. “Gestione inerti” datata 9.10.2009
 tav. “Gestione rifiuti” datata 9.10.2009
 tav. “Fattibilità tecnico – acustica” per posa barriere acustiche basse” datata 9.10.2009
 tav. “Raccolta acque meteoriche” datata 9.10.2009
 tav. “ Area atterraggio passerella pedonale” datata 9.10.2009
 tav. “Richiesta deroga bilancio energetico” datata 9.10.2009
 tav. “ Parere gestione verde pubblico” datata 23.09.2009
 Studio di impatto ambientale – 31.03.2009
 Viabilità - 31.03.2009
 Integrazione Svincolo – 29.05.2009
 Autorizzazioni commerciali – 08.06.2009
 Accordo Venaria – 14.09.2009
 Parere Ativa – 9.10.2009
 Parere Anas del 4.11.2009 (prot. n. 9115/E04/11/2009)
 Atto d’obbligo oneri di rivalizzazione – 30.10.2009
 Conferenza Provincia – Venaria del 24.09.2009 per fidejussione opere
 Fidejussione a favore di Venaria di 600.000 Euro
 Delibera Conferenza dei Servizi prot. n. 18437/17.1 del 28.12.2005
 Delibera Conferenza dei Servizi prot. n. 18438/17.1 del 28.12.2005
 Delibera Conferenza dei Servizi prot. n. 4701/DB1701 del 20.06.2009
 Delibera Conferenza dei Servizi prot. n. 4702/DB1701 del 20.06.2009
 Determinazione Dirigenziale n. 129 del 29.06.2009
 Nota del comune di Torino del 4.11. 2009 (prot. n. 45538T08466).
 Una copia degli atti elencati al precedente capoverso, debitamente vistati, unitamente alla presente Determinazione saranno trasmessi al richiedente e al Comune di Torino.
 Avverso la presente Determinazione é ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro il termine di 60 giorni a decorrere dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione o in al-

ternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data.
 La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto.

Dirigente
 Patrizia Vernoni

Codice DB1703

D.D. 16 novembre 2009, n. 277

Programma "Il consumatore al centro di una cultura di consapevolezza e responsabilità" - Commissione di verifica. Compenso a favore del componente di nomina ministeriale. Impegno e liquidazione di Euro 1.585,99 (o.f.i.) sul cap. 116764/09 (UPB DB17981 - Assegnazione n. 105322).

(omissis)
 IL DIRIGENTE
 (omissis)
 determina

- di impegnare la somma di Euro 1.585,99 (o.f.i.) sul capitolo 116764/09 (UPB DB17981 – Assegnazione 105322) a favore del componente della Commissione di verifica del Programma “Il consumatore al centro di una cultura di consapevolezza e responsabilità” che verrà designato dalla Direzione generale per la Concorrenza e i Consumatori del Ministero dello Sviluppo Economico;

- di autorizzare la liquidazione della somma, così impegnata, nel corso del 2010 ad avvenuto svolgimento dell’attività di verifica della realizzazione del Programma, su presentazione di regolare documentazione fiscale debitamente vistata dal Responsabile del Programma;

- di rinviare ad un successivo atto, da adottarsi dopo la designazione del componente da parte della Direzione generale per la Concorrenza e i Consumatori del Ministero dello Sviluppo Economico, la costituzione della Commissione di verifica del Programma “Il consumatore al centro di una cultura di consapevolezza e responsabilità”.
 La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente
 Roberto Corgnati

Codice DB1703

D.D. 17 novembre 2009, n. 286

Centro di Documentazione della Scuola del Consumo Consapevole. Implementazione del fondo librario. Impegno e liquidazione di Euro 3.000,00 sul cap. 114162/2009 (UPB DB17031 - Assegnazione n. 100246).

(omissis)
 IL DIRIGENTE
 (omissis)
 determina

- di impegnare la somma di Euro 3.000,00 (sconto e IVA inclusi) sul capitolo 114162/09 (UPB DB17031 – Assegnazione n. 100246) a favore della ditta Libre-

rie.coop S.p.A., avente sede legale in Villanova di Castenaso (BO), Via Villanova 29/7 – (omissis), per l'acquisto, presso la Libreria.coop di Torino – Piazza Castello 113, di nuovi libri, attinenti a temi consumeristici, da inserire nel fondo librario del Centro di Documentazione della Scuola del Consumo Consapevole, presso la Biblioteca della Regione Piemonte;

- di rinviare la stipulazione dei contratti di acquisto del materiale librario al momento in cui siano individuati di volta in volta titoli per un importo complessivo di almeno Euro 500,00 (sconto e IVA inclusi);

- di autorizzare la liquidazione del corrispettivo di Euro 3.000,00 a favore della ditta Librerie.coop S.p.A., dopo la consegna dei libri acquistati in esecuzione di ciascuno dei contratti di cui sopra, su presentazione di regolari fatture, debitamente vistate dal dirigente del settore responsabile.

In attuazione della direttiva UE 2000-35 e del d.lgs. 231/2002 la Regione Piemonte provvederà al pagamento della fattura entro 90 giorni dal ricevimento della stessa. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato entro 90 giorni dalla presentazione della fattura per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno dovuti – ai sensi del d.lgs. 231/02 – gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero competente ovvero con nota del Direttore della Direzione Risorse Finanziarie, comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del C.C.

Si attesta che nel procedere all'affidamento dell'incarico sopra indicato sono state rispettate le condizioni previste dall'art. 26 comma 3 e 3 bis della Legge 23 dicembre 1999 n. 488, s.m.i.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 3 u.c. legge 241/90 s.m.i., contro la presente determinazione può essere presentato ricorso al T.A.R. entro sessanta giorni, ovvero innanzi al Capo dello Stato entro centoventi giorni, dalla piena conoscenza della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Roberto Corgnati

Codice DB1703

D.D. 2 dicembre 2009, n. 345

Art. 148, comma 1 della legge n. 388 del 23/12/2000 s.m.i. Programma intitolato “Il consumatore al centro di una cultura di consapevolezza e responsabilità”. Intervento n. 4. Assegnazione dei premi per la realizzazione dei sei migliori progetti.

Con deliberazione del 4 agosto 2009, n. 85 – 12007, la Giunta Regionale ha approvato, in applicazione dell'art. 5 della L.R. n. 7/2005 e dell'art. 12 della legge 241/1990 s.m.i., i criteri per la concessione dei contributi per l'attuazione dell'Intervento n. 4 (denominato “Concorso a premi per gli studenti delle scuole secondarie di II grado”) del programma intitolato “Il consumatore al centro di una cultura di consapevolezza e responsabilità”, approvato dal Ministero dello Sviluppo economico, come da comunicazione del 27/05/2009 prot. n. 48595 e finan-

ziato con le risorse di cui all'art. 148, comma 1 della legge n. 388 del 23/12/2000 s.m.i., assegnate con d.m. 17/11/2008

Con d.d. n. 171 del 6/08/2009 è stato approvato il regolamento del concorso con cui venivano disciplinate le modalità di presentazione dei progetti ed i relativi criteri di valutazione.

Con d.d. n. 118 del 16/06/2009 è stato costituito il Comitato Scientifico cui spetta la formulazione della valutazione

Entro il 16/11/2009, termine ultimo per la presentazione dei progetti, sono pervenuti 31 progetti.

Il Comitato Scientifico, valutati i progetti (come da verbale allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale), proponeva l'assegnazione dei premi, di importo pari al costo del progetto presentato, ai seguenti istituti scolastici:

1) I.I.S. “Giovanni Giolitti”, via Alassio 20, Torino, (omissis); Euro 4.000,00 per il progetto “Giovani consumatori crescono. Scuola, famiglie e territorio: un'alleanza per un consumo consapevole”;

2) Istituto Superiore “Balbo”, via Galeotto del Carretto 1, Casale Monferrato (AL), (omissis); Euro 1.290,00, per il progetto “Colibri”;

3) Liceo scientifico “A. Gramsci”, via Alberton 10/A, Ivrea (TO), (omissis); Euro 4.000,00, per il progetto “Un paese ecocompatibile”;

4) IPSIA “A. Castigliano”, via Renato Martorelli 1, Asti, (omissis); Euro 4.000,00, per il progetto “Se non fosse tessuto?”;

5) I.S.S. “Marie Curie” liceo socio – psico – pedagogico, corso Allamano 120, Grugliasco (TO), (omissis); Euro 4.000,00, per il progetto “Riciclamo il mondo”;

6) I.S.S. “Erasmus da Rotterdam”, via XXV Aprile 139, Nichelino (TO), (omissis); Euro 4.000,00, per il progetto “Analisi dei consumi energetici, per riscaldamento, delle abitazioni nel comune di Nichelino e misure di contenimento”.

Rilevato che non esistono motivi per discostarsi dalle valutazioni del Comitato Scientifico e dalle proposte di assegnazione dei premi di cui innanzi;

considerato, altresì, che la somma complessiva necessaria all'erogazione dei premi (Euro 21.290,00) risulta disponibile e trova copertura nell'impegno n. 5597, pari ad Euro 62.625,80 assunto sul cap. 114273/09 (UPB17031 – Assegnazione 105321) con determinazione n. 325 del 26/11/2009,

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visto l'art. 148, comma 1 della Legge n. 388 del 23/12/2000 s.m.i.;

visto il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 17/11/2008;

visto il decreto direttoriale del Ministero dello Sviluppo Economico n. 808 del 26/01/2009;

vista la legge n. 241/1990 e s.m.i.;

viste le leggi regionali nn. 24/2009, 7/2001 s.m.i., 7/2005 e 23/2008;

vista la DGR n. 30 – 11182 del 6/4/2009 (contenente l'approvazione del programma denominato “Il consuma-

tore al centro di una cultura di consapevolezza e responsabilità”);
 vista la DGR n. 85 – 12007 del 4/08/2009;
 vista la D.D. n. 118 del 16/06/2009;
 vista la D.D. n. 171 del 6/08/2009;
 visto il verbale della riunione del 1° dicembre 2009 del Comitato Scientifico,

determina

- di prendere atto e di condividere l'esito (quale risultante dal verbale allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale) dei lavori del Comitato Scientifico previsto nel bando approvato con D.D. n. 171 del 6/08/2009 e costituito con D.D. n. 118 del 16/06/2009.

- di assegnare conseguentemente i seguenti premi:

Euro 4.000,00 all'I.I.S. "Giovanni Giolitti", via Alassio 20, Torino, (omissis) per il progetto "Giovani consumatori crescono. Scuola, famiglie e territorio: un'alleanza per un consumo consapevole";

Euro 4.000,00 al Liceo scientifico "A. Gramsci", via Alberton 10/A, Ivrea (TO), (omissis) per il progetto "Un paese ecocompatibile";

Euro 4.000,00 all'IPSIA "A. Castigliano", via Renato Martorelli 1, Asti, (omissis), per il progetto "Se non fosse tessuto?";

Euro 4.000,00 all'I.S.S. "Marie Curie" liceo socio – psico – pedagogico, corso Allamano 120, Grugliasco (TO), (omissis) per il progetto "Ricicliamo il mondo";

Euro 4.000,00 all'I.S.S. "Erasmo da Rotterdam", via XXV Aprile 139, Nichelino (TO), (omissis), per il progetto "Analisi dei consumi energetici, per riscaldamento, delle abitazioni nel comune di Nichelino e misure di contenimento".

Euro 1.290,00 all'Istituto Superiore "Balbo", via Galeotto del Carretto 1, Casale Monferrato (AL), (omissis) per il progetto "Colibri";

di dare atto che i premi sono destinati all'acquisto dei beni e servizi necessari alla realizzazione dei progetti;

di autorizzare la liquidazione immediata dei premi, precisando che il mancato rispetto del vincolo di destinazione dei fondi erogati secondo la disciplina contenuta nel regolamento approvato con D.D. 171 del 6/8/2009, determinerà, oltre che l'obbligo della loro restituzione, la mancata partecipazione della scuola alla fase successiva del concorso quale definita dall'art. 8 del regolamento approvato con la D.D. 171 cit.;

Si precisa che, ai sensi dell'art. 3 u.c. legge 241/90 s.m.i., contro la presente determinazione può essere presentato ricorso al T.A.R. entro sessanta giorni, ovvero innanzi al Capo dello Stato entro centoventi giorni, dalla piena conoscenza della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente

Roberto Corgnati

Codice DB1703

D.D. 14 dicembre 2009, n. 351

Art. 148 della legge 388/2000 s.m.i. Programma denominato "Il consumatore al centro di una cultura di

consapevolezza e responsabilità". Approvazione dei moduli per la rendicontazione delle spese sostenute dai beneficiari degli Interventi nn. 1, 2 e 4.

In sede di riparto dei fondi ex art. 148, comma 1 della legge n. 388 del 23/12/2000 s.m.i., è stata assegnata alla Regione Piemonte, con decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 17/11/2008, una disponibilità di Euro 966.585,99 per iniziative a vantaggio dei consumatori. Con decreto direttoriale n. 808 del 26/01/2009 il Ministero dello Sviluppo economico ha approvato modalità, termini e criteri per il finanziamento degli interventi prevedendo che il programma che li contempla dovesse essere presentato al Ministero entro e non oltre il 15 aprile u.s.

Il programma della Regione Piemonte, denominato "Il consumatore al centro di una cultura di consapevolezza e responsabilità", è stato approvato con DGR n. 30 – 11182 del 6/4/2009 ed è stato presentato al Ministero in data 9 aprile u.s.

Il programma, approvato dal Ministero dello Sviluppo economico con nota del 27/05/2009 prot. n. 48595, si articola in quattro interventi.

Tenuto conto che con dd. nn. 261 del 3/11/2009 e 345 del 2/12/2009 si è provveduto, rispettivamente, all'assegnazione dei contributi alle Associazioni dei consumatori per la realizzazione dei sette progetti facenti parte dell'Intervento n. 2 e all'assegnazione dei premi alle scuole finalizzati alla realizzazione dei sei progetti facenti parte dell'Intervento n. 4 e che con d.d. n. 253 del 30/10/2009 è stato approvato il bando per l'accreditamento degli Sportelli del consumatore per l'anno 2010 (costituente l'attuazione dell'Intervento n. 1 il cui procedimento non si è ancora concluso, è necessaria l'approvazione della modulistica che i soggetti realizzatori degli Interventi nn. 1, 2 e 4 dovranno utilizzare in sede di rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività loro assegnate.

La rendicontazione da parte dei soggetti beneficiari avviene attraverso dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i.

Il D.P.R. n. 445 citato prevede inoltre, all'art. 71, che l'amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Per la Regione Piemonte i criteri per l'effettuazione dei controlli sono contenuti nella circolare della Direzione Affari istituzionali e processo di delega del 20 marzo 2001, n. 5224/5.

La modulistica tiene conto della disciplina dettata dal decreto del Ministero dello sviluppo economico n. 808 del 26/01/2009 riguardante, in particolare, le spese ammissibili ed i tempi di realizzazione degli interventi.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visto l'art. 148, comma 1 della legge n. 388 del 23/12/2000 s.m.i.;

visto il decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 17/11/2008;

visto il decreto del Ministero dello sviluppo economico n. 808 del 26/01/2009;
viste le LL.RR. 24/2009 e 23/2008;
visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i.;
vista la circolare della Direzione Affari istituzionali e processo di delega del 20 marzo 2001, n. 5224/5;
visto il d.lgs 196/2003 s.m.i.,

determina

di approvare gli allegati A, B e C, facenti parte integrante e sostanziale della presente determinazione, riportanti, rispettivamente:

- modulo per la redazione delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai fini della liquidazione dei contributi concessi alle associazioni dei consumatori per l'attività degli Sportelli del consumatore accreditati per l'attività svolta dal 1° gennaio al 31 agosto 2010 nell'ambito dell'Intervento n. 1 del programma della Regione Piemonte denominato "Il consumatore al centro di una cultura di consapevolezza e responsabilità";
- modulo per la redazione delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai fini della liquidazione dei contributi concessi alle associazioni dei consumatori per la realizzazione dei sette progetti costituenti attuazione dell'Intervento n. 2 (denominato "Consapevolezza e responsabilità: le associazioni di tutela dei consumatori protagonisti di percorsi di educazione al consumo") del programma medesimo;
- il modulo per la redazione delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà per la rendicontazione, da parte degli istituti scolastici, delle spese sostenute per la realizzazione dei sei progetti costituenti attuazione dell'Intervento n. 4 (denominato "Concorso a premi per gli studenti delle scuole secondarie di II grado sui temi del consumo critico e consapevole") del programma più volte citato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente
Roberto Corgnati

Allegato

**ALLEGATO A)
MODULO CONSUNTIVO**

**Alla Regione Piemonte
Direzione Commercio Sicurezza e Polizia locale
Settore Programmazione della rete distributiva dei carburanti
Tutela e difesa dei consumatori e degli utenti
Via Avogadro 30
10121 TORINO**

**Programma della Regione Piemonte, denominato “Il consumatore al
centro di una cultura di consapevolezza e responsabilità” –
INTERVENTO n. 1**

SPORTELLLO DEL CONSUMATORE DI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m.i.)

esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000 s.m.i.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente in _____ città _____ prov. _____
in qualità di Legale Rappresentante dell'Associazione _____ avente sede
in _____ C.F. _____ P. IVA _____ ai fini dell'erogazione
del contributo concesso con D.D. n. _____ del _____, per l'attività dello Sportello
del consumatore di _____, per l'anno 2010 (periodo di attività dal 1° gennaio al
31 agosto), a conoscenza di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m.i.,
sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi e per
gli effetti di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000 s.m.i. e sotto la propria responsabilità, fornisce di
seguito i dati e le notizie relative all'attività di sportello ammessa a contributo. A tal fine

DICHIARA

1) che l'attività di sportello ha comportato, per il periodo dal 1° gennaio al 31 agosto 2010 una
spesa complessiva di Euro _____;

2) che ci si è avvalsi dell'apporto finanziario e/o organizzativo, dei seguenti soggetti (altre
associazioni dei consumatori iscritte all'albo regionale, Enti locali);

3) che il bilancio consuntivo dell'attività di sportello si articola come segue:

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ATTIVITA' 2009**SPORTELLLO:** _____**A) ENTRATE**

ENTRATE	EURO
Risorse proprie	
Apporto finanziario dell'Ente locale*	
Apporto dell'Associazione mandante**	
Contributo regionale	
TOTALE ENTRATE	€

* allegare/indicare idonea documentazione

** da documentare attraverso note di debito/fatture (evidenziate nel sottostante riquadro), redatte a cura dell'associazione mandante ed indirizzate all'associazione mandataria, le quali si riferiscano esplicitamente all'attività dello sportello gestito in forma associata ammesso a contributo.

RENDICONTO dell'apporto dell'Associazione mandante

Associazione mandante che emette la nota di debito	Numero nota di debito/fattura*	Data	Importo	Voce di spesa**
TOTALE			€	

* per ciascuna nota di debito/fattura deve essere allegata regolare documentazione fiscale ("pezze giustificative") che attesti il pagamento delle prestazioni rese all'associazione mandante.

** Indicare il riferimento della voce di spesa alla quale l'importo della nota di debito va imputato secondo la tabella riportata nel riquadro "RIEPILOGO SPESE AMMISSIBILI" (es. se si indica la lettera C) il titolo di spesa si riferisce alle spese per il personale).

B) USCITE

Le voci di spesa devono essere inserite sulla base dei criteri riportati nel decreto del Ministero dello sviluppo economico n. 808 del 26/01/2009.

Per le spese generali si ricorda, come disposto nel bando approvato con d.d. n. 253 del 30/10/2009, che:

- per il periodo 1/1 – 31/8 le spese generali sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendiconto nella misura del 15% del totale delle spese ammissibili;

- per il periodo 1/9 – 31/12 le spese generali sono riconosciute, previa rendicontazione da parte delle Associazioni, nella medesima percentuale (80% o 90%, a seconda dei casi) delle altre spese ammissibili;

- le risorse regionali copriranno altresì, previa rendicontazione da parte delle Associazioni, le spese generali sostenute nel periodo 1/1 – 31/8 nella misura della differenza tra la percentuale massima di contribuzione consentita (80% o 90%, a seconda dei casi) e la percentuale riconosciuta (15%) ai sensi dell'art. 7 del decreto direttoriale n. 808 del 26/01/2009.

Le spese sostenute che non siano in regola con le disposizioni contenute nel citato decreto sono inammissibili.

In particolare si ricorda che:

- ai sensi dell'art. 7, comma 5 del decreto n. 808 cit., le attrezzature acquistate, nonché tutti i prodotti divulgativi e pubblicitari realizzati, diffusi con qualsiasi mezzo, dovranno recare in modo chiaro e leggibile, a pena di inammissibilità della spesa relativa, una dicitura del seguente tenore:

Nel successivo riquadro devono essere riportati gli estremi dei documenti giustificativi delle spese sostenute (fatture quietanzate, note di debito quietanzate, buste paga) per l'attività dello sportello.

Nominativo di chi emette il documento giustificativo di spesa	Numero documento giustificativo di spesa	Data	Importo	Importo inerente lo sportello	Voce di spesa*
TOTALE			€	€	

* Indicare il riferimento della voce di spesa alla quale l'importo del documento giustificativo di spesa va imputato secondo la tabella riportata nel riquadro "RIEPILOGO SPESE AMMISSIBILI" (es. se si indica la lettera A) il titolo di spesa si riferisce all'acquisto di macchinari, attrezzature e prodotti).

RIEPILOGO SPESE AMMISSIBILI (comprensivo dell'apporto fornito dall'associazione mandante)

	Importo totale (Euro)
A Spese per macchinari, attrezzature e prodotti	
B. 1 Spese per acquisizione di servizi informatici	
B. 2 Spese per acquisizione di servizi di Comunicazione	
B. 3 Servizi di Pubblicità (Max 10% di F)	
B. 4 Spese per acquisizione di servizi di consulenza	
C Spese per il personale delle associazioni dei consumatori	
E Spese generali (Max 15% di F)	
F TOTALE USCITE	

4) che le spese sostenute sono pertinenti rispetto ai criteri di ammissibilità contenuti nell'articolo 7 del decreto del Ministero dello sviluppo economico n. 808 del 26/01/2009.

Si allega:

- I) una relazione dettagliata descrittiva dell'attività svolta sottoscritta dal legale rappresentante dell'associazione;
- II) (eventuale) un esemplare di ciascuna pubblicazione di materiale informativo destinato a consumatori e utenti realizzata con il contributo assegnato;
- III) copia dei documenti giustificativi delle spese sostenute sopra elencate, compresi i documenti che attestino il pagamento delle prestazioni rese all'associazione mandante per l'attività dello sportello.

Tutte le notizie e i dati indicati nella presente dichiarazione corrispondono al vero.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

IL DICHIARANTE

firma per esteso, leggibile e
timbro del soggetto dichiarante

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO 196/2003 s.m.i. ("PRIVACY"): ai sensi dell'art. 13 del d.lgs 196/2003 i dati personali che vengono acquisiti sono raccolti e trattati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, per le finalità e attività connesse allo svolgimento della procedura medesima e la diffusione per fini istituzionali della Regione Piemonte, ovvero per dare esecuzione agli obblighi di legge.

Il soggetto dichiarante avrà facoltà di esercitare, relativamente all'esistenza e al trattamento dei dati personali che li riguardano, i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs 196/2003.

Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Piemonte, con sede a Torino, piazza Castello 165. Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nella persona del Dirigente responsabile del Settore Programmazione della rete distributiva dei carburanti – Tutela e difesa dei consumatori e degli utenti.

IL DICHIARANTE

firma per esteso, leggibile e
timbro del soggetto dichiarante

Si fa presente che l'Amministrazione Regionale ha l'obbligo di effettuare controlli a campione sulla veridicità di quanto sopra dichiarato e di richiedere l'invio della documentazione (prevista dalla domanda di contributo) in originale.

Sempre per le motivazioni succitate, la stessa Amministrazione, può effettuare sopralluoghi presso la sede del beneficiario.

LA DICHIARAZIONE E' SOTTOSCRITTA DALL'INTERESSATO IN PRESENZA DEL FUNZIONARIO ADDETTO, OPPURE SOTTOSCRITTA E INVIATA ASSIEME ALLA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' VIA FAX, A MEZZO POSTA ORDINARIA O TRAMITE UN INCARICATO (art. 38 D.P.R. 445/2000).

**ALLEGATO B)
MODULO CONSUNTIVO**

**Alla Regione Piemonte
Direzione Commercio Sicurezza e Polizia locale
Settore Programmazione della rete distributiva dei carburanti
Tutela e difesa dei consumatori e degli utenti
Via Avogadro 30
10121 TORINO**

**Programma della Regione Piemonte, denominato “Il consumatore al
centro di una cultura di consapevolezza e responsabilità” –
INTERVENTO n. 2**

PROGETTO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**(art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m.i.)****esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000 s.m.i.**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
_____ il _____ residente in _____ città _____ prov. _____
in qualità di Legale Rappresentante dell'Associazione _____ avente sede
in _____ C.F. _____ P. IVA _____ ai fini dell'erogazione
del contributo concesso con D.D. n. _____ del _____, per l'attività relativa alla
realizzazione del progetto _____ a
conoscenza di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m.i., sulla
responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi e per gli
effetti di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000 s.m.i. e sotto la propria responsabilità, fornisce di
seguito i dati e le notizie relative all'attività di sportello ammessa a contributo. A tal fine

DICHIARA

- 1)** che l'attività progettuale ha comportato una spesa complessiva di Euro _____;
- 2)** che ci si è avvalsi dell'apporto finanziario e/o organizzativo, dei seguenti soggetti (Enti pubblici o privati, altre associazioni dei consumatori iscritte all'albo regionale, etc.):
- 3)** che il bilancio consuntivo delle spese relative all'attività progettuale si articola come segue:

A) ENTRATE

ENTRATE	EURO
Risorse Associazione proponente	
Risorse Associazione partner*	
Risorse Associazione partner*	
Risorse altri soggetti**	
Risorse altri soggetti**	
Risorse altri soggetti**	
Contributo regionale	
TOTALE ENTRATE	€

*da documentare attraverso note di debito/fatture (evidenziate nel sottostante riquadro), redatte a cura dell'associazione mandante ed indirizzate all'associazione mandataria, le quali si riferiscano esplicitamente all'attività dei progetti.

**allegare/indicare idonea documentazione.

RENDICONTO dell'apporto della/e Associazione/i Partner

Associazione mandante che emette la nota di debito	Numero nota di debito/fattura*	Data	Importo	Voce di spesa**
TOTALE			€	

* per ciascuna nota di debito/fattura deve essere indicata regolare documentazione fiscale ("pezze giustificative") che attesti il pagamento delle prestazioni rese all'associazione partner.

** Indicare il riferimento della voce di spesa alla quale l'importo della nota di debito va imputato secondo la tabella riportata nel riquadro "RIEPILOGO SPESE AMMISSIBILI " (es. se si indica la lettera C) il titolo di spesa si riferisce alle spese per il personale).

B) USCITE

Le voci di spesa devono essere inserite sulla base dei criteri riportati nel decreto del Ministero dello sviluppo economico n. 808 del 26/01/2009.

Si ricorda che le spese generali sono riconosciute forfetariamente e senza obbligo di rendiconto nella misura del 15% del totale delle spese ammissibili.

Le spese sostenute che non siano in regola con le disposizioni contenute nel citato decreto sono inammissibili.

In particolare si ricorda che:

- ai sensi dell'art. 7, comma 5 del decreto n. 808 cit., le attrezzature acquistate, nonché tutti i prodotti divulgativi e pubblicitari realizzati, diffusi con qualsiasi mezzo, dovranno recare in modo chiaro e leggibile, a pena di inammissibilità della spesa relativa, una dicitura del seguente tenore: **"Realizzato/acquistato nell'ambito del programma generale di intervento 2009 della Regione Piemonte con l'utilizzo dei fondi del Ministero dello sviluppo economico"**. Inoltre i prodotti divulgativi e pubblicitari realizzati, diffusi con qualsiasi mezzo, dovranno altresì recare il logo della Regione Piemonte, a pena di inammissibilità delle spese sostenute.

Nel successivo riquadro devono essere riportati gli estremi dei documenti giustificativi delle spese sostenute (fatture quietanzate, note di debito quietanzate, buste paga) per l'attività progettuale.

Nominativo di chi emette il documento giustificativo di spesa	Numero documento giustificativo di spesa	Data	Importo	Importo inerente il progetto	Voce di spesa*
TOTALE			€	€	

131

RIEPILOGO SPESE AMMISSIBILI (comprensivo dell'apporto fornito dalla/e associazione/i partner)*

	Importo totale (Euro)	Indicare l'eventuale variazione (in %) delle spese effettuate rispetto a quelle previste nella domanda di contributo
A Spese per macchinari, attrezzature e prodotti		
B. 1 Spese per acquisizione di servizi informatici		
B. 2 Spese per acquisizione di servizi di Comunicazione		
B. 3 Servizi di Pubblicità (Max 10% di F)		
B. 4 Spese per acquisizione di servizi di consulenza		
C Spese per il personale delle associazioni dei consumatori		
E Spese generali (Max 15% di F)		
F TOTALE USCITE		

*L'importo delle spese effettuate per ciascuna delle voci riportate nel "RIEPILOGO SPESE AMMISSIBILI" può discostarsi, per eccesso o per difetto, nella misura massima del 30% rispetto all'importo indicato nel punto 3.2) (Quadro economico delle spese ammissibili previste per il progetto) della domanda di contributo.

Ogni scostamento che superi la percentuale del 30% comporta una riduzione del contributo concesso nella misura pari all'importo della spesa eccedente la percentuale tollerata.

4) che le spese sostenute sono pertinenti rispetto ai criteri di ammissibilità contenuti nell'articolo 7 del decreto del Ministero dello sviluppo economico n. 808 del 26/01/2009.

Si allega:

- I) una relazione dettagliata descrittiva dell'attività svolta sottoscritta dal legale rappresentante dell'associazione;
- II) (eventuale) un esemplare di ciascuna pubblicazione di materiale informativo destinato a consumatori e utenti realizzata con il contributo assegnato;
- III) copia dei documenti giustificativi delle spese sostenute sopra elencate, compresi i documenti che attestino il pagamento delle prestazioni rese all'associazione o alle associazioni partner per la realizzazione dei progetti.

Tutte le notizie e i dati indicati nella presente dichiarazione corrispondono al vero.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

IL DICHIARANTE

firma per esteso, leggibile e
timbro del soggetto
dichiarante

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO 196/2003 s.m.i. ("PRIVACY"): ai sensi dell'art. 13 del d.lgs 196/2003 i dati personali che vengono acquisiti sono raccolti e trattati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, per le finalità e attività connesse allo svolgimento della procedura medesima e la diffusione per fini istituzionali della Regione Piemonte, ovvero per dare esecuzione agli obblighi di legge.

Il soggetto avrà facoltà di esercitare, relativamente all'esistenza e al trattamento dei dati personali che li riguardano, i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs 196/2003.

Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Piemonte, con sede a Torino, piazza Castello 165. Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nella persona del Dirigente responsabile del Settore Programmazione della rete distributiva dei carburanti – Tutela e difesa dei consumatori e degli utenti.

IL DICHIARANTE

firma per esteso, leggibile e
timbro del soggetto
dichiarante

Si fa presente che l'Amministrazione Regionale ha l'obbligo di effettuare controlli a campione sulla veridicità di quanto sopra dichiarato e di richiedere l'invio della documentazione (prevista dalla domanda di contributo) in originale.

Sempre per le motivazioni succitate, la stessa Amministrazione, può effettuare sopralluoghi presso la sede del beneficiario.

LA DICHIARAZIONE E' SOTTOSCRITTA DALL'INTERESSATO IN PRESENZA DEL FUNZIONARIO ADDETTO, OPPURE SOTTOSCRITTA E INVIATA ASSIEME ALLA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' VIA FAX, A MEZZO POSTA ORDINARIA O ELETTRONICA O TRAMITE UN INCARICATO (art. 38 D.P.R. 445/2000).

**ALLEGATO C)
MODULO CONSUNTIVO**

**Alla Regione Piemonte
Direzione Commercio Sicurezza e Polizia locale
Settore Programmazione della rete distributiva dei carburanti
Tutela e difesa dei consumatori e degli utenti
Via Avogadro 30
10121 TORINO**

**Programma della Regione Piemonte, denominato “Il consumatore al
centro di una cultura di consapevolezza e responsabilità” –
INTERVENTO n. 4**

PROGETTO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m.i.)

esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000 s.m.i.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente
in _____ città _____
prov. _____ in qualità di Legale Rappresentante dell'Istituto
scolastico _____ avente sede
in _____ C.F. _____ P. IVA _____ ai fini della
rendicontazione del premio concesso con D.D. n. _____ del _____, per l'attività
relativa alla realizzazione del progetto _____ a
conoscenza di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 s.m.i., sulla
responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi e per gli
effetti di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000 s.m.i. e sotto la propria responsabilità, fornisce di
seguito i dati e le notizie relative all'attività di sportello ammessa a contributo. A tal fine

DICHIARA

- 1)** che l'attività progettuale ha comportato una spesa complessiva di Euro _____;
- 2)** (eventuale) che ci si è avvalsi dell'apporto finanziario e/o organizzativo, dei seguenti soggetti
(Enti locali, associazioni dei consumatori, enti culturali, etc);

BILANCIO CONSUNTIVO

Nel successivo riquadro devono essere riportati gli estremi dei documenti giustificativi delle spese sostenute (fatture quietanzate, note di debito quietanzate) per l'attività progettuale.

135

* Indicare il riferimento della voce di spesa alla quale l'importo del documento giustificativo di spesa va imputato secondo la tabella riportata nel riquadro "RIEPILOGO SPESE AMMISSIBILI" (es. se si indica la lettera A) il titolo di spesa si riferisce all'acquisto di macchinari, attrezzature e prodotti).

RIEPILOGO SPESE AMMISSIBILI

	Importo totale (Euro)
A Spese per macchinari, attrezzature e prodotti	
B Spese per acquisizione di servizi informatici	
C Spese per acquisizione di servizi di Comunicazione	
D Servizi di Pubblicità (Max 10% di F)	
E Spese per acquisizione di servizi di consulenza	
F TOTALE USCITE	

4) che le spese sostenute sono pertinenti rispetto ai criteri di ammissibilità contenuti nell'articolo 7 del decreto del Ministero dello sviluppo economico n. 808 del 26/01/2009.

Si allega:

- I) una relazione dettagliata descrittiva dell'attività svolta sottoscritta dal legale rappresentante dell'associazione;
- II) (eventuale) un esemplare di ciascuna pubblicazione di materiale informativo realizzata con il premio assegnato;
- III) copia dei documenti giustificativi delle spese sostenute sopra elencate.

Tutte le notizie e i dati indicati nella presente dichiarazione corrispondono al vero.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

IL DICHIARANTE

firma per esteso, leggibile e
timbro del soggetto
dichiarante

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO 196/2003 s.m.i. ("PRIVACY"): ai sensi dell'art. 13 del d.lgs 196/2003 i dati personali che vengono acquisiti sono raccolti e trattati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, per le finalità e attività connesse allo svolgimento della procedura medesima e la diffusione per fini istituzionali della Regione Piemonte, ovvero per dare esecuzione agli obblighi di legge.

Il soggetto avrà facoltà di esercitare, relativamente all'esistenza e al trattamento dei dati personali che li riguardano, i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs 196/2003.

Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Piemonte, con sede a Torino, piazza Castello 165. Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nella persona del Dirigente responsabile del Settore Programmazione della rete distributiva dei carburanti – Tutela e difesa dei consumatori e degli utenti.

IL DICHIARANTE

firma per esteso, leggibile e
timbro del soggetto
dichiarante

Si fa presente che l'Amministrazione Regionale ha l'obbligo di effettuare controlli a campione sulla veridicità di quanto sopra dichiarato e di richiedere l'invio della documentazione (prevista dalla domanda di contributo) in originale.

Sempre per le motivazioni succitate, la stessa Amministrazione, può effettuare sopralluoghi presso la sede del beneficiario.

LA DICHIARAZIONE E' SOTTOSCRITTA DALL'INTERESSATO IN PRESENZA DEL FUNZIONARIO ADDETTO, OPPURE SOTTOSCRITTA E INVIATA ASSIEME ALLA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' VIA FAX, A MEZZO POSTA ORDINARIA O TRAMITE UN INCARICATO (art. 38 D.P.R. 445/2000).

Codice DB1806

D.D. 25 novembre 2009, n. 1178

Museo Regionale di Scienze Naturali. Servizio di progettazione di un totem con funzioni informative e di sicurezza da collocarsi negli spazi aperti al pubblico. Affidamento incarico all'Arch. Maurizio Buffa. Spesa di euro 3.060,00 (o.f.i.). Capitolo 111158/2009

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare all'Arch. Maurizio Buffa, Via Lima n. 4, 10137 Torino l'incarico per lo svolgimento del servizio di progettazione relativo ad elementi informativi e di protezione dei beni esposti nel Museo Regionale di Scienze Naturali aventi caratteristiche di qualità estetica, di flessibilità, di facile mobilità, nonché di sicurezza per i visitatori.

Di stabilire che il servizio prevede in particolare:

- redazione del progetto di massima di un "totem informativo" comprensivo di schizzi e di modelli virtuali;
- svolgimento di incontri con il personale del Museo per definire le caratteristiche tipologiche e prestazionali del "totem informativo";
- realizzazione di almeno due campioni di "totem informativo" con caratteristiche diverse per verificarne la funzionalità;
- redazione del progetto esecutivo comprensivo di capitolato di appalto.

Di stabilire che il servizio in questione è affidato all'Arch. Maurizio Buffa ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 25 gennaio 1988, n. 6 nella forma del cottimo fiduciario ricorrendo le condizioni di cui agli articoli 125 comma 9, comma 10 lettera d), comma 11 e 253 comma 22 lettera b) del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, nonché del dettato normativo di cui al D.P.R. n. 384 del 3 agosto 2001, che disciplinano l'acquisto in economia di servizi e forniture.

Di regolare il servizio affidato all'Arch. Maurizio Buffa mediante Lettera Contratto, il cui schema è allegato alla presente Determinazione Dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'articolo 33, lettera d) della legge regionale 23 gennaio 1988, n. 8.

Di impegnare la somma di Euro 3.060,00 (o.f.i.) con riferimento allo stanziamento disponibile sul Capitolo 111158 del Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2009 e Bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2009-2011 (Ass. 100198).

La liquidazione della somma spettante all'Arch. Maurizio Buffa avverrà a seguito dello svolgimento del servizio a 90 giorni dal ricevimento di fattura vistata per conformità all'ordinazione da parte del Responsabile del Museo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente

Ermanno De Biaggi

Codice DB1806

D.D. 25 novembre 2009, n. 1179

Museo Regionale di Scienze naturali. Pulizia e restauro di esemplari naturalizzati e di preparati in scheletro della collezione teriologica dell'Università degli Studi di Torino affidati in gestione al Museo Regionale di Scienze Naturali. Affidamento incarico al sig. Franco Ferrero. Spesa di Euro 16.956,00 (o.f.i.). Capitolo 111158/2009.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare al Sig. Franco Ferrero, Via Paolo Sarpi n. 120, 10134 Torino l'incarico per lo svolgimento del servizio pulizia e di restauro di circa 700 esemplari naturalizzati e preparati in scheletro della collezione teriologica dell'Università degli Studi di Torino in gestione al MRSN ed in particolare:

Reperti naturalizzati

Per ciascun soggetto (esemplare intero o parti di esso) si prevede:

- soffiatura con aria compressa onde rimuovere polveri, sporcizia urbana ed eventuali parassiti;
- pulitura delle parti a nudo (occhi, naso, corna, zoccoli, unghie) ed eventuale verniciatura delle stesse;
- incollaggio delle parti di esemplari rotte;
- spazzolatura o pettinatura degli esemplari;
- pulitura delle basi di sostegno degli esemplari ed eventuale verniciatura con colore nero opaco;
- controllo dello stato di conservazione di tutte le cuciture delle pelli.

Preparati in scheletro

Per ciascun soggetto (esemplare intero o parti di esso) si prevede:

- soffiatura con aria compressa onde rimuovere polveri e sporcizia urbana;
- lavaggio dei reperti mediante vesuviatura con acqua, bicarbonato e detersivi;
- asciugatura degli esemplari con getto di aria calda;
- trattamento degli esemplari di grande mole con prodotto elastomerico fornito da questo Museo onde favorirne le successive ripuliture;
- pulitura delle basi di sostegno degli esemplari ed eventuale verniciatura con colore nero opaco.

Il servizio in questione è affidato al Sig. Franco Ferrero, tassidermista, con la modalità del cottimo fiduciario ricorrendo le condizioni di cui agli articoli 125 comma 9, comma 10 lettera d), comma 11 e 253 comma 22 lettera b) del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, nonché del dettato normativo di cui al D.P.R. n. 384 del 3 agosto 2001, che disciplinano l'acquisto in economia di servizi e forniture.

Di regolare il servizio affidato al Sig. Franco Ferrero, mediante Lettera Contratto, il cui schema è allegato alla presente Determinazione Dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'articolo 33, lettera d) della legge regionale 23 gennaio 1988, n. 8.

Di impegnare la somma di Euro 16.956,00 (o.f.i.) con riferimento allo stanziamento disponibile sul Capitolo 111158 del Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2009 e Bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2009-2011 (Ass. 100198).

La liquidazione della somma spettante al Sig. Franco Ferrero, avverrà a seguito dello svolgimento del servizio a 90 giorni dal ricevimento di fattura vistata per conformità all'ordinazione da parte del Responsabile del Museo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Ermanno De Biaggi

Codice DB1806

D.D. 25 novembre 2009, n. 1180

Museo Regionale di Scienze Naturali. Sezione Sistemi Informativi e Informatici. Rimborsare spese sostenute dalla Dr.ssa Annalisa Prete nello svolgimento delle collaborazioni affidate. Spesa di Euro 110,80. Capitolo 137662/2009.

Considerato che con Determinazione Dirigenziale n. 602 del 10 ottobre 2008, poi integrata con Determinazione Dirigenziale n. 170 dell'11 marzo 2009, a seguito dello svolgimento (ai sensi delle disposizioni emanate con Circolari della Presidenza della Giunta Regionale Prot. n. 13907/5/Pres del 26 ottobre 2004, Prot. 5332/5/Pres del 17 maggio 2005, Prot. 10581/5/Pres del 3 agosto 2006 e Prot. 9859/5/Pres del 3 settembre 2007) di una ricerca di professionalità esterna ed interna alla Struttura organizzativa Regionale ed alla conseguente valutazione Comparativa delle candidature pervenute e ai sensi dell'articolo 36 del D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. che disciplina la possibilità da parte delle amministrazioni pubbliche di avvalersi di forme contrattuali flessibili, nella forma della Collaborazione Coordinata e Continuativa (Art. 409, Comma 3 del Codice di Procedura Civile), è stato affidato un incarico nella forma della Collaborazione Coordinata e Continuativa alla Dott.ssa Annalisa Prete, (omissis), per lo svolgimento presso la Sezione Sistemi Informativi ed Informatici M.R.S.N. di "Attività di gestione del network dei musei regionali e del programma Sinfo-museo" ed in particolare:

- Analisi sul monitoraggio dei dati raccolti;
- attività di raccolta, elaborazione e pubblicazione sul sito della Regione delle informazioni relative al patrimonio naturalistico piemontese;
- affiancamento al personale dei Musei per il corretto utilizzo di SinfoMuseo nell'attività di catalogazione informatizzata;
- affiancamento al Referente Sire per l'attività di migrazione delle basi dati pregresse generate con applicativi diffusi ed eterogenei riguardanti le collezioni museali regionali.

Considerato che la succitata collaborazione è stata affidata nel rispetto del comma 1 dell'articolo 46 della Legge n.

133 del 6 agosto 2008 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", di modifica dell'articolo 7, comma 6 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, che stabilisce le condizioni ed i presupposti di legittimità necessari per il conferimento, da parte della pubblica amministrazione, di incarichi individuali, mediante contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa.

Considerato che lo svolgimento della attività affidata alla Dott.ssa Annalisa Prete è regolata mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33, comma 2, lett. b) della legge regionale n. 8 del 23 gennaio 1984 sottoscritta in data 3 marzo 2009 ed il cui schema è stato approvato con la succitata Determinazione Dirigenziale n. 16 del 2 febbraio 2009.

Considerato che tale contratto prevede all'articolo 4 "Modalità di erogazione del compenso" che, in caso di trasferta, è riconosciuto il diritto di rimborso delle spese sostenute debitamente autorizzate dal Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali e che la liquidazione di tali spese avverrà su presentazione di adeguata documentazione.

Vista in proposito la richiesta di rimborso, per complessivi Euro 110,80, presentata dalla Dott.ssa Annalisa Prete in data 26 ottobre 2009 (Prot. n. 32945/DB18.06 del 28 ottobre 2009) a cui sono allegate ricevute di biglietti di viaggio per missioni autorizzate dal Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali e svolte nell'ambito delle attività ad essa affidate.

Ritenuto pertanto procedere all'impegno della somma complessiva di Euro 110,80 ed alla sua liquidazione a favore della Dott.ssa Annalisa Prete.

Considerato che all'impegno ed alla liquidazione della succitata somma di Euro 110,80 si può provvedere con riferimento allo stanziamento disponibile sul capitolo 137662 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 (Ass. 100646).

Tutto ciò premesso.

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 17 del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Visti gli articoli 17 e 18 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".

Vista la legge regionale n. 7 dell'11 aprile 2001, "Ordinamento contabile della Regione Piemonte".

Vista la legge regionale n. 35 del 30 dicembre 2008 "Legge finanziaria per l'anno 2009".

Vista la legge regionale n. 36 del 30 dicembre 2008 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2009 - 2011".

Vista la legge regionale n. 8 del 23 gennaio 1984 "Norme concernenti l'amministrazione dei beni e l'attività contrattuale della Regione", art. 33 "Stipulazione dei contratti".

Visto il decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”.

Vista la D.G.R. n. 46 – 5034 del 28 dicembre 2006 “Individuazione dei lavori, servizi e forniture che possono essere acquisiti in economia ai sensi degli art. 125 e 253, comma 22 del D.Lgs. 163/2006”.

Visto il regolamento regionale n. 18/R del 5 dicembre 2001 “Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001)”, art. 23 “Assunzione degli impegni di spesa”.

Vista la D.G.R. n. 5 – 8039 del 21 gennaio 2008 “Approvazione del Manuale operativo relativo alla gestione di spesa”.

Vista la D.G.R. n. 17 - 7987 del 7 gennaio 2008 “Adozione ai sensi dell'articolo 3 e dell'articolo 15 del Regolamento regionale di contabilità (D.P.G.R. n. 18/R del 5 dicembre 2001), del manuale che definisce modalità, procedure e modelli occorrenti per l'attuazione del Programma Operativo”.

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 22 – 10601 del 19 gennaio 2009 “Bilancio di previsione per l'anno 2009. Adempimenti a seguito dell'adozione della nuova organizzazione della Regione e ripartizione delle unità revisionali di base in capitoli”.

In conformità con gli indirizzi impartiti in merito dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 44-11448 del 18 maggio 2009 “Beni e attività culturali (D.D.G.R. n. 51-2926 del 22 maggio 2006 e n. 39-3133 del 12 giugno 2006). Programma di attività 2006-2008. Proroga validità operativa”.

Vista la D.G.R. n. 42 - 12102 del 7 settembre 2009 “Approvazione del Programma Operativo dei Direttori regionali dell'anno 2009: affidamento degli obiettivi da conseguire e assegnazione delle risorse necessarie ai singoli Direttori regionali del ruolo della Giunta regionale (art. 7 L.R. 11/04/2001, n. 7)”;

Visto il capitolo 137662 “Spese per la realizzazione del Museo di Scienze Naturali, per il funzionamento del Comitato Scientifico, nonché per il regolare svolgimento dell'attività espositiva, scientifica e didattica (leggi regionali 29 giugno 1978, n. 37 e 22 maggio 1980, n. 59)” che risulta pertinente.

determina

Di impegnare e di liquidare, per le motivazioni espresse in premessa, le spese di trasferta, pari ad Euro 110,80, sostenute dalla Dott.ssa Annalisa Prete, per lo svolgimento di missioni autorizzate dal Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali e svolte nell'ambito delle collaborazioni ad esse affidate rispettivamente con Determinazione Dirigenziale n. 602 del 10 ottobre 2008 poi integrata con Determinazione Dirigenziale n. 170 dell'11 marzo 2009.

L'impegno e la liquidazione delle spese di trasferta è effettuato ai sensi dell'articolo 4 “Modalità di erogazione del compenso” dei contratti siglati con la Regione Piemonte.

L'impegno della somma di Euro 110,80 è assunto con riferimento allo stanziamento disponibile sul capitolo 137662 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 (Ass. 100646).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 “Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte”.

Il Dirigente

Ermanno De Biaggi

Codice DB1806

D.D. 25 novembre 2009, n. 1181

Modifica capitolo impegno relativo ad affidamento incarico alla Dr.ssa Chiara Conti per lo svolgimento attività di supporto al Settore disposto con Determinazione Dirigenziale n. 1134 del 18 novembre 2009. Spesa di Euro 7.500,00. Capitolo 137662/2009.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di provvedere alla rettifica, per le motivazioni riportate in premessa, della Determinazione Dirigenziale n. 1134 del 18 novembre 2009 per quanto riguarda l'individuazione del capitolo su cui disporre l'impegno della somma di Euro 7.500,00 necessaria per compensare le prestazioni nei primi mesi di durata del rapporto contrattuale stabilito con la Dott.ssa Chiara Conti per lo sviluppo di attività di supporto al Settore Museo Regionale di Scienze Naturali ed Ecomusei in materia di verifica e rendicontazione progetti ed, in considerazione della particolare professionalità della stessa Dott.ssa Chiara Conti, per le attività di ufficio stampa e comunicazione.

Di annullare pertanto l'impegno n. 5120 di Euro 7.500,00 disposto in proposito sul capitolo 141471 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 e di disporre l'impegno di tale somma sul capitolo 137662 dello stesso Bilancio per l'esercizio finanziario 2009 (Imp. 100646).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, anche nella sezione web del sito www.regione.piemonte.it, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29 luglio 2002 “Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte”.

Il Dirigente

Ermanno De Biaggi

Codice DB1800

D.D. 26 novembre 2009, n. 1209

Parziale riduzione di impegni relativi a collaborazioni coordinate e continuative (det. n. 858/2009 e 972/2009). Economia per euro 9.615,00 (impegni n. 3702/2009 e 4279/2009).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di procedere, per le motivazioni e le finalità richiamate in premessa, alla parziale riduzione sul cap. 128095/2009 degli impegni sotto indicati per l'importo a fianco descritto:

Imp. 3702/2009 - € 5.808,00 (det. n. 858/2009)

Imp. 4279/2009 - € 3.807,00 (det. n. 972/2009)

e così per una economia totale complessiva di € 9.615,00;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R2002.

Il Direttore

Daniela Formento

Codice DB1806

D.D. 26 novembre 2009, n. 1219

Museo Regionale di Scienze Naturali. Sezione Didattica e Museologia e Sezione Sistemi Informativi e Informatici. Rimborso spese sostenute dalle Dr.sse Monica Matta, Prete Annalisa e Daniela Rullo nello svolgimento delle collaborazioni affidate con Determinazioni dirigenziali n. 588 del 6 ottobre 2008, n. 602 del 10 ottobre 2008 e n. 611 del 10 ottobre 2008. Spesa di Euro 111,64. Capitolo 137662/2009.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare e di liquidare, per le motivazioni espresse in premessa, a titolo di rimborso le spese di trasferta, pari a Euro 111,64, sostenute rispettivamente dalla Dott.ssa Monica Matta, (omissis), per Euro 56,40 – dalla Dott.ssa Annalisa Prete, (omissis), per Euro 43,24 e dalla Dott.ssa Daniela Rullo, (omissis), per Euro 12,00 per lo svolgimento di missioni autorizzate dal Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali e svolte nell'ambito delle collaborazioni ad esse affidate rispettivamente con Determinazione Dirigenziale n. 588 del 6 ottobre 2008, con Determinazione Dirigenziale n. 602 del 10 ottobre 2008 e con Determinazione Dirigenziale n. 611 del 10 ottobre 2008.

L'impegno e la liquidazione delle spese di trasferta è effettuato ai sensi dell'articolo 4 "Modalità di erogazione del compenso" dei contratti siglati con la Regione Piemonte.

L'impegno della somma di Euro 111,64 è assunto con riferimento allo stanziamento disponibile sul capitolo 137662 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 (Ass. 100646).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente

Ermanno De Biaggi

Codice DB1806

D.D. 26 novembre 2009, n. 1220

Museo Regionale di Scienze Naturali. Sezione di Zoologia. Spese sostenute dal Dr. Stefano Bovero nello svolgimento della collaborazione affidata con Determinazione Dirigenziale n. 16 del 2 febbraio 2009. Spesa di Euro 178,60. Capitolo 137662/2009.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare e di liquidare, per le motivazioni espresse in premessa, a titolo di rimborso le spese di trasferta, pari ad Euro 178,60, sostenute dal Dott. Stefano Bovero, (omissis), sostenute per lo svolgimento di missioni autorizzate dal Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali e svolte ad Asti, località "Stagni di Belangero", nell'ambito della Ricerca svolta in collaborazione con l'Ente di gestione dei Parchi e delle Riserve naturali astigiani ed in particolare per il monitoraggio della popolazione di *Pelobates fuscus insubricus*.

L'impegno e la liquidazione delle spese di trasferta è effettuato ai sensi dell'articolo 4 "Modalità di erogazione del compenso" del contratto siglato in data 3 marzo 2009 con la Regione Piemonte ed il cui schema è stato approvato con Determinazione Dirigenziale n. 16 del 2 febbraio 2009 con cui è stato prorogato fino al 2 marzo 2010 il servizio di Collaborazione Coordinata e Continuativa da svolgersi nell'ambito delle Sezioni di Zoologia e di Didattica del Museo Regionale di Scienze Naturali ed in particolare per lo svolgimento delle seguenti attività:

- conservazione e gestione delle collezioni erpetologiche (controllo, manutenzione, catalogazione, riordino, ricollocazione in spazi in cui sia possibile la loro consultazione e conservazione, ecc.); collaborazione ai lavori di manutenzione e di allestimento delle collezioni esposte nel Museo storico di Zoologia; ricerche storico-bibliografiche; studio e determinazione di esemplari; collaborazione con la Sezione Didattica e Museologia per il reperimento di esemplari a scopo didattico ed ostensivo, per l'elaborazione del relativo corredo didascalico e per attività didattiche; redazione del catalogo critico della collezione zoologica in uso alla Sezione Didattica e Museologia.

L'impegno della somma di Euro 178,60 è assunto con riferimento allo stanziamento disponibile sul capitolo 137662 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 (Ass. 100646).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente

Ermanno De Biaggi

Codice DB1811

D.D. 28 dicembre 2009, n. 1414

L.R. 32/2002. Approvazione graduatoria delle Società sportive storiche e del Modello di rendicontazione.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

per le motivazioni espresse in premessa:

- di assegnare, ai sensi della l.r. 32/2002, i contributi alle Associazioni Sportive Storiche del Piemonte di cui l'Allegato A" contenente i progetti ammessi a finanziamento con l'indicazione del contributo concesso quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la somma di € 262.500,00;

- di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- l'Allegato "B" che contiene i progetti ammissibili a finanziamento, ma non beneficiari di contributo per insufficienza di risorse finanziarie. I soggetti sportivi ammissibili saranno, eventualmente finanziati nel caso in cui risultassero risorse disponibili da economie di spesa;

- l'Allegato C" che contiene i progetti che risultano non idonei a finanziamento, in quanto non posseggono i requisiti stabiliti nell'Avviso per la presentazione delle domande di contributo per l'anno 2009 ", e la cui motivazione di non ammissibilità è indicata nello stesso elenco allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- di prendere atto che in base alla convenzione, approvata con D.D. 731 del 30/07/2009, la Finpiemonte S.p.A. gestirà la somma di € 262.500,00 per l'anno finanziario 2009, impegnata sul cap. 183338/2009 DB 18111 (imp. n. 3030) al fine dell'erogazione dei contributi alle Società sportive storiche del Piemonte;

- di approvare il "Modello A" per la rendicontazione delle spese sostenute, predisposti in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, allegato al presente provvedimento;

I contributi a favore delle Associazioni sportive storiche ammesse a finanziamento, saranno erogati dalla Finpiemonte S.p.A. dietro presentazione del "Modello A" di rendicontazione da parte dei beneficiari.

Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento sul B.U.R.; in alternativa è proponibile ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 dalla pubblicazione del provvedimento sul B.U.R.P..

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Franco Ferraresi

Allegato

Alla Finpiemonte S.p.a
Galleria S. Federico, 54
10121 Torino

L.R. 32/2002

(Società sportive storiche)

- **SPEDIRE A MEZZO RACCOMANDATA A.R.**
- **ENTRO IL 15/3/2010**

**CONTRIBUTI PER LE SOCIETÀ SPORTIVE STORICHE
PROGETTI DI PROMOZIONE SPORTIVA
ANNO 2009**

MODELLO DI RENDICONTAZIONE

Sezione A)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ'
(resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445).**

Il/la sottoscritto/a _____ Codice Fiscale _____
nato/a _____ (Comune/Paese estero) il ____/____/____
residente in Via _____ n. _____ Comune _____ prov. _____
Tipo Documento di riconoscimento (es. C.I. , Patente, etc.) _____
rilasciato da _____
N° documento _____ rilasciato il ____/____/____ scadenza ____/____/____
Cittadinanza _____
in qualità di Legale rappresentante di :
Denominazione _____
Codice Fiscale _____ P.iva _____
Sede legale Via _____ n. _____ Comune _____ prov. _____

ai fini dell'erogazione del contributo concesso con DD. n. _____ del _____ 2009, per l'attività anno 2009,
a conoscenza di quanto descritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 sulla
responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del
D.P.R. 445/2000 e sotto la propria responsabilità, fornisce di seguito i dati e le notizie relative
all'organizzazione dell'iniziativa ammessa a contributo e

D I C H I A R A

- che il progetto (titolo) _____;
- si è regolarmente svolto dal _____ al _____ a _____;
- che lo stesso ha raggiunto le finalità per le quali è stato ammesso a contributo;
- che il progetto non ha subito variazioni rispetto a quanto precedentemente segnalato all'Amministrazione Regionale e ammesso a contributo
- che il progetto corrisponde a quanto descritto nella relazione, allegata al presente modello, redatta su carta intestata a firma del legale rappresentante;
- che le spese sostenute corrispondono al bilancio consuntivo allegato e ai giustificativi di spesa elencati;
- che l'IVA è detraibile si no
- che il contributo di € _____ è **soggetto** a ritenuta d'acconto (IRES 4%) ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/1973;
- che il contributo di € _____ **non è soggetto** a ritenuta d'acconto (IRES 4%) ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/1973 in quanto:
(barrare una delle voci sottostanti):

l'ente beneficiario non svolge, neppure occasionalmente, attività commerciale ai sensi dell'art. 55 del DPR 917/1986;

l'ente beneficiario è un ente non commerciale che può svolgere occasionalmente o marginalmente attività commerciali, ma il contributo è destinato esclusivamente ad attività istituzionale che non ha natura commerciale:

è esente in virtù di espressa deroga ai sensi della legge (indicare riferimento legislativo);

- che il numero di codice fiscale/partita Iva dell'ente richiedente è il seguente (se differenti indicarli entrambi):

Codice Fiscale _____

P. Iva _____

- che l'importo del contributo dovrà essere accreditato:

Conto corrente bancario o postale n. _____;

Cod.ABI _____ Cod. CAB _____

intestato a (ente richiedente) _____;

c/o Istituto bancario o banco posta _____;

IBAN _____;

- che tutte le notizie e i dati indicati nella presente dichiarazione corrispondono al vero.

Letto, confermato e sottoscritto.

Data

FIRMA del Legale Rappresentante

MODELLO A

BILANCIO CONSUNTIVO DEL PROGETTO:

Entrate	Euro	Uscite	Euro
Risorse proprie (quote associative, offerte, contributi soci, etc.)		Affitto Impianti e/o Strutture utilizzate per il progetto, con le relative utenze (acqua, luce, gas, telefono, riscaldamento)	
Contributo concesso dalla Regione Piemonte Direzione Regionale Cultura Turismo e Sport - Settore Sport		Manutenzione Impianti ed acquisto di materiali di consumo connessi alla manutenzione	
Quote di iscrizione relative al progetto		Acquisto e/o noleggio attrezzature	
Contributi dati da altri Enti pubblici diversi dalla Direzione Regionale Cultura, Turismo, Sport		Acquisto materiale sportivo	
Contributi dati da altri Enti privati		Pubblicità – Comunicazione e divulgazione del progetto promopubblicitario	
Biglietteria e abbonamenti		Trasporti e/o spese di ospitalità (pernottamenti e vitto), relativi agli atleti direttamente coinvolti nel progetto	
Sponsorizzazioni da parte di Aziende		Spese sanitarie (medici, ambulanze)	
Altro (specificare)		Assicurazioni dei soggetti direttamente coinvolti nel progetto	
		Diritti d'autore (SIAE)	
		Ingaggi/ Premi/ Omaggi	
		Compenso Istruttori/ Arbitri/ etc.	
		Spese per studi, ricerche e catalogazione	
		Spese per pubblicazioni a stampa e/o audiovisivi	
		Spese inerenti all'organizzazione di convegni	

Sezione B)

ELENCO dei GIUSTIFICATIVI di SPESA (compilare la tabella sottostante, se lo spazio è insufficiente riportare l'elenco sulla propria carta intestata).

Tutti i campi della tabella sono obbligatori (vedi note).

Categoria di spesa (specificare descrizione oggetto fattura/ricevuta)	Tipo e N. documento (fattura, ricevuta, ecc.)	Data emissione	Soggetto che ha emesso il documento	Importo (IVA esclusa) A	Iva (importo) B	Data pagamento
Affitto impianti – strutture						
Manutenz. Impianti - materiali						
Acquisto - noleggio attrezzature						
Acquisto materiale sportivo						
Pubblicità - comunicazione - divulgazione						
Trasporti - spese di ospitalità						
Spese sanitarie						

Assicurazioni						
Diritti d'autore (SIAE)						
Ingaggi - premi - omaggi						
Compenso istruttori - arbitri						
Studi - ricerche - catalogazione						
Pubblicazioni - audiovisivi						
Organizzazione convegni						
Organizzazione mostre						

Lavoro volontario						
Spese generali sede						
TOTALE						

Totale senza Iva (A) €

Totale comprensivo dell'IVA (A+B) €

VOLONTARI

Hanno prestato l'attività di lavoro volontario, per la realizzazione del progetto, le persone sotto elencate:

COGNOME NOME	CODICE FISCALE	ORE LAVORATE

Note per la compilazione dell'elenco dei giustificativi di spesa.

- sono ammesse le sole spese necessarie alla realizzazione del progetto e direttamente imputabili alla stesso;

- sono escluse tassativamente le spese per l'acquisto di mezzi di trasporto, apparecchiature audio - cine - video, computer, apparecchiature hardware, fax, telefoni cellulari, fotocopiatrici e simili;
- sono altresì esclusi pranzi e cene sociali;
- le spese assicurative devono limitarsi all'iniziativa e al periodo di svolgimento;
- i giustificativi di spesa devono essere intestati all'ente che ha presentato la domanda .
- gli scontrini fiscali sono validi solo se riportano il codice fiscale o partita Iva del soggetto organizzatore;
- è ammessa soltanto l'Iva non detraibile;
- non sono ammissibili spese concernenti l'importo da versare per la partecipazione a campionati agonistici e/o amatoriali;
- il costo ammissibile di ciascuna ora lavorata da istruttori qualificati coinvolti nel progetto non può superare € 20,00 lordi;
- il Legale Rappresentante deve produrre, allegata alla rendicontazione, una dichiarazione che indichi le generalità dei soggetti che hanno prestato l'attività di lavoro volontario, il numero di ore lavorate e il codice fiscale degli stessi. Il valore di ciascuna ora lavorata è stimato forfettariamente in € 10,00 lordi.

Non è necessario allegare le fotocopie dei documenti fiscali e le relative quietanze in quanto saranno effettuati controlli a "campione" o "mirati" sulla veridicità di quanto sopra dichiarato effettuando, anche, sopralluoghi presso le sedi sociali degli operatori sportivi beneficiari del contributo.

L'Amministrazione Regionale ha l'obbligo di effettuare controlli sulla veridicità di quanto sopra dichiarato ai sensi del D.P.R. 445/2000 art. 19.

Data

FIRMA del Legale Rappresentante

Allegato A

Graduatoria Finanziati

L.R. 32/2002 - Promozione Società Sportive Storiche - Anno 2009

Numero Pratica	Denominazione del Beneficiario	Indirizzo	Prov.	Contributo Assegnato	Attività ammessa a contributo	Tip.	Punt.
2009 15	SOCIETA' GINNASTICA DI TORINO ASD	VIA MAGENTA 11 10128 TORINO (TO)	TO	€ 15.000,00	IMPRONTE NELLA STORIA 2009 - OBERMANN NELL'ITALIA PREUNITARIA	A	48
2009 25	GRUPPO SPORTIVO SORDOPARLANTI DI TORINO	CORSO FRANCA 73 10138 TORINO (TO)	TO	€ 7.500,00	80° ANNIVERSARIO / FONDAZIONE GSS TORINO 2009	E	45
2009 21	ASD SOCIETA' SCACCHISTICA TORINESE	VIA GOITO 13 10125 TORINO (TO)	TO	€ 15.000,00	SCACCHI: UNA CULTURA DA PROMUOVERE 7	B	42
2009 29	SOCIETA' CANOTTIERI ESPERIA	CORSO MONCALIERI 2 10131 TORINO (TO)	TO	€ 15.000,00	D'INVERNO SUL PO	F	40
2009 10	ASD UNIONE CICLO ALPINA BIELLESE	CASELLA POSTALE 122 13900 BIELLA (BI)	BI	€ 15.000,00	13° GIRO DELLA PROVINCIA DI BIELLA - 67° TORINO BIELLA	F	38
2009 18	REALE SOCIETA' CANOTTIERI CEREASD	VIALE VIRGILIO 61 10126 TORINO (TO)	TO	€ 15.000,00	XVIII TROFEO KINER E SILVER SKIFF	F	36
2009 3	SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA DLF AL SRL	VIALE BRIGATA RAVENNA 8 15100 ALESSANDRIA (AL)	AL	€ 14.943,00	IL DLF, ALESSANDRIA, LO SPORT	B	33
2009 16	SOCIETA' GINNASTICA DI TORINO ASD	VIA MAGENTA 11 10128 TORINO (TO)	TO	€ 15.000,00	165 ANNI DI STORIA	E	33
2009 17	REALE SOCIETA' CANOTTIERI CEREASD	VIALE VIRGILIO 61 10126 TORINO (TO)	TO	€ 3.500,00	REMIAMO CON LA NOSTRA STORIA	A	33
2009 24	CLUB SCHERMA TORINO ASD	VIALE CEPPI 5 10126 TORINO (TO)	TO	€ 15.000,00	1879-2009, 130 ANNI DEL CLUB SCHERMA TORINO: APRIAMO LE PORTE DEL NOSTRO SODALIZIO ALLA CITTA'	E	33
2009 8	ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA DILETTANTISTICA PIETRO MICCA	VIA MONTE MUCRONE 3 13900 BIELLA (BI)	BI	€ 10.185,00	PATRIMONIO STORICO PIETRO MICCA	A	32
2009 23	ASD CUS TORINO	VIA BRACCINI 1 10141 TORINO (TO)	TO	€ 12.700,00	IL CUS TORINO: TRADIZIONE E CULTURA DELLO SPORT UNIVERSITARIO ED, 2009	B	32
2009 26	RARI NANTES TORINO SCSD	VIA MURAZZANO 5 10141 TORINO (TO)	TO	€ 15.000,00	RARI NANTES TORINO - CENTODIECI ANNI DI NUOTO	E	32
2009 4	U.S. NOVESE S.S.D. SRL	VIA F. CRISPI 27 15067 NOVI LIGURE (AL)	AL	€ 9.250,00	NOV(ANTA)ESE - U.S. NOVESE, UNA PARTITA DI 90 ANNI	B	31
2009 5	U.S. NOVESE S.S.D. SRL	VIA F. CRISPI 27 15067 NOVI LIGURE (AL)	AL	€ 15.000,00	90 ANNI CELEBRATI DAL NOSTRO SETTORE GIOVANILE	E	31
2009 19	AERO CLUB TORINO ASD	STRADA BERLIA 500 10146 TORINO (TO)	TO	€ 8.879,00	GIOCHI D'ALI SOLIDALI 2009	D	28
2009 27	SOCIETA' CANOTTIERI ARMIDA	VIALE VIRGILIO 45 10126 TORINO (TO)	TO	€ 6.630,00	140 ANNI DELL'ARMIDA	E	28
2009 31	CIRCOLO ERIDANO ASD	CORSO MONCALIERI 88 10133 TORINO (TO)	TO	€ 10.500,00	REPERIMENTO E DIGITALIZZAZIONE PATRIMONIO STORICO DEL CIRCOLO ERIDANO	A	25
2009 20	ASD CENISIA	VIA CESANA 12 10139 TORINO (TO)	TO	€ 15.000,00	90 ANNI DI STORIA	E	24
2009 33	CANOTTIERI INTRA ASD	VIA TICINO 4 28921 VERBANIA (VB)	VB	€ 3.120,00	PUBBLICAZIONE CELEBRATIVA DEL CENTENARIO DELLA CANOTTIERI INTRA	B	23
2009 2	A.S. CASALE CALCIO SRL	PIAZZA CESARE BATTISTI 30 15033 CASALE MONFERRATO (AL)	AL	€ 14.907,00	BUON COMPLEANNO CASALE!	C	21
2009 9	ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA DILETTANTISTICA PIETRO MICCA	VIA MONTE MUCRONE 3 13900 BIELLA (BI)	BI	€ 10.386,00	FESTEGGIAMENTI PER I 110 ANNI DELLA PIETRO MICCA	E	20
				€ 262.500,00			

* contributo totale € 15.000,00. Differenza liquidabile in caso di economie di spesa, rinunce, revoche.

Allegato B

Graduatoria Finanziabili

L.R. 32/2002 - Promozione Società Sportive Storiche - Anno 2009

Numero Pratica	Denominazione del Beneficiario	Indirizzo	Prov.	Attività ammissibile a contributo	Tip.	Punt.	Spesa Ammissibile
2009 22	ASD SOCIETA' SCACCHISTICA TORINESE	VIA GOITO 13 10125 TORINO (TO)	TO	I GIOVANI PIEMONTESI INCONTRANO L'EUROPA	F	19	€ 32.000,00
2009 1	A.S. CASALE CALCIO SRL	PIAZZA CESARE BATTISTI 30 15033 CASALE MONFERRATO (AL)	AL	UN SECOLO NEROSTELLATO	B	17	€ 44.064,00
2009 32	CIRCOLO ERIDANO ASD	CORSO MONCALIERI 88 10133 TORINO (TO)	TO	MOSTRA PER LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO DELL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA	D	17	€ 20.094,00
2009 30	ASSOCIAZIONE CALCIO DILETTANTISTICA SETTIMO	VIA PRIMO LEVI 6 10036 SETTIMO TORINESE (TO)	TO	ELEMENTARI IN VIOLA	D	17	€ 15.198,00
2009 7	AERO CLUB CASALESE N.S.I. PALLI	SS 31 SAN GERMANO 15033 CASALE MONFERRATO (AL)	AL	TRACCE ALATE	G	17	€ 14.500,00
2009 13	SOCIETA' GINNASTICA PRO NOVARA 1881	CASELLA POSTALE 124 28100 NOVARA (NO)	NO	FLORINDO BORGINI, UN MAESTRO DI SPORT	A	16	€ 26.060,00

Allegato C

L.R. 32/2002 - Promozione Società Sportive Storiche - Anno 2009 Graduatoria Non Ammessi

Numero Pratica	Soggetto Richiedente	Indirizzo	Prov.	Attività	Tip.	Punt.	Motivazione di non ammissibilità delle istanze
2009 6	ASD VELOCE CLUB TORTONESE 1887 SERSE COPPI	CASELLA POSTALE 49 15057 TORTONA (AL)	AL	65° MILANO - TORTONA	-	0	(omissis)
2009 11	HOCKEY NOVARA SRL	VIALE FERRUCCI 10 - c/o EQA 28100 NOVARA (NO)	NO	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO	A	14	(omissis)
2009 12	HOCKEY NOVARA SRL	VIALE FERRUCCI 10 - c/o EQA 28100 NOVARA (NO)	NO	CELEBRAZIONE 85° ANNO DI FONDAZIONE	E	12	(omissis)
2009 14	ASD AGRATE CONTURBIA	VIA CASTELLO 8 28010 AGRATE CONTURBIA (NO)	NO	CAMPIONATO EUROPEO AMATORIALE SU STRADA 2009	-	0	(omissis)
2009 28	CIRCOLO PATTINATORI VALENTINO	VIA CASTELDELFINO 7 - c/o EMANUELE RIMINI 10142 TORINO (TO)	TO	135 CIRCOLO PATTINATORI VALENTINO TRA PASSATO E FUTURO	G	0	(omissis)

Codice DB1803

D.D. 31 dicembre 2009, n. 1432

Modulistica bandi per la presentazione di progetti relativi ad attività di valorizzazione e promozione dei musei e del patrimonio culturale piemontese (D.G.R. 61-12708 del 30/11/2009). Approvazione.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, le linee guida per la compilazione della scheda di presentazione per i nuovi piani di valorizzazione del patrimonio culturale e per i sistemi urbani di valorizzazione integrata del patrimonio (allegato A1);

di approvare inoltre la modulistica inerente ai bandi per la presentazione di progetti relativi ad attività di valorizzazione e promozione dei musei e del patrimonio culturale piemontese, approvati con D.G.R. n. 61-12708 del 30.11.2009 e pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 48 del 03.12.2009, come di seguito meglio specificato:

A - piani territoriali di valorizzazione integrata del patrimonio culturale

- istanza di richiesta del finanziamento (allegato A2)
- scheda di presentazione del piano di valorizzazione (allegato A3)

B - sistemi urbani di valorizzazione integrata per Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti

- istanza di richiesta di contributo da parte del soggetto capofila (allegato B1)
- scheda di presentazione del sistema urbano di valorizzazione integrata (allegato B2)

C - didattica museale e del patrimonio

- istanza di richiesta del finanziamento (allegato C1)
- scheda di presentazione del progetto (allegato C2)

di allegare la suddetta modulistica alla presente determinazione per farne parte integrante;

di individuare la Dott.ssa Patrizia Picchi, Responsabile del Settore Musei e Patrimonio Culturale, quale responsabile del procedimento amministrativo in questione;

di stabilire che il presente atto non comporta oneri di spesa a carico del bilancio regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore

Daniela Formento

Allegato

LINEE GUIDA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI PRESENTAZIONE RELATIVA A:

- **Nuovi Piani Integrati di Valorizzazione del Patrimonio Culturale** (*di seguito: “Piani”*);
- **Sistemi Urbani di Valorizzazione Integrata del Patrimonio Culturale** (*di seguito “Sistemi Urbani”*).

*Avvertenza: le linee guida hanno lo scopo di integrare il bando e facilitare la compilazione della documentazione necessaria. **Non sono sostitutivi** del bando, alla cui attenta analisi si rinvia per una completa presa di visione delle regole da osservare.*

Premessa

L'obiettivo del bando è di dare impulso all'integrazione del processo conoscenza-tutela-valorizzazione dei beni culturali, favorendo l'organizzazione a rete di beni e attività culturali, in connessione con il contesto paesistico e cercando i possibili rapporti operativi con gli operatori economici, dell'accoglienza e, *in primis*, del settore enogastronomico.

Il sostegno previsto non riguarda la realizzazione di interventi materiali sul patrimonio culturale (per i quali si rimanda ai canali di finanziamenti specifici), ma è rivolto esclusivamente alla valorizzazione del patrimonio culturale attraverso azioni di progettazione condivisa, di rafforzamento delle reti relazionali tra gli operatori, di coinvolgimento di nuovi attori, di coordinamento e di organizzazione delle risorse esistenti. Riprendiamo dalle premesse del bando i tratti distintivi dei piani di valorizzazione territoriale:

- la valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e non, occupa un ruolo centrale ma non esclusivo. I Piani di Valorizzazione territoriale lavorano nella prospettiva di integrare tra loro tutte le risorse e le potenzialità del territorio: naturalistiche, paesaggistiche, sociali e economiche (artigianato, agroalimentare, servizi);
- i Piani di Valorizzazione territoriale sono costruiti attraverso processi partecipativi ed inclusivi: rappresentano, in altre parole, reti aperte all'adesione di nuovi soggetti qualora in coerenza con gli obiettivi e la strategia adottata.
- allo stesso tempo, i piani di valorizzazione territoriale si configurano come un processo confederativo in cui i singoli aderenti mantengono la loro autonomia organizzativa, gestionale ed operativa;

- stretta sinergia tra enti pubblici, associazioni, proprietari dei beni culturali e comunità locali. Rispetto ai temi dello sviluppo turistico, i Piani di Valorizzazione forniscono il proprio contributo attivando processi di gestione in rete del patrimonio culturale (beni e attività), cercando di agevolare il dialogo con gli operatori economici ed il loro coinvolgimento in progetti di valorizzazione integrata, promuovendo il territorio verso forme di turismo dolce e sostenibile.

I Piani di Valorizzazione raggiungeranno i loro obiettivi non solo in funzione della qualità del progetto e della rilevanza del territorio prescelto, ma anche **in funzione della qualità delle relazioni e dei legami sociali** preesistenti o che si creeranno tra i vari soggetti culturali, istituzionali e privati, del territorio, che parteciperanno in maniera diretta alla progettazione e alla realizzazione della rete.

Il processo dei Piani di Valorizzazione mira dunque a una triplice integrazione:

- intersettoriale tra sistema culturale, contesto paesistico e operatori economici del settore turistico, della produzione enogastronomica e artigianale;
- interna, gestionale e di servizi comuni dei beni e delle attività culturali (apertura, manutenzione, comunicazione ecc.);
- esterna, standard di qualità nell'accoglienza del pubblico, piani di comunicazione e promozione comuni, calendario eventi coordinato.

La scelta di quale rete intessere o delle modalità della sua implementazione deve essere perseguita a livello territoriale, adottando il grado di formalizzazione e di strutturazione che sarà considerato più congruente. La gestione e il coordinamento dei Piani finora sperimentati in Piemonte è avvenuta **senza prevedere la creazione di nuovi enti e organismi**, ma puntando su un modello di partecipazione diretta e volontaristica di attori diversi, che, condividendo le linee progettuali del piano di valorizzazione sottoscritte in un protocollo d'intesa, operano secondo il seguente schema:



(N.B. Il modello semplificato sopra riportato ha una funzione meramente **esemplificativa**)

Non è escluso che in futuro emergano anche bisogni di integrazione maggiormente formalizzati, che conducano ad altri modelli gestionali dei Piani.

I Piani possono essere perseguiti e realizzati attraverso l'attivazione di servizi associati nel campo della valorizzazione culturale, anche se è necessario prevedere una delega differente rispetto a quella conferita a uno specifico servizio tecnico associato: la valorizzazione culturale funziona solo se esistono partecipazione e coinvolgimento della comunità locale in direzione di un set di obiettivi strategici esplicitati e condivisi.

STRUTTURA GENERALE DELLA SCHEDA DI PRESENTAZIONE

Sezione 1 - Caratteristiche del territorio di riferimento

Sezione 2 - Caratteristiche generali del territorio dal punto di vista culturale, naturalistico e paesaggistico

Sezione 3 - Descrizione dell'offerta di beni culturali e naturalistici (materiali ed immateriali)

Sezione 4 - Reti di relazione

Sezione 5 - Descrizione del progetto

Sezione 1 - Caratteristiche del territorio di riferimento

In questa sezione, deve essere fornita una descrizione sintetica delle principali caratteristiche demografiche del territorio. Le informazioni principali riguardano:

- Dimensione della popolazione residente e sua ripartizione per classi di età nel territorio di riferimento del progetto.

Sul sito www.demoistat.it è possibile scaricare i dati per singolo comune. Nella scheda non bisogna riprodurre i dati in formato tabellare ma fornire una descrizione sintetica delle principali caratteristiche della popolazione da relazionare al progetto.

- Presenza di gruppi nazionali minoritari (comunitari ed extra-comunitari), soprattutto nel caso siano organizzati e abbiano attivato forme di rappresentanza collettiva (es. associazioni).
- Gli eventuali fenomeni di pendolarismo che interessano l'area, sia in entrata sia in uscita. Occorre valutare, anche solo in termini di stima, le quote di popolazione interessate ai fenomeni di mobilità e le motivazioni (lavoro, scuola, divertimento, etc.).
- Descrizione delle condizioni di accessibilità del territorio sia dall'esterno, sia in termini di collegamenti tra le diverse parti dell'area di progetto, con particolare

riferimento ai musei e ai siti culturali e naturalistici;

- Descrizione del tessuto produttivo locale: fornire il numero complessivo di imprese e di addetti nel territorio. Descrivere quali sono le attività principali (per numero di aziende o di addetti) e quelle che si ritengono particolarmente significative per il territorio (per dimensione, per peculiarità, per possibili relazioni con il progetto, ecc.).
- Flussi turistici già esistenti del territorio interessato dal progetto o in aree limitrofe.

Sezione 2 - Caratteristiche generali del territorio dal punto di vista culturale, naturalistico e paesaggistico

In questa sezione è prevista una descrizione sintetica del territorio oggetto del piano di valorizzazione, sia sotto il profilo paesaggistico e ambientale che sotto il profilo culturale e storico artistico. Dovranno emergere le specificità del territorio medesimo, le chiavi di lettura e gli elementi distintivi che ne permettono conoscenza e interpretazione. Basandosi sulle caratteristiche peculiari del territorio, dovranno essere individuati e proposti alcuni tematismi da sviluppare nel piano di valorizzazione, che avranno più valore se riconosciuti in modo esplicito dalla comunità locale.

La sfida è quella di integrare le risorse presenti, presentando in un unico disegno elementi, singolarmente anche deboli sul piano dell'attrattività turistica, finora disaggregati ma che possano rafforzarsi se inseriti in un piano di valorizzazione integrato.

Nella fase di valutazione, particolare attenzione verrà posta alla qualità del progetto, che sarà funzione anche della rilevanza del territorio scelto, dei tematismi che lo caratterizzano e della loro capacità di "federare" i diversi aspetti e le diverse risorse superandone la frammentazione.

Avvertenza: sarà importante proporre un'aggregazione territoriale che assuma caratteri di rilevanza sia per ciò che concerne l'obiettivo culturale, sia per quanto riguarda l'estensione territoriale, sia, infine, in relazione al numero dei soggetti coinvolti.

Sezione 3 - Descrizione dell'offerta di beni culturali e naturalistici (materiali ed immateriali)

In questa sezione deve essere riportata una descrizione sintetica del patrimonio culturale e naturalistico, materiale e immateriale, che caratterizza il territorio interessato rispetto ai tematismi e gli elementi di specificità riportati nella sezione precedente.

Poiché gli elementi conoscitivi ricavabili dalla trattazione contribuiranno alla valutazione complessiva del Piano (o del Sistema Urbano), è importante che la descrizione dei singoli beni/attività segua una serie di indicazioni per la compilazione, di seguito riportate:

- la descrizione deve riguardare i soli beni e musei aperti al pubblico e attualmente fruibili. Poiché sia i Piani sia i SU sono progetti miranti a creare/rafforzare le reti di relazioni tra gli operatori, l'accessibilità dei beni rappresenta la condizione minima per giustificare il loro coinvolgimento nel progetto. Eventuali altri beni, oggi non fruibili, ma in corso di restauro e di prossima apertura o ancora, soggetti a interventi di recupero, possono essere citati come elementi di scenario capaci di produrre effetti in un arco di tempo che va comunque indicato o stimato.
- La descrizione deve far emergere le diverse priorità di importanza dei beni descritti. La trattazione non deve seguire un approccio “giustificativo e egualitario”, ovvero tendente ad assegnare pari importanza a tutti i beni, ma capace di evidenziare la diversa strategicità dei beni descritti in funzione degli obiettivi del Piano (o del Sistema Urbano).

Rispetto alle singole tipologie di beni e attività, invece, occorre attenersi alle seguenti indicazioni.

Per la descrizione dei musei:

Per ciascun museo occorre fornire una descrizione sintetica delle sue caratteristiche e le seguenti informazioni:

- a. modalità di apertura (orario fisso, apertura su appuntamento, etc);
- b. nel caso di apertura fissa, indicare le ore settimanali di apertura durante l'anno (eventualmente stimare un valore medio);
- c. il livello occupato rispetto agli standard regionali in materia di *Rapporti con il pubblico*, in relazione a tutti i 9 gli elementi caratterizzanti individuati dalla Regione. Il manuale contenente gli standard *Rapporti con il pubblico* è scaricabile all'indirizzo:
<http://risorsebeniculturali.fitzcarraldo.it/risorsebeniculturali/standard-museali/pubblicazioni-standard>

d. indicare se il museo è dotato di un proprio bilancio (anche un semplice prospetto annuale di entrate/uscite). Si può fare riferimento, in questo caso, agli standard regionali relativi alla “Gestione corrente”:

<http://risorsebeniculturali.fitzcarraldo.it/risorsebeniculturali/standard-museali/pubblicazioni-standard>

e. numero di visitatori registrato nel 2009

f. descrizione del soggetto gestore

g. descrizione degli interventi infrastrutturali che hanno interessato il museo negli ultimi 5 anni (sono sufficienti i dati relativi all'oggetto dell'intervento, la fonte/e fonti di finanziamento e l'attuale stato di avanzamento: se conclusi, in corso, sospesi, ancora da avviare, etc.).

Per le altre tipologie di beni culturali ed i beni naturalistici: la descrizione deve contenere i seguenti dati:

a. La correlazione con i tematismi e le specificità descritte nella sezione 2;

b. La modalità di apertura del bene

c. Il numero di visitatori registrato nel 2009

d. Descrizione del soggetto gestore

e. Solo per i beni culturali: descrizione degli interventi infrastrutturali che hanno interessato il bene negli ultimi 5 anni (sono sufficienti i dati relativi all'oggetto dell'intervento, la fonte di finanziamento e lo stato di avanzamento)

Per le manifestazioni culturali

Ricadono nella presente categoria le iniziative di valorizzazione del patrimonio culturale e delle tradizioni locali. La loro descrizione deve fornire le informazioni essenziali su:

- a. Tipologia dell'iniziativa/e di valorizzazione
- b. La correlazione con i tematismi e le specificità descritte nella sezione 2
- c. Descrizione del soggetto promotore e organizzatore
- d. Qualora siano disponibili o reperibili, fornire i dati sul pubblico delle iniziative in oggetto

Infine, può essere prodotta una breve descrizione delle eventuali *potenzialità inesprese*, ovvero tutti quei beni culturali o naturali che non risultano attualmente accessibili o valorizzabili ma che, qualora lo diventassero, apporterebbero risorse ed effetti positivi ai processi di valorizzazione del territorio e alla qualità del Piano o del Sistema Urbano, come ad esempio, edifici di valore storico e culturale che, per ragioni diverse, non sono agibili e fruibili dal pubblico, elementi, prodotti, processi relativi alla cultura locale che non hanno ancora trovato il modo di essere adeguatamente valorizzati, capitoli di storia locale non sufficientemente approfonditi, etc.

Sezione 4 - Reti di relazione

L'obiettivo della sezione 4 è di capire quanto vivace e reattiva sia l'area di territorio candidata. L'analisi dovrà evidenziare la consistenza numerica e la variabilità dei soggetti presenti sul territorio, primi sottoscrittori del piano di valorizzazione o che possano essere coinvolti in un secondo momento. Inoltre dovrà emergere l'eventuale esistenza di reti e relazioni esistenti tra gli stessi soggetti operanti sul territorio. Per rete si intende un accordo di cooperazione tra attori diversi, finalizzato ad ottimizzare e condividere le risorse esistenti per la gestione, a realizzare una programmazione condivisa e coerente, alla promozione ed alla comunicazione comune delle risorse culturali, e ogni altro accordo necessario alla costruzione di sinergie.

Obiettivo a medio termine dei Piani sarà l'estensione delle attività di rete all'investimento di risorse comuni per creare servizi ed infrastrutture per la gestione, la valorizzazione, la promozione, e la fruizione, il cui livello non può essere raggiunto da un singolo operatore. L'analisi dovrà contenere i seguenti elementi di informazione:

- Consistenza del tessuto associativo: numero di associazioni suddiviso per le seguenti

categorie: cultura, natura, sociale, sport, operatori economici (consorzi, associazioni di categoria, etc.). Nella voce *sociale* sono da comprendere anche gli eventuali comitati di cittadinanza.

- esistenza di reti e sistemi tra associazioni culturali
- tendenza generale degli operatori economici a sostenere attività di valorizzazione del territorio (sponsorizzazione di eventi, partecipazione diretta ad iniziative come fiere, festival, etc., oppure eventi a carattere commerciale ma che si pongono l'obiettivo di promuovere le produzioni locali)
- eventuali esperienze di successo intersettoriali (cultura+altre filiere)
- esistenza di reti e sistemi di beni culturali
- esistenza di azioni di coordinamento tra musei e beni culturali, quali ad esempio:
 - o orari apertura e chiusura coordinati
 - o biglietto di ingresso integrato
 - o materiali di comunicazione comuni (brochure, pieghevoli, guide, cd rom, dvd, gadget)
 - o sito internet comune
 - o coordinamento eventi culturali
 - o formazione integrata degli operatori culturali
 - o servizi di pulizia comuni
 - o servizi di manutenzione comuni
 - o gestione servizi di sicurezza comuni
 - o fundraising
 - o newsletter
 - o trasporti integrati
 - o acquisti centralizzati
 - o segnaletica di avvicinamento e prossimità coordinata
 - o altro
- Per i Piani: dovrà essere indicata l'eventuale presenza di altre iniziative di progetti territoriali come ad esempio GAL, ecomusei, etc.
- Per i Sistemi Urbani: dovrà essere indicata l'eventuale presenza di altre iniziative di progetti territoriali come ad esempio progetti di rigenerazione urbana o di progettazione partecipata, etc.

Sezione 5 - Descrizione del progetto

Come già sottolineato in premessa, il bando si rivolge alle reti territoriali, nascenti o già in fase di sviluppo, rispetto alle quali la Regione è intenzionata ad avviare un'azione di sostegno fino al raggiungimento della piena autonomia. Tale sostegno non riguarda la realizzazione di interventi fisici sul patrimonio culturale (per i quali si rimanda ai canali di finanziamenti specifici) ma è rivolto esclusivamente alla valorizzazione del patrimonio culturale attraverso azioni di progettazione condivisa, di rafforzamento delle reti relazionali tra gli operatori, di coinvolgimento di nuovi attori, di coordinamento e di organizzazione delle risorse esistenti.

Di conseguenza, il progetto dovrà dichiarare, in termini non generici, come intende procedere su tali ambiti di azione fornendo, dove possibile, gli ordini di grandezza relativi ai risultati attesi e ai processi territoriali che si intendono attivare e/o rafforzare.

La qualità del progetto sarà valutata sotto diversi aspetti, tra i quali particolarmente importanti:

- a. la capacità di valorizzare i tematismi e gli elementi di specificità del territorio descritti nella sezione 2;
- b. la capacità del progetto di coinvolgere un numero di operatori e un insieme di beni culturali sufficiente per avviare strategie di sviluppo dotate della necessaria ampiezza e massa critica.
- c. la puntualità dell'analisi relativa alle condizioni di sostenibilità e di tenuta nel tempo del progetto, ovvero alle risorse (economiche, umane, di competenze, etc.) che devono ancora essere acquisite per completare la rete di operatori del progetto;
- d. la qualità della strategia adottata, che deve dimostrarsi realistica, calibrata sulle risorse e sulle capacità effettivamente disponibili all'interno del partenariato di progetto, capace di attrezzarsi per acquisire le risorse necessarie di cui al punto precedente, capace di valorizzare il patrimonio culturale, naturalistico e paesaggistico del territorio e gli investimenti riportati nella sezione 3;
- e. il livello delle interazioni, effettive e potenziali, tra il progetto e le reti/sistemi già esistenti nel territorio e descritti nella sezione 4;
- f. capacità di previsione dei risultati attesi, sia in termini di realizzazioni dirette, sia di impatti sul territorio e attendibilità della loro misurazione in termini di indicatori e di effetti puntualmente riscontrabili nelle aree di riferimento.

In merito alla compilazione della scheda di presentazione, vengono di seguito riportate le indicazioni relative alle singole parti in cui si articola la sezione 5, dedicata alla descrizione del progetto ovvero:

1. Obiettivi strategici
2. Strategia del progetto
3. Composizione del partenariato
4. Piano di azione 2010
5. Risultati attesi

1.Obiettivi strategici

Devono essere dichiarati e descritti gli obiettivi strategici del Piano (o del Sistema Urbano). Si invita a non ricorrere a descrizioni generiche ma, al contrario, a circostanziare gli obiettivi e fornire, laddove possibile, un ordine di grandezza (in termini assoluti, percentuali, etc.) che permetta di valutare la portata degli effetti attesi rispetto alla situazione attuale. Si ricorda che la misurabilità effettiva del raggiungimento degli obiettivi con adeguati indicatori rappresenta uno dei criteri basilari utilizzati per la valutazione delle proposte progettuali.

2. Descrizione strategia

La strategia del progetto rappresenta uno degli elementi principali su cui si concentrerà la valutazione del Piano e del Sistema Urbano

La strategia non deve riguardare solo gli interventi per i quali si richiede il finanziamento regionale ma il piano complessivo di azione che sarà avviato – o che è già almeno parzialmente, in corso (nel caso di reti attive sul territorio).

La strategia dei Piani e dei Sistemi Urbani deve integrare tra loro attività immateriali e materiali scandendo le diverse fasi di azione secondo un cronoprogramma il più possibile definito, almeno per il primo anno di attività.

Come già sottolineato per gli obiettivi strategici, anche nel caso della strategia è importante focalizzare l'attenzione su azioni “concrete” e puntuali, fornendo, dove possibile, i corrispettivi ordini di grandezza (es. numero di operatori coinvolti, livello di

partecipazione degli operatori economici, dimensione delle risorse economiche e umane condivise, etc.).

3. Composizione del partenariato

Nella descrizione del partenariato deve emergere la sua coerenza con gli obiettivi del progetto e la strategia adottata. Per questa ragione, è importante che siano dichiarati per ciascun soggetto quali saranno i ruoli ricoperti all'interno del progetto e quali risorse, materiali o immateriali, verranno messe in rete.

Per i progetti di Sistemi Urbani, accanto al capofila "istituzionale" rappresentato dall'Ente Locale può essere indicato il soggetto che svolgerà il ruolo di *referente operativo* (qualora tale funzione non fosse svolta dall'ente locale capofila): tale ruolo può essere svolto solo da uno dei partner sottoscrittori del progetto (e non affidato a soggetti terzi, consulenti, etc.) quali, a titolo esemplificativo: i proprietari di beni importanti e strategici per l'intero progetto; i soggetti/associazioni che siano portatori di capacità gestionale ed operativa di grande efficacia; etc.

In particolare, le informazioni che devono essere presenti nella descrizione del partenariato sono:

- numero e tipologia dei soggetti partner,
- ruoli e funzioni ricoperte nel progetto
- competenze e risorse messe a disposizione del progetto;
- descrizione delle eventuali collaborazioni già esistenti tra due o più soggetti del partenariato, specificando se a carattere temporaneo (es. per l'organizzazione di un certo evento) o continuativo (es. per l'erogazione di servizi associati)

4. Descrizione del piano di attività 2010

Il piano di attività relativo al primo anno di avviamento deve comprendere tutte le azioni che il partenariato di progetto prevede di realizzare.

Per quanto riguarda i Piani di Valorizzazione, esso deve prevedere azioni riferibili ad almeno due delle quattro tipologie di attività indicate nel bando (l'attività di animazione non

può superare il 50% del budget complessivo).

Per i Sistemi Urbani, invece, le azioni devono rientrare in almeno tre delle sette tipologie indicate dal bando.

Per ciascuno degli interventi inseriti nel Piano di attività 2010, va indicato se si tratta:

- di un azione/attività già esistente e che si intende inserire nel progetto mantenendone le caratteristiche e senza apportare alcuna modifica significativa;
- di azioni migliorative (in termini qualitativi e/o quantitativi) di attività/servizi già esistenti: in tale categoria rientrano tutti gli interventi di innovazione, sia di processo sia di contenuto, che comportano un rafforzamento delle attività/servizi considerati, oppure l'ampliamento del loro raggio di ricaduta, oppure un miglioramento della loro sostenibilità economica ed organizzativa;
- dell'attivazione di nuovi servizi/realizzazione e/o di nuove attività: in questo caso, tali iniziative devono rispondere a fabbisogni di integrazione e di valorizzazione ancora non soddisfatti, che devono essere evidenziati nella trattazione della strategia.

5. Risultati attesi (anche stime) per gli interventi di sviluppo

Poiché un anno rappresenta un periodo di tempo troppo ridotto per poter osservare gli eventuali effetti indotti dalle azioni dei Piani e dei Sistemi Urbani, l'attenzione dovrà concentrarsi prevalentemente sui risultati in termini di realizzazioni dirette. Dovranno, quindi, essere descritti i valori obiettivo che ci si attende di raggiungere in termini di azioni realizzate, di servizi attivati, di collaborazioni avviate, di nuovi attori locali coinvolti, etc.

Sarà oggetto di valutazione la realistica dei valori obiettivo considerati e la loro coerenza con il piano di attività descritto.

Le indicazioni minime da fornire riguardano:

- n° di attività di mantenimento previste
- n° di interventi di miglioramento previsti
- n° di attivazioni di nuovi interventi

I proponenti sono liberi di presentare altri ordini di valutazione o indicatori di progetto che ritengono più efficaci per misurare gli effetti delle diverse azioni sia sul breve che sul medio periodo.

Allegato A1

ISTANZA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELLA L.R. N. 58/78 – BANDO PER PIANI TERRITORIALI DI VALORIZZAZIONE INTEGRATA DEL PATRIMONIO CULTURALE
(allegato A D.G.R. 61-12708 del 30.11.2009)

Spett.le Regione Piemonte
Assessorato alla Cultura
Direzione Beni Culturali
Settore Musei e Patrimonio Culturale
Via Bertola, 34
10122 Torino

Oggetto: Richiesta di intervento finanziario ai sensi della L.R. 28 agosto 1978 n. 58 – bando per piani territoriali di valorizzazione integrata del patrimonio culturale
.....(titolo del progetto)

Il sottoscritto,
nato a (Prov.....) il, e residente in via
..... città (Provincia),
..... (CAP), in qualità di legale rappresentante di (denominazione completa e
ragione sociale)
con sede legale in via, città.....
prov. (.....) e sede operativa in via..... città.....
prov. (.....) tel, fax, codice fiscale e partita IVA
....., e.mail.....

chiede di essere ammesso ai benefici previsti dalla L.R. 58/78, per la realizzazione del piano di attività 2010.

Il sottoscritto si dichiara altresì consapevole delle conseguenze penali nel fornire dichiarazioni e/o atti falsi e della possibilità, da parte dell'Amministrazione regionale, di effettuare controlli sulla veridicità delle affermazioni contenute (ai sensi degli artt. 76 e 71 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 art. 76 della D.G.R. n. 47-12422 del 26.10.2009).

L'importo del contributo dovrà essere accreditato:

Conto corrente n. _____
Intestato a (soggetto richiedente) _____
Istituto bancario _____
Agenzia n. _____
Comune _____ Prov. _____
Cod. IBAN _____

Oppure:

Conto corrente postale n. _____
Intestato a (Ente richiedente) _____
Cod. IBAN _____
Ufficio Postale di _____ Via _____

DATA

FIRMA LEGGIBILE

Informativa ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

In osservanza di quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003, desideriamo informarla sul fatto che i suoi dati personali saranno da noi trattati manualmente o a mezzo del nostro sistema informatico per le sole finalità inerenti alla presente richiesta.

La informiamo altresì che Titolare del trattamento dei dati è la Regione Piemonte, elettivamente domiciliata, per le disposizioni di cui al D.lgs. n. 196/2003, presso la sede di Piazza Castello 165, Torino.

Consenso dell'interessato

Il/la

sottoscritto/a _____

nato/a _____ a _____

il _____

con la firma apposta alla presente attesta il proprio libero consenso affinché il titolare proceda al trattamento dei propri dati personali e alla loro comunicazione nell'ambito dei soggetti indicati nell'informativa per le finalità indicate nell'informativa medesima.

Data _____

Firma leggibile _____

BILANCIO PREVENTIVO

N.B. Le modalità di assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi seguiranno le nuove disposizioni regionali in materia (DGR 48-12432 del 26/10/2009).

Uscite

(cfr. azioni finanziabili, punto 4.5 del bando)

azioni	voci di spesa	preventivo
Organizzazione e animazione		
Promozione e comunicazione		
Formazione del personale		
Conoscenza (censimento patrimonio, pubblicazioni, ricerche, etc.)		
Altro (specificare)		
TOTALE		

Entrate

Contributo richiesto alla Regione Piemonte, Direzione Cultura, Turismo, Sport	
Risorse proprie	
Contributi da altri Enti pubblici (anche da altre Direzioni regionali)	
Sponsorizzazioni da parte di aziende e/o Fondazioni Bancarie	
Altro (specificare)	
TOTALE	

Data _____

Firma leggibile _____

SCHEDA DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO: *(titolo)*

Sezione 1 - Caratteristiche del territorio di riferimento *(max 3.500 battute)*

Sezione 2 - Caratteristiche generali del territorio dal punto di vista culturale, naturalistico e paesaggistico (max 6000 battute)

Sezione 2 – continuazione

Sezione 3 - Descrizione dell'offerta di beni culturali e naturalistici (materiali ed immateriali)

Descrizione dei musei (*estensione libera*)

Descrizione dei beni culturali e naturalistici (*estensione libera*)

Descrizione delle manifestazioni culturali (*estensione libera*)

Descrizione delle eventuali *potenzialità inesprese* (max 2500 battute)

Sezione 4 – Reti di relazioni (max 4.500 battute)

Descrizione del progetto

Obiettivi strategici (*max 2500 battute*)

Strategia (*estensione libera*)

Composizione del partenariato (*estensione libera*)

Piano di Attività 2010 (*estensione libera*)

Risultati attesi (*estensione libera*)

Allegato B1

ISTANZA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELLA L.R. N. 58/78 – BANDO PER SISTEMI URBANI DI VALORIZZAZIONE INTEGRATA DEL PATRIMONIO CULTURALE
(allegato B D.G.R. 61-12708 del 30.11.2009)

Spett.le Regione Piemonte
Assessorato alla Cultura
Direzione Beni Culturali
Settore Musei e Patrimonio Culturale
Via Bertola, 34
10122 Torino

Oggetto: Richiesta di intervento finanziario ai sensi della L.R. 28 agosto 1978 n. 58 – bando per sistemi urbani di valorizzazione integrata del patrimonio culturale
.....(titolo del progetto)

Il sottoscritto,
nato a (Prov.....) il, e residente in via
..... città (Provincia),
..... (CAP), in qualità di legale rappresentante di (denominazione completa e
ragione sociale)
con sede legale in via, città.....
prov. (.....) e sede operativa in via..... città.....
prov. (.....) tel, fax, codice fiscale e partita IVA
....., e.mail.....

chiede di essere ammesso ai benefici previsti dalla L.R. 58/78, per la realizzazione del piano di attività 2010.

Il sottoscritto si dichiara altresì consapevole delle conseguenze penali nel fornire dichiarazioni e/o atti falsi e della possibilità da parte dell'Amministrazione regionale di effettuare controlli sulla veridicità delle affermazioni contenute (ai sensi degli artt. 76 e 71 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e della D.G.R. n. 47-12422 del 26.10.2009).

L'importo del contributo dovrà essere accreditato:

Conto corrente n. _____
Intestato a (soggetto richiedente) _____
Istituto bancario _____
Agenzia n. _____
Comune _____ Prov. _____
Cod. IBAN _____

Oppure:

Conto corrente postale n. _____
Intestato a (Ente richiedente) _____
Cod. IBAN _____
Ufficio Postale di _____ Via _____

DATA

FIRMA LEGGIBILE

Informativa ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

In osservanza di quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003, desideriamo informarla sul fatto che i suoi dati personali saranno da noi trattati manualmente o a mezzo del nostro sistema informatico per le sole finalità inerenti alla presente richiesta.

La informiamo altresì che Titolare del trattamento dei dati è la Regione Piemonte, elettivamente domiciliata, per le disposizioni di cui al D.lgs. n. 196/2003, presso la sede di Piazza Castello 165, Torino.

Consenso dell'interessato

Il/la

sottoscritto/a _____

nato/a _____ a _____

il _____

con la firma apposta alla presente attesta il proprio libero consenso affinché il titolare proceda al trattamento dei propri dati personali e alla loro comunicazione nell'ambito dei soggetti indicati nell'informativa per le finalità indicate nell'informativa medesima.

Data _____

Firma leggibile _____

BILANCIO PREVENTIVO

N.B. Le modalità di assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi seguiranno le nuove disposizioni regionali in materia (DGR 48-12432 del 26/10/2009).

Uscite

(cfr. azioni finanziabili, punto 8 del bando)

azioni	voci di spesa	preventivo
Servizi associati per la gestione integrata del patrimonio		
Formazione del personale		
Indagini e analisi dei fabbisogni locali		
Comunicazione e promozione		
Organizzazione e animazione		
Coinvolgimento e sensibilizzazione degli operatori economici		
Coinvolgimento e sensibilizzazione della popolazione		
Altro (specificare)		
TOTALE		

Entrate

Contributo richiesto alla Regione Piemonte, Direzione Cultura, Turismo, Sport	
Risorse proprie	
Contributi da altri Enti pubblici (anche da altre Direzioni regionali)	
Sponsorizzazioni da parte di aziende e/o Fondazioni Bancarie	
Altro (specificare)	
TOTALE	

Data _____

Firma leggibile _____

SCHEDA DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO: *(titolo)*

Sezione 1 - Caratteristiche del territorio di riferimento *(max 3.500 battute)*

Sezione 2 - Caratteristiche generali del territorio dal punto di vista culturale, naturalistico e paesaggistico (max 6000 battute)

Sezione 2 – continuazione

Sezione 3 - Descrizione dell'offerta di beni culturali e naturalistici (materiali ed immateriali)

Descrizione dei musei (*estensione libera*)

Descrizione dei beni culturali e naturalistici (*estensione libera*)

Descrizione delle manifestazioni culturali (*estensione libera*)

Descrizione delle eventuali *potenzialità inesprese* (max 2500 battute)

Sezione 4 – Reti di relazioni (*max 4.500 battute*)

Descrizione del progetto

Obiettivi strategici (max 2500 battute)

Strategia (*estensione libera*)

Composizione del partenariato (*estensione libera*)

Piano di Attività 2010 (*estensione libera*)

Risultati attesi (*estensione libera*)

Allegato C1

ISTANZA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELLA L.R. N. 58/78 – BANDO PER PROGETTI DI DIDATTICA MUSEALE

(allegato C D.G.R. 61-12708 del 30.11.2009)

Spett.le Regione Piemonte
Assessorato alla Cultura
Direzione Beni Culturali
Settore Musei e Patrimonio Culturale
Via Bertola, 34
10122 Torino

Oggetto: Richiesta di intervento finanziario ai sensi della L.R. 28 agosto 1978 n. 58 – bando per progetti di didattica museale

.....(titolo dell'iniziativa)

Il sottoscritto,
nato a (Prov.....) il, e residente in via
..... città (Provincia),
..... (CAP), in qualità di legale rappresentante di (denominazione completa e
ragione sociale)
con sede legale in via, città.....
prov. (.....) e sede operativa in via..... città.....
prov. (.....) tel, fax, codice fiscale e partita IVA
....., e.mail.....

chiede di essere ammesso ai benefici previsti dalla L.R. 58/78, per la realizzazione del progetto di didattica.

Il sottoscritto si dichiara altresì consapevole delle conseguenze penali nel fornire dichiarazioni e/o atti falsi e della possibilità da parte dell'Amministrazione regionale di effettuare controlli sulla veridicità delle affermazioni contenute (ai sensi degli artt. 76 e 71 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 della D.G.R. n. 47-12422 del 26.10.2009).

L'importo del contributo dovrà essere accreditato:

Conto corrente n. _____
Intestato a (soggetto richiedente) _____
Istituto bancario _____
Agenzia n. _____
Comune _____ Prov. _____
Cod. IBAN _____

Oppure:

Conto corrente postale n. _____
Intestato a (Ente richiedente) _____
Cod. IBAN _____
Ufficio Postale di _____ Via _____

DATA

FIRMA LEGGIBILE

Informativa ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

In osservanza di quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003, desideriamo informarla sul fatto che i suoi dati personali saranno da noi trattati manualmente o a mezzo del nostro sistema informatico per le sole finalità inerenti alla presente richiesta.

La informiamo altresì che Titolare del trattamento dei dati è la Regione Piemonte, elettivamente domiciliata, per le disposizioni di cui al D.lgs. n. 196/2003, presso la sede di Piazza Castello 165, Torino.

Consenso dell'interessato

Il/la

sottoscritto/a _____

nato/a _____ a _____

il _____

con la firma apposta alla presente attesta il proprio libero consenso affinché il titolare proceda al trattamento dei propri dati personali e alla loro comunicazione nell'ambito dei soggetti indicati nell'informativa per le finalità indicate nell'informativa medesima.

Data _____

Firma leggibile _____

BILANCIO PREVENTIVO

N.B. Le modalità di assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi seguiranno le nuove disposizioni regionali in materia (DGR 48-12432 del 26/10/2009).

Uscite

(cfr. azioni finanziabili, punto 6 del bando)

azioni	voci di spesa	preventivo
Laboratori didattici nei musei		
Laboratori di didattica museale nelle scuole		
Indagini e analisi dei fabbisogni locali		
Percorsi didattici		
Educational per personale scolastico		
Realizzazione materiali didattici		
Realizzazione supporti ed allestimenti interattivi		
Altro (specificare)		
TOTALE		

Entrate

Contributo richiesto alla Regione Piemonte, Direzione Cultura, Turismo, Sport	
Risorse proprie	
Contributi da altri Enti pubblici (anche da altre Direzioni regionali)	
Sponsorizzazioni da parte di aziende e/o Fondazioni Bancarie	
Altro (specificare)	
TOTALE	

Data _____

Firma leggibile _____

SCHEDA DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO: *(titolo)*

Breve descrizione del soggetto proponente e delle eventuali esperienze pregresse nella progettazione ed organizzazione di attività didattiche *(max 4.000 battute)*

Sezione 2 – Descrizione del progetto (max 4.000 battute)

Codice DB2006

D.D. 30 novembre 2009, n. 803

**Giudizio di idoneità ex art. 8 D.Lgs 30/12/1992 n. 502 -
Medici addetti all'emergenza sanitaria territoriale
"118". Approvazione graduatoria finale.**

Con D.G.R. n. 12 – 10116 del 24 novembre 2008, la Giunta Regionale deliberava di procedere all'indizione di un bando per il giudizio di idoneità ex articolo 8 D.lgs 30-12-1992 n. 502, ai fini dell'inserimento negli elenchi nominativi del personale del S.S.R., dei medici convenzionati, titolari di incarico a tempo indeterminato nell'emergenza sanitaria territoriale, consentendo la partecipazione al bando stesso ai medici che avevano maturato una anzianità di cinque anni a tempo indeterminato alla data di scadenza dello stesso.

Con determinazione n. 181 del 20 aprile 2009, il Settore Assistenza Specialistica e Ospedaliera della Direzione Regionale Sanità procedeva all'indizione dell'avviso per la partecipazione alla procedura di giudizio di idoneità ai fini dell'inquadramento dei medici convenzionati per l'emergenza sanitaria territoriale nella dirigenza medica del Servizio Sanitario; il suddetto avviso è stato pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (BUR) n. 18 del 07/06/2009.

Con determinazione n. 535 del 18 settembre 2009, la Direzione Sanità, dopo la valutazione dei requisiti richiesti ai candidati, provvedeva alla pubblicazione di due elenchi: il primo contenente i nominativi dei partecipanti ammessi al giudizio di idoneità; il secondo contenente i nominativi dei partecipanti non ammessi al giudizio stesso, con contestuale indicazione dei requisiti formali e/o sostanziali mancanti. Nello stesso provvedimento venivano individuati i componenti della Commissione prevista dall'art. 2 del DPCM n. 502/97.

Con determinazione n. 705 del 6/11/09 si procedeva alla parziale modifica ed integrazione della determinazione 535 del 18 settembre 2009, delineando la definitiva composizione della Commissione suddetta.

Nei giorni 10, 11 e 12 novembre 2009 si svolgevano presso la sede del competente Assessorato Regionale i colloqui per il giudizio di idoneità dei candidati ammessi, come da disposizioni del bando di concorso;

al termine dei suddetti colloqui, la Commissione redigeva una graduatoria finale (Allegato A alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale), che veniva trasmessa, unitamente agli altri atti del concorso, all'Amministrazione regionale per i provvedimenti di competenza

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visto il D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i.;

visto il D.P.C.M. 12 dicembre 1997 n. 502;

visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/2001;

visti gli artt. 17 e 18 L.R. n. 23 del 28 luglio 2008;

Vista la Determinazione n. 181 del 20 aprile 2009,

Vista la Determinazione n. 535 del 18 settembre 2009

Vista la Determinazione n. 705 del 6/11/09

determina

- di approvare la graduatoria finale della procedura per il giudizio di idoneità ai fini dell'inquadramento nel ruolo sanitario dei medici titolari di incarico a tempo indeterminato nell'emergenza sanitaria territoriale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 1 bis, del D.Lgs. 502/92 s.m.i. e del DPCM 12 dicembre 1997, n. 502 (Allegato A alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale);

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

Allegato

ALL. A

N. ORD.	COGNOME e NOME	TOTALE
1	TURCHETTI Stefano	46,60
2	BRATAJ Skender	45,90
3	GIACOBONE Vilma	45,45
4	SILIMBRI Luigi	45,40
5	HALAOUI Hessein	45,30
6	TESTA Remo	45,30
7	DOTO Remo	44,90
8	BERTELETTI Simona	44,80
9	PASQUA Sabrina	44,63
10	PETRARULO Mauro	44,60
11	TORTORE Andrea	44,45
12	CERIATI Massimo	44,30
13	MODENESE Sonia	44,20
14	LISANTI Ettore	44,15
15	MEZZENA Gregorio	44,10
16	KHALIFEN SHOSHTARI Mahmoud	44,00
17	SOGARO Ferdinando	43,95
18	GARRONE Marco	43,91
19	COSTANTINI Oscar	43,90
20	DI VITA Salvatore	43,80
21	DAMIANO Margherita	43,65
22	JUVARA Andrea	43,55
23	GJEKA Arben	43,55
24	FERRANTE Tamara	43,55
25	GEDDO Francesca	43,35
26	RISUCCI Pierarmando	43,30
27	MARANGONI Maria Vittoria	43,27
28	ARTANA Nicoletta	43,10
29	ALESSANDRO Francesco	43,10
30	PALTANI Maurizio	43,05
31	FIORILLO Francesco	43,00
32	CAMPO Francesco	42,93
33	ODISIO Silvia	42,90
34	DEZA Gneprou Thomas	42,90
35	FISCO Antonella	42,82
36	GHIGLIONE Barbara	42,70
37	SCIONTI Maria Teresa	42,70
38	PASCA Rossana	42,50
39	GIRINO Giuseppina	42,50
40	ARDEMAGNI Primino	42,43
41	GIGLIOZZI Marco Claudio	42,40
42	AMENTA Aldo	42,35
43	MUSOLINO Emilia	42,26
44	TACCHINO Roberto	42,10
45	POLICHETTI Raffaele	42,00
46	FARINA Matteo	42,00
47	RENZI Alessandro	41,95
48	PRIOLO Massimiliano	41,95
49	CALVI Fausto Giuseppe	41,95
50	LOTTA Claudia	41,90
51	MANFREDI Roberto	41,85
52	DRAGONE Luigi	41,85
53	PIZZUTO ANTINORO Salvatore Antonio	41,82
54	CURELLA Domenico	41,80

55	KHAJEH Mohsen	41,80
56	DIPALO Antonio	41,80
57	ROSAS Jose Enrique	41,80
58	VEGGI Marco	41,80
59	ZIVNI DOLIC Snjezana	41,80
60	ORSO Rosetta	41,55
61	MERLO Daniela	41,51
62	GIORIO Giuseppina	41,45
63	VITIELLO Leonardo	41,40
64	ORSO Luciana	41,25
65	POMA Alessandra	41,00
66	SIVIERO Marco	40,96
67	PISCITELLI Vincenzo	40,85
68	BESONG Charles Etta Harcour	40,70
69	CASE' Giulio	40,64
70	CARUSO Giuseppe	40,50
71	GIANNINI Eduardo	40,35
72	BELVEDERE Domenica	40,05
73	CAPASSO Filomena	39,95
74	BAROFFIO Claudio	39,92
75	COZZOLINO Salvatore	39,90
76	CANTORE Domenico	39,80
77	CASCONE Salvatore	39,75
78	STAFFIERI Valter Antonio	39,45
79	BRUNO Carmine	39,30
80	ALIKHANI Golamreza	39,18
81	STEFANACCI Licia	38,95
82	PROFAZIO Domenico Giacinto	38,80
83	BLANCO Francesco	38,80
84	PANERO Paolo	38,50
85	MAZZARINO Alessandro	37,80
86	GIORDANO Maria Cristina	37,45
87	ADAN Dirir Shaafii	37,45
88	MARTONE Anna	37,35
89	PECI Carlo	37,35
90	CAMPOLATTANO Caterina	37,10
91	LEVI Simone	36,85
92	FARGHAI Gholmreza	36,30
93	DIMASI Antonio	36,15
94	LORUSSO Sabino	36,15
95	COSTA Anna Maria	35,85
96	CAROTENUTO Luigi	35,80
97	MIGLIACCIO Michele	35,35
98	AMMENTI Massimiliano	35,07
99	FERRO Maria Antonella	31,93

Codice DB2000

D.D. 10 dicembre 2009, n. 869

Approvazione dello schema di atto aggiuntivo al contratto rep. n. 13324 del 28.02.2008 di conferimento di incarico ai sensi della legge regionale n. 6/88 da svolgersi in forma di collaborazione coordinata a supporto della Direzione Sanità al dr. Renato Balma.

Vista la deliberazione n. 33-8153 del 4 febbraio 2008 con la quale la Giunta regionale, preso atto della necessità di definire un percorso finalizzato all'attuazione del programma operativo di riorganizzazione, riqualificazione o di potenziamento del servizio sanitario regionale 2008-2010 ex legge 311/2004 e Intese Stato-Regioni 23 marzo 2005 Rep. n. 2271, ha dato mandato alla Direzione Sanità, cui compete la gestione del piano di rientro, ad affidare un incarico ai sensi della legge regionale n. 6/88 da svolgersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa per una durata corrispondente al termine previsto per la realizzazione del piano di rientro e per una spesa complessiva annua presunta per gli esercizi finanziari 2008-2009-2010 non superiore a Euro 117.000,00 annui comprensivi degli oneri fiscali e rimborso delle trasferte. Vista la Determinazione Dirigenziale n. 86 in data 21 febbraio 2008 con la quale è stato affidato un incarico ai sensi della l.r. n. 6/88 a supporto della Direzione Sanità al Dr. Renato Balma con scadenza il 30/09/2010, da svolgersi secondo le modalità individuate nella Convenzione approvata con la suddetta Determinazione per una spesa complessiva di euro 117.000,00 o.f.i. per ciascuno degli esercizi finanziari 2008, 2009 e 2010.

Visto il Contratto Rep. n. 13324 stipulato in data 28 febbraio 2008, che prevede un impegno del Dr. Renato Balma per un complessivo di n. 140 giornate annue, oltre a rimborsi per spese effettivamente sostenute e documentate fino ad euro 12.168,00 o.f.i. per ognuno dei tre anni di durata della Convenzione.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 65 del 10 febbraio 2009 con la quale è stato disposto l'impegno n. 268/2009 di euro 117.000,00 sul cap. 119357/2009 necessario alla copertura della spesa gravante sull'esercizio 2009.

Dato atto che a tutto il 31/10/2009 il Dr. Renato Balma ha regolarmente prestato l'attività di cui alla Convenzione Rep. n. 13324, raggiungendo peraltro un complessivo di n. 143 giornate, esaurendo in tal modo le disponibilità finanziarie previste per la sua collaborazione per l'esercizio in corso.

Dato altresì atto che i rimborsi spese sostenuti e fatturati dal Dr. Balma in relazione all'incarico affidatogli dalla Direzione Sanità ammontano a tutto il 31/10/2009 a complessivi euro 1.894,10 o.f.i. in quanto nel corso del 2009 l'attività prestata ha richiesto un minor impegno fuori sede. Rilevata la necessità di continuare ad avvalersi della collaborazione del Dr. Balma nell'ultima parte dell'anno in corso in riferimento agli adempimenti connessi alla presentazione del piano di rientro ed alla valutazione dei risultati di prechiusura dell'esercizio 2009 al fine di quantificare e reperire le risorse necessarie a dare copertura alla spesa 2009.

Ritenuto di poter, senza aggravio di costi per l'amministrazione regionale, stipulare un atto aggiuntivo alla convenzione rep. n. 13324 del 28/02/2008 prevedendo di ampliare le giornate previste per l'esercizio 2009 da n. 140 a n. 153, la cui spesa viene compensata dalla riduzione dell'ammontare dei rimborsi spese da euro 12.168,00 ad euro 2.433,60 o.f.i. per l'anno 2009.

Ritenuto altresì al fine di non incidere sulla durata complessiva della prestazione pattuita nel triennio 2008/2010 di ridurre di pari misura le giornate di consulenza previste per il 2010, così come l'ammontare previsto dei rimborsi spese per il 2010 da quantificarsi in euro 2.433,60 o.f.i. anche in considerazione della scadenza della Convenzione prevista per il 30/09/2010

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRETTORE

Visto il D. L.vo n. 165 del 30.03.2001;

Visti gli artt. 17 e 18 della l.r. n. 23 del 28 luglio 2008;

Vista la L.R. n. 6/88;

Vista L.R. n. 7/2001;

Vista la DGR n. 33-8153 del 4.02.2008;

Vista la D.D. n. 86 del 21.02.2008;

Vista la Convenzione Rep. n. 13324 del 28 febbraio 2008;

Vista la L.R. 30 dicembre 2008, n. 36;

Vista la D.G.R. n. 22-10601 del 19 gennaio 2009

Vista la D.D. n. 65 del 10 febbraio 2009

determina

– di approvare, per le motivazioni in premessa, l'allegato schema di atto aggiuntivo al contratto rep. n. 13324 del 28.02.2008 di conferimento di incarico ai sensi della legge regionale n. 6/88 da svolgersi in forma di collaborazione coordinata a supporto della direzione Sanità al dr. Renato Balma, che è parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

– di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri aggiuntivi per l'amministrazione regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore

Vittorio Demicheli

Codice DB2000

D.D. 22 dicembre 2009, n. 891

Piano Regionale Plasma: aggiornamento valorizzazione del plasma e degli emoderivati per la compensazione fra le aziende sanitarie regionali.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

– di aggiornare, con decorrenza 1° gennaio 2010 secondo quanto in premessa esplicitato, le tariffe relative alla valorizzazione del plasma e degli emoderivati dallo stesso ottenuti per la compensazione fra le Aziende sani-

tarie regionali come da tabelle A e B allegate alla presente determinazione per costituirne parte integrante;

– di prendere atto che dal presente provvedimento non derivano oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale, trattandosi di compensazione interaziendale nell'ambito delle quote di riparto del F.S.R. senza ricorso a risorse aggiuntive.

Il Direttore
Vittorio Demicheli

TABELLA A

Valorizzazione del plasma inviato alla lavorazione.

plasma A	€ 270,00 a litro
plasma A da multicomponente	€ 100,00 a litro
plasma B	€ 60,00 a litro
plasma C	€ 10,00 a litro
plasma A anti epatite	€ 380,00 a litro
plasma A multi anti epatite	€ 190,00 a litro
plasma S/D I	€ 290,00 a litro
plasma S/D I multi	€ 120,00 al litro
plasma S/D II	€ 80,00 a litro

TABELLA B

Valorizzazione degli emoderivati ottenuti dalla lavorazione del plasma regionale.

Albumina	€ 2,90 al grammo
Ig. € 35,00 al grammo	
Fattore VIII	€ 0,28 per unità
Fattore IX	€ 0,28 per unità
Uman complex	€ 0,28 per unità
AT III	€ 0,28 per unità
Ven BIG	€ 0,30 per unità
ImmunoHBS	€ 0,30 per unità
GammaTET	€ 0,02 per unità
Anti D	€ 0,10 per unità
Plasma Sfe	€ 60,00 200 ml.

COMUNICATI

Comunicato della Giunta Regionale

Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero s.c.r.l. - Designazione di un amministratore e di un componente del Comitato di alto indirizzo. Scadenza per la presentazione della candidatura: 12 febbraio 2010.

Si comunica che la Giunta Regionale deve procedere alla designazione di un amministratore nonché di un componente del Comitato di alto indirizzo della seguente società:

ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE E ROERO s.c.r.l.

Piazza Risorgimento, 2
12051 Alba (CN)

Gli amministratori ed i componenti del Comitato di alto indirizzo durano in carica tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica. Il compenso degli amministratori sarà determinato dagli organi sociali conformemente a quanto stabilito nello statuto, mentre non saranno attribuiti compensi ai componenti del Comitato di alto indirizzo, *"i quali avranno esclusivo diritto al rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio"* (art. 26 dello statuto).

La scelta dei nominativi, una volta acquisite le candidature degli interessati, sarà effettuata dalla Giunta Regionale nel rispetto dei criteri di carattere generale assunti con propria deliberazione n. 154-2944 del 6 novembre 1995 così come interpretati, alla luce del principio di pari opportunità di cui all'art. 13 dello Statuto regionale, dalla D.G.R. n. 1-1151 del 25 ottobre 2005. Detti criteri consistono *"nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze personali e lavorative pregresse"*.

Le candidature devono indicare i dati personali (generalità, luogo e data di nascita, residenza, domicilio, codice fiscale, recapito telefonico ed eventuale indirizzo di posta elettronica), devono evidenziare la carica sociale a cui si riferiscono e devono contenere o essere corredate dal curriculum personale del candidato da cui risulti, a pena d'irricevibilità, il titolo di studio posseduto, l'attività professionale e lavorativa attuale e pregressa, le cariche elettive e non elettive ricoperte, le eventuali condanne penali e/o carichi pendenti.

La candidatura deve contenere la dichiarazione d'inesistenza di cause di ineleggibilità nonché di inesistenza di eventuali incompatibilità, ovvero l'indicazione di queste ultime e l'impegno a rimuoverle.

Per migliore comprensione, si precisa che le cause d'ineleggibilità che qui rilevano sono quelle di cui all'art. 2382 del Codice Civile e di cui alla legge 18 gennaio 1992, n. 16 e s.m.i., mentre le cause d'incompatibilità sono quelle previste dall'art. 13 della L.R. 23 marzo 1995, n. 39 e s.m.i. e dall'art. 53 del D. Lgs. 165/2001.

Le dichiarazioni rese, ed in particolare quella concernente l'assenza o la presenza di condanne penali, costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi e per gli

effetti degli artt. 46 e 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

Si richiamano al riguardo le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. In ogni caso si fa presente fin d'ora che verranno effettuati idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e che qualora emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse si procederà d'ufficio a notificare l'Autorità penale, ferma restando la possibilità per l'Amministrazione regionale di adottare provvedimenti di decadenza, sospensione o revoca dell'incarico conferito.

Nella candidatura deve altresì risultare la preventiva accettazione della nomina qualora conferita.

Le candidature devono essere personalmente presentate (dal lunedì al venerdì con orario 9.30-12.00) ovvero spedite a mezzo posta raccomandata ovvero ancora inviate tramite fax al Settore Rapporti con società a partecipazione regionale, Piazza Castello, 165-10122 Torino-fax 011 4323170 entro il 12 febbraio 2010 mediante istanza completa di tutti gli elementi sopra indicati secondo i modelli allegati.

La sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione se apposta in presenza dei dipendenti dell'ufficio competente a riceverla; del pari non occorre autenticazione se la candidatura è accompagnata da copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore.

Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

Le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattate in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 esclusivamente ai fini del procedimento di cui al presente avviso.

Ai sensi della Legge Regionale 4 luglio 2005, n. 7 il responsabile del procedimento viene identificato nel Dirigente responsabile del Settore Rapporti con Società a Partecipazione Regionale.

I moduli per la presentazione della candidatura così come ogni altra informazione potranno essere richiesti al medesimo Settore, con sede in Piazza Castello, 165, Torino (tel. 011-4321444).

I moduli per la presentazione della candidatura sono disponibili anche alla pagina web:

http://www.regione.piemonte.it/boll_leggi/avvisi/index.htm nonché presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Regione Piemonte nelle sue articolazioni territoriali.

La Presidente della Giunta Regionale
Mercedes Bresso

Allegato

Modello da utilizzare per la presentazione della candidatura ad amministratore in Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero s.c.r.l.

Al Presidente della
Giunta Regionale del Piemonte
c/o Settore Rapporti con Società a
Partecipazione regionale
Piazza Castello, 165
10122 Torino

Il/La sottoscritto/a
codice fiscale
nato/a a il
residente a Via
domiciliato/a a Via
tel. fax
indirizzo e-mail

presenta la propria candidatura per la nomina ad amministratore della società:

Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero s.c.r.l.

a tal fine

DICHIARA

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445 e s.m.i.)

1) di essere in possesso del seguente titolo di studio:

.....

2) di svolgere attualmente le seguenti attività lavorative (descrivere brevemente gli elementi identificativi ed i tratti ritenuti maggiormente significativi indicando nel contempo la data di inizio dell'attività):

Incarico Inizio dell'attività:
Descrizione

.....

3) di aver svolto nel passato le seguenti attività lavorative (indicare brevemente gli elementi identificativi ed i tratti maggiormente significativi con l'indicazione del periodo di inizio e cessazione dell'attività):

Incarico Periodo Descrizione

.....

4) di ricoprire attualmente la seguente carica elettiva (e non):

Incarico: Periodo:

.....

5) di aver ricoperto in passato le seguenti cariche elettive (e non):

Incarico: Periodo:

.....

6) di non aver riportato condanne penali nei vari gradi di giudizio né condanne definitive (in caso affermativo viceversa specificare quali) né di avere carichi pendenti (in caso affermativo specificare quali):

.....

7) di non trovarsi in nessuno dei casi di ineleggibilità rispettivamente previsti dall'art. 2382 del Codice Civile e dalla legge 18 gennaio 1992 n. 16 e s.m.i.;

8) di non trovarsi in nessuno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 13 della l.r. 23.3.1995 n. 39 e s.m.i. ed all'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 ovvero (cancellare l'opzione non pertinente) di versare in uno dei casi di incompatibilità di cui sopra ed in particolare di

.....
.....
.....
e di impegnarsi a rimuoverli;

9) di accettare preventivamente la nomina qualora conferita;

10) di essere consapevole delle sanzioni penali - nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti - richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

Data firma

La presente istanza è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità a mezzo posta o via fax.

Informativa ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 2003 n. 196:

Si informa che il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato unicamente all'espletamento del procedimento di nomina ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con disposizione del Dirigente di Settore, in quanto Responsabile del trattamento, prot. n. 5979/8/8.4 del 23.09.2005 presso il Settore Rapporti società a partecipazione regionale, sito in Piazza Castello, 165 - Torino.

Il conferimento di tali dati è necessario ai fini della valutazione complessiva da parte della Giunta regionale per la nomina e la loro mancata indicazione può precludere la valutazione stessa e conseguentemente la scelta da parte della Giunta.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 d. lgs. n. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione e la cancellazione dei dati, se incompleti o erronei o raccolti in violazione di legge.

Modello da utilizzare per la presentazione della candidatura a componente del Comitato di alto indirizzo di Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero s.c.r.l.

Al Presidente della
Giunta Regionale del Piemonte
c/o Settore Rapporti con Società a
Partecipazione regionale
Piazza Castello, 165
10122 Torino

Il/La sottoscritto/a
codice fiscale
nato/a a il
residente a Via
domiciliato/a a Via
tel. fax
indirizzo e-mail

presenta la propria candidatura per la nomina a componente del Comitato di alto indirizzo della società:

Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero s.c.r.l.

a tal fine

DICHIARA

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445 e s.m.i.)

1) di essere in possesso del seguente titolo di studio:

.....

2) di svolgere attualmente le seguenti attività lavorative (descrivere brevemente gli elementi identificativi ed i tratti ritenuti maggiormente significativi indicando nel contempo la data di inizio dell'attività):

Incarico Inizio dell'attività:

Descrizione

.....

3) di aver svolto nel passato le seguenti attività lavorative (indicare brevemente gli elementi identificativi ed i tratti maggiormente significativi con l'indicazione del periodo di inizio e cessazione dell'attività):

Incarico.....Periodo.....Descrizione

.....

4) di ricoprire attualmente la seguente carica elettiva (e non):

Incarico:.....Periodo:

.....

5) di aver ricoperto in passato le seguenti cariche elettive (e non):

Incarico.....Periodo:

.....

6) di non aver riportato condanne penali nei vari gradi di giudizio né condanne definitive (in caso affermativo viceversa specificare quali) né di avere carichi pendenti (in caso affermativo specificare quali):

.....

7) di non trovarsi in nessuno dei casi di ineleggibilità previsti dalla legge 18 gennaio 1992 n. 16 e s.m.i.;

8) di non trovarsi in nessuno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 13 della l.r. 23.3.1995 n. 39 e s.m.i. ed all'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 ovvero (cancellare l'opzione non pertinente) di versare in uno dei casi di incompatibilità di cui sopra ed in particolare di

.....
.....
.....
e di impegnarsi a rimuoverli;

9) di accettare preventivamente la nomina qualora conferita;

10) di essere consapevole delle sanzioni penali - nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti - richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

Data firma

La presente istanza è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità a mezzo posta o via fax.

Informativa ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 2003 n. 196:

Si informa che il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato unicamente all'espletamento del procedimento di nomina ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con disposizione del Dirigente di Settore, in quanto Responsabile del trattamento, prot. n. 5979/8/8.4 del 23.09.2005 presso il Settore Rapporti società a partecipazione regionale, sito in Piazza Castello, 165 - Torino.

Il conferimento di tali dati è necessario ai fini della valutazione complessiva da parte della Giunta regionale per la nomina e la loro mancata indicazione può precludere la valutazione stessa e conseguentemente la scelta da parte della Giunta.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 d. lgs. n. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione e la cancellazione dei dati, se incompleti o erronei o raccolti in violazione di legge.

Comunicato della Giunta Regionale

Nomine e designazioni di amministratori in società a partecipazione regionale. Scadenza per la presentazione della candidatura: 12 febbraio 2010.

Si comunica che la Giunta Regionale deve procedere alla nomina o alla designazione di amministratori delle seguenti società:

CENTRO ESTERO INTERNAZIONALIZZAZIONE
PIEMONTE-CEIPIEMONTE s.c.p.a.

Corso Regio Parco, 27/29
10152 Torino

CITTÀ STUDI s.p.a.
Corso G. Pella, 2
13900 Biella

C.S.P. s.c.r.l.
Via Livorno, 60
10144 Torino

PRACATINAT s.c.p.a.
località Prà Catinat
10060 Fenestrelle (TO)

R.S.A. s.r.l.
V.le Copperi, 15
10070 Balangero (TO)

AZIENDA TURISTICA LOCALE DEL CUNEESE-
VALLI ALPINE E CITTÀ D'ARTE s.c.r.l.
Via Vittorio Amedeo II, 8/A
12100 Cuneo

TURISMO VALSESIA VERCELLI s.c.r.l.
C.so Roma, 38
13019 Varallo (VC)

Gli amministratori durano in carica fino ad un massimo di tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica. I relativi compensi saranno determinati dagli organi sociali conformemente a quanto stabilito nei rispettivi statuti.

La scelta dei nominativi, una volta acquisite le candidature degli interessati, sarà effettuata dalla Giunta Regionale nel rispetto dei criteri di carattere generale assunti con propria deliberazione n. 154-2944 del 6 novembre 1995 così come interpretati, alla luce del principio di pari opportunità di cui all'art. 13 dello Statuto regionale, dalla D.G.R. n. 1-1151 del 25 ottobre 2005. Detti criteri consistono "nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze personali e lavorative pregresse".

Quando il numero degli amministratori da nominare o designare in ciascuna società risulti uguale o superiore a tre, sarà assicurata la presenza della minoranza consiliare ai sensi dell'art. 9 comma 7 della L.R. n. 39/1995.

Le candidature devono indicare i dati personali (generalità, luogo e data di nascita, residenza, domicilio, codice

fiscale, recapito telefonico ed eventuale indirizzo di posta elettronica), devono evidenziare la carica sociale a cui si riferiscono e devono contenere o essere corredate dal curriculum personale del candidato da cui risulti, a pena d'irricevibilità, il titolo di studio posseduto, l'attività professionale e lavorativa attuale e pregressa, le cariche elettive e non elettive ricoperte, le eventuali condanne penali e/o carichi pendenti.

La candidatura deve contenere la dichiarazione d'inesistenza di cause di ineleggibilità nonché di inesistenza di eventuali incompatibilità, ovvero l'indicazione di queste ultime e l'impegno a rimuoverle.

Per migliore comprensione, si precisa che le cause d'ineleggibilità che qui rilevano sono quelle di cui all'art. 2382 del Codice Civile, di cui alla legge 18 gennaio 1992, n. 16 e s.m.i., nonché, per quanto riguarda Città Studi S.p.A., quelle previste dall'art. 11.5 dello statuto come sotto specificato in nota (1); mentre le cause d'incompatibilità sono quelle previste dall'art. 13 della L.R. 23 marzo 1995, n. 39 e s.m.i. e dall'art. 53 del D. Lgs. 165/2001.

Le dichiarazioni rese, ed in particolare quella concernente l'assenza o la presenza di condanne penali, costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

Si richiamano al riguardo le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. In ogni caso si fa presente fin d'ora che verranno effettuati idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e che qualora emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse si procederà d'ufficio a notificare l'Autorità penale, ferma restando la possibilità per l'Amministrazione regionale di adottare provvedimenti di decadenza, sospensione o revoca dell'incarico conferito.

Nella candidatura deve altresì risultare la preventiva accettazione della nomina qualora conferita.

Le candidature devono essere personalmente presentate (dal lunedì al venerdì con orario 9.30-12.00) ovvero spedite a mezzo posta raccomandata ovvero ancora inviate tramite fax al Settore Rapporti con società a partecipazione regionale, Piazza Castello, 165-10122 Torino-fax 011 4323170 entro il 12 febbraio 2010 mediante istanza completa di tutti gli elementi sopra indicati secondo il modello allegato.

La sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione se apposta in presenza dei dipendenti dell'ufficio competente a riceverla; del pari non occorre autenticazione se la candidatura è accompagnata da copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore.

Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

Le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattate in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 esclusivamente ai fini del procedimento di cui al presente avviso.

Ai sensi della Legge Regionale 4 luglio 2005, n. 7 il responsabile del procedimento viene identificato nel Diri-

gente responsabile del Settore Rapporti con Società a Partecipazione Regionale.

I moduli per la presentazione della candidatura così come ogni altra informazione potranno essere richiesti al medesimo Settore, con sede in Piazza Castello, 165, Torino (tel. 011-4321444).

I moduli per la presentazione della candidatura sono disponibili anche alla pagina web:

http://www.regione.piemonte.it/boll_leggi/avvisi/index.htm

nonché presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Regione Piemonte nelle sue articolazioni territoriali.

La Presidente della Giunta Regionale

Mercedes Bresso

(1) Città Studi S.p.A.-Statuto art. 11.5

“In presenza di risultati gestionali costantemente non in linea con i budget aziendali non possono essere confermati gli amministratori in carica da oltre tre mandati consecutivi”.

Allegato

Modello da utilizzare per la presentazione della candidatura ad amministratore in società a partecipazione regionale

Al Presidente della
Giunta Regionale del Piemonte
c/o Settore Rapporti con Società a Partecipazione regionale
Piazza Castello, 165
10122 Torino

Il/La sottoscritto/a
codice fiscale
nato/a a il
residente a Via
domiciliato/a a Via
tel. fax
indirizzo e-mail

presenta la propria candidatura per la nomina ad amministratore della società:

(indicare la società a cui si riferisce la candidatura)

a tal fine

DICHIARA

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445 e s.m.i.)

1) di essere in possesso del seguente titolo di studio:

.....

2) di svolgere attualmente le seguenti attività lavorative (descrivere brevemente gli elementi identificativi ed i tratti ritenuti maggiormente significativi indicando nel contempo la data di inizio dell'attività):

Incarico

Inizio dell'attività:

Descrizione

.....

3) di aver svolto nel passato le seguenti attività lavorative (indicare brevemente gli elementi identificativi ed i tratti maggiormente significativi con l'indicazione del periodo di inizio e cessazione dell'attività):

Incarico.....Periodo.....Descrizione

.....

4) di ricoprire attualmente la seguente carica elettiva (e non):

Incarico:.....Periodo:

.....

5) di aver ricoperto in passato le seguenti cariche elettive (e non):

Incarico.....Periodo:

.....

6) di non aver riportato condanne penali nei vari gradi di giudizio né condanne definitive (in caso affermativo viceversa specificare quali) né di avere carichi pendenti (in caso affermativo specificare quali):

.....

7) di non trovarsi in nessuno dei casi di ineleggibilità rispettivamente previsti dall'art. 2382 del Codice Civile, dalla legge 18 gennaio 1992 n. 16 e s.m.i., nonché, **per Città Studi S.p.A.**, dall'art. 11.5 dello statuto sociale;

8) di non trovarsi in nessuno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 13 della l.r. 23.3.1995 n. 39 e s.m.i. ed all'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 ovvero(cancellare l'opzione non pertinente) di versare in uno dei casi di incompatibilità di cui sopra ed in particolare di

.....
.....
.....
e di impegnarsi a rimuoverli;

9) di accettare preventivamente la nomina qualora conferita;

10) di essere consapevole delle sanzioni penali - nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti - richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

Data firma

La presente istanza è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità a mezzo posta o via fax.

Informativa ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 2003 n. 196:

Si informa che il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato unicamente all'espletamento del procedimento di nomina ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con disposizione del Dirigente di Settore, in quanto Responsabile del trattamento, prot. n. 5979/8/8.4 del 23.09.2005 presso il Settore Rapporti società a partecipazione regionale, sito in Piazza Castello, 165 - Torino.

Il conferimento di tali dati è necessario ai fini della valutazione complessiva da parte della Giunta regionale per la nomina e la loro mancata indicazione può precludere la valutazione stessa e conseguentemente la scelta da parte della Giunta.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 d. lgs. n. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione e la cancellazione dei dati, se incompleti o erronei o raccolti in violazione di legge.

Comunicato della Giunta Regionale

Nomine di amministratori in società a partecipazione regionale. Scadenza per la presentazione della candidatura: 12 febbraio 2010.

Si comunica che la Giunta Regionale deve procedere alla nomina di amministratori (fra cui i Presidenti dei rispettivi Consigli di Amministrazione) delle seguenti società:

FINPIEMONTE s.p.a.
Galleria San Federico, 54
10121 Torino

FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI s.p.a.
Galleria San Federico, 54
10121 Torino

Gli amministratori durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. I relativi compensi saranno determinati dagli organi sociali conformemente a quanto stabilito nei rispettivi statuti.

La scelta dei nominativi, una volta acquisite le candidature degli interessati, sarà effettuata dalla Giunta Regionale nel rispetto dei criteri di carattere generale assunti con propria deliberazione n. 154-2944 del 6 novembre 1995 così come interpretati, alla luce del principio di pari opportunità di cui all'art. 13 dello Statuto regionale, dalla D.G.R. n. 1-1151 del 25 ottobre 2005. Detti criteri consistono "nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze personali e lavorative pregresse" per quanto concerne i Consiglieri di amministrazione mentre, per il Presidente, si sostanziano "nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze maturate in Enti nei quali hanno operato con responsabilità di amministrazione e di gestione".

Giacché il numero di amministratori da nominare in ciascuna società è pari o superiore a tre viene assicurata la presenza della minoranza consiliare ai sensi dell'art. 9 comma 7 della L.R. n. 39/1995.

Gli amministratori di nomina regionale dovranno essere in possesso dei requisiti di professionalità e competenza, di onorabilità e di indipendenza di cui ai rispettivi statuti delle Società e riportati in calce al presente avviso(*).

Le candidature devono indicare i dati personali (generalità, luogo e data di nascita, residenza, domicilio, codice fiscale, recapito telefonico ed eventuale indirizzo di posta elettronica), devono evidenziare la carica sociale a cui si riferiscono e devono contenere o essere corredate dal curriculum personale del candidato da cui risulti, a pena d'irricevibilità, il titolo di studio posseduto, l'attività professionale e lavorativa attuale e pregressa, le cariche elettive e non elettive ricoperte, le eventuali condanne penali e/o carichi pendenti.

La candidatura deve contenere la dichiarazione d'inesistenza di cause di ineleggibilità nonché di inesistenza di eventuali incompatibilità, ovvero l'indicazione di queste ultime e l'impegno a rimuoverle.

Per migliore comprensione, si precisa che le cause d'ineleggibilità che qui rilevano sono quelle di cui

all'art. 2382 del Codice Civile, di cui alla legge 18 gennaio 1992, n. 16 e s.m.i. e di cui all'art. 4 del D.M. 30 dicembre 1998, n. 516; mentre le cause d'incompatibilità sono quelle previste dall'art. 13 della L.R. 23 marzo 1995, n. 39 e s.m.i. e dall'art. 53 del D. Lgs. 165/2001.

Le dichiarazioni rese, ed in particolare quella concernente l'assenza o la presenza di condanne penali, costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

Si richiamano al riguardo le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. In ogni caso si fa presente fin d'ora che verranno effettuati idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e che qualora emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse si procederà d'ufficio a notificare l'Autorità penale, ferma rimanendo la possibilità per l'Amministrazione regionale di adottare provvedimenti di decadenza, sospensione o revoca dell'incarico conferito.

Nella candidatura deve altresì risultare la preventiva accettazione della nomina qualora conferita.

Le candidature devono essere personalmente presentate (dal lunedì al venerdì con orario 9.30-12.00) ovvero spedite a mezzo posta raccomandata ovvero ancora inviate tramite fax al Settore Rapporti con società a partecipazione regionale, Piazza Castello, 165-10122 Torino-fax 011 4323170 entro il 12 febbraio 2010 mediante istanza completa di tutti gli elementi sopra indicati secondo il modello allegato.

La sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione se apposta in presenza dei dipendenti dell'ufficio competente a riceverla; del pari non occorre autenticazione se la candidatura è accompagnata da copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore.

Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

Le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattate in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 esclusivamente ai fini del procedimento di cui al presente avviso.

Ai sensi della Legge Regionale 4 luglio 2005, n. 7 il responsabile del procedimento viene identificato nel Dirigente responsabile del Settore Rapporti con Società a Partecipazione Regionale.

I moduli per la presentazione della candidatura così come ogni altra informazione potranno essere richiesti al medesimo Settore, con sede in Piazza Castello, 165, Torino (tel. 011-4321444).

I moduli per la presentazione della candidatura sono disponibili anche alla pagina web:

http://www.regione.piemonte.it/boll_leggi/avvisi/index.htm
nonché presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Regione Piemonte nelle sue articolazioni territoriali.

La Presidente della Giunta Regionale
Mercedes Bresso

(*) Per FINPIEMONTE s.p.a. (art. 17 dello statuto):

I componenti del Consiglio di Amministrazione devono essere scelti secondo criteri di professionalità e competenza fra persone che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di:

- a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese;
- b) attività professionali in materia attinente al settore creditizio, finanziario, mobiliare, assicurativo o, comunque, funzionali all'attività svolta dalla società;
- c) attività di insegnamento universitario di preferenza in materie giuridiche o economiche;
- d) funzioni amministrative o dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni purché le funzioni stesse comportino la gestione di risorse economico-finanziarie o di partecipazioni.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione deve essere scelto secondo criteri di professionalità e competenza fra persone che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un quinquennio attraverso l'esercizio dell'attività o delle funzioni sopra indicate.

Almeno la maggioranza dei Consiglieri non esecutivi deve possedere il requisito di indipendenza. Per Consiglieri non esecutivi si intendono i Consiglieri diversi dal Presidente.

Il requisito di indipendenza si intende soddisfatto possedendo i seguenti requisiti:

- a) non intrattenere, direttamente, indirettamente o per conto di terzi, relazioni economiche con la Regione Piemonte, con la Società, con le sue controllate e con le controllate della Regione Piemonte e con i relativi amministratori esecutivi, di rilevanza tale da condizionarne l'autonomia di giudizio (art. 2399 comma 1, lettera c) del Codice Civile);
- b) non essere collegati agli amministratori esecutivi della Società e delle sue controllate dalle attinenze di cui all'art. 2399, comma 1, lett. b) del Codice Civile.

Gli amministratori devono possedere i requisiti di onorabilità previsti dalla normativa vigente in materia di intermediazione finanziaria.

(*) Per FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI s.p.a.(art. 16 dello statuto):

I componenti del Consiglio di Amministrazione devono essere scelti secondo criteri di professionalità e competenza fra persone che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di:

- a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese;
- b) attività professionali in materia attinente al settore creditizio, finanziario, mobiliare, assicurativo o, comunque, funzionali all'attività svolta dalla società;
- c) attività di insegnamento universitario di preferenza in materie giuridiche o economiche;
- d) funzioni amministrative o dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo ovvero presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni che non hanno attinenza con i predetti settori purché le

funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie;

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione deve essere scelto secondo criteri di professionalità e competenza fra persone che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un quinquennio attraverso l'esercizio dell'attività o delle funzioni sopra indicate.

Almeno la maggioranza dei Consiglieri non esecutivi deve possedere il requisito di indipendenza. Per Consiglieri non esecutivi si intendono i Consiglieri diversi dal Presidente.

Il requisito di indipendenza si intende soddisfatto possedendo i seguenti requisiti:

- a) non intrattenere, direttamente, indirettamente o per conto di terzi, relazioni economiche con la Società, con le sue controllate e con i relativi amministratori esecutivi di rilevanza tale da condizionarne l'autonomia di giudizio (art. 2399 comma 1, lettera c) del Codice Civile);
- b) non essere collegati agli amministratori esecutivi della Società e delle sue controllate dalle attinenze di cui all'art. 2399, comma 1, lett. b) del Codice Civile.

Gli amministratori devono possedere i requisiti di onorabilità previsti dalla normativa vigente in materia di intermediazione finanziaria.

Allegato

Modello da utilizzare per la presentazione della candidatura ad amministratore in società a partecipazione regionale

Alla Presidente della
Giunta Regionale del Piemonte
c/o Settore Rapporti con Società a Partecipazione Regionale
Piazza Castello, 165
10122 Torino

Il/La sottoscritto/a.....
codice fiscale
nato/a a il.....
residente a..... via.....
domiciliato/a a via.....
tel..... fax.....
indirizzo e-mail

presenta la propria candidatura per la nomina ad Amministratore della Società:

(indicare la società a cui si riferisce la candidatura)

a tal fine

DICHIARA

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445)

1) di essere in possesso del seguente titolo di studio:

.....
.....

2) di essere in possesso dei requisiti di professionalità richiesti dallo statuto societario ai fini dell'assunzione dell'incarico e più precisamente di aver svolto:

☐ per almeno un triennio

☐ per almeno un quinquennio

(barrare l'opzione temporale pertinente)

l'esercizio di

.....
.....

(descrivere l'attività professionale riconducibile ad una di quelle richieste nella nota in calce al comunicato)

3) di svolgere attualmente le seguenti attività lavorative (descrivere brevemente gli elementi identificativi ed i tratti ritenuti maggiormente significativi indicando nel contempo la data di inizio dell'attività):

Incarico.....

Inizio

dell'attività:.....

Descrizione.....

.....
.....

4) di aver svolto nel passato le seguenti attività lavorative (indicare brevemente gli elementi identificativi ed i tratti maggiormente significativi con l'indicazione del periodo di inizio e cessazione dell'attività):

Incarico.....Periodo.....Descrizione.....

.....
.....

5) di ricoprire attualmente le seguenti cariche elettive (e non):

Incarico:.....Periodo:.....

.....
.....

.....
.....

6) di aver ricoperto in passato le seguenti cariche elettive (e non):

Incarico.....Periodo:.....
.....
.....
.....

7) di non aver riportato condanne penali nei vari gradi di giudizio né condanne definitive (in caso affermativo viceversa specificare quali) ne' di avere carichi pendenti (in caso affermativo specificare quali):

.....
.....
.....
.....
.....

8) di non trovarsi in nessuno dei casi di ineleggibilità rispettivamente previsti dall'art. 2382 del Codice Civile, dalla legge 18 gennaio 1992 n. 16 e s.m.i. e dall'art. 4 del D.M. 516/1998;

9) di non trovarsi in nessuno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 13 della l.r. 23.3.1995 n. 39 e s.m.i. ed all'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 ovvero (cancellare l'opzione non pertinente) di versare in uno dei casi di incompatibilità di cui sopra ed in particolare di

.....
.....
.....
e di impegnarsi a rimuoverli;

10) di accettare preventivamente la nomina qualora conferita;

11) di essere consapevole delle sanzioni penali - nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti - richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

Data firma

La presente istanza è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità a mezzo posta o via fax.

Informativa ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 2003 n. 196:

Si informa che il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato unicamente all'espletamento del procedimento di nomina ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con disposizione del Dirigente di Settore, in quanto Responsabile del trattamento, prot. n. 5979/8/8.4 del 23.09.2005 presso il Settore Rapporti società a partecipazione regionale, sito in Piazza Castello, 165 - Torino.

Il conferimento di tali dati è necessario ai fini della valutazione complessiva da parte della Giunta regionale per la nomina e la loro mancata indicazione può precludere la valutazione stessa e conseguentemente la scelta da parte della Giunta.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 d. lgs. n. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione e la cancellazione dei dati, se incompleti o erronei o raccolti in violazione di legge.

Comunicato della Giunta Regionale

Nomine di amministratori e sindaci nell'Istituto per il marketing dei prodotti agroalimentari del Piemonte s.c.p.a. Scadenza per la presentazione della candidatura: 12 febbraio 2010.

Si comunica che la Giunta Regionale deve procedere alla nomina di n. 4 amministratori (fra cui il Presidente del Consiglio di Amministrazione) e n. 4 sindaci (2 effettivi, fra cui il Presidente del Collegio Sindacale, e due supplenti) della società a partecipazione regionale "Istituto per il marketing dei prodotti agroalimentari del Piemonte s.c.p.a."

"Gli amministratori durano in carica fino al massimo di tre esercizi e comunque fino all'approvazione del bilancio di esercizio dell'ultimo anno e sono rieleggibili, per non più di una volta consecutivamente" (art. 23.4 dello statuto sociale).

"I Sindaci durano in carica tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili una sola volta consecutivamente" (art. 27.4 dello statuto sociale).

I compensi relativi alle cariche saranno determinati dagli organi sociali conformemente a quanto stabilito nello statuto.

La scelta dei nominativi, una volta acquisite le candidature degli interessati, sarà effettuata dalla Giunta Regionale nel rispetto dei criteri di carattere generale assunti con propria deliberazione n. 154-2944 del 6 novembre 1995 così come interpretati, alla luce del principio di pari opportunità di cui all'art. 13 dello Statuto regionale, dalla D.G.R. n. 1-1151 del 25 ottobre 2005. Detti criteri consistono, per gli amministratori, "nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze personali e lavorative pregresse" per quanto concerne i Consiglieri di amministrazione mentre, per il Presidente del Consiglio di Amministrazione, si sostanziano "nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze maturate in Enti nei quali hanno operato con responsabilità di amministrazione e di gestione". I criteri per i Sindaci, invece, consistono nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze personali e lavorative pregresse, sul presupposto dell'iscrizione all'Albo dei Revisori contabili.

Giacché sia il numero di amministratori, sia il numero di Sindaci da nominare in ciascuna società è superiore a tre viene assicurata, sia per il Consiglio di Amministrazione, sia per il Collegio Sindacale, la presenza della minoranza consiliare ai sensi dell'art. 9 comma 7 della L.R. n. 39/1995.

Gli amministratori di nomina regionale dovranno essere in possesso dei requisiti di professionalità, competenza e indipendenza di cui all'art. 24 dello statuto sociale delle Società e riportati in calce al presente avviso(*).

Le candidature devono indicare i dati personali (generalità, luogo e data di nascita, residenza, domicilio, codice fiscale, recapito telefonico ed eventuale indirizzo di posta elettronica), devono evidenziare la carica sociale a cui si riferiscono e devono contenere o essere corredate dal curriculum

personale del candidato da cui risulti, a pena d'irricevibilità, il titolo di studio posseduto, l'iscrizione all'Albo dei Revisori contabili (per la carica di Sindaco), l'attività professionale e lavorativa attuale e pregressa, le cariche elettive e non elettive ricoperte, le eventuali condanne penali e/o carichi pendenti.

La candidatura deve contenere la dichiarazione d'inesistenza di cause di ineleggibilità nonché di inesistenza di eventuali incompatibilità, ovvero l'indicazione di queste ultime e l'impegno a rimuoverle.

Per migliore comprensione, si precisa che le cause d'ineleggibilità e di decadenza che qui rilevano sono quelle di cui all'art. 2382 del Codice Civile (per gli amministratori), all'art. 2399 del Codice Civile (per i sindaci), ed alla legge 18 gennaio 1992, n. 16 e s.m.i.; mentre le cause d'incompatibilità sono quelle previste dall'art. 13 della L.R. 23 marzo 1995, n. 39 e s.m.i., dall'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 e, per i Sindaci, dall'art. 27.5 dello statuto sociale (riportato in calce al presente avviso) (**).

Le dichiarazioni rese, ed in particolare quella concernente l'assenza o la presenza di condanne penali, costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

Si richiamano al riguardo le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. In ogni caso si fa presente fin d'ora che verranno effettuati idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e che qualora emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse si procederà d'ufficio a notificare l'Autorità penale, ferma restando la possibilità per l'Amministrazione regionale di adottare provvedimenti di decadenza, sospensione o revoca dell'incarico conferito.

Nella candidatura deve altresì risultare la preventiva accettazione della nomina qualora conferita.

Le candidature devono essere personalmente presentate (dal lunedì al venerdì con orario 9.30-12.00) ovvero spedite a mezzo posta raccomandata ovvero ancora inviate tramite fax al Settore Rapporti con società a partecipazione regionale, Piazza Castello, 165-10122 Torino - fax 011 4323170 entro il 12 febbraio 2010 mediante istanza completa di tutti gli elementi sopra indicati secondo il modello allegato.

La sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione se apposta in presenza dei dipendenti dell'ufficio competente a riceverla; del pari non occorre autenticazione se la candidatura è accompagnata da copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore.

Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

Le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattate in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 esclusivamente ai fini del procedimento di cui al presente avviso.

Ai sensi della Legge Regionale 4 luglio 2005, n. 7 il responsabile del procedimento viene identificato nel Dirigente responsabile del Settore Rapporti con Società a Partecipazione Regionale.

I moduli per la presentazione della candidatura così come ogni altra informazione potranno essere richiesti al medesimo Settore, con sede in Piazza Castello, 165, Torino (tel. 011-4321444).

I moduli per la presentazione della candidatura sono disponibili anche alla pagina web:

http://www.regione.piemonte.it/boll_leggi/avvisi/index.htm
nonché presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Regione Piemonte nelle sue articolazioni territoriali.

La Presidente della Giunta Regionale
Mercedes Bresso

(*) Requisiti di professionalità e competenza degli amministratori (ex art. 24 dello statuto sociale):

Almeno il Presidente del Consiglio di Amministrazione di nomina regionale deve essere scelto secondo criteri di professionalità e competenza tra persone che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di:

- attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese;
- attività di insegnamento universitario o di ricerca di preferenza in marketing dei prodotti agroalimentari di qualità;
- funzioni amministrative o dirigenziali presso gli enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza diretta con il settore di cui all'oggetto sociale.

(*) Requisito di indipendenza degli amministratori (ex art. 24 dello statuto sociale):

Almeno la maggioranza dei Consiglieri deve possedere il requisito di indipendenza consistente nella totale assenza di relazioni economiche con la Società e gli amministratori esecutivi.

(**) Art. 27.5 dello statuto sociale:

“Fermo le cause di ineleggibilità e decadenza previste dalla legge, i Sindaci non devono essere legati alla Regione Piemonte da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza”.

Allegato

Modello da utilizzare per la presentazione della candidatura ad amministratore di “Istituto per il marketing dei prodotti agroalimentari del Piemonte s.c.p.a.”

Alla Presidente della Giunta Regionale del Piemonte
c/o Settore Rapporti con Società a Partecipazione Regionale
Piazza Castello, 165
10122 Torino

Il/La sottoscritto/a.....
codice fiscale
nato/a ail.....
residente a.....via.....
domicilio.....via.....
tel.....fax.....
indirizzo e-mail

presenta la propria candidatura per la nomina ad Amministratore della Società:
“Istituto per il marketing dei prodotti agroalimentari del Piemonte s.c.p.a.”

a tal fine

DICHIARA

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445)

1) di essere in possesso del seguente titolo di studio:

.....
.....
.....

2)

☐ di possedere

☐ di non possedere

(barrare l'opzione pertinente)

i requisiti di professionalità e competenza richiesti dall'art. 24 dello statuto sociale e più precisamente di aver svolto per almeno un triennio l'esercizio di

.....
.....

(descrivere l'attività professionale riconducibile ad una di quelle richieste nella nota in calce al comunicato)

3)

☐ di possedere

☐ di non possedere

(barrare l'opzione pertinente)

il requisito di indipendenza richiesto dall'art. 24 dello statuto sociale

4) di svolgere attualmente le seguenti attività lavorative (descrivere brevemente gli elementi identificativi ed i tratti ritenuti maggiormente significativi indicando nel contempo la data di inizio dell'attività):

Incarico.....

Inizio dell'attività:.....

Descrizione.....

.....
.....
.....

5) di aver svolto nel passato le seguenti attività lavorative (indicare brevemente gli elementi identificativi ed i tratti maggiormente significativi con l'indicazione del periodo di inizio e cessazione dell'attività):

Incarico.....	Periodo.....	Descrizione.....
.....
.....
.....

6) di ricoprire attualmente le seguenti cariche elettive (e non):

Incarico:.....	Periodo:.....
.....
.....

7) di aver ricoperto in passato le seguenti cariche elettive (e non):

Incarico.....	Periodo:.....
.....
.....

8) di non aver riportato condanne penali nei vari gradi di giudizio né condanne definitive (in caso affermativo viceversa specificare quali) ne' di avere carichi pendenti (in caso affermativo specificare quali):

.....
.....
.....

9) di non trovarsi in nessuno dei casi di ineleggibilità rispettivamente previsti dall'art. 2382 del Codice Civile e dalla legge 18 gennaio 1992 n. 16 e s.m.i.;

10) di non trovarsi in nessuno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 13 della l.r. 23.3.1995 n. 39 e s.m.i. ed all'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 ovvero (cancellare l'opzione non pertinente) di versare in uno dei casi di incompatibilità di cui sopra ed in particolare di:

.....
.....

e di impegnarsi a rimuoverli;

11) di accettare preventivamente la nomina qualora conferita;

12) di essere consapevole delle sanzioni penali - nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti - richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

Data firma

La presente istanza è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità a mezzo posta o via fax.

Informativa ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 2003 n. 196:

Si informa che il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato unicamente all'espletamento del procedimento di nomina ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con disposizione del Dirigente di Settore, in quanto Responsabile del trattamento, prot. n. 5979/8/8.4 del 23.09.2005 presso il Settore Rapporti società a partecipazione regionale, sito in Piazza Castello, 165 - Torino.

Il conferimento di tali dati è necessario ai fini della valutazione complessiva da parte della Giunta regionale per la nomina e la loro mancata indicazione può precludere la valutazione stessa e conseguentemente la scelta da parte della Giunta.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 d. lgs. n. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione e la cancellazione dei dati, se incompleti o erronei o raccolti in violazione di legge.

Modello da utilizzare per la presentazione della candidatura a Sindaco di “Istituto per il marketing dei prodotti agroalimentari del Piemonte s.c.p.a.”

Alla Presidente della Giunta Regionale del Piemonte
c/o Settore Rapporti con Società a Partecipazione Regionale
Piazza Castello, 165
10122 Torino

Il/La sottoscritto/a.....
codice fiscale
nato/a a il
residente a via.....
domiciliato/a a via.....
tel..... fax.....
indirizzo e-mail

presenta la propria candidatura per la nomina a Sindaco della Società:
“Istituto per il marketing dei prodotti agroalimentari del Piemonte s.c.p.a.”

a tal fine

DICHIARA

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445)

1) di essere in possesso del seguente titolo di studio:

.....
.....
.....

2) di essere iscritto nel registro dei Revisori contabili dal.....(data di iscrizione)

3) di svolgere attualmente le seguenti attività lavorative (descrivere brevemente gli elementi identificativi ed i tratti ritenuti maggiormente significativi indicando nel contempo la data di inizio dell'attività):

Incarico.....

Inizio dell'attività:.....

Descrizione.....

.....
.....

4) di aver svolto nel passato le seguenti attività lavorative (indicare brevemente gli elementi identificativi ed i tratti maggiormente significativi con l'indicazione del periodo di inizio e cessazione dell'attività):

Incarico.....Periodo.....Descrizione.....

.....
.....
.....

5) di ricoprire attualmente le seguenti cariche elettive (e non), specificando in particolare, ai sensi dell'art. 2400, comma 4 C.C., gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società:

Incarico:.....Periodo:.....

.....
.....

6) di aver ricoperto in passato le seguenti cariche elettive (e non):

Incarico.....Periodo:.....
.....
.....

7) di non aver riportato condanne penali nei vari gradi di giudizio né condanne definitive (in caso affermativo viceversa specificare quali) ne' di avere carichi pendenti (in caso affermativo specificare quali):

.....
.....
.....

8) di non trovarsi in nessuno dei casi di ineleggibilità e di decadenza previsti dall'art. 2399 del Codice Civile e dalla legge 18 gennaio 1992 n. 16 e s.m.i.;

9) di non trovarsi in nessuno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 13 della l.r. 23.3.1995 n. 39 e s.m.i., all'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 ed all'art. 27.5 dello statuto di **"Istituto per il marketing dei prodotti agroalimentari del Piemonte s.c.p.a."** ovvero (cancellare l'opzione non pertinente) di versare in uno dei casi di incompatibilità di cui sopra ed in particolare di:

.....
.....
.....

e di impegnarsi a rimuoverli;

10) di accettare preventivamente la nomina qualora conferita;

11) di essere consapevole delle sanzioni penali - nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti - richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

Data firma

La presente istanza è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità a mezzo posta o via fax.

Informativa ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 2003 n. 196:

Si informa che il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato unicamente all'espletamento del procedimento di nomina ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con disposizione del Dirigente di Settore, in quanto Responsabile del trattamento, prot. n. 5979/8/8.4 del 23.09.2005 presso il Settore Rapporti società a partecipazione regionale, sito in Piazza Castello, 165 - Torino.

Il conferimento di tali dati è necessario ai fini della valutazione complessiva da parte della Giunta regionale per la nomina e la loro mancata indicazione può precludere la valutazione stessa e conseguentemente la scelta da parte della Giunta.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 d. lgs. n. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione e la cancellazione dei dati, se incompleti o erronei o raccolti in violazione di legge.

Comunicato della Giunta Regionale

Nomine o designazioni di sindaci in società a partecipazione regionale. Scadenza per la presentazione della candidatura: 12 febbraio 2010.

Si comunica che la Giunta Regionale deve procedere alla nomina di Sindaci delle seguenti società a partecipazione regionale:

CENTRO ESTERO INTERNAZIONALIZZAZIONE
PIEMONTE-CEIPIEMONTE s.c.p.a.

Corso Regio Parco, 27/29
10152 Torino

C.S.P. s.c.r.l.
Via Livorno, 60
10144 Torino

EXPO 2000 s.p.a. (Presidente del Collegio Sindacale)
Via Giordano Bruno 191
10134 Torino

G.E.A.C. s.p.a.
Strada regionale 20, n. 1
12040 Levaldigi-Savigliano (CN)

R.S.A. s.r.l.
V.le Copperi, 15
10070 Balangero (TO)

S.A.G.A.T. s.p.a.
Str. San Maurizio 12
10072 Caselle T.se (TO)

Tutti i membri del Collegio Sindacale durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio. I relativi compensi saranno determinati dagli organi sociali conformemente a quanto stabilito nei rispettivi statuti.

La scelta dei nominativi, una volta acquisite le candidature degli interessati, sarà effettuata dalla Giunta Regionale nel rispetto dei criteri di carattere generale assunti con propria deliberazione n. 154-2944 del 6 novembre 1995 così come interpretati, alla luce del principio di pari opportunità di cui all'art. 13 dello Statuto regionale, dalla D.G.R. n. 1-1151 del 25 ottobre 2005. Detti criteri consistono nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze personali e lavorative pregresse, sul presupposto dell'iscrizione all'Albo dei Revisori contabili.

Le candidature devono indicare i dati personali (generalità, luogo e data di nascita, residenza, domicilio, codice fiscale, recapito telefonico ed eventuale indirizzo di posta elettronica), devono evidenziare la carica sociale a cui si riferiscono e devono contenere o essere corredate dal curriculum personale del candidato da cui risulti, a pena d'irricevibilità, il titolo di studio posseduto, l'iscrizione all'Albo dei Revisori contabili, l'attività professionale e lavorativa attuale e pregressa, le cariche elettive e non

elettive ricoperte, le eventuali condanne penali e/o carichi pendenti.

La candidatura deve contenere la dichiarazione d'inesistenza di cause di ineleggibilità nonché di inesistenza di eventuali incompatibilità, ovvero l'indicazione di queste ultime e l'impegno a rimuoverle.

Per migliore comprensione, si precisa che le cause d'ineleggibilità e di decadenza che qui rilevano sono quelle di cui all'art. 2399 del Codice Civile ed alla legge 18 gennaio 1992, n. 16 e s.m.i.; mentre le cause d'incompatibilità sono quelle previste dall'art. 13 della L.R. 23 marzo 1995, n. 39 e s.m.i., dall'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 e, limitatamente a CENTRO ESTERO INTERNAZIONALIZZAZIONE PIEMONTE - CEIPIEMONTE s.c.p.a., all'art. 21 dello statuto sociale (riportato in calce al presente avviso) (*).

Le dichiarazioni rese, ed in particolare quella concernente l'assenza o la presenza di condanne penali, costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

Si richiamano al riguardo le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. In ogni caso si fa presente fin d'ora che verranno effettuati idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e che qualora emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse si procederà d'ufficio a notificare l'Autorità penale, ferma restando la possibilità per l'Amministrazione regionale di adottare provvedimenti di decadenza, sospensione o revoca dell'incarico conferito.

Nella candidatura deve altresì risultare la preventiva accettazione della nomina qualora conferita.

Le candidature devono essere personalmente presentate (dal lunedì al venerdì con orario 9.30-12.00) ovvero spedite a mezzo posta raccomandata ovvero ancora inviate tramite fax al Settore Rapporti con società a partecipazione regionale, Piazza Castello, 165-10122 Torino-fax 011 4323170 entro il 12 febbraio 2010 mediante istanza completa di tutti gli elementi sopra indicati secondo il modello allegato.

La sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione se apposta in presenza dei dipendenti dell'ufficio competente a riceverla; del pari non occorre autenticazione se la candidatura è accompagnata da copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore.

Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

Le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattate in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 esclusivamente ai fini del procedimento di cui al presente avviso.

Ai sensi della Legge Regionale 4 luglio 2005, n. 7 il responsabile del procedimento viene identificato nel Dirigente responsabile del Settore Rapporti con Società a Partecipazione Regionale.

I moduli per la presentazione della candidatura così come ogni altra informazione potranno essere richiesti al mede-

simo Settore, con sede in Piazza Castello, 165, Torino (tel. 011-4321444).

I moduli per la presentazione della candidatura sono disponibili anche alla pagina web:

http://www.regione.piemonte.it/boll_leggi/avvisi/index.htm

nonché presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Regione Piemonte nelle sue articolazioni territoriali.

La Presidente della Giunta Regionale
Mercedes Bresso

(*) Art. 21 dello statuto sociale di CENTRO ESTERO
INTERNAZIONALIZZAZIONE PIEMONTE -
CEIPIEMONTE s.c.p.a.:

“(…) Ferme le cause di ineleggibilità e decadenza previste dalla legge, i Sindaci non devono essere legati ai soci da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d’opera retribuito ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l’indipendenza. (...)”.

Allegato

Modello da utilizzare per la presentazione della candidatura a Sindaco di società a partecipazione regionale.

Alla Presidente della Giunta Regionale del Piemonte
 c/o Settore Rapporti con Società
 a Partecipazione Regionale
 Piazza Castello, 165
 10122 Torino

Il/La sottoscritto/a.....
 codice fiscale
 nato/a a il.....
 residente a..... via.....
 domiciliato/a a via.....
 tel..... fax.....
 indirizzo e-mail

presenta la propria candidatura per la nomina a Sindaco della Società:
(indicare la società a cui si riferisce la candidatura)

a tal fine

DICHIARA

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445)

1) di essere in possesso del seguente titolo di studio:

.....

2) di essere iscritto nel registro dei Revisori contabili dal.....(data di iscrizione)

3) di svolgere attualmente le seguenti attività lavorative (descrivere brevemente gli elementi identificativi ed i tratti ritenuti maggiormente significativi indicando nel contempo la data di inizio dell'attività):

Incarico.....

Inizio dell'attività:.....

Descrizione.....

.....

4) di aver svolto nel passato le seguenti attività lavorative (indicare brevemente gli elementi identificativi ed i tratti maggiormente significativi con l'indicazione del periodo di inizio e cessazione dell'attività):

Incarico.....Periodo.....Descrizione.....

.....

5) di ricoprire attualmente le seguenti cariche elettive (e non), specificando in particolare, ai sensi dell'art. 2400, comma 4 C.C., gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società:

Incarico:.....Periodo:.....

.....

6) di aver ricoperto in passato le seguenti cariche elettive (e non):

Incarico.....Periodo:.....
.....
.....

7) di non aver riportato condanne penali nei vari gradi di giudizio né condanne definitive (in caso affermativo viceversa specificare quali) ne' di avere carichi pendenti (in caso affermativo specificare quali):

.....
.....
.....

8) di non trovarsi in nessuno dei casi di ineleggibilità e di decadenza previsti dall'art. 2399 del Codice Civile e dalla legge 18 gennaio 1992 n. 16 e s.m.i.;

9) di non trovarsi in nessuno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 13 della l.r. 23.3.1995 n. 39 e s.m.i., all'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 e, **limitatamente a CENTRO ESTERO INTERNAZIONALIZZAZIONE PIEMONTE-CEIPIEMONTE s.c.p.a.**, all'art. 21 dello statuto sociale ovvero (cancellare l'opzione non pertinente) di versare in uno dei casi di incompatibilità di cui sopra ed in particolare di:

.....
.....
.....

e di impegnarsi a rimuoverli;

10) di accettare preventivamente la nomina qualora conferita;

11) di essere consapevole delle sanzioni penali - nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti - richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

Data firma

La presente istanza è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità a mezzo posta o via fax.

Informativa ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 2003 n. 196:

Si informa che il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato unicamente all'espletamento del procedimento di nomina ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con disposizione del Dirigente di Settore, in quanto Responsabile del trattamento, prot. n. 5979/8/8.4 del 23.09.2005 presso il Settore Rapporti società a partecipazione regionale, sito in Piazza Castello, 165 - Torino.

Il conferimento di tali dati è necessario ai fini della valutazione complessiva da parte della Giunta regionale per la nomina e la loro mancata indicazione può precludere la valutazione stessa e conseguentemente la scelta da parte della Giunta.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 d. lgs. n. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione e la cancellazione dei dati, se incompleti o erronei o raccolti in violazione di legge.

Comunicato della Giunta Regionale

Nomina di sindaci in società a partecipazione regionale. Scadenza per la presentazione della candidatura: 12 febbraio 2010.

Si comunica che la Giunta Regionale deve procedere alla nomina di Sindaci delle seguenti società:

FINPIEMONTE s.p.a.
Galleria San Federico, 54
10121 Torino:

3 sindaci effettivi (fra cui il Presidente del Collegio Sindacale) e 2 sindaci supplenti

FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI s.p.a.
Galleria San Federico, 54
10121 Torino:

1 sindaco effettivo (Presidente del Collegio Sindacale) ed 1 sindaco supplente

Tutti i membri del Collegio Sindacale di entrambe le società durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio e sono rinnovabili per non più di una volta. I relativi compensi saranno determinati dagli organi sociali conformemente a quanto stabilito nei rispettivi statuti.

La scelta dei nominativi, una volta acquisite le candidature degli interessati, sarà effettuata dalla Giunta Regionale nel rispetto delle prerogative della minoranza consiliare e dei criteri di carattere generale assunti con propria deliberazione n. 154-2944 del 6 novembre 1995 così come interpretati, alla luce del principio di pari opportunità di cui all'art. 13 dello Statuto regionale, dalla D.G.R. n. 1-1151 del 25 ottobre 2005. Detti criteri consistono nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze personali e lavorative pregresse, sul presupposto dell'iscrizione all'Albo dei Revisori contabili.

Le candidature devono indicare i dati personali (generalità, luogo e data di nascita, residenza, domicilio, codice fiscale, recapito telefonico ed eventuale indirizzo di posta elettronica), devono evidenziare la carica sociale a cui si riferiscono e devono contenere o essere corredate dal curriculum personale del candidato da cui risulti, a pena d'irricevibilità, il titolo di studio posseduto, l'iscrizione all'Albo dei Revisori contabili, l'attività professionale e lavorativa attuale e pregressa, le cariche elettive e non elettive ricoperte, le eventuali condanne penali e/o carichi pendenti.

La candidatura deve contenere la dichiarazione d'inesistenza di cause di ineleggibilità nonché di inesistenza di eventuali incompatibilità, ovvero l'indicazione di queste ultime e l'impegno a rimuoverle.

Per migliore comprensione, si precisa che, per entrambe le società, le cause d'ineleggibilità e di decadenza che qui rilevano sono quelle di cui all'art. 2399 del Codice Civile, alla legge 18 gennaio 1992, n. 16 e s.m.i. ed all'art. 4 del D.M. 30 dicembre 1998, n. 516; mentre le cause

d'incompatibilità sono quelle previste dall'art. 13 della L.R. 23 marzo 1995, n. 39 e s.m.i. e dall'art. 53 del D. Lgs. 165/2001.

Inoltre non possono essere nominati sindaci coloro che rivestano la carica di sindaco o di membro dell'organo di controllo in più di altre cinque società che siano tenute alla redazione del bilancio consolidato. Ferme le cause di ineleggibilità e decadenza previste dalla legge, i Sindaci non devono comunque essere legati alla Regione Piemonte da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.

Le dichiarazioni rese, ed in particolare quella concernente l'assenza o la presenza di condanne penali, costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

Si richiamano al riguardo le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. In ogni caso si fa presente fin d'ora che verranno effettuati idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e che qualora emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse si procederà d'ufficio a notificare l'Autorità penale, ferma rimanendo la possibilità per l'Amministrazione regionale di adottare provvedimenti di decadenza, sospensione o revoca dell'incarico conferito.

Nella candidatura deve altresì risultare la preventiva accettazione della nomina qualora conferita.

Le candidature devono essere personalmente presentate (dal lunedì al venerdì con orario 9.30-12.00) ovvero spedite a mezzo posta raccomandata ovvero ancora inviate tramite fax al Settore Rapporti con società a partecipazione regionale, Piazza Castello, 165-10122 Torino - fax 011 4323170 entro il 12 febbraio 2010 mediante istanza completa di tutti gli elementi sopra indicati secondo il modello allegato.

La sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione se apposta in presenza dei dipendenti dell'ufficio competente a riceverla; del pari non occorre autenticazione se la candidatura è accompagnata da copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore.

Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

Le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattate in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 esclusivamente ai fini del procedimento di cui al presente avviso.

Ai sensi della Legge Regionale 4 luglio 2005, n. 7 il responsabile del procedimento viene identificato nel Dirigente responsabile del Settore Rapporti con Società a Partecipazione Regionale.

I moduli per la presentazione della candidatura così come ogni altra informazione potranno essere richiesti al medesimo Settore, con sede in Piazza Castello, 165, Torino (tel. 011-4321444).

I moduli per la presentazione della candidatura sono disponibili anche alla pagina web:

http://www.regione.piemonte.it/boll_leggi/avvisi/index.htm
nonché presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico della
Regione Piemonte nelle sue articolazioni
territoriali.

La Presidente della Giunta Regionale
Mercedes Bresso

Allegato

Modello da utilizzare per la presentazione della candidatura a Sindaco di società a partecipazione regionale.

Alla Presidente della
Giunta Regionale del Piemonte
c/o Settore Rapporti con Società a Partecipazione Regionale
Piazza Castello, 165
10122 Torino

Il/La sottoscritto/a.....
codice fiscale
nato/a a il
residente a via
domiciliato/a a via
tel. fax
indirizzo e-mail

presenta la propria candidatura per la nomina a Sindaco della Società:
(indicare la società a cui si riferisce la candidatura)

a tal fine

DICHIARA

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445)

1) di essere in possesso del seguente titolo di studio:

.....
.....
.....

2) di essere iscritto nel registro dei Revisori contabili dal.....(data di iscrizione)

3) di svolgere attualmente le seguenti attività lavorative (descrivere brevemente gli elementi identificativi ed i tratti ritenuti maggiormente significativi indicando nel contempo la data di inizio dell'attività):

Incarico.....
Inizio dell'attività:.....
Descrizione.....
.....
.....

4) di aver svolto nel passato le seguenti attività lavorative (indicare brevemente gli elementi identificativi ed i tratti maggiormente significativi con l'indicazione del periodo di inizio e cessazione dell'attività):

Incarico.....Periodo.....Descrizione.....
.....
.....

5) di ricoprire attualmente le seguenti cariche elettive (e non), specificando in particolare, ai sensi dell'art. 2400, comma 4 C.C., gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società:

Incarico:.....Periodo:.....
.....
.....

6) di aver ricoperto in passato le seguenti cariche elettive (e non):

Incarico.....Periodo:.....
.....

7) di non aver riportato condanne penali nei vari gradi di giudizio né condanne definitive (in caso affermativo viceversa specificare quali) ne' di avere carichi pendenti (in caso affermativo specificare quali):

.....
.....
.....

8) di non trovarsi in nessuno dei casi di ineleggibilità e di decadenza previsti all'art. 2399 del Codice Civile, alla legge 18 gennaio 1992, n. 16 e s.m.i ed all'art. 4 del D.M. 30 dicembre 1998, n. 516;

9) di non rivestire la carica di sindaco o di membro dell'organo di controllo in più di altre cinque società che siano tenute alla redazione del bilancio consolidato;

10) di non trovarsi in nessuno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 13 della l.r. 23.3.1995 n. 39 e s.m.i. ed all'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 ovvero (cancellare l'opzione non pertinente) di versare in uno dei casi di incompatibilità di cui sopra ed in particolare di:

.....
.....
.....

e di impegnarsi a rimuoverli;

11) di non essere legato alla Regione Piemonte da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.

12) di accettare preventivamente la nomina qualora conferita;

13) di essere consapevole delle sanzioni penali - nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti - richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

Data firma

La presente istanza è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità a mezzo posta o via fax.

Informativa ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 2003 n. 196:

Si informa che il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato unicamente all'espletamento del procedimento di nomina ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con disposizione del Dirigente di Settore, in quanto Responsabile del trattamento, prot. n. 5979/8/8.4 del 23.09.2005 presso il Settore Rapporti società a partecipazione regionale, sito in Piazza Castello, 165 - Torino.

Il conferimento di tali dati è necessario ai fini della valutazione complessiva da parte della Giunta regionale per la nomina e la loro mancata indicazione può precludere la valutazione stessa e conseguentemente la scelta da parte della Giunta.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 d. lgs. n. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione e la cancellazione dei dati, se incompleti o erronei o raccolti in violazione di legge.

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali**CONSIGLIO REGIONALE**

DB0100	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
DB0101	Settore Affari istituzionali e organismi di partecipazione e garanzia
DB0102	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali interni
DB0103	Settore Organismi consultivi e Osservatori
DB0104	Studi, documentazione e supporto giuridico legale
DB0200	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
DB0201	Settore Commissioni consiliari
DB0202	Settore Assemblea regionale
DB0203	Settore Progettazione, sviluppo e gestione sistemi informativi e banca dati Arianna
DB0300	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
DB0301	Settore Bilancio, Ragioneria e Controllo di Gestione
DB0302	Settore Patrimonio e Provveditorato
DB0303	Settore Tecnico e Sicurezza
DB0304	Settore Organizzazione e Personale
DB0400	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
DB0401	Settore Comunicazione e partecipazione
DB0402	Settore Informazione
DB0403	Settore Relazioni esterne
DB0404	Settore Co.re.com
SB0000	Struttura speciale - Gabinetto della presidenza del Consiglio regionale

GIUNTA REGIONALE (dal 1 gennaio 2009)

DB0500	AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA
DB0501	Rapporti con le Autonomie Locali
DB0502	Attività Legislativa e per la Qualità della Normazione
DB0503	Segreteria della Giunta Regionale
DB0504	Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale
DB0505	Avvocatura
DB0600	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
DB0601	Ufficio Stampa della Giunta Regionale
DB0602	Immagine e Comunicazione
DB0603	Ufficio Relazioni con il Pubblico
DB0604	Nuovi Media
DB0700	RISORSE UMANE E PATRIMONIO
DB0701	Organizzazione
DB0702	Formazione del personale
DB0703	Reclutamento, Mobilità e Gestione dell'Organico
DB0704	Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale
DB0705	Trattamento Economico, Pensionistico, Previdenziale ed Assicurativo del Personale
DB0706	Economato, Cassa economica e Beni Mobili
DB0707	Patrimonio Immobiliare
DB0708	Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro
DB0709	Autocentro e Servizi Generali Operativi
DB0710	Attività Negoziata e Contrattuale, Espropri - Usi Civici
DB0800	PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA
DB0801	Programmazione Strategica e Valutazioni Politiche Regionali
DB0802	Programmazione Negoziata
DB0803	Programmazione e Attuazione Interventi di Edilizia Sociale

DB0804	Pianificazione Territoriale e Paesaggistica
DB0805	Valutazione di Piani e Programmi
DB0806	Copianificazione Urbanistica Area Metropolitana
DB0807	Copianificazione Urbanistica Provincia di Alessandria
DB0808	Copianificazione Urbanistica Provincia di Asti
DB0809	Copianificazione Urbanistica Provincia di Torino
DB0810	Copianificazione Urbanistica Provincia di Novara
DB0811	Copianificazione Urbanistica Provincia del Verbano Cusio Ossola
DB0812	Copianificazione Urbanistica Provincia di Cuneo
DB0813	Copianificazione Urbanistica Province di Biella e Vercelli
DB0814	Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio
DB0815	Statistica e Studi
DB0816	Cartografia e Sistema Informativo Territoriale
DB0817	Attività di Supporto al Processo di Delega per il Governo del Territorio
DB0818	Attività Giuridico Legislativa
DB0819	Attività Amministrative e Finanziarie per il Governo del Territorio
DB0820	Disciplina e Vigilanza in Materia di Edilizia Sociale
DB0821	Programmazione Operativa
DB0900	RISORSE FINANZIARIE
DB0901	Bilancio
DB0902	Ragioneria
DB0903	Politiche Fiscali
DB0904	Acquisizione Risorse Finanziarie
DB1000	AMBIENTE
DB1001	Sostenibilità, Salvaguardia ed Educazione Ambientale
DB1002	Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate
DB1003	Grandi Rischi ambientali, Danno Ambientale e Bonifiche
DB1004	Risanamento Acustico, Elettromagnetico ed Atmosferico
DB1005	Programmazione e Gestione Rifiuti
DB1006	Politiche Energetiche
DB1007	Equilibrio del Bilancio Idrico e Uso Sostenibile delle Acque
DB1008	Tutela Ambientale delle Acque
DB1009	Servizio Idrico Integrato
DB1010	Pianificazione e Gestione delle Aree Naturali Protette
DB1011	Attività Legislativa e Amministrativa
DB1100	AGRICOLTURA
DB1101	Programmazione in Materia di Agricoltura e di Sviluppo Rurale
DB1102	Tutela della Qualità, Valorizzazione e Rintracciabilità dei Prodotti Agricoli e Zootecnici
DB1103	Sviluppo Agro-Industriale e Distrettuale
DB1104	Sviluppo delle Produzioni Zootecniche
DB1105	Sviluppo delle Produzioni Vegetali
DB1106	Fitosanitario Regionale
DB1107	Servizi di Sviluppo Agricolo
DB1108	Tutela, Valorizzazione del Territorio Rurale, Irrigazione e Infrastrutture Rurali
DB1109	Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale
DB1110	Agricoltura Sostenibile
DB1111	Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica
DB1112	Vigilanza e Controlli in Agricoltura
DB1200	TRASPORTI, LOGISTICA, MOBILITA' E INFRASTRUTTURE
DB1201	Pianificazione, Programmazione ed Infomobilità
DB1202	Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi
DB1203	Viabilità e Sicurezza Stradale
DB1204	Servizi di Trasporto Pubblico
DB1205	Navigazione, Trasporto Merci e Logistica
DB1206	Infrastrutture Strategiche
DB1300	INNOVAZIONE, RICERCA E UNIVERSITA'
DB1301	Università e Istituti di Ricerca

DB1302	Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione
DB1303	Ricerca Innovazione e Competitività
DB1400	OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, ECONOMIA MONTANA E FORESTE
DB1401	Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministrativo
DB1402	Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe
DB1403	Difesa Assetto Idrogeologico
DB1404	Infrastrutture e Pronto Intervento
DB1405	Tecnico Opere Pubbliche
DB1406	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO
DB1407	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL
DB1408	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AT
DB1409	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - BI
DB1410	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN
DB1411	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - NO
DB1412	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC
DB1413	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VB
DB1414	Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B.)
DB1415	Politiche Comunitarie
DB1416	Politiche Forestali
DB1417	Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche (Sede di VC)
DB1418	Idraulica Forestale e Tutela del Territorio
DB1419	Economia Montana e Collinare e Servizi (Sede di CN)
DB1500	ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO
DB1501	Attività Formativa
DB1502	Gestione Amministrativa Controllo della Rendicontazione e Monitoraggio delle Attività Finanziate dalla Direzione
DB1503	Standard Formativi - Qualità ed Orientamento Professionale
DB1504	Politiche per l'Occupazione e per la Promozione dello Sviluppo Locale
DB1505	Promozione e Sviluppo dell'Imprenditorialità e della Cooperazione
DB1506	Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali
DB1507	Programmazione del Sistema Educativo Regionale
DB1508	Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia Scolastica
DB1600	ATTIVITA' PRODUTTIVE
DB1601	Attività di Raccordo e Controllo di Gestione
DB1602	Interventi per la Competitività del Sistema Produttivo
DB1603	Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato
DB1604	Riqualificazione e Sviluppo del Territorio
DB1605	Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva
DB1606	Sistema Informativo Attività Produttive
DB1700	COMMERCIO, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE
DB1701	Programmazione del Settore Terziario Commerciale
DB1702	Sviluppo e Incentivazione del Commercio
DB1703	Programmazione della Rete Distributiva dei Carburanti – Tutela e Difesa dei Consumatori e degli Utenti
DB1704	Promozione Commerciale del Sistema Produttivo – Fiere e Centri Fieristici
DB1705	Sicurezza e Polizia Locale
DB1800	CULTURA, TURISMO E SPORT
DB1801	Biblioteche – Archivi ed Istituti Culturali
DB1802	Soprintendenza Beni Librari
DB1803	Musei e Patrimonio Culturale
DB1804	Promozione delle Attività Culturali e del Patrimonio Culturale e Linguistico
DB1805	Spettacolo
DB1806	Museo Regionale di Scienze naturali ed Ecomusei
DB1807	Politiche Giovanili
DB1808	Promozione Turistica - Analisi della Domanda e del Mercato Turistico
DB1809	Offerta Turistica – Interventi Comunitari in Materia Turistica
DB1810	Programmazione ed Organizzazione Turistica – Turismo sociale- Tempo libero
DB1811	Sport

DB1900	POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER LA FAMIGLIA
DB1901	Sviluppo di Politiche per la Famiglia e la Persona e Formazione del Personale Socio-Assistenziale
DB1902	Programmazione Socio-Assistenziale, Integrazione Socio-Sanitaria e Rapporti con gli Enti Gestori Istituzionali
DB1903	Promozione e Sviluppo della Rete delle Strutture, della Qualità dei Servizi, Vigilanza e Controllo
DB1904	Servizio Civile, Terzo Settore ed Enti di Diritto Pubblico e Privato
DB2000	SANITA'
DB2001	Promozione della Salute e Interventi di Prevenzione Individuale e Collettiva
DB2002	Prevenzione Veterinaria
DB2003	Assetto Istituzionale ed Organizzativo delle ASR e Sistemi Informativi Sanitari
DB2004	Attività Ispettiva e di Controllo Amministrativo
DB2005	Assistenza Specialistica e Ospedaliera
DB2006	Assistenza Sanitaria Territoriale
DB2007	Assistenza Farmaceutica e Assistenza Integrativa
DB2008	Politiche delle Risorse Umane Dipendenti e Convenzionate con il SSR
DB2009	Allocazione e Controllo delle Risorse Finanziarie
DB2010	Politiche degli Investimenti
DB2011	Rapporti con i Soggetti Erogatori
SB0100	GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SB0101	Rapporti Stato Regioni - Ufficio di Roma
SB0102	Coordinamento delle Politiche Comunitarie – Ufficio di Bruxelles
SB0103	Affari Internazionali
SB0104	Rapporti con Società a Partecipazione Regionale
SB0105	Relazioni Esterne e Cerimoniale
SB0106	Affari Generali e Pari Opportunità per Tutti
SB0200	CONTROLLO DI GESTIONE

MITTENTE

PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
REGIONE PIEMONTE
Piazza Castello 165
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

RINNOVO <input type="checkbox"/> CODICE ABBONAMENTO []	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

NUOVO <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento
su C.C.P. n. 30306104 comprovante
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, piazza Castello 165, Torino



modello predisposto a cura della Redazione



Mostra della Camelia invernale

Sul Lago Maggiore anche in inverno i fiori diventano protagonisti esclusivi in occasione della tradizionale Mostra Nazionale della Camelia Invernale.

Giunta alla sua IX edizione la mostra rappresenta un'occasione unica per ammirare le più belle varietà di camelie, fiore conosciuto anche come "regina dell'inverno".



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 3994 / 4030 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino *Dirigente* Roberto Falco

Direttore responsabile Roberto Moisio *Redazione* Carmen Cimicchi

Abbonamenti Daniela Romano Rosario Copia, Sauro Paglini

Coordinamento Immagine Alessandra Fassio Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.